

Procedura ristretta per l'affidamento dei lavori per la costruzione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica della Fondazione Ri.MED a Carini (PA).

Codice CUP H22E06000040001 – Numero Gara 6634629 - Codice CIG 6945121F24

### VERBALE N.3 DELLA FASE 1 DEL SEGGIO DI GARA

L'anno DUEMILADICIASSETTE, i giorni:

- 5 (cinque) del mese di dicembre dalle ore 09:20 (nove e minuti venti) alle ore 13:15 (tredici e minuti quindici) (la "Quarantasettesima Seduta");
- 6 (sei) del mese di dicembre dalle ore 09:35 (nove e minuti trentacinque) alle ore 13:00 (tredici e minuti zero) (la "Quarantottesima Seduta");
- 7 (sette) del mese di dicembre dalle ore 15:30 (quindici e minuti trenta) alle ore 17:15 (diciassette e minuti quindici) (la "Quarantanovesima Seduta");
- 12 (dodici) del mese di dicembre dalle ore 10:10 (dieci e minuti dieci) alle ore 13:20 (tredici e minuti venti) (la "Cinquantesima Seduta");
- 13 (tredici) del mese di dicembre dalle ore 10:15 (dieci e minuti quindici) alle ore 12:50 (dodici e minuti cinquanta) (la "Ciquantunesima Seduta");
- 13 (tredici) del mese di dicembre dalle ore 14:30 (quattordici e minuti trenta) alle ore 15:55 (quindici e minuti cinquantacinque) (la "Ciquantaduesima Seduta");
- 15 (quindici) del mese di dicembre dalle ore 10:30 (dieci e minuti trenta) alle ore 13:00 (tredici e minuti zero) (la "Ciquantatreesima Seduta");
- 15 (quindici) del mese di dicembre dalle ore 14:15 (quattordici e minuti quindici) alle ore 17:00 (diciassette e minuti zero) (la "Ciquantaquattresima Seduta");
- 18 (diciotto) del mese di dicembre dalle ore 9:50 (nove e minuti cinquanta) alle ore 13:30 (tredici e minuti trenta) (la "Ciquantacinquesima Seduta");
- 18 (diciotto) del mese di dicembre dalle ore 14:45 (quattordici e minuti

Fondazione Ri.MED

quarantacinque) alle ore 17:00 (diciassette e minuti zero) (la "Cinquantaseiesima Seduta");

- 20 (venti) del mese di dicembre dalle ore 14:30 (quattordici e minuti trenta) alle ore 17:00 (diciassette e minuti zero) (la "Cinquantasettesima Seduta");
- 22 (ventidue) del mese di dicembre dalle ore 10:45 (dieci e minuti quarantacinque) alle ore 13:00 (tredici e minuti zero) (la "Cinquantottesima Seduta");
- 22 (ventidue) del mese di dicembre dalle ore 15:30 (quindici e minuti trenta) alle ore 16:30 (sedici e minuti trenta) (la "Cinquantanovesima Seduta");
- 29 (ventinove) del mese di dicembre dalle ore 10:10 (dieci e minuti dieci) alle ore 13:30 (tredici e minuti trenta) (la "Sessantesima Seduta");

l'anno DUEMILADICIOTTO, i giorni:

- 3 (tre) del mese di gennaio dalle ore 10:15 (dieci e minuti quindici) alle ore 13:10 (tredici e minuti zero) (la "Sessantunesima Seduta");
- 3 (tre) del mese di gennaio dalle ore 14:40 (quattordici e minuti quaranta) alle ore 17:00 (diciassette e minuti zero) (la "Sessantaduesima Seduta");
- 5 (cinque) del mese di gennaio dalle ore 11:25 (undici e minuti venticinque) alle ore 13:00 (tredici e minuti zero) (la "Sessantatreesima Seduta");
- 5 (cinque) del mese di gennaio dalle ore 14:45 (quattordici e minuti quarantacinque) alle ore 16:30 (sedici e minuti trenta) (la "Sessantaquattresima Seduta");
- 9 (nove) del mese di gennaio dalle ore 10:00 (dieci e minuti zero) alle ore 13:30 (tredici e minuti trenta) (la "Sessantacinquesima Seduta");
- 9 (nove) del mese di gennaio dalle ore 14:50 (quattordici e minuti cinquanta) alle ore 17:10 (diciassette e minuti dieci) (la "Sessantaseiesima Seduta");
- 11 (undici) del mese di gennaio dalle ore 10:50 (dieci e minuti cinquanta) alle ore

- 12:40 (dodici e minuti quaranta) (la "Sessantasettesima Seduta");
- 11 (undici) del mese di gennaio dalle ore 14:20 (quattordici e minuti venti) alle ore 17:00 (diciassette e minuti zero) (la "Sessantottesima Seduta");
  - 17 (diciassette) del mese di gennaio dalle ore 10:30 (dieci e minuti trenta) alle ore 13:00 (tredici e minuti zero) (la "Sessantanovesima Seduta");
  - 17 (diciassette) del mese di gennaio dalle ore 14:05 (quattordici e minuti cinque) alle ore 16:45 (sedici e minuti quarantacinque) (la "Settantesima Seduta");
  - 24 (ventiquattro) del mese di gennaio dalle ore 10:50 (dieci e minuti cinquanta) alle ore 11:45 (undici e minuti quarantacinque) (la "Settantunesima Seduta");
  - 24 (ventiquattro) del mese di gennaio dalle ore 14:50 (quattordici e minuti cinquanta) alle ore 17:30 (diciassette e minuti trenta) (la "Settantaduesima Seduta");
  - 26 (ventisei) del mese di gennaio dalle ore 12:10 (dodici e minuti dieci) alle ore 13:20 (tredici e minuti venti) (la "Settantatreesima Seduta");
  - 26 (ventisei) del mese di gennaio dalle ore 15:00 (quindici e minuti zero) alle ore 16:25 (sedici e minuti venticinque) (la "Settantaquattresima Seduta");
  - 31 (trentuno) del mese di gennaio dalle ore 10:30 (dieci e minuti trenta) alle ore 13:10 (tredici e minuti dieci) (la "Settantacinquesima Seduta");
  - 31 (trentuno) del mese di gennaio dalle ore 14:45 (quattordici e minuti quarantacinque) alle ore 16:20 (sedici e minuti venti) (la "Settantaseiesima Seduta");
  - 2 (due) del mese di febbraio dalle ore 10:40 (dieci e minuti quaranta) alle ore 12:50 (dodici e minuti cinquanta) (la "Settantasettesima Seduta");
  - 2 (due) del mese di febbraio dalle ore 15:30 (quindici e minuti trenta) alle ore 17:00 (diciassette e minuti zero) (la "Settantottesima Seduta");
  - 7 (sette) del mese di febbraio dalle ore 10:15 (dieci e minuti quindici) alle ore 13:15

- (tredici e minuti quindici) (la "Settantanovesima Seduta");
- 7 (sette) del mese di febbraio dalle ore 16:00 (sedici e minuti zero) alle ore 17:00 (diciassette e minuti zero) (la "Ottantesima Seduta");
  - 13 (tredici) del mese di febbraio dalle ore 11:20 (undici e minuti venti) alle ore 13:30 (tredici e minuti trenta) (la "Ottantunesima Seduta");
  - 13 (tredici) del mese di febbraio dalle ore 14:45 (quattordici e minuti quarantacinque) alle ore 17:00 (diciassette e minuti zero) (la "Ottantaduesima Seduta");
  - 21 (ventuno) del mese di febbraio dalle ore 10:30 (dieci e minuti trenta) alle ore 13:10 (tredici e minuti dieci) (la "Ottantatreesima Seduta");
  - 21 (ventuno) del mese di febbraio dalle ore 15:10 (quindici e minuti dieci) alle ore 17:00 (diciassette e minuti zero) (la "Ottantaquattresima Seduta");
  - 25 (venticinque) del mese di maggio dalle ore 09:30 (nove e minuti zero) alle ore 13:00 (tredici e minuti zero) (la "Ottantacinquesima Seduta");
  - 25 (venticinque) del mese di maggio dalle ore 15:10 (quindici e minuti dieci) alle ore 16:30 (sedici e minuti trenta) (la "Ottantaseiesima Seduta");
  - 29 (ventinove) del mese di maggio dalle ore 10:00 (dieci e minuti zero) alle ore 13:00 (tredici e minuti zero) (la "Ottantasettesima Seduta");
  - 31 (trentuno) del mese di maggio dalle ore 11:00 (undici e minuti zero) alle ore 13:30 (tredici e minuti trenta) (la "Ottantottesima Seduta");
  - 7 (sette) del mese di giugno dalle ore 10:00 (dieci e minuti zero) alle ore 12:50 (dodici e minuti cinquanta) (la "Ottantanovesima Seduta");
  - 7 (sette) del mese di giugno dalle ore 15:05 (quindici e minuti cinque) alle ore 16:00 (sedici e minuti zero) (la "Novantesima Seduta");
  - 20 (venti) del mese di giugno dalle ore 10:30 (dieci e minuti trenta) alle ore 11:00

(undici e minuti zero) (la "Novantunesima Seduta");

**SI È RIUNITO:**

in sedute riservate, il seggio di gara (il "Seggio"), istituito con provvedimento prot. n. 003-65-INT/2017 del 04.04.2017 del Direttore Generale della Fondazione, così composto:

- Dott. Emanuele Insinna, Direttore Amministrativo della Fondazione - Presidente;
- Dott. Renato Saverino, Responsabile Acquisti della Fondazione - Componente;
- Dott.ssa Rosaria Cataldo, Direttore del Dipartimento Acquisti e Gestione Materiali ISMETT - Componente;

per procedere alla verifica della documentazione inviata dai concorrenti con i chiarimenti e/o le integrazioni relative ai requisiti premiali di cui alla tabella dell'art. 15.9 del disciplinare di gara (il "Disciplinare") dei soli concorrenti ammessi e secondo quanto disposto nel verbale n.1 della fase 1 del Seggio del 21.09.2017 (ventuno settembre duemiladiciassette) (il "Verbale n.1 della Fase 1"), nonché, ai sensi dell'art. 15.9 del Disciplinare, a stilare una graduatoria in ordine decrescente sulla base della somma delle cifre d'affari dimostrate sulla scorta della documentazione prodotta a comprova.

In tutte le sedute è stato altresì presente il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Massimo Inzerillo (il "R.U.P."), il quale, in conformità all'art. 5.2 delle Linee Guida n. 3 emanate dall'ANAC in materia di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", ha svolto una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Nella Quarantasettesima Seduta il Dott. Emanuele Insinna, in via preliminare, ha dato atto che il Seggio è regolarmente costituito in quanto tutti i suoi componenti sono presenti.

All'inizio di ogni seduta, il R.U.P., che custodisce i plichi precedentemente pervenuti ed i plichi pervenuti con i chiarimenti e/o le integrazioni negli armadi in dotazione all'ufficio,

Fondazione Ri.MED

mantenuti chiuse a chiave, ha verificato unitamente al Seggio l'integrità degli armadi, le cui chiavi sono state in consegna al R.U.P. stesso, e ha proceduto alla consegna al Seggio dei plichi precedentemente pervenuti con il relativo contenuto e dei plichi pervenuti con i chiarimenti e/o le integrazioni relative ai requisiti premiali.

Il Seggio ha proceduto all'apertura dei plichi, uno per volta e, ogni qualvolta ha terminato il controllo del contenuto di un plico, ha proceduto, contestualmente, a sistemare lo stesso contenuto nel medesimo plico, per poi procedere alla verifica del plico successivo.

Il Seggio, dalla Quarantasettesima Seduta alla Ottantaquattresima Seduta, ha svolto l'attività di verifica della documentazione presentata ed ha verificato la cifra d'affari dei requisiti premiali di ogni singolo Operatore sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, esaminando la documentazione contenuta in ciascun plico anche in più sedute successive.

Il Seggio nella Ottantaquattresima Seduta ha esaminato le relazioni dei concorrenti a cui sono stati chiesti chiarimenti in merito a dei riscontri avuti mediante il sistema AVCPass, e ha disposto la conferma delle ammissioni o ha disposto le esclusioni.

Il Seggio, sempre nella Ottantaquattresima Seduta, avendo rilevato numerose discrepanze emerse dal confronto tra quanto dichiarato dai concorrenti ammessi in merito ai requisiti premiali nell'allegato E e la documentazione prodotta dai concorrenti stessi a comprova delle dette dichiarazioni, considerate le peculiarità del caso, ha ritenuto necessario, prima di procedere oltre nello stilare la graduatoria dei concorrenti ammessi ai sensi dell'art. 15.9 del Disciplinare, di dover segnalare al RUP le risultanze delle attività espletate, proponendo di procedere nel modo seguente:

- qualora per il lavoro dichiarato la cifra d'affari per i premiali dimostrata a seguito dell'esame del Seggio è superiore a quella dichiarata nell'allegato E, verrà considerata

la cifra dichiarata e non quella determinata a seguito della verifica e della comprova;

- qualora invece per il lavoro dichiarato la cifra d'affari per i premiali dimostrata a seguito dell'esame del Seggio è inferiore a quella dichiarata nell'allegato E, verrà considerata la cifra determinata a seguito della verifica e della comprova, e non quella dichiarata.

Il Seggio nella Ottantacinquesima Seduta ha preso atto che il R.U.P. ed il Presidente del Seggio, a fronte delle menzionate discrepanze, alla luce del Protocollo ANAC in essere, hanno avviato ulteriori interlocuzioni con la detta Autorità la quale ha sollecitato alcuni approfondimenti ravvisando in tali discrepanze il rischio di possibili *“accordi collusivi tra i concorrenti per alterare gli esiti della graduatoria”*, ovvero quello di possibili dichiarazioni rese in violazione del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ovvero ancora quello di una inaffidabilità degli operatori economici partecipanti che *“fosse anche solo per negligenza, hanno fornito informazioni fuorvianti idonee ad influenzare il processo di selezione in quanto relative a requisiti c.d. «premianti» richiesti per la formazione della graduatoria delle offerte ammesse alla successiva fase di gara”* (art. 80, comma 5, lett. c del Codice).

Il Seggio, sempre nella Ottantacinquesima Seduta, ha altresì preso atto che la Fondazione, a seguito delle predette interlocuzioni con ANAC, considerato che la legge di gara espressamente richiedeva le dichiarazioni di cui all'allegato E ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni), 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), 75 (Decadenza dai benefici), 76 (Norme penali) del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ha inviato a mezzo PEC alle mandatarie dei soli concorrenti ammessi sopra specificati, le richieste di fornire adeguati ed esaustivi chiarimenti in proposito, tali da consentire di poter verificare nel dettaglio e per ciascun lavoro indicato, gli importi che sono stati considerati nelle dichiarazioni rese, espressamente richiamando e riferendosi ai mezzi

di prova già prodotti nel rispetto dei termini assegnati (in ciò ricomprendendo anche quanto inviato con la integrazione in ottemperanza a quanto richiesto in data 18.10.2017 dalla Fondazione Ri.MED nel rispetto dei termini dalla stessa assegnati e poi prorogati al 04.12.2017).

Il Seggio, sempre nella Ottantacinquesima Seduta, ha esaminato la documentazione prodotta dai concorrenti a chiarimento delle dichiarazioni rese di cui all'allegato E, ha proceduto a verificare se il concorrente ha fornito tutti i chiarimenti necessari e ha disposto la conferma delle ammissioni o ha disposto le esclusioni per esser risultata dubbia la sua integrità e/o affidabilità ex art. 80, comma 5, lettera c), del Codice, o per doversi considerare falsa la dichiarazione resa, o per altre ragioni ancora. In particolare il Seggio ha ritenuto di doversi considerare scusabili gli errori commessi e, così, procedere oltre nella determinazione della cifra d'affari dei requisiti premiali di ogni concorrente ammesso, e ciò secondo la modalità già individuata nella Ottantaquattresima Seduta.

Il Seggio, dalla Ottantaseiesima Seduta alla Ottantasettesima Seduta, prima di procedere alla determinazione della cifra d'affari dei requisiti premiali di ogni concorrente ammesso, ha esaminato i certificati del casellario giudiziale (integrale) dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (così come individuati nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017), nonché dei soggetti:

- risultanti dalla visura al registro delle imprese;
- risultanti dall'attestazione SOA;
- elencati nel DGUE o nelle dichiarazioni a corredo;
- già caricati dall'operatore economico sul sistema AVCPass;

di alcuni componenti degli operatori economici ammessi (imprese mandatarie o mandanti o consorziate che eseguiranno i lavori o cooptate), nei quali sono presenti dei provvedimenti.



In particolare il Seggio ha ritenuto di non dover ravvisare in nessuno dei casi fattispecie tali da giustificare l'esclusione, e ciò alla luce delle previsioni dell'art. 80, commi 3 e 5 lett. c), del Codice, nonché in base alle valutazioni condotte secondo il combinato disposto dei commi 7 ed 8 del medesimo art. 80 e, quindi, ha ritenuto all'unanimità di doversi procedere oltre nella determinazione della cifra d'affari dei requisiti premiali di ogni concorrente ammesso (e, quindi, con la sola eccezione del concorrente a cui è stato assegnato il numero d'ordine 13 - tredici).

Il Seggio, dalla Ottantottesima Seduta alla Novantesima Seduta, ha determinato la cifra d'affari dei requisiti premiali di ogni concorrente ammesso, anche in più sedute successive, in particolare sulla base della somma delle cifre d'affari dimostrate con la documentazione prodotta a comprova, nonché dei relativi chiarimenti e/o integrazioni prodotte, e ciò secondo la modalità già individuata nella Ottantaquattresima Seduta, e cioè:

- qualora per il lavoro dichiarato la cifra d'affari per i premiali dimostrata a seguito dell'esame del Seggio è superiore a quella dichiarata nell'allegato E, verrà considerata la cifra dichiarata e non quella determinata a seguito della verifica e della comprova;
- qualora invece per il lavoro dichiarato la cifra d'affari per i premiali dimostrata a seguito dell'esame del Seggio è inferiore a quella dichiarata nell'allegato E, verrà considerata la cifra determinata a seguito della verifica e della comprova, e non quella dichiarata;

e con la precisazione, nella Ottantesima Seduta e prima di iniziare la determinazione delle cifre d'affari, che si farà sempre riferimento alla cifra d'affari del lavoro dichiarata nell'allegato E, anche se nei relativi chiarimenti e/o integrazioni prodotte saranno rese delle nuove dichiarazioni con importi differenti (e in ciò intendendo sia che siano maggiori, sia che siano minori).

Il Seggio nell'ultima seduta (la Novantunesima Seduta), previa presa d'atto di quanto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione nella seduta n. 68 del 11.07.2018 (undici luglio duemiladiciotto), ha stilato, ai sensi dell'art. 15.9 del Disciplinare, una graduatoria, dei soli concorrenti ammessi, in ordine decrescente sulla base dei requisiti premiali determinati dal Seggio stesso, in particolare sulla base della somma delle cifre d'affari dimostrate con la documentazione prodotta a comprova, nonché dei relativi chiarimenti e/o integrazioni prodotte.

Il Seggio, sempre nell'ultima seduta (la Novantunesima Seduta), ha dichiarato concluse le sedute e ha consegnato al RUP il presente verbale, affinché provveda alla relativa custodia ed ha comunicato che copia del presente verbale verrà trasmesso all'ANAC ai sensi del protocollo sottoscritto tra la Fondazione e l'ANAC il 22.12.2016 (ventidue dicembre duemilasedici) per la vigilanza collaborativa sull'opera di che trattasi (il "Protocollo ANAC"). Alla fine di ogni seduta, il Seggio ha riconsegnato i plichi precedentemente pervenuti ed i plichi pervenuti con i chiarimenti e/o le integrazioni ed il relativo contenuto al R.U.P., il quale ha provveduto, unitamente al Seggio, a riporre tutta la documentazione di gara negli armadi in dotazione all'ufficio, le cui chiavi sono in consegna al R.U.P. stesso.

#### **PREMESSO CHE**

- nel bando di gara (il "Bando") e nel relativo Disciplinare rettificato è stato specificato quanto segue:
  - a) la procedura è strutturata in due fasi:
    - in una prima fase, la Fondazione verifica il possesso e la regolarità dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo, previsti nel Disciplinare,

- degli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lett. p) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (il "Codice"), (l'"Operatore" o gli "Operatori"), che hanno presentato domanda di partecipazione. È prevista una ulteriore selezione degli Operatori risultati idonei, ai sensi dell'art. 91 del Codice. Sul punto si rimanda a quanto specificato all'art. 15 del Disciplinare ("Fase 1");
- in una seconda fase, all'esito della prima fase, gli Operatori, ammessi a partecipare alla Gara e selezionati secondo quanto specificato all'art. 15 del Disciplinare, sono invitati a presentare l'offerta tecnica ed economica, corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni richieste nella lettera di invito (la "Lettera di invito"), secondo tempi, modalità e condizioni ivi espressamente indicati ("Fase 2");
  - b) come precisato nella Delibera, in considerazione della natura dei lavori oggetto dell'appalto, da intendersi come "lavori complessi", ex art. 3, comma 1, lett. oo) del Codice, caratterizzati dall'utilizzo di materiali e componenti innovativi, da processi produttivi innovativi e di alta precisione dimensionale e qualitativa e, tra l'altro, dalla necessità di prevedere dotazioni impiantistiche non usuali, da un'indubbia complessità di funzionamento d'uso con necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità, non risulta possibile, né economicamente conveniente, suddividere lo stesso in lotti funzionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice;
  - c) l'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta a € 113.857.714,73 (euro centotredicimilioniottococinquantesette milasettecentoquattordici/73), di cui €

2.703.817.82 (euro duemilionesettecentotremilaottocentodiciassette/82), quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso e, pertanto, l'importo a base di gara, IVA e costi per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso, ammonta ad € 111.153.896,91 (euro centoundicimilionicentocinquantatremilaottocentonovantasei/91);

- d) l'intervento afferente la costruzione del CBRB è stato selezionato nel quadro del sostegno europeo comune agli investimenti sostenibili nelle aree urbane JESSICA - *Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas* - a valere sul PO FESR 2007-2013 (Asse VI Obiettivo Operativo 6.1.1. Linea di intervento 6.1.1.A D.D.G. n. 2301 del 26 settembre 2014 e Delibera di Giunta 29 settembre 2014 n. 261) e, pertanto, ai pagamenti si farà fronte con i predetti fondi e, in parte o, qualora necessario *in toto*, con fondi del bilancio aziendale;
- e) fermo quanto previsto dagli artt. 85 e 86 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con la Delibera attuativa n. 157 del 17 febbraio 2016, di aggiornamento della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012, ancora vigente ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice appalti, sino all'adozione del decreto di cui all'art. 81, comma 2 dello stesso, come precisato nel comunicato del Presidente ANAC del 4 maggio 2016;
- f) la Fondazione può esigere certificazioni o altri mezzi di prova dei requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 86 del Codice;
- g) l'aggiudicazione nella Fase 2 della Gara avverrà con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, determinata da una commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei seguenti criteri: offerta economica punti 30 su 100, offerta temporale punti 5 su 100 e offerta tecnica punti 65 su 100;

- h) in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida n. 2 emanate dall'ANAC in materia di "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", nella Fase 2 saranno valutate unicamente le offerte economiche degli offerenti le cui offerte tecniche avranno superato un punteggio pari ad almeno 35 punti;
- i) in considerazione del fatto che i Lavori sono "*lavori complessi*", ex art. 3, comma 1, lett. oo) del Codice appalti, la Fondazione, come previsto dall'art. 91, commi 1 e 2 del Codice, intende limitare il numero degli Operatori qualificati, sulla base di criteri di selezione obiettivi, non discriminatori, proporzionati e legati all'oggetto dell'appalto, prevedendo un numero minimo pari a 5 (cinque) e uno massimo pari a 10 (dieci) di candidati cui inviare la Lettera di invito;
- j) la Fondazione, tramite il Seggio, provvede - in una o più sedute sempre riservate - a stilare - tra gli Operatori risultati idonei, ossia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 12 del Disciplinare e se in numero superiore a quello minimo pari a 5 (cinque) - una graduatoria sulla base dei requisiti premiali di cui alla tabella dell'art. 15.9 del Disciplinare, tenendo conto che la graduatoria sarà in ordine decrescente sulla base della somma delle cifre d'affari dimostrate. A tal fine il Seggio provvede a verificare quanto dichiarato dagli Operatori sulla scorta della documentazione da questi prodotta a comprova;
- k) i requisiti premiali individuati sono tutti strettamente connessi con l'oggetto dei

Lavori e sono volti a selezionare gli Operatori con maggiore esperienza in maniera obiettiva, trasparente, non discriminatoria e proporzionata;

- l) all'esito della fase di verifica dei requisiti premiali, la Fondazione provvederà ad inviare la Lettera d'invito agli Operatori utilmente collocati nella suddetta graduatoria, ossia i primi 10 (dieci), se sussistono in tale numero Operatori qualificati, fermo restando il numero minimo fissato;
  - m) gli Operatori, non esclusi a seguito dell'espletamento della suddetta fase, saranno invitati a presentare l'offerta, ai sensi dell'art. 61 del Codice;
  - n) la Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'espletamento della Gara anche nel caso di una sola domanda di partecipazione ritenuta valida;
  - o) è fissato come termine per il ricevimento delle domande di partecipazione il giorno 31.03.2017 (trentuno marzo duemiladiciassette) alle ore 12:00 (dodici);
  - p) è fissata la data del 05.04.2017 (cinque aprile duemiladiciassette) alle ore 10,00 (dieci), per la prima seduta del Seggio;
  - q) le date delle ulteriori sedute saranno successivamente stabilite dal Seggio;
  - r) il plico deve contenere la dichiarazione ex DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti premiali indicati nella tabella di cui all'art. 15.9 del Disciplinare, secondo quanto specificato all'Allegato E, accludendo copia dei mezzi di prova indicati nella predetta tabella;
- dal verbale n.1 (uno) della fase 1 (uno) del 21 (ventuno) settembre 2017 (duemiladiciassette), emerge che:
    - nella prima seduta il Seggio:
      - ha nominato all'unanimità il Dott. Renato Saverino segretario verbalizzante

- ed ha eletto domicilio per la carica presso la sede legale della Fondazione;
- ha dato atto che, entro il termine di presentazione delle domande di partecipazione, come da verbale del R.U.P. di chiusura del termine di presentazione delle domande di partecipazione prot. n. 003-62-INT/2017 del 31.03.2017 (trentuno marzo duemiladiciassette), sono pervenuti al protocollo della Fondazione n.14 (quattordici) plichi sigillati, recanti l'indicazione della presente gara, registrati al protocollo di questa Fondazione;
  - ha assegnato ad ogni plico un numero d'ordine in funzione dell'ordine di arrivo, per come di seguito specificato:
    - prot. n. 003-454-GEN/2017 del 30.03.2017 (trenta marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno)
      - Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante);
    - prot. n. 003-455-GEN/2017 del 30.03.2017 (trenta marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 2 (due)
      - Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. 00184540276 e P.IVA 02526350240 (mandataria), Tecnimont Civil

Construction S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 09589391003 (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. con sede legale in Fossò (VE) C.F. e P.IVA 04131800270 (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. con sede legale in Noventa Padovana (PD) C.F. e P.IVA 03824470284 (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME) C.F. e P.IVA 02669810836 (cooptato);

- prot. n. 003-456-GEN/2017 del 30.03.2017 (trenta marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 3 (tre) – Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi con sede legale in Carpi (MO) C.F. e P.IVA 00154410369 (mandataria), Cosedil S.p.A. con sede legale in Santa Venerina (CT) C.F. e P.IVA 00512340878 (mandante), Alpiq Intec Italia con sede legale in Milano (MI) S.p.A. C.F. e P.IVA 12763640153 (mandante) e Focchi S.p.A. con sede legale in Poggio Torriana (RN) C.F. e P.IVA 01903410403 (mandante);
- prot. n. 003-457-GEN/2017 del 30.03.2017 (trenta marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro) – Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante);



- prot. n. 003-458-GEN/2017 del 30.03.2017 (trenta marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque) – Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante);
- prot. n. 003-460-GEN/2017 del 30.03.2017 (trenta marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 6 (sei) – Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03798481002 (mandataria), Gemmo S.p.A. con sede legale in Arcugnano (VI) C.F. e P.IVA 03214610242 (mandante), ISA S.p.A. con sede legale in Calcinelli (PU) C.F. e P.IVA 01357320413 (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. con sede legale in Roma (RM) C.F. 08254050589 e P.IVA 02002031009 (mandante);
- ore 09:08:18 (ore nove, minuti otto e secondi diciotto) prot. n. 003-461-GEN/2017 del 31.03.2017 (trentuno marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 7 (sette) – Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. con sede legale in Parma (PR) C.F. 01755470158 e P.IVA 00533290342 (mandataria) e Gualini S.p.A. con sede legale in Costa di Mezzate (BG) C.F. e P.IVA 01988450167 (mandante);
- ore 09:16:26 (ore nove, minuti sedici e secondi ventisei) prot. n. 003-462-GEN/2017 del 31.03.2017 (trentuno marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 8 (otto) – Costituendo R.T.I.

Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa con sede legale in Ravenna (RA) C.F. e P.IVA 00084280395 (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00829110154 (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" con sede legale in Forlì (FO) C.F. e P.IVA 00140990409 (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. con sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV) C.F. e P.IVA 01835800267 (mandante) e CO.SAN. S.r.l. con sede legale in Palermo (PA) C.F. e P.IVA 05089270820 (mandante);

- ore 09:28:50 (ore nove, minuti ventotto e secondi cinquanta) prot. n. 003-463-GEN/2017 del 31.03.2017 (trentuno marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove) – Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante);
- ore 10:03:47 (ore dieci, minuti tre e secondi quarantasette) prot. n. 003-464-GEN/2017 del 31.03.2017 (trentuno marzo

duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 10 (dieci) – Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 01668980061 (mandataria), Strabag AG con sede legale in Spittal an der Drau (AUSTRIA) C.F. e P.IVA ATU14487107 e con sede secondaria in Italia in Bolzano (BZ) C.F. 94007850210 e P.IVA 00685710212 (mandante), Strabag S.p.A. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 01935981207 (mandante), Sermeca S.p.A. con sede legale in Mede (PV) C.F. e P.IVA 00169260189 (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 01029050364 (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 04216500019 (mandante) e Assing S.p.A. con sede legale in Monterotondo (RM) C.F. 06725640582 e P.IVA 01603091008 (mandante);

- ore 10:14:07 (ore dieci, minuti quattordici e secondi sette) prot. n. 003-465-GEN/2017 del 31.03.2017 (trentuno marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 11 (undici) – Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. 00251940243 e P.IVA 03176890261 (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi con sede legale in Pistoia (PT) C.F. e P.IVA 01535090474 (mandante), Frener & Reifer S.r.l. con sede legale in Bressanone (BZ) C.F. e P.IVA 00218290211 (mandante) e Elef S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. e P.IVA 00649960242 (mandante);

- ore 10:24:17 (ore dieci, minuti ventiquattro e secondi diciassette) prot. n. 003-466-GEN/2017 del 31.03.2017 (trentuno marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 12 (dodici) – Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali con sede legale in Firenze (FI) S.p.A. C.F. e P.IVA 01226390480 (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 03530851207 (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. con sede legale in Catania (CT) C.F. e P.IVA 05026450873 (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. con sede legale in San Mauro Pascoli (FC) C.F. e P.IVA 01768790402 (mandante);
- ore 10:57:38 (ore dieci, minuti cinquantasette e secondi trentotto) prot. n. 003-467-GEN/2017 del 31.03.2017 (trentuno marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 13 (tredici) – Costituendo R.T.I. S.A.L.C. S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 01864090673 (mandataria), Pagano & Ascolillo S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03579660659 (mandante), Dervit S.p.A. con sede legale in Roccadaspide (SA) C.F. e P.IVA 03708350651 (mandante), Cima S.r.l. con sede legale in Orciano di Pesaro (PU) C.F. e P.IVA 00173880410 (mandante), Eurotel S.r.l. con sede legale in Agrigento (AG) C.F. e P.IVA 01522520848 (mandante) e Visco S.r.l. con sede legale in Prignano Cilento (SA) C.F. e P.IVA 04057970651 (mandante);

- ore 11:37:02 (ore undici, minuti trentasette e secondi due) prot. n. 003-468-GEN/2017 del 31.03.2017 (trentuno marzo duemiladiciassette), a cui è stato assegnato il numero d'ordine 14 (quattordici) – Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 00398970582 e P.IVA 00880281001 (mandataria) e NBI S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 11560631001 (mandante);
- ha numerato i plichi secondo l'elenco pervenuto, ha apposto la sigla di ciascun componente del Seggio e ha verificato i plichi dal punto di vista della correttezza formale e dell'integrità;
- ha dato atto che tutti i plichi risultano conformi a quanto richiesto agli articoli 14.1, 14.2, 14.3 e 14.4 del Disciplinare e, quindi, ha proceduto nelle varie sedute allo loro apertura, uno alla volta, e nei documenti presenti al loro interno, ha trascritto nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico che li conteneva, oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e ha apposto la sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione presente;
- dalla prima seduta alla settima seduta, il Seggio ha svolto l'attività di controllo della completezza e correttezza formale della documentazione presentata, esaminando il contenuto di ciascun plico tutto nel corso della medesima seduta, senza proseguirne l'esame nella seduta successiva;
- dalla ottava seduta alla trentunesima seduta, il Seggio ha svolto l'attività di verifica della documentazione presentata, esaminando la documentazione

- contenuta in ciascun plico anche in più sedute successive, inclusa quella relativa ai requisiti premiali, ritenendo in tal modo di anticipare la trattazione di una fase che potrà trovare compiuta definizione dopo la chiusura della fase relativa al possesso dei requisiti di ammissione di cui agli articoli 3 e 12 del Disciplinare;
- dalla trentaduesima seduta alla quarantaduesima seduta, il Seggio ha disposto all'unanimità di richiedere, a norma dell'art. 83, comma 9, del Codice, i chiarimenti e/o le integrazioni relative ai requisiti di ammissione di cui agli articoli 3 e 12 del Disciplinare, riservandosi ogni valutazione in merito nelle sedute successive all'acquisizione dei chiarimenti e/o delle integrazioni richieste e riservandosi, altresì, di richiedere i chiarimenti e/o le integrazioni relativi ai requisiti premiali, dopo le risultanze di quelli relativi ai requisiti di ammissione;
  - nell'ultima seduta (la quarantatreesima), il Seggio ha dichiarato concluse le sedute, anche in esito alle interlocuzioni di cui al protocollo di azione tra la Fondazione e l'Autorità Nazionale Anticorruzione ed ha dato mandato al R.U.P. di procedere, a norma dell'art. 83, comma 9, del Codice, alla richiesta dei chiarimenti e/o integrazioni relativi ai requisiti di ammissione di cui agli articoli 3 e 12 del Disciplinare, assegnando, in accordo con quanto previsto al predetto art. 83, comma 9, del Codice, un termine di dieci giorni, e si è riservato di richiedere i chiarimenti e/o le integrazioni relativi ai requisiti premiali dopo le risultanze di quelli relativi ai requisiti di ammissione;
  - sempre nell'ultima seduta (la quarantatreesima), il Seggio ha consegnato al R.U.P. il verbale, affinché provveda alla relativa custodia e, in accordo con le previsioni di cui all'art. 53, comma 2, lettera b), nonché con i successivi commi 3

- e 4, del Codice, ed in accordo con quanto suggerito dall'ANAC con nota prot. n. 0035251 del 07.03.2017 (sette marzo duemiladiciassette), ha comunicato che copia dello stesso sarà pubblicata sul sito informatico della Fondazione [www.fondazionerimed.eu](http://www.fondazionerimed.eu), nell'apposita sezione "Bandi di Gara" relativa alla procedura dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte (Fase 2);
- sempre nell'ultima seduta (la quarantatreesima), il Seggio ha comunicato che copia del presente verbale verrà trasmesso all'ANAC ai sensi del Protocollo ANAC;
  - alla fine di ogni seduta, il Seggio ha riconsegnato i plichi ed il relativo contenuto al R.U.P., il quale ha provveduto, unitamente al Seggio, a riporre tutta la documentazione di gara nell'armadio in dotazione all'ufficio, le cui chiavi sono in consegna al R.U.P. stesso;
  - dal verbale n.2 (due) della fase 1 (uno) del 16 (sedici) ottobre 2017 (duemiladiciassette), emerge che:
    - nella quarantaquattresima seduta il Seggio:
      - ha dato atto che, entro il termine di presentazione dei chiarimenti e/o delle integrazioni, come da verbale del R.U.P. di chiusura del termine di presentazione dei chiarimenti e/o delle integrazioni prot. n. 003-214-INT/2017 del 05.10.2017 (cinque ottobre duemiladiciassette), sono pervenuti al protocollo della Fondazione n.8 (otto) buste sigillate, recanti l'indicazione della presente gara, registrati al protocollo di questa Fondazione, come indicato nell'elenco che segue, dove ad ogni busta è stato assegnato il medesimo numero d'ordine già attribuito al plico

principale, con a fianco il relativo numero di protocollo e la data:

- prot. n. 003-1283-GEN/2017 del 27.09.2017 (ventisette settembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno);
- prot. n. 003-1303-GEN/2017 del 03.10.2017 (tre ottobre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. con sede legale in Parma (PR) C.F. 01755470158 e P.IVA 00533290342 (mandataria) e Gualini S.p.A. con sede legale in Costa di Mezzate (BG) C.F. e P.IVA 01988450167 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 7 (sette);
- prot. n. 003-1304-GEN/2017 del 03.10.2017 (tre ottobre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. 00184540276 e P.IVA 02526350240 (mandataria), Neosia S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 09589391003 (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. con sede legale in Fossò (VE) C.F. e P.IVA 04131800270 (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. con sede legale in Noventa



Padovana (PD) C.F. e P.IVA 03824470284 (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME) C.F. e P.IVA 02669810836 (cooptato) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 2 (due);

- prot. n. 003-1311-GEN/2017 del 04.10.2017 (quattro ottobre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque);
- prot. n. 003-1312-GEN/2017 del 04.10.2017 (quattro ottobre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa con sede legale in Ravenna (RA) C.F. e P.IVA 00084280395 (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00829110154 (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" con sede legale in Forlì (FO) C.F. e P.IVA 00140990409 (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. con sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV) C.F. e P.IVA 01835800267 (mandante) e CO.SAN. S.r.l. con sede legale in Palermo (PA) C.F. e P.IVA 05089270820 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 8 (otto);
- prot. n. 003-1313-GEN/2017 del 04.10.2017 (quattro ottobre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. E.MA.PRICE S.p.A. con

---

Fondazione Ri.MED

sede legale in Bolzano (BZ) C.F. 00251940243 e P.IVA 03176890261 (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi con sede legale in Pistoia (PT) C.F. e P.IVA 01535090474 (mandante), Frener & Reifer S.r.l. con sede legale in Bressanone (BZ) C.F. e P.IVA 00218290211 (mandante) e Elef S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. e P.IVA 00649960242 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 11 (undici);

- ore 10:05:56 (ore dieci, minuti cinque e secondi cinquantasei) prot. n. 003-1314-GEN/2017 del 05.10.2017 (cinque ottobre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove);
- ore 11:13:44 (ore undici, minuti tredici e secondi quarantaquattro) prot. n. 003-1318-GEN/2017 del 05.10.2017 (cinque ottobre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in

Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro);

- ha dato altresì atto che, entro il termine di presentazione dei chiarimenti e/o delle integrazioni, come da verbale del R.U.P. di chiusura del termine di presentazione dei chiarimenti e/o delle integrazioni prot. n. 003-214-INT/2017 del 05.10.2017 (cinque ottobre duemiladiciassette), non è pervenuto alcun plico da parte del seguente concorrente:

- Costituendo R.T.I. S.A.L.C. S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 01864090673 (mandataria), Pagano & Ascolillo S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03579660659 (mandante), Dervit S.p.A. con sede legale in Roccadaspide (SA) C.F. e P.IVA 03708350651 (mandante), Cima S.r.l. con sede legale in Orciano di Pesaro (PU) C.F. e P.IVA 00173880410 (mandante), Eurotel S.r.l. con sede legale in Agrigento (AG) C.F. e P.IVA 01522520848 (mandante) e Visco S.r.l. con sede legale in Prignano Cilento (SA) C.F. e P.IVA 04057970651 (mandante) - a cui era stato assegnato il numero d'ordine 13 (tredici);

né risulta versata dal predetto concorrente, sul conto corrente bancario della Fondazione, la sanzione pecuniaria richiesta, di cui all'art. 7.6 del Disciplinare, e pari ad € 5.000,00 (Euro cinquemila/00);

- o dalla quarantaquattresima seduta alla quarantaseiesima seduta, il Seggio ha

Fondazione Ri.MED

svolto l'attività di verifica della documentazione presentata, esaminando il contenuto di ciascuna busta tutta nel corso della medesima seduta, senza proseguirne l'esame nella seduta successiva, e ha disposto, per come di seguito specificato, le ammissioni o le esclusioni dalla fase successiva:

- 1. Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. (mandante), Panzeri S.p.A. (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

- 2. Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. (cooptato):**

AMMESSO alla procedura.

- 3. Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria), Cosedil S.p.A. (mandante), Alpiq Intec Italia (mandante) e Focchi S.p.A. (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

- 4. Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria), Cimolai S.p.A. (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

- 5. Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

6. **Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), Gemmo S.p.A. (mandante), ISA S.p.A. (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

7. **Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria) e Gualini S.p.A. (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

8. **Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante) e CO.SAN. S.r.l. (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

9. **Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante), Neocos S.r.l. (mandante), Base S.p.A. (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH (mandante):**

AMMESSO alla procedura, ancorché CON RISERVA, per effetto di quanto di seguito specificato con riferimento alla situazione della mandataria Guerrato S.p.A. Ed invero la situazione giudiziaria che ad oggi caratterizza la mandataria Guerrato S.p.A., come risultante dalle dichiarazioni dalla stessa rese, non consentirebbe il perfezionamento di una eventuale aggiudicazione definitiva e del conseguente contratto che, infatti, ove perfezionato, andrebbe risolto, attese le prescrizioni dei protocolli posti in essere dalla

Fondazione con ANAC e Prefettura di Palermo (protocolli, i cui contenuti sono stati entrambi accettati da ciascun concorrente in gara). Nondimeno, fermo quanto sopra, il Seggio, consapevole che tale situazione giudiziaria non è caratterizzata da alcun procedimento giudiziale e che la stessa potrebbe dunque evolversi in senso favorevole alla mandataria Guerrato S.p.A., ammette il concorrente con riserva di esclusione nel caso in cui la situazione giudiziale non dovesse evolversi in senso favorevole alla mandataria Guerrato S.p.A., qualora il concorrente risultasse primo in graduatoria nella successiva Fase 2 della presente procedura.

- 10. Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. (mandataria), Strabag AG (mandante), Strabag S.p.A. (mandante), Sermeca S.p.A. (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. (mandante) e Assing S.p.A. (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

- 11. Costituenda A.T.I. E.MA.PRICE S.p.A. (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi (mandante), Frener & Reifer S.r.l. (mandante) e Elef S.p.A. (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

- 12. Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

- 13. Costituendo R.T.I. S.A.L.C. S.p.A. (mandataria), Pagano & Ascolillo**

**S.p.A. (mandante), Dervit S.p.A. (mandante), Cima S.r.l. (mandante), Eurotel S.r.l. (mandante) e Visco S.r.l. (mandante):**

ESCLUSO dalla procedura in quanto entro il termine di presentazione dei chiarimenti e/o delle integrazioni richieste a mezzo pec con nota prot. n. 003-1269-GEN/2017 del 25.09.2017 (venticinque settembre duemiladiciassette), come da verbale del R.U.P. di chiusura del termine di presentazione dei chiarimenti e/o delle integrazioni prot. n. 003-214-INT/2017 del 05.10.2017 (cinque ottobre duemiladiciassette), e alla data della seduta, non è pervenuto alcun plico da parte del costituendo R.T.I., né tantomeno risulta versata, sul conto corrente bancario della Fondazione, la sanzione pecuniaria richiesta, di cui all'art. 7.6 del Disciplinare, e pari ad € 5.000,00 (Euro cinquemila/00).

**14. Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. (mandataria) e NBI S.p.A. (mandante):**

AMMESSO alla procedura.

- sempre dalla quarantaquattresima seduta alla quarantaseiesima seduta, il Seggio ha altresì disposto la richiesta dei chiarimenti e/o delle integrazioni relative ai requisiti premiali ai soli concorrenti ammessi e secondo quanto disposto nel Verbale n.1 della Fase 1, al quale integralmente si fa rinvio nella parte che qui interessa;
- nell'ultima seduta (la quarantaseiesima), il Seggio ha dichiarato concluse le sedute, ed ha dato mandato al R.U.P. di procedere alla richiesta dei chiarimenti e/o delle integrazioni relative ai requisiti premiali ai soli concorrenti ammessi e secondo quanto disposto nel Verbale n.1 della Fase 1, e, considerato che trattasi

di incompletezze e/o irregolarità non rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 83, comma 9, del Codice, ha assegnato un termine di trenta giorni e non ha disposto l'applicazione della sanzione di cui all'art. 7.6 del Disciplinare;

- sempre nell'ultima seduta (la quarantaseiesima), il Seggio ha dato mandato al R.U.P. di acquisire i PASSOE dei concorrenti, confermarne la loro conformità e chiudere la fase di acquisizione dei partecipanti, nonché di procedere ad inoltrare mediante il sistema AVCPass le richieste per la verifica del possesso e della regolarità dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo, previsti nel Disciplinare, per i soli concorrenti ammessi alla fase successiva;
- sempre nell'ultima seduta (la quarantaseiesima), il Seggio ha consegnato al R.U.P. il verbale, affinché provveda alla relativa custodia e, in accordo con le previsioni di cui all'art. 53, comma 2, lettera b), nonché con i successivi commi 3 e 4, del Codice, ed in accordo con quanto suggerito dall'ANAC con nota prot. n. 0035251 del 07.03.2017 (sette marzo duemiladiciassette), ha comunicato che copia dello stesso sarà pubblicata sul sito informatico della Fondazione [www.fondazionerimed.eu](http://www.fondazionerimed.eu), nell'apposita sezione "Bandi di Gara" relativa alla procedura dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte (Fase 2);
- sempre nell'ultima seduta (la quarantaseiesima), il Seggio ha comunicato che copia del presente verbale verrà trasmesso all'ANAC ai sensi del Protocollo ANAC;
- alla fine di ogni seduta, il Seggio ha riconsegnato i plichi ed il relativo contenuto al R.U.P., il quale ha provveduto, unitamente al Seggio, a riporre tutta la



documentazione di gara nell'armadio in dotazione all'ufficio, le cui chiavi sono in consegna al R.U.P. stesso;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,**

in ottemperanza a quanto disposto nel Verbale n.2 della Fase 1, il Presidente del Seggio, con nota prot. n. 003-1389-GEN/2017 del 17.10.2017 (diciassette ottobre duemiladiciassette), ha inviato ad ANAC, tra l'altro, copia del Verbale n.2 della Fase 1; sempre in ottemperanza a quanto disposto nel Verbale n.2 della Fase 1, il R.U.P. ha inviato alle mandatarie dei soli concorrenti ammessi sopra specificati, sia a mezzo pec che a mezzo fax, la comunicazione di ammissione alla procedura unitamente alle richieste di chiarimenti e/o integrazioni relative ai requisiti premiali di cui alla tabella dell'art. 15.9 del Disciplinare, in particolare:

- prot. n. 003-1390-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno);
- prot. n. 003-1391-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. 00184540276 e P.IVA 02526350240 (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 09589391003 (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. con sede legale in Fossò (VE) C.F. e P.IVA

04131800270 (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. con sede legale in Noventa Padovana (PD) C.F. e P.IVA 03824470284 (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME) C.F. e P.IVA 02669810836 (cooptato) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 2 (due);

- prot. n. 003-1392-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi con sede legale in Carpi (MO) C.F. e P.IVA 00154410369 (mandataria), Cosedil S.p.A. con sede legale in Santa Venerina (CT) C.F. e P.IVA 00512340878 (mandante), Alpiq Intec Italia con sede legale in Milano (MI) S.p.A. C.F. e P.IVA 12763640153 (mandante) e Focchi S.p.A. con sede legale in Poggio Torriana (RN) C.F. e P.IVA 01903410403 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 3 (tre);
- prot. n. 003-1393-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro);
- prot. n. 003-1394-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque);
- prot. n. 003-1395-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e

P.IVA 03798481002 (mandataria), Gemmo S.p.A. con sede legale in Arcugnano (VI)  
C.F. e P.IVA 03214610242 (mandante), ISA S.p.A. con sede legale in Calcinelli (PU)  
C.F. e P.IVA 01357320413 (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. con sede legale in Roma  
(RM) C.F. 08254050589 e P.IVA 02002031009 (mandante) - a cui è stato assegnato il  
numero d'ordine 6 (sei);

- prot. n. 003-1396-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) –  
Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. con sede legale in Parma (PR) C.F.  
01755470158 e P.IVA 00533290342 (mandataria) e Gualini S.p.A. con sede legale in  
Costa di Mezzate (BG) C.F. e P.IVA 01988450167 (mandante) - a cui è stato  
assegnato il numero d'ordine 7 (sette);
- prot. n. 003-1397-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) –  
Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società  
Cooperativa con sede legale in Ravenna (RA) C.F. e P.IVA 00084280395  
(mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA  
00829110154 (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons.  
Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" con sede legale in Forlì (FO) C.F.  
e P.IVA 00140990409 (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. con sede legale in San  
Zenone degli Ezzelini (TV) C.F. e P.IVA 01835800267 (mandante) e CO.SAN. S.r.l.  
con sede legale in Palermo (PA) C.F. e P.IVA 05089270820 (mandante) - a cui è stato  
assegnato il numero d'ordine 8 (otto) ;
- prot. n. 003-1398-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) –  
Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA  
00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società  
Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante),

Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove);

- prot. n. 003-1399-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 01668980061 (mandataria), Strabag AG con sede legale in Spittal an der Drau (AUSTRIA) C.F. e P.IVA ATU14487107 e con sede secondaria in Italia in Bolzano (BZ) C.F. 94007850210 e P.IVA 00685710212 (mandante), Strabag S.p.A. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 01935981207 (mandante), Sermeca S.p.A. con sede legale in Mede (PV) C.F. e P.IVA 00169260189 (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 01029050364 (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 04216500019 (mandante) e Assing S.p.A. con sede legale in Monterotondo (RM) C.F. 06725640582 e P.IVA 01603091008 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 10 (dieci);
- prot. n. 003-1400-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. 00251940243 e P.IVA 03176890261 (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi con sede legale in Pistoia (PT) C.F. e P.IVA 01535090474 (mandante), Frener & Reifer S.r.l. con sede legale in Bressanone (BZ) C.F. e P.IVA 00218290211 (mandante) e Elef S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. e P.IVA 00649960242 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 11 (undici);

- prot. n. 003-1401-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali con sede legale in Firenze (FI) S.p.A. C.F. e P.IVA 01226390480 (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 03530851207 (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. con sede legale in Catania (CT) C.F. e P.IVA 05026450873 (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. con sede legale in San Mauro Pascoli (FC) C.F. e P.IVA 01768790402 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 12 (dodici);
- prot. n. 003-1403-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 00398970582 e P.IVA 00880281001 (mandataria) e NBI S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 11560631001 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 14 (quattordici);

precisando che:

- ai sensi dell'art. 6.6 del Disciplinare (*"In caso di RTI, GEIE, Aggregazione di rete, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori raggruppati, aggregati o consorziati"*), la richiesta veniva inviata esclusivamente alla mandataria affinché curasse anche le comunicazioni e le attività per conto di tutti gli operatori raggruppati, aggregati o consorziati;
- quanto richiesto doveva pervenire all'interno di una busta entro e non oltre le ore 12:00 del 17 (diciassette) novembre 2017 (duemiladiciassette), rinviando per le modalità di presentazione della stessa a quanto previsto all'art. 14 del Disciplinare;
- sulla busta doveva essere apposta la seguente dicitura: *"Non aprire, contiene"*

Fondazione Ri.MED

chiarimenti e/o integrazioni ai requisiti premiali relativi alla domanda di partecipazione relativa alla gara a procedura ristretta per l'affidamento dei lavori per la costruzione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica della Fondazione Ri.MED a Carini (PA); CIG 6945121F24 - CUP H22E06000040001”;

- i chiarimenti e/o le integrazioni dovevano essere resi sotto forma di dichiarazioni sostitutive di certificazione (articolo 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) sottoscritte dal/dai medesimo/i soggetto/i che ha/hanno già sottoscritto la documentazione oggetto di chiarimenti e/o integrazioni, unitamente a copia fotostatica non autenticata dei documenti d'identità del/dei sottoscrittore/i (art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000);
- ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare, in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione assegnato, il concorrente sarebbe stato escluso dalla gara;
- solo con riferimento ai mezzi di prova di cui all'art. 79, commi 3 e 4, del DPR 207/2010 e ss.mm.ii. (il “Regolamento Appalti”), e cioè le dichiarazioni annuali IVA con le relative ricevute di presentazione o i bilanci riclassificati con le relative note di deposito, relative al periodo 2011-2015, era possibile, in alternativa alla produzione cartacea, quella su file firmati digitalmente dal/dai medesimo/i soggetto/i che ha/hanno già sottoscritto la documentazione oggetto di chiarimenti e/o integrazioni;
- considerato che trattasi di incompletezze e/o irregolarità non rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 83, comma 9, del Codice, non è stata disposta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 7.6 del Disciplinare;
- che si stava provvedendo ad avviare mediante il sistema AVCPass le verifiche sui requisiti di ordine generale e professionali dichiarati in sede di gara e che, ai sensi dell'art. 86 del Codice, si sarebbe provveduto anche a richiedere a tutti i soggetti di

caricare sul sistema AVCPass la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativo dichiarati, nonché, ai soli soggetti stabiliti in Stati diversi dall'Italia (solo per la mandante VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH del concorrente a cui è stato assegnato il numero d'ordine 13-tredici), di caricare la documentazione equivalente per le verifiche sui requisiti di ordine generale dichiarati;

sempre in ottemperanza a quanto disposto nel Verbale n.2 della Fase 1, il R.U.P. ha inviato a tutti i componenti del concorrente escluso sopra specificato, sia a mezzo pec che a mezzo fax, la comunicazione di esclusione dalla procedura, in particolare:

- prot. n. 003-1402-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. S.A.L.C. S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 01864090673 (mandataria), Pagano & Ascolillo S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03579660659 (mandante), Dervit S.p.A. con sede legale in Roccadaspide (SA) C.F. e P.IVA 03708350651 (mandante), Cima S.r.l. con sede legale in Orciano di Pesaro (PU) C.F. e P.IVA 00173880410 (mandante), Eurotel S.r.l. con sede legale in Agrigento (AG) C.F. e P.IVA 01522520848 (mandante) e Visco S.r.l. con sede legale in Prignano Cilento (SA) C.F. e P.IVA 04057970651 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 13 (tredici);

con nota prot. n. 003-1433-GEN/2017 del 25.10.2017 (venticinque ottobre duemiladiciassette) inviata a mezzo pec, il R.U.P. ha comunicato al concorrente Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032

(mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove) – che:

- a seguito dell'integrazione fornita in adempimento a quanto richiesto dalla Fondazione con nota prot. 003-1267-GEN/2017 del 25.09.2017 (venticinque settembre duemiladiciassette), la documentazione inerente il PASSOE del costituendo R.T.I. risultava composta da due documenti: un PASSOE contenente la registrazione e firma di tutti i componenti il costituendo R.T.I. ad eccezione della mandante VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH, ed un altro documento contenente la componente del PASSOE della mandante VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH mancante nel primo documento;
- la Fondazione aveva dovuto, però, riscontrare che tale sdoppiamento non consentiva il corretto funzionamento del sistema AVCPass, com'è noto necessario ai fini di poter condurre le verifiche sui requisiti di ordine generale e professionali dichiarati in sede di gara;

e pertanto, in tal senso, ha chiesto di far prevenire nel più breve tempo possibile (e, comunque, non oltre 5 giorni e pertanto entro e non oltre il 30.10.2017) all'indirizzo PEC [inzerillorimed@pec.it](mailto:inzerillorimed@pec.it), un PASSOE unico per tutto il costituendo R.T.I. comprendente, quindi, anche la componente della mandante VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH;

con nota del 30.10.2017 (trenta ottobre duemiladiciassette), acquisita dalla Fondazione al prot. n. 003-1462-GEN/2017 del 31.10.2017 (trentuno ottobre duemiladiciassette), il concorrente Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e



P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove), ha comunicato che a causa di un problema di carattere tecnico sul sistema AVCPass non è stato possibile generare o stampare il PassOE, e che avrebbe provveduto non appena consentito dal sistema, ed ha allegato una nota dell'ANAC nella quale:

- viene confermato che a causa di un problema di carattere tecnico sul sistema AVCPass, in via di soluzione, non è stato possibile generare o stampare il PassOE;
- la Fondazione viene invitata a non sanzionare ovvero escludere il concorrente dalla procedura, che non ha potuto presentare il PassOE nei termini di scadenza previsti;
- il concorrente viene invitato a generare e produrre il PassOE alla Fondazione non appena possibile;

con nota del 03.11.2017 (tre novembre duemiladiciassette), acquisita dalla Fondazione al prot. n. 003-1486-GEN/2017 di pari data, il concorrente Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03798481002 (mandataria), Gemmo S.p.A. con sede legale in Arcugnano (VI) C.F. e P.IVA 03214610242 (mandante), ISA S.p.A. con sede legale in Calcinelli (PU) C.F. e P.IVA 01357320413 (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. con sede legale in Roma (RM) C.F. 08254050589 e P.IVA 02002031009 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 6 (sei) -, ha richiesto il seguente chiarimento in merito a quanto da richiesto con nota prot. 003-1395-GEN/2017 del

Fondazione Ri.MED

18.10.2017: *"In merito al punto x), Vs. comunicazione del 18.10.2017, che si allega alla presente quale primo documento, importo lavoro € 276.080,03, avendo inviato soltanto n.02 fatture, in lingua Inglese, si chiede se, al posto della traduzione giurata delle medesime possa essere prodotto, in modo equipollente, "IL CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI", in Lingua Italiana, emesso dai Rappresentanti della Università di Princeton, dove vengono riportati gli estremi del contratto(riportati in fattura con specificazione dei lavori eseguiti nelle clean-room CR1 e CRH. Si allega detto documento, unitamente alle due fatture che hanno anche il foglio ,della Banca D'Italia, riportante il cambio di riferimento euro/dollaro USA, del giorno di emissione della fattura. Detto cambio "compare" nelle fatture unitamente al valore in euro registrato nella contabilità della t.am.co.S.r.l.";*

con nota prot. n. 003-1488-GEN/2017 del 03.11.2017 (tre novembre duemiladiciassette) inviata a mezzo pec, il R.U.P. ha comunicato al concorrente Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03798481002 (mandataria), Gemmo S.p.A. con sede legale in Arcugnano (VI) C.F. e P.IVA 03214610242 (mandante), ISA S.p.A. con sede legale in Calcinelli (PU) C.F. e P.IVA 01357320413 (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. con sede legale in Roma (RM) C.F. 08254050589 e P.IVA 02002031009 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 6 (sei) – quanto segue: *"Così come indicato al punto x) della nota prot. 003-1395-GEN/2017 del 18.10.2017, deve essere prodotta la traduzione giurata in lingua italiana (art. 7.4 del disciplinare di gara) della documentazione prodotta a supporto, nonché della documentazione utile a comprovare che trattasi di lavori di laboratori BSL3 o ABSL3, così come definiti all'art. 15.9 del disciplinare di gara e, pertanto, deve essere prodotta la traduzione giurata in lingua italiana delle fatture prodotte. Con riferimento al certificato di ultimazione dei lavori, essendo i requisiti premiali*

*in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, questo non è equivalente alle fatture. Il certificato di ultimazione dei lavori può comunque essere prodotto quale documentazione utile a comprovare che trattasi di lavori di laboratori BSL3 o ABSL3 (così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare), sempre che questo documento contenga tali informazioni e che queste non siano già contenute nelle fatture. Vale la pena far notare che l'importo del ventitreesimo lavoro di cui alla lettera x) della nota prot. 003-1395-GEN/2017 del 18.10.2017 è di € 267.308,93 e non di € 276.080,03, come da Voi indicato nella richiesta di chiarimenti”;*

con nota prot. n. 003-1490-GEN/2017 del 06.11.2017 (sei novembre duemiladiciassette) inviata a mezzo pec, il R.U.P. ha comunicato al concorrente Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove) – che:

- ha sottoposto tale la problematica di generazione del PassOE all'ANAC, la quale ha suggerito che tutti i componenti del raggruppamento provvedano a una nuova produzione del PassOE senza utilizzare le funzionalità di clonazione previste dall'applicazione;

e pertanto, in tal senso, ha chiesto di far prevenire nel più breve tempo possibile all'indirizzo PEC [inzerillorimed@pec.it](mailto:inzerillorimed@pec.it), il nuovo PASSOE unico per tutto il costituendo R.T.I. comprendente, quindi, anche la componente della mandante VAMED Standortentwicklung

und Engineering GmbH;

l'ANAC, con nota prot. n. 0124956 del 08.11.2017 (otto novembre duemiladiciassette), acquisita al protocollo della Fondazione al n. 003-343-PEC/2017 di pari data, ha riscontrato la nota prot. n. 003-1389-GEN/2017 del 17.10.2017 (diciassette ottobre duemiladiciassette);

con nota del 02.11.2017 (due novembre duemiladiciassette), acquisita dalla Fondazione al prot. n. 003-1480-GEN/2017 di pari data, il concorrente Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali con sede legale in Firenze (FI) S.p.A. C.F. e P.IVA 01226390480 (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 03530851207 (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. con sede legale in Catania (CT) C.F. e P.IVA 05026450873 (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. con sede legale in San Mauro Pascoli (FC) C.F. e P.IVA 01768790402 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 12 (dodici), stante che le richieste di chiarimenti e/o delle integrazioni relative ai requisiti premiali prevedono, tra le altre, anche traduzioni giurate in lingua italiana di copiosa documentazione redatta in altre lingue, ha richiesto, in ragione della complessità e delicatezza dell'argomento, una proroga di almeno 15 giorni alla data di scadenza, e cioè una proroga al 30.11.2017, che permetta di poter eseguire tali impegnative operazioni al fine di consegnare idonea documentazione atta a soddisfare le richieste della Fondazione;

con nota prot. n. 003-1535-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) inviata a mezzo pec, il R.U.P. ha comunicato al concorrente Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali con sede legale in Firenze (FI) S.p.A. C.F. e P.IVA 01226390480 (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 03530851207 (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. con sede

---

Fondazione Ri.MED

legale in Catania (CT) C.F. e P.IVA 05026450873 (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. con sede legale in San Mauro Pascoli (FC) C.F. e P.IVA 01768790402 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 12 (dodici), che la Fondazione è venuta nella determinazione di concedere la detta proroga fissando quale termine ultimo e improrogabile le ore 12:00 di lunedì 4 (quattro) dicembre 2017 (duemiladiciassette), precisando che:

- tale termine è stato fissato essendo la data del 2 (due) dicembre (scadenza dei 15 giorni di proroga dal concorrente richiesti, salvo a contraddittoriamente indicare tale scadenza al 30 novembre), coincidente con un sabato;
- la proroga sarebbe stata data anche a tutti gli altri concorrenti;
- ai sensi dell'art. 6.6 del Disciplinare (*"In caso di RTI, GEIE, Aggregazione di rete, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori raggruppati, aggregati o consorziati"*), la richiesta veniva inviata esclusivamente alla mandataria affinché curasse anche le comunicazioni e le attività per conto di tutti gli operatori raggruppati, aggregati o consorziati;

il R.U.P. ha inviato alle mandatarie dei soli concorrenti ammessi, sia a mezzo pec che a mezzo fax, la comunicazione di accoglimento di apposita istanza di proroga del termine di presentazione dei chiarimenti e/o delle integrazioni ai requisiti premiali, ed il nuovo termine ultimo e improrogabile delle ore 12:00 di lunedì 4 (quattro) dicembre 2017 (duemiladiciassette), in particolare:

- prot. n. 003-1523-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A.

Fondazione Ri.MED

con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno);

- prot. n. 003-1524-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. 00184540276 e P.IVA 02526350240 (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 09589391003 (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. con sede legale in Fossò (VE) C.F. e P.IVA 04131800270 (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. con sede legale in Noventa Padovana (PD) C.F. e P.IVA 03824470284 (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME) C.F. e P.IVA 02669810836 (cooptato) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 2 (due);
- prot. n. 003-1526-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi con sede legale in Carpi (MO) C.F. e P.IVA 00154410369 (mandataria), Cosedil S.p.A. con sede legale in Santa Venerina (CT) C.F. e P.IVA 00512340878 (mandante), Alpiq Intec Italia con sede legale in Milano (MI) S.p.A. C.F. e P.IVA 12763640153 (mandante) e Focchi S.p.A. con sede legale in Poggio Torriana (RN) C.F. e P.IVA 01903410403 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 3 (tre);
- prot. n. 003-1527-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878

- (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro);
- prot. n. 003-1528-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque);
  - prot. n. 003-1529-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituendo A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03798481002 (mandataria), Gemmo S.p.A. con sede legale in Arcugnano (VI) C.F. e P.IVA 03214610242 (mandante), ISA S.p.A. con sede legale in Calcinelli (PU) C.F. e P.IVA 01357320413 (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. con sede legale in Roma (RM) C.F. 08254050589 e P.IVA 02002031009 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 6 (sei);
  - prot. n. 003-1530-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituendo A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. con sede legale in Parma (PR) C.F. 01755470158 e P.IVA 00533290342 (mandataria) e Gualini S.p.A. con sede legale in Costa di Mezzate (BG) C.F. e P.IVA 01988450167 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 7 (sette);
  - prot. n. 003-1531-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa con sede legale in Ravenna (RA) C.F. e P.IVA 00084280395 (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00829110154 (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" con sede legale in Forlì (FO) C.F.

e P.IVA 00140990409 (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. con sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV) C.F. e P.IVA 01835800267 (mandante) e CO.SAN. S.r.l. con sede legale in Palermo (PA) C.F. e P.IVA 05089270820 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 8 (otto) ;

- prot. n. 003-1532-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove);
- prot. n. 003-1533-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 01668980061 (mandataria), Strabag AG con sede legale in Spittal an der Drau (AUSTRIA) C.F. e P.IVA ATU14487107 e con sede secondaria in Italia in Bolzano (BZ) C.F. 94007850210 e P.IVA 00685710212 (mandante), Strabag S.p.A. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 01935981207 (mandante), Sermeca S.p.A. con sede legale in Mede (PV) C.F. e P.IVA 00169260189 (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 01029050364 (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 04216500019 (mandante) e Assing S.p.A. con sede legale in Monterotondo (RM) C.F. 06725640582 e P.IVA 01603091008 (mandante) - a cui è stato assegnato



il numero d'ordine 10 (dieci);

- prot. n. 003-1534-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. 00251940243 e P.IVA 03176890261 (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi con sede legale in Pistoia (PT) C.F. e P.IVA 01535090474 (mandante), Frener & Reifer S.r.l. con sede legale in Bressanone (BZ) C.F. e P.IVA 00218290211 (mandante) e Elef S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. e P.IVA 00649960242 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 11 (undici);
- prot. n. 003-1536-GEN/2017 del 09.11.2017 (nove novembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 00398970582 e P.IVA 00880281001 (mandataria) e NBI S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 11560631001 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 14 (quattordici);

precisando che:

- ai sensi dell'art. 6.6 del Disciplinare (*"In caso di RTI, GEIE, Aggregazione di rete, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori raggruppati, aggregati o consorziati"*), la richiesta veniva inviata esclusivamente alla mandataria affinché curasse anche le comunicazioni e le attività per conto di tutti gli operatori raggruppati, aggregati o consorziati;

con nota del 16.11.2017 (sedici novembre duemiladiciassette), acquisita dalla Fondazione al prot. n. 003-1581-GEN/2017 del 17.11.2017 (diciassette novembre duemiladiciassette), il concorrente Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società

Fondazione Ri.MED

Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove), ha trasmesso un nuovo PassOE comprendente anche la componente della mandante VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH; con nota del 24.11.2017 (ventiquattro novembre duemiladiciassette), acquisita dalla Fondazione al prot. n. 003-1613-GEN/2017 del 27.11.2017 (ventisette novembre duemiladiciassette), la mandante Permasteelisa S.p.A. a socio unico del concorrente Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque) -, ha richiesto il seguente chiarimento in merito a quanto da richiesto con nota prot. 003-1394-GEN/2017 del 18.10.2017: *“Le chiedo cortesemente di confermarmi che le dichiarazioni sostitutive di certificazione contenenti le integrazioni - per dimostrare i requisiti premiali - possono essere rese anche da un procuratore (al quale sia stata rilasciata idonea procura nella forma della scrittura privata) del nostro legale rappresentante ai sensi dell'art. 7.1 del Disciplinare di gara dd. 14.03.2017”*; con nota prot. n. 003-1614-GEN/2017 del 27.11.2017 (ventisette novembre duemiladiciassette) inviata a mezzo pec, il R.U.P. ha comunicato al concorrente Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero

d'ordine 5 (cinque) - quanto segue: *“Le dichiarazioni sostitutive di certificazione contenenti le integrazioni per dimostrare i requisiti premiali devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o, in alternativa, possono essere sottoscritte anche da un procuratore al quale sia stata rilasciata idonea procura notarile, che dovrà essere allegata in copia conforme all'originale”*;

con nota del 22.12.2017 (ventidue dicembre duemiladiciassette), acquisita dalla Fondazione al prof. n. 003-384-PEC/2017 di pari data, la mandataria della Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro), ha comunicato la cessazione dalla carica di consigliere a far data dal 27.11.2017 (ventisette novembre duemiladiciassette) di quattro membri del consiglio di amministrazione;

sempre in ottemperanza a quanto disposto nel Verbale n.2 della Fase 1, il R.U.P. ha acquisito i PASSOE dei concorrenti, confermata la loro conformità e chiusa la fase di acquisizione dei partecipanti, nonché ha proceduto ad inoltrare mediante il sistema AVCPass le richieste per la verifica del possesso e della regolarità dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo, previsti nel Disciplinare, per i soli concorrenti ammessi alla fase successiva; il R.U.P., nell'ambito delle predette verifiche mediante il sistema AVCPass, ha inviato in data 19.01.2018 (diciannove gennaio duemiladiciotto) a tutte le mandatarie dei soli concorrenti ammessi sopra specificati, sia a mezzo pec che a mezzo fax, la richiesta di dati e/o documenti necessari per le verifiche mediante il sistema AVCPass, nonché, solo a

quelle di seguito elencate, la richiesta di relazionare su dei riscontri avuti mediante il sistema AVCPass per alcuni componenti degli operatori economici (imprese mandatarie o mandanti o consorziate che eseguiranno i lavori o cooptate), in particolare:

- prot. n. 003-74-GEN/2018 del 19.01.2018 (diciannove gennaio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno):

**Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria):**

- relazione sull'annotazione del 28.01.2017 (Italferr S.p.A.), riscontrata dalla Fondazione a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema AVCPass;
- prot. n. 003-76-GEN/2018 del 19.01.2018 (diciannove gennaio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. 00184540276 e P.IVA 02526350240 (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 09589391003 (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. (mandante) con sede legale in Fossò (VE) C.F. e P.IVA 04131800270 (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. con sede legale in Noventa Padovana (PD) C.F. e P.IVA 03824470284 (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME) C.F. e P.IVA 02669810836 (cooptato) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 2 (due):

**ICM S.p.A. (mandataria):**

- relazione sull'annotazione del 25.03.2014 (Consorzio di Bonifica della Sardegna

Centrale), riscontrata dalla Fondazione a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema AVCPass;

- prot. n. 003-78-GEN/2018 del 19.01.2018 (diciannove gennaio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro):

**CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria):**

- eventuale relazione di aggiornamento (solo qualora ci fossero aggiornamenti rispetto a quanto dichiarato nella documentazione già inviata) sulle annotazioni del 20.03.2013 (Autostrade per l'Italia S.p.A.), del 18.06.2010 (Comune di Bibbiano) e del 26.10.2004 (Comune di Firenze), riscontrate dalla Fondazione a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema AVCPass;

**LE.IL Costruzioni S.r.l. (impresa consorziata del CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa, che eseguirà i lavori):**

- relazione sulla non regolarità del DURC del 10.11.2017, riscontrata dalla Fondazione a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema DURC ONLINE, specificando che nella relazione doveva essere evidenziata la regolarità del DURC alla data di redazione del DGUE, allegando tutta la documentazione a comprova;
- prot. n. 003-79-GEN/2018 del 19.01.2018 (diciannove gennaio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede

legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque):

**Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

- relazione sulle annotazioni del 09.05.2017 (SGS Italia S.p.A.) e del 26.09.2016 (SGS Italia S.p.A.), riscontrate dalla Fondazione a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema AVCPass;
- prot. n. 003-83-GEN/2018 del 19.01.2018 (diciannove gennaio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove):

**Neocos S.r.l. (mandante):**

- relazione sulle annotazioni del 16.11.2012 (Comune di Milano), del 09.04.2010 (Provincia di Varese), del 04.11.2006 (Comune di Milano) e del 29.09.2006 (provincia di Cuneo) iscritte sul casellario delle imprese dell'ANAC, riscontrate dalla Fondazione Ri.MED a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema AVCPass (si allega estratto delle annotazioni). Alla relazione potrà essere allegata tutta la documentazione che l'operatore economico riterrà utile;
- prot. n. 003-86-GEN/2018 del 19.01.2018 (diciannove gennaio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali con sede legale in Firenze

(FI) S.p.A. C.F. e P.IVA 01226390480 (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 03530851207 (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. con sede legale in Catania (CT) C.F. e P.IVA 05026450873 (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. con sede legale in San Mauro Pascoli (FC) C.F. e P.IVA 01768790402 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 12 (dodici):

**C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed affini in forma abbreviata "C.M.S.A. Società Cooperativa" (impresa consorziata del Consorzio Integra Soc. Coop., che eseguirà i lavori):**

- relazione sull'annotazione del 28.11.2012 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture), riscontrata dalla Fondazione Ri.MED a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema AVCPass (si allega estratto delle annotazioni). Alla relazione potrà essere allegata tutta la documentazione che l'operatore economico riterrà utile;

precisando che:

- ai sensi dell'art. 6.6 del Disciplinare (*"In caso di RTI, GEIE, Aggregazione di rete, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori raggruppati, aggregati o consorziati"*), la richiesta veniva inviata esclusivamente alla mandataria affinché curasse anche le comunicazioni e le attività per conto di tutti gli operatori raggruppati, aggregati o consorziati;
- quanto richiesto doveva pervenire entro le ore 12:00 del 2 (due) febbraio 2018 (duemiladiciotto) all'indirizzo PEC [inzerillorimed@pec.it](mailto:inzerillorimed@pec.it);

---

Fondazione Ri.MED

entro il predetto termine, sono pervenuti all'indirizzo PEC [inzerillorimed@pec.it](mailto:inzerillorimed@pec.it) le seguenti mail per relazionare su dei riscontri avuti mediante il sistema AVCPass per alcuni componenti degli operatori economici (imprese mandatarie o mandanti o consorziate che eseguiranno i lavori o cooptate), registrate al protocollo di questa Fondazione, come indicato nell'elenco che segue, dove ad ogni mail è stato assegnato il medesimo numero d'ordine già attribuito al plico principale, con a fianco il relativo numero di protocollo e la data:

- prot. n. 003-126-GEN/2018 del 30.01.2018 (trenta gennaio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno);
- prot. n. 003-144-GEN/2018 del 01.02.2018 (uno febbraio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali con sede legale in Firenze (FI) S.p.A. C.F. e P.IVA 01226390480 (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 03530851207 (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. con sede legale in Catania (CT) C.F. e P.IVA 05026450873 (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. con sede legale in San Mauro Pascoli (FC) C.F. e P.IVA 01768790402 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 12 (dodici);
- prot. n. 003-152-GEN/2018 del 01.02.2018 (uno febbraio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e



P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque);

- prot. n. 003-156-GEN/2018 del 02.02.2018 (due febbraio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. 00184540276 e P.IVA 02526350240 (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 09589391003 (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. (mandante) con sede legale in Fossò (VE) C.F. e P.IVA 04131800270 (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. con sede legale in Noventa Padovana (PD) C.F. e P.IVA 03824470284 (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME) C.F. e P.IVA 02669810836 (cooptato) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 2 (due);
- prot. n. 003-157-GEN/2018 del 02.02.2018 (due febbraio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove);
- prot. n. 003-170-GEN/2018 del 02.02.2018 (due febbraio duemiladiciotto) – Costituendo A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con

sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro);

sempre entro il predetto termine, sono pervenuti all'indirizzo PEC [inzerillorimed@pec.it](mailto:inzerillorimed@pec.it) le mail di tutti gli altri concorrenti contenenti i dati e/o i documenti necessari per le verifiche mediante il sistema AVCPass, tra cui anche le seguenti registrate al protocollo di questa Fondazione, come indicato nell'elenco che segue, dove ad ogni mail è stato assegnato il medesimo numero d'ordine già attribuito al plico principale, con a fianco il relativo numero di protocollo e la data:

- prot. n. 003-172-GEN/2018 del 02.02.2018 (due febbraio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03798481002 (mandataria), Gemmo S.p.A. con sede legale in Arcugnano (VI) C.F. e P.IVA 03214610242 (mandante), ISA S.p.A. con sede legale in Calcinelli (PU) C.F. e P.IVA 01357320413 (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. con sede legale in Roma (RM) C.F. 08254050589 e P.IVA 02002031009 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 6 (sei);

il R.U.P., sempre nell'ambito delle predette verifiche mediante il sistema AVCPass, ha accertato che per alcuni dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (così come individuati nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017), nonché per alcuni dei soggetti:

- risultanti dalla visura al registro delle imprese;
- risultanti dall'attestazione SOA;
- elencati nel DGUE o nelle dichiarazioni a corredo;
- già caricati dall'operatore economico sul sistema AVCPass;

di alcuni componenti degli operatori economici ammessi (imprese mandatarie o mandanti o consorziate che eseguiranno i lavori o cooptate), sono presenti dei provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale). In particolare:

1. **Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. (mandante), Panzeri S.p.A. (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. (mandante):**

**Stahlbau Pichler S.r.l. (mandante):**

un soggetto.

2. **Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. (cooptato):**

**Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante):**

un soggetto.

**Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. (cooptato):**

due soggetti.

3. **Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria), Cosedil S.p.A. (mandante), Alpiq Intec Italia (mandante) e Focchi S.p.A. (mandante):**

**C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria):**

tre soggetti.

**Alpiq Intec Italia (mandante):**

un soggetto.

**Focchi S.p.A. (mandante):**

---

Fondazione Ri.MED

un soggetto.

4. **Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria), Cimolai S.p.A. (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. (mandante):**

**CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria):**

tre soggetti.

**Cimolai S.p.A. (mandante):**

quattro soggetti.

5. **Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

**Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria):**

un soggetto.

**Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

due soggetti.

6. **Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), Gemmo S.p.A. (mandante), ISA S.p.A. (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. (mandante):**

**Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria):**

un soggetto.

**Gemmo S.p.A. (mandante):**

tre soggetti.

7. **Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria) e Gualini S.p.A. (mandante):**

**Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria):**

quattro soggetti.

8. **Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante) e CO.SAN. S.r.l. (mandante):**

**Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria):**

quattro soggetti.

**Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante):**

due soggetti.

**Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" (mandante):**

un soggetto.

**Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante):**

un soggetto.

**CO.SAN. S.r.l. (mandante):**

un soggetto.

**Idrotermica Coop - Società Cooperativa in sigla "Idrotermica Coop Soc. Coop." (impresa consorziata del Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP", che eseguirà i lavori):**

un soggetto.

**COGE Impianti Società Cooperativa (impresa consorziata del Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP", che eseguirà i lavori):**

Fondazione Ri.MED

un soggetto.

**C.L.E.R. Coop. Lavoratori Elettrici Romani Soc. Coop.va (ex impresa consorziata del Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP", che avrebbe dovuto eseguire i lavori):**

cinque soggetti.

9. **Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante), Neocos S.r.l. (mandante), Base S.p.A. (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH (mandante):**

**C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante):**

sei soggetti.

**Neocos S.r.l. (mandante):**

tre soggetti.

**CELI Energia S.r.l. (impresa consorziata del C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa, che eseguirà i lavori):**

cinque soggetti.

10. **Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. (mandataria), Strabag AG (ex mandante), Strabag S.p.A. (ex mandante), Sermeca S.p.A. (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante) e Assing S.p.A. (mandante):**

**Itinera S.p.A. (mandataria):**

sette soggetti.

**Strabag S.p.A. (ex mandante):**

un soggetto.

**Sermeca S.p.A. (mandante):**

tre soggetti.

**I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante):**

un soggetto.

**Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante):**

due soggetti.

**Assing S.p.A. (mandante):**

un soggetto.

- 11. Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi (mandante), Frener & Reifer S.r.l. (mandante) e Elef S.p.A. (mandante):**

**E.MA.PRI.CE S.p.A. (mandataria):**

due soggetti.

**Frener & Reifer S.r.l. (mandante):**

tre soggetti.

**Elef S.p.A. (mandante):**

un soggetto.

**Cristoforetti Servizi Energia S.p.A. (impresa consorziata del Consorzio Leonardo Servizi, che eseguirà i lavori):**

un soggetto.

- 12. Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

**INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria):**

un soggetto.

**Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante):**

sei soggetti.

**Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

un soggetto.

**C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed affini in forma abbreviata  
“C.M.S.A. Società Cooperativa” (impresa consorziata del Consorzio Integra Soc.  
Coop., che eseguirà i lavori):**

tre soggetti.

**CIAB Società Cooperativa Idrici e affini in breve “CIAB Soc. Coop.” (impresa  
consorziata del Consorzio Integra Soc. Coop., che eseguirà i lavori):**

due soggetti.

**C.M.G. Costruzioni Manutenzioni Gestioni Società Cooperativa (impresa  
consorziata del Consorzio Integra Soc. Coop., che eseguirà i lavori):**

un soggetto.

13. **Costituendo R.T.I. S.A.L.C. S.p.A. (mandataria), Pagano & Ascolillo S.p.A.  
(mandante), Dervit S.p.A. (mandante), Cima S.r.l. (mandante), Eurotel S.r.l.  
(mandante) e Visco S.r.l. (mandante):**

nessuna verifica effettuata mediante il sistema AVCPass, in quanto ESCLUSO dalla  
procedura, come disposto nel Verbale n.2 della Fase 1.

14. **Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. (mandataria) e NBI S.p.A. (mandante):  
Astaldi S.p.A. (mandataria):**

quattro soggetti.

**NBI S.p.A. (mandante):**



quattro soggetti;

in ottemperanza a quanto disposto dal Seggio nella Ottantaquattresima Seduta circa le numerose discrepanze rilevate tra quanto dichiarato dai concorrenti ammessi in merito ai requisiti premiali nell'allegato E e quanto riscontrato a seguito dell'esame della documentazione prodotta dai concorrenti stessi a chiarimento e/o integrazione di quanto già dichiarato e prodotto (in ciò ricomprendendo anche quanto inviato con la integrazione in ottemperanza a quanto richiesto in data 18.10.2017 dalla Fondazione Ri.MED nel rispetto dei termini dalla stessa assegnati e poi prorogati al 04.12.2017), il R.U.P. ed il Presidente del Seggio, atteso il Protocollo ANAC in essere, hanno avviato ulteriori interlocuzioni con la detta Autorità la quale ha sollecitato alcuni approfondimenti ravvisando in tali discrepanze il rischio di possibili "accordi collusivi tra i concorrenti per alterare gli esiti della graduatoria", ovvero di possibili dichiarazioni rese in violazione del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ovvero ancora di una inaffidabilità degli operatori economici partecipanti che "fosse anche solo per negligenza, hanno fornito informazioni fuorvianti idonee ad influenzare il processo di selezione in quanto relative a requisiti c.d. «premiati» richiesti per la formazione della graduatoria delle offerte ammesse alla successiva fase di gara" (art. 80, comma 5, lett. c del Codice);

a seguito delle interlocuzioni con ANAC, il R.U.P. ed il Presidente del Seggio, considerato che la legge di gara espressamente richiedeva le dichiarazioni di cui all'allegato E ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni), 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), 75 (Decadenza dai benefici), 76 (Norme penali) del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ha inviato a mezzo PEC alle mandatarie dei soli concorrenti ammessi sopra specificati, le richieste di fornire adeguati ed esaustivi chiarimenti in proposito, tali da consentire di poter verificare nel dettaglio e per ciascun lavoro indicato, gli

Fondazione Ri.MED

importi che sono stati considerati nelle dichiarazioni rese, espressamente richiamando e riferendosi ai mezzi di prova già prodotti nel rispetto dei termini assegnati (in ciò ricomprendendo anche quanto inviato con la integrazione in ottemperanza a quanto richiesto in data 18.10.2017 dalla Fondazione Ri.MED nel rispetto dei termini dalla stessa assegnati e poi prorogati al 04.12.2017), in particolare:

- prot. n. 003-734-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno);
- prot. n. 003-735-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. 00184540276 e P.IVA 02526350240 (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 09589391003 (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. con sede legale in Fossò (VE) C.F. e P.IVA 04131800270 (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. con sede legale in Noventa Padovana (PD) C.F. e P.IVA 03824470284 (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME) C.F. e P.IVA 02669810836 (cooptato) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 2 (due);
- prot. n. 003-736-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi con sede legale in Carpi (MO) C.F. e P.IVA 00154410369 (mandataria), Cosedil S.p.A. con

sede legale in Santa Venerina (CT) C.F. e P.IVA 00512340878 (mandante), Alpiq Intec Italia con sede legale in Milano (MI) S.p.A. C.F. e P.IVA 12763640153 (mandante) e Focchi S.p.A. con sede legale in Poggio Torriana (RN) C.F. e P.IVA 01903410403 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 3 (tre);

- prot. n. 003-737-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro);
- prot. n. 003-738-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque);
- prot. n. 003-739-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03798481002 (mandataria), Gemmo S.p.A. con sede legale in Arcugnano (VI) C.F. e P.IVA 03214610242 (mandante), ISA S.p.A. con sede legale in Calcinelli (PU) C.F. e P.IVA 01357320413 (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. con sede legale in Roma (RM) C.F. 08254050589 e P.IVA 02002031009 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 6 (sei);
- prot. n. 003-740-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. con sede legale in Parma (PR) C.F.

01755470158 e P.IVA 00533290342 (mandataria) e Gualini S.p.A. con sede legale in Costa di Mezzate (BG) C.F. e P.IVA 01988450167 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 7 (sette);

- prot. n. 003-742-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa con sede legale in Ravenna (RA) C.F. e P.IVA 00084280395 (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00829110154 (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" con sede legale in Forlì (FO) C.F. e P.IVA 00140990409 (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. con sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV) C.F. e P.IVA 01835800267 (mandante) e CO.SAN. S.r.l. con sede legale in Palermo (PA) C.F. e P.IVA 05089270820 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 8 (otto);
- prot. n. 003-743-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove);
- prot. n. 003-744-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA

01668980061 (mandataria), Sermeca S.p.A. con sede legale in Mede (PV) C.F. e P.IVA 00169260189 (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 01029050364 (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 04216500019 (mandante) e Assing S.p.A. con sede legale in Monterotondo (RM) C.F. 06725640582 e P.IVA 01603091008 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 10 (dieci);

- prot. n. 003-745-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. 00251940243 e P.IVA 03176890261 (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi con sede legale in Pistoia (PT) C.F. e P.IVA 01535090474 (mandante), Frener & Reifer S.r.l. con sede legale in Bressanone (BZ) C.F. e P.IVA 00218290211 (mandante) e Elef S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. e P.IVA 00649960242 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 11 (undici);
- prot. n. 003-746-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali con sede legale in Firenze (FI) S.p.A. C.F. e P.IVA 01226390480 (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 03530851207 (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. con sede legale in Catania (CT) C.F. e P.IVA 05026450873 (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. con sede legale in San Mauro Pascoli (FC) C.F. e P.IVA 01768790402 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 12 (dodici);
- prot. n. 003-747-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 00398970582 e

P.IVA 00880281001 (mandataria) e NBI S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 11560631001 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 14 (quattordici);

precisando che:

- i chiarimenti dovevano limitarsi esclusivamente ad una illustrazione della rispondenza tra quanto dichiarato e quanto allegato a comprova; con la conseguenza che non sarebbe stata consentita la produzione di alcun altro documento (mezzo di prova) in proposito e che eventuali documenti ulteriormente prodotti non sarebbero stati in alcun modo considerati ai fini della cifra d'affari dei requisiti premiali;
- i suddetti chiarimenti venivano richiesti a tutti i concorrenti ed ai fini di valutare in ordine all'ammissione dell'operatore economico, ovvero alla sua esclusione per esser risultata dubbia la sua integrità e/o affidabilità ex art. 80, comma 5, lettera c), del Codice, o per doversi considerare falsa la dichiarazione resa, o per altre ragioni ancora;
- ai sensi dell'art. 6.6 del Disciplinare (*"In caso di RTI, GEIE, Aggregazione di rete, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori raggruppati, aggregati o consorziati"*), la richiesta veniva inviata esclusivamente alla mandataria affinché curasse anche le comunicazioni e le attività per conto di tutti gli operatori raggruppati, aggregati o consorziati;
- quanto richiesto doveva pervenire a mezzo PEC all'indirizzo [inzerillorimed@pec.it](mailto:inzerillorimed@pec.it) entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 24 (ventiquattro) maggio 2018 (duemiladiciotto);
- i chiarimenti dovevano sottoscritti dal legale rappresentante o, in alternativa, da un

procuratore al quale sia stata rilasciata idonea procura notarile (che doveva essere allegata in copia conforme all'originale);

con nota del 15.05.2018 (quindici maggio duemiladiciotto), acquisita dalla Fondazione al prot. n. 003-757-GEN/2018 di pari data, la mandataria del concorrente Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno) -, ha richiesto il seguente chiarimento in merito a quanto richiesto con nota prot. 003-734-GEN/2018 del 14.05.2018: *"Vi preghiamo volerci analiticamente indicare quali discrepanze codesta Onorevole Amministrazione abbia riscontrato tra quanto dichiarato nell'allegato E e la documentazione contestualmente fornita a comprova, e quanto inviato con la successiva integrazione in ottemperanza a quanto richiesto in data 18.10.2017.*

*Con ciò permettendoci di chiarire ogni dettaglio non ancora riscontrato o non chiaro, specie in considerazione di quanto contenuto al terz'ultimo periodo della Vs sopra citata";*

con nota prot. n. 003-759-GEN/2018 del 15.05.2018 (quindici maggio duemiladiciotto) inviata a mezzo PEC, il R.U.P. ha comunicato al concorrente Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno) - quanto segue: *"Come già richiesto nella nostra nota del 14.05.2018, si chiede che codesto*

*operatore economico evidenzi le operazioni di calcolo che ha sviluppato per giungere agli importi resi nelle proprie dichiarazioni di cui all'allegato E, indicando il riferimento documentale del mezzo di prova tempestivamente già prodotto”;*

con nota del 15.05.2018 (quindici maggio duemiladiciotto), acquisita dalla Fondazione al prot. n. 003-758-GEN/2018 di pari data, la mandataria della Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro) -, ha richiesto il seguente chiarimento in merito a quanto richiesto con nota prot. 003-737-GEN/2018 del 14.05.2018: *“In relazione alla Vs comunicazione allegata, si chiede di chiarire a quale operatore imputare la discrepanza tra quanto dichiarato nell'allegato E e la documentazione successivamente fornita a comprova e la conseguente richiesta di fornire maggiori chiarimenti”;*

con nota prot. n. 003-760-GEN/2018 del 15.05.2018 (quindici maggio duemiladiciotto) inviata a mezzo PEC, il R.U.P. ha comunicato al concorrente Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro) - quanto segue: *“Come già richiesto nella nostra nota del 14.05.2018, si chiede che codesto operatore economico evidenzi le operazioni di calcolo che ha sviluppato per giungere agli importi resi nelle proprie dichiarazioni di cui all'allegato E, indicando il riferimento documentale del mezzo di prova tempestivamente già prodotto”;*



con nota del 21.05.2018 (ventuno maggio duemiladiciotto), acquisita dalla Fondazione al prot. n. 003-783-GEN/2018 di pari data, la mandataria della Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro) -, ha richiesto il seguente ulteriore chiarimento in merito a quanto chiarito con nota prot. 003-760-GEN/2018 del 15.05.2018, nonché una proroga dei termini:

*"Al fine di poter evadere nel modo più corretto l'istanza istruttoria di codesta Spettabile S.A., si chiede ancora una volta se la richiesta sia rivolta a tutti i componenti dell'ATI o solamente ad uno di essi o ancora al socio esecutore indicato dallo scrivente consorzio in gara. Rimaniamo pertanto in attesa di un Vostro cortese cenno di riscontro e visto l'approssimarsi del termine entro cui dobbiamo procedere alla comprova dei requisiti chiediamo una proroga nei tempi di consegna";*

con nota prot. n. 003-786-GEN/2018 del 21.05.2018 (ventuno maggio duemiladiciotto) inviata a mezzo PEC, il R.U.P. ha comunicato al concorrente Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro) - quanto segue: *"Con riferimento alla Vostra richiesta di chiarimenti e contestuale richiesta di proroga pervenuta in data 21.05.2018, acquisita al protocollo della Fondazione al numero 003-783-GEN/2018 di pari data, in merito a quanto da noi richiesto con nota prot. 003-737-GEN/2018 del 14.05.2018, si specifica quanto segue.*

Fondazione Ri.MED

*Come già chiarito nella nostra nota del 15.05.2018, la richiesta di chiarimenti di cui alla nostra nota del 14.05.2018 è riferita all'operatore economico complessivamente inteso e, pertanto, deve intendersi riferita a tutti i componenti del raggruppamento che hanno presentato la dichiarazione di cui all'allegato E, siano essi mandataria, mandante o consorziata. A tal proposito si ribadisce che non sarà consentita la produzione di alcun altro documento (mezzo di prova) in proposito e che eventuali documenti ulteriormente prodotti non verranno in alcun modo considerati ai fini della cifra d'affari dei requisiti premiali, ma che è, invece, necessario produrre una relazione esplicativa che evidenzi le operazioni di calcolo che sono state sviluppate per giungere agli importi resi nelle proprie dichiarazioni di cui all'allegato E, indicando il riferimento documentale del mezzo di prova tempestivamente già prodotto.*

*In tal quadro, dunque, non si ritiene di poter accogliere la richiesta di proroga, considerata anche la tempistica di questa seconda istanza rispetto al nostro riscontro della prima".*

La copia della suddetta documentazione è conservata nel fascicolo agli atti della Fondazione.

#### **INDI,**

Il Seggio nella Quarantasettesima Seduta ha dato atto che, entro il termine di presentazione dei chiarimenti e/o delle integrazioni relative ai requisiti premiali, come da verbale del R.U.P. di chiusura del termine di presentazione dei chiarimenti e/o delle integrazioni prot. n. 003-269-INT/2017 del 04.12.2017 (quattro dicembre duemiladiciassette), sono pervenuti al protocollo della Fondazione n.13 (tredici) plichi sigillati, recanti l'indicazione della presente gara, registrati al protocollo di questa Fondazione, come indicato nell'elenco che segue, dove ad ogni plico è stato assegnato il medesimo numero d'ordine già attribuito al plico principale, con a fianco il relativo numero

di protocollo e la data:

- prot. n. 003-1588-GEN/2017 del 20.11.2017 (venti novembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno);
- prot. n. 003-1630-GEN/2017 del 29.11.2017 (ventinove novembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi con sede legale in Carpi (MO) C.F. e P.IVA 00154410369 (mandataria), Cosedil S.p.A. con sede legale in Santa Venerina (CT) C.F. e P.IVA 00512340878 (mandante), Alpiq Intec Italia con sede legale in Milano (MI) S.p.A. C.F. e P.IVA 12763640153 (mandante) e Focchi S.p.A. con sede legale in Poggio Torriana (RN) C.F. e P.IVA 01903410403 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 3 (tre);
- prot. n. 003-1635-GEN/2017 del 30.11.2017 (trenta novembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 00398970582 e P.IVA 00880281001 (mandataria) e NBI S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 11560631001 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 14 (quattordici);
- prot. n. 003-1640-GEN/2017 del 01.12.2017 (uno dicembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 01668980061 (mandataria), Strabag AG con sede legale in Spittal an der Drau (AUSTRIA) C.F. e P.IVA ATU14487107 e con sede secondaria in Italia in Bolzano

(BZ) C.F. 94007850210 e P.IVA 00685710212 (mandante), Strabag S.p.A. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 01935981207 (mandante), Sermecca S.p.A. con sede legale in Mede (PV) C.F. e P.IVA 00169260189 (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 01029050364 (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 04216500019 (mandante) e Assing S.p.A. con sede legale in Monterotondo (RM) C.F. 06725640582 e P.IVA 01603091008 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 10 (dieci);

- prot. n. 003-1641-GEN/2017 del 01.12.2017 (uno dicembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03798481002 (mandataria), Gemmo S.p.A. con sede legale in Arcugnano (VI) C.F. e P.IVA 03214610242 (mandante), ISA S.p.A. con sede legale in Calcinelli (PU) C.F. e P.IVA 01357320413 (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. con sede legale in Roma (RM) C.F. 08254050589 e P.IVA 02002031009 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 6 (sei);
- prot. n. 003-1642-GEN/2017 del 01.12.2017 (uno dicembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove);

- prot. n. 003-1643-GEN/2017 del 01.12.2017 (uno dicembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali con sede legale in Firenze (FI) S.p.A. C.F. e P.IVA 01226390480 (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 03530851207 (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. con sede legale in Catania (CT) C.F. e P.IVA 05026450873 (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. con sede legale in San Mauro Pascoli (FC) C.F. e P.IVA 01768790402 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 12 (dodici);
- prot. n. 003-1651-GEN/2017 del 01.12.2017 (uno dicembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. 00184540276 e P.IVA 02526350240 (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 09589391003 (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. con sede legale in Fossò (VE) C.F. e P.IVA 04131800270 (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. con sede legale in Noventa Padovana (PD) C.F. e P.IVA 03824470284 (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME) C.F. e P.IVA 02669810836 (cooptato) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 2 (due);
- ore 09:20:37 (ore nove, minuti venti e secondi trentasette) prot. n. 003-1652-GEN/2017 del 04.12.2017 (quattro dicembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa con sede legale in Ravenna (RA) C.F. e P.IVA 00084280395 (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00829110154 (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" con sede legale in Forlì (FO) C.F. e P.IVA 00140990409

(mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. con sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV) C.F. e P.IVA 01835800267 (mandante) e CO.SAN. S.r.l. con sede legale in Palermo (PA) C.F. e P.IVA 05089270820 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 8 (otto);

- ore 10:03:20 (ore dieci, minuti tre e secondi venti) prot. n. 003-1653-GEN/2017 del 04.12.2017 (quattro dicembre duemiladiciassette) – Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque);
- ore 10:20:30 (ore dieci, minuti venti e secondi trenta) prot. n. 003-1654-GEN/2017 del 04.12.2017 (quattro dicembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. con sede legale in Parma (PR) C.F. 01755470158 e P.IVA 00533290342 (mandataria) e Gualini S.p.A. con sede legale in Costa di Mezzate (BG) C.F. e P.IVA 01988450167 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 7 (sette);
- ore 10:36:35 (ore dieci, minuti trentasei e secondi trentacinque) prot. n. 003-1655-GEN/2017 del 04.12.2017 (quattro dicembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro);
- ore 11:39:10 (ore dieci, minuti trentanove e secondi dieci) prot. n. 003-1656-

GEN/2017 del 04.12.2017 (quattro dicembre duemiladiciassette) – Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. 00251940243 e P.IVA 03176890261 (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi con sede legale in Pistoia (PT) C.F. e P.IVA 01535090474 (mandante), Frener & Reifer S.r.l. con sede legale in Bressanone (BZ) C.F. e P.IVA 00218290211 (mandante) e Elef S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. e P.IVA 00649960242 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 11 (undici).

Il Seggio nella Ottantacinquesima Seduta ha dato atto che, entro il termine di presentazione dei chiarimenti sulle dichiarazioni rese di cui all'allegato E, come da verbale del R.U.P. di chiusura del termine di presentazione dei chiarimenti prot. n. 003-200-INT/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto), sono pervenute a mezzo PEC all'indirizzo inzerillorimed@pec.it n.13 (tredici) mail, registrate al protocollo di questa Fondazione, come indicato nell'elenco che segue, dove ad ogni mail è stato assegnato il medesimo numero d'ordine già attribuito al plico principale, con a fianco il relativo numero di protocollo e la data:

- ore 10:03:42 (ore dieci, minuti tre e secondi quarantadue) prot. n. 003-804-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 00398970582 e P.IVA 00880281001 (mandataria) e NBI S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 11560631001 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 14 (quattordici);
- ore 10:05:35 (ore dieci, minuti cinque e secondi trentacinque) prot. n. 003-805-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 01668980061 (mandataria), Sermeca S.p.A. con sede legale in Mede (PV) C.F. e P.IVA

Fondazione RiMED

00169260189 (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 01029050364 (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A con sede legale in Tortona (AL) C.F. e P.IVA 04216500019 (mandante) e Assing S.p.A. con sede legale in Monterotondo (RM) C.F. 06725640582 e P.IVA 01603091008 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 10 (dieci);

- ore 10:22:17 (ore dieci, minuti ventidue e secondi diciassette) prot. n. 003-806-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. 00184540276 e P.IVA 02526350240 (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 09589391003 (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. con sede legale in Fossò (VE) C.F. e P.IVA 04131800270 (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. con sede legale in Noventa Padovana (PD) C.F. e P.IVA 03824470284 (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. con sede legale in Sant'Agata di Militello (ME) C.F. e P.IVA 02669810836 (cooptato) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 2 (due);
- ore 10:30:41 (ore dieci, minuti trenta e secondi quarantuno) prot. n. 003-808-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in



Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove);

- ore 11:08:53 (ore undici, minuti otto e secondi cinquantatré) prot. n. 003-811-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. 00251940243 e P.IVA 03176890261 (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi con sede legale in Pistoia (PT) C.F. e P.IVA 01535090474 (mandante), Frener & Reifer S.r.l. con sede legale in Bressanone (BZ) C.F. e P.IVA 00218290211 (mandante) e Elef S.p.A. con sede legale in Vicenza (VI) C.F. e P.IVA 00649960242 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 11 (undici);
- ore 11:10:14 (ore undici, minuti dieci e secondi quattordici) prot. n. 003-812-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro);
- ore 11:14:45 (ore undici, minuti quattordici e secondi quarantacinque) prot. n. 003-813-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. con sede legale in Parma (PR) C.F. 01755470158 e P.IVA 00533290342 (mandataria) e Gualini S.p.A. con sede legale in Costa di Mezzate (BG) C.F. e P.IVA 01988450167 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 7 (sette);
- ore 11:22:48 (ore undici, minuti ventidue e secondi quarantotto) prot. n. 003-814-

GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. 03120030378 e P.IVA 00866011000 (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. con sede legale in Osnago (LC) C.F. e P.IVA 01554780138 (mandante), Panzeri S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00616780136 (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. con sede legale in Bolzano (BZ) C.F. e P.IVA 01628720219 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno);

- ore 11:30:52 (ore undici, minuti trenta e secondi cinquantadue) prot. n. 003-815-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi con sede legale in Carpi (MO) C.F. e P.IVA 00154410369 (mandataria), Cosedil S.p.A. con sede legale in Santa Venerina (CT) C.F. e P.IVA 00512340878 (mandante), Alpiq Intec Italia con sede legale in Milano (MI) S.p.A. C.F. e P.IVA 12763640153 (mandante) e Focchi S.p.A. con sede legale in Poggio Torriana (RN) C.F. e P.IVA 01903410403 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 3 (tre);
- ore 11:41:26 (ore undici, minuti quarantuno e secondi ventisei) prot. n. 003-816-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa con sede legale in Ravenna (RA) C.F. e P.IVA 00084280395 (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. con sede legale in Milano (MI) C.F. e P.IVA 00829110154 (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" con sede legale in Forlì (FO) C.F. e P.IVA 00140990409 (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. con sede legale in San Zenone degli Ezzelini (TV) C.F. e P.IVA 01835800267 (mandante) e CO.SAN. S.r.l. con sede legale in

Palermo (PA) C.F. e P.IVA 05089270820 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 8 (otto);

- ore 11:54:39 (ore undici, minuti cinquantaquattro e secondi trentanove) prot. n. 003-817-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. con sede legale in Roma (RM) C.F. e P.IVA 03798481002 (mandataria), Gemmo S.p.A. con sede legale in Arcugnano (VI) C.F. e P.IVA 03214610242 (mandante), ISA S.p.A. con sede legale in Calcinelli (PU) C.F. e P.IVA 01357320413 (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. con sede legale in Roma (RM) C.F. 08254050589 e P.IVA 02002031009 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 6 (sei);
- ore 11:57:50 (ore undici, minuti cinquantasette e secondi cinquanta) prot. n. 003-818-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali con sede legale in Firenze (FI) S.p.A. C.F. e P.IVA 01226390480 (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. con sede legale in Bologna (BO) C.F. e P.IVA 03530851207 (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. con sede legale in Catania (CT) C.F. e P.IVA 05026450873 (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. con sede legale in San Mauro Pascoli (FC) C.F. e P.IVA 01768790402 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 12 (dodici);
- ore 11:59:29 (ore undici, minuti cinquantanove e secondi ventinove) prot. n. 003-819-GEN/2018 del 24.05.2018 (ventiquattro maggio duemiladiciotto) – Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. con sede legale in Lecco (LC) C.F. e P.IVA 01201550132 (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico con sede legale in Vittorio Veneto (TV) C.F. e P.IVA 01774600264 (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque).

**AVENDO DATO ATTO DELLE ATTIVITA' ESPLETATE SINO A QUEL MOMENTO,**

precisato che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale, il Seggio, per il tramite del Presidente, dopo avere accertato la regolarità degli atti preliminari,

**HA DATO INIZIO ALLE OPERAZIONI DI GARA,**

come da relativo Disciplinare.

I plichi sigillati pervenuti entro il termine stabilito, sono stati dal Seggio, nella Quarantasettesima Seduta, numerati con il medesimo numero d'ordine già attribuito al plico principale, siglati da tutti i componenti e verificati dal punto di vista della correttezza formale e dell'integrità.

Il Seggio, sempre nella Quarantasettesima Seduta, ha preso atto del nuovo PassOE, composto da 3 fogli, trasmesso dal concorrente Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. con sede legale in Rovigo (RO) C.F. e P.IVA 00099440299 (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa con sede legale in Comiso (RG) C.F. e P.IVA 00573670882 (mandante), Neocos S.r.l. con sede legale in Borgomanero (NO) C.F. e P.IVA 01128640032 (mandante), Base S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI) C.F. e P.IVA 00796360246 (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH con sede legale in Vienna (AUSTRIA) P.IVA ATU70674512 (mandante), ed ha provveduto a trascrivere nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale (numero d'ordine 9 - nove), oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione.

Il Seggio, sempre nella Quarantasettesima Seduta, ha dato atto che tutti i plichi risultano conformi a quanto richiesto agli articoli 14.1, 14.2, 14.3 e 14.4 del Disciplinare e, quindi, ha

proceduto nelle varie sedute alla loro apertura, uno alla volta, e nei documenti presenti al loro interno, è stato trascritto nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico che li conteneva, oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione presente.

Compite le suindicate operazioni, nelle varie sedute, il Seggio ha proceduto a controllare la completezza e correttezza della documentazione presentata e contenuta nel plico di ogni singolo Operatore, nonché a verificare se il concorrente ha fornito tutti i chiarimenti e/o le integrazioni richieste relativamente ai requisiti premiali.

Il Seggio, sempre nelle varie sedute, ha verificato la cifra d'affari dei requisiti premiali di ogni singolo Operatore sulla scorta della documentazione prodotta a comprova.

Nel corso della Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta:

- 1. Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. (mandante), Panzeri S.p.A. (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. (mandante):**

il plico contiene al suo interno un raccoglitore ad anelli al cui interno vi sono 16 buste trasparenti; nella prima busta si rinviene un foglio contenente la lettera della mandataria di accompagnamento della documentazione delle mandanti; nella seconda busta si rinviene una dichiarazione sostitutiva della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composta da 4 fogli non pinzati; nella terza busta si rinviene una ulteriore dichiarazione sostitutiva della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composta da 3 fogli non pinzati; nella quarta busta si rinviene un foglio singolo che indica che vengono allegati la dichiarazione IVA, copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2011 della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composti da 24 fogli non

pinzati; nella quinta busta si rinviene un foglio singolo che indica che vengono allegati la dichiarazione IVA, copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2012 della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composti da 24 fogli non pinzati; nella sesta busta si rinviene un foglio singolo che indica che vengono allegati la dichiarazione IVA, copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2013 della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composti da 28 fogli non pinzati; nella settima busta si rinviene un foglio singolo che indica che vengono allegati la dichiarazione IVA, copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2014 della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composti da 34 fogli non pinzati; nella ottava busta si rinviene un foglio singolo che indica che vengono allegati la dichiarazione IVA, copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2015 della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composti da 34 fogli non pinzati; nella nona busta si rinviene un foglio singolo che indica che vengono allegati la dichiarazione IVA, copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2016 della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composti da 33 fogli non pinzati; nella decima busta si rinviene un foglio singolo che indica che viene allegata la documentazione relativa al punto b) della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composta da 4 fogli non pinzati; nella undicesima busta si rinviene un foglio singolo che indica che viene allegata la documentazione relativa al punto c) della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composti da due fascicoli tenuti insieme ciascuno da una graffetta e composti complessivamente da 18 fogli non pinzati; nella dodicesima busta si rinviene un foglio singolo che indica che viene allegata la documentazione relativa al punto d) della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composto da 5 fogli non pinzati; nella tredicesima busta si rinviene un foglio singolo che indica che viene allegata la

documentazione relativa al punto e) della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composti da due fascicoli tenuti insieme ciascuno da una graffetta e composti rispettivamente da 9 e 3 fogli non pinzati; nella quattordicesima busta si rinviene un foglio singolo che indica che viene allegata la documentazione relativa al punto f) della mandante Milani Giovanni & C. S.r.l., composti da due fascicoli tenuti insieme ciascuno da una graffetta e composti rispettivamente da 12 e 17 fogli non pinzati; nella quindicesima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 7 fogli contenente una dichiarazione sostitutiva, nonché un fascicolo rilegato ad anelli composti rispettivamente da 129 fogli contenente i bilanci del periodo 2011-2015, tutti della mandante Panzeri S.p.A.; nella sedicesima busta si rinviengono 11 fascicoli pinzati composti rispettivamente da 3, 2, 3, 3, 42, 3, 3, 2, 3 (di cui 2 in formato A3), 11 (di cui 10 in formato A3) e 81 fogli, contenenti tutta documentazione integrativa a supporto dei requisiti premiali della mandante Stahlbau Pichler S.r.l., nonché un CD/DVD-ROM, aprendo il quale si rinviengono dieci file firmati digitalmente da Pichler Ferdinand, denominati rispettivamente "2011 Bilancio firmato Stahlbau Pichler.pdf", "2011 Ricevuta di evasione deposito bilancio.pdf", "2012 Bilancio firmato Stahlbau Pichler.pdf", "2012 Ricevuta di evasione deposito bilancio.pdf", "2013 Bilancio firmato Stahlbau Pichler.pdf", "2013 Ricevuta di evasione deposito bilancio.pdf", "2014 Bilancio firmato Stahlbau Pichler.pdf", "2014 Ricevuta di evasione deposito bilancio.pdf", "2015 Bilancio firmato Stahlbau Pichler.pdf" e "2015 Ricevuta di evasione deposito bilancio.pdf" sempre della mandante Stahlbau Pichler S.r.l., e composti rispettivamente da 50, 1, 36, 2, 52, 1, 72, 2, 84 e 2 pagine.

**Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano

stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

**Milani Giovanni & C. S.r.l. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera a) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 34.565,83, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 34.565,83.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 92.395,25, esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera b) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 85.231,48.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 148.023,72, esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera c) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 155.814,44. A tal proposito il Seggio ha precisato di



aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 9.616,63 del 04.01.2016 in quanto si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 51.056,10, esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 51.056,10.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 83.864,14, esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 477.530,84. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari, oltre all'importo complessivo di € 82.530,84 verificato sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, anche quello delle ulteriori fatture prodotte dell'importo rispettivamente di € 140.000,00, € 145.377,59, € 36.618,15, € 36.252,28, € 31.718,13 ed € 5.033,85, in quanto si riferiscono al medesimo lavoro e, come dichiarato dall'impresa, erroneamente non calcolate precedentemente.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.750.000,00, esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha

verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.750.000,00.

**Panzeri S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.897.513,06 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.897.513,06.
- Per il secondo importo indicato nell'allegato E dell'importo di € 106.204,56 esaminato quanto prodotto, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcuna specifica documentazione su quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, non ritenendo l'importo riferibile a lavori bensì a un servizio di manutenzione, ha confermato che questo non rileva ai fini dei requisiti premiali e che, quindi, l'importo della cifra d'affari è pari a € 0,00.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 232.410,24 esaminato quanto prodotto, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, considerato che la fattura antecedente a quella in esame risulta relativa a lavori al 30.11.2010, ha

considerato la sola quota parte riferibile al periodo 2011-2015 presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 30.11.2010 al 30.04.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, e ha dunque verificato che l'importo della cifra d'affari riferibile al periodo 2011-2015 è di € 66.798,78 =  $84.055,13 / (31+31+28+31+30) \times (31+28+31+30)$  e che la cifra d'affari complessiva dimostrata giunge fino a € 215.153,89.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.903.487,29, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.903.487,29.

#### **Stahlbau Pichler S.r.l.:**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 985.502,61 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera l) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 990.419,31. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari, oltre all'importo complessivo dichiarato di € 985.502,61, anche quello della fattura dell'importo di € 4.916,70 già precedentemente prodotta ma, come dichiarato dall'impresa, per mero errore

non considerata in precedenza.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 628.133,35 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, considerato che il SAL antecedente risulta per lavori al 14.12.2010, ha considerato la sola quota parte riferibile al periodo 2011-2015 presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 14.12.2010 al 31.01.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, e ha dunque verificato che l'importo della cifra d'affari riferibile al periodo 2011-2015 è di € 146.257,70 =  $221.745,54 / (16+31) \times (31)$  e che la cifra d'affari complessiva dimostrata giunge fino a € 552.645,51.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.325.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera n) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.325.000,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 224.703,51 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera o) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 224.703,51.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 183.676,40 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera p) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 183.676,40.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 142.908,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera q) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 142.908,00.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.542.042,36, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 8.542.042,36.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 210.823,39 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera r) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 210.823,39.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 463.574,87,

considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 463.574,87.

- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 246.305,78, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 246.305,78.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 879.615,75 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera s) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che, trattandosi di Ambulatori senza degenza, l'importo non rileva ai fini dei requisiti premiali e che quindi la cifra d'affari è pari a € 0,00.
- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 35.226,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 35.226,00.
- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 57.450,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino

a € 57.450,00.

Nel corso della Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima  
Seduta:

2. **Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. (cooptato):**

il plico contiene al suo interno un cartone con all'interno tre fascicoli rilegati e due buste trasparenti; nel primo fascicolo rilegato composto da 244 fogli, si rinvencono la lettera di accompagnamento della documentazione, una dichiarazione sostitutiva, copia dei bilanci dal 2011 al 2015 con degli allegati, una dichiarazione sostitutiva sui requisiti premiali e la documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutte della mandataria ICM S.p.A.; nel secondo fascicolo rilegato composto da 310 fogli, si rinvencono una dichiarazione con la quale si comunica anche la variazione della denominazione sociale della Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. in Apleona HSG S.p.A, copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e delle ricevute di deposito, una dichiarazione sostitutiva sui requisiti premiali e la documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutte della mandante Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A.; nel terzo fascicolo rilegato composto da 315 fogli, si rinvencono la lettera di accompagnamento della documentazione, copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e delle ricevute di deposito e la documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutte della mandante Aghito Zambonini S.p.A.; nella due buste trasparenti si rinvencono un foglio singolo che indica che trattasi della documentazione della mandante Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia

S.p.A., un fascicolo pinzato composto da 3 fogli contenete una dichiarazione sostitutiva, un fascicolo pinzato composto da 11 fogli contenete copia dell'estratto del libro sociale della M.G.R. Verduno 2005 S.p.A., un fascicolo rilegato ad anelli composto da 68 fogli e contenete copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e delle ricevute di deposito dal 2011 al 2015 della M.G.R. Verduno 2005 S.p.A., un ulteriore fascicolo rilegato ad anelli composto da 52 fogli e contenente copie di fatture della M.G.R. Verduno 2005 S.p.A., tre fascicoli pinzati composti rispettivamente da 19, 7 e 10 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, un fascicolo pinzato composto da due fogli in formato A3 e contenenti un riepilogo delle fatture relative ai requisiti premiali, tutti della mandante Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A.

**ICM S.p.A. (mandataria):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera a) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.193.091,24 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera b) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che:
  - le fatture dell'importo di € 154.463,52 ed € 106.608,48 relative rispettivamente al 2° e 3° SAL si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevano ai fini dei requisiti premiali;
  - la fattura dell'importo di € 462.334,43 relativa al 9° SAL si riferisce a lavori



svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rileva ai fini dei requisiti premiali;

- la fattura dell'importo di € 627.069,75 relativa al 10° SAL risulta relativa a lavori svolti dal 01.12.2010 al 31.01.2011 e, pertanto, presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.12.2010 al 31.01.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, ha considerato solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 313.534,88 =  $627.069,75 / (31+31) \times (31)$ .

Il Seggio ha altresì verificato che l'importo della cifra d'affari, sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 4.132.144,69. A tal proposito il Seggio ha preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 5.193.091,24 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato inficiato da un mero errore di battitura e che l'importo corretto è di € 5.169.085,99.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 730.636,28 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera c) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 731.693,78. A tal proposito il Seggio ha dichiarato che come cambio di riferimento Rial Oman-Euro ha preso quello di 0,418 ricavato dalla documentazione prodotta dall'impresa.

**Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della

Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per l'unico lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 55.817.183,53 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che:
  - nel nuovo riepilogo prodotto con elencate tutte le fatture, sono riportate due fatture dell'importo rispettivamente di € 68.225,00 e € 861.672,56, ma ha considerato l'importo risultante dalle copie delle fatture prodotte pari rispettivamente ad € 68.255,00 e € 861.676,67;
  - la fattura dell'importo di € 2.100.952,77 relativa alla riserva n.8 si riferisce a lavori svolti dal 06.11.2008 al 31.07.2012 e, pertanto, presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 06.11.2008 al 31.07.2012, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, l'importo della cifra d'affari riferibile al periodo 2011-2015 è di € 910.990,77 =  $2.100.952,77 \times (365 + (31 + 29 + 31 + 30 + 31 + 30 + 31)) / (25 + 365 + 365 + 365 + (31 + 29 + 31 + 30 + 31 + 30 + 31))$ . A tal proposito il Seggio ha preso atto che l'impresa ha dichiarato nel nuovo riepilogo un importo di € 889.398,20;
  - la fattura dell'importo di € 7.217.597,23 relativa alla riserva n.15 si riferisce a lavori svolti dal 05.12.2005 al 31.07.2012 e, pertanto, presumendo un

avanzamento lineare dei lavori dal 05.12.2005 al 31.07.2012, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, l'importo della cifra d'affari riferibile al periodo 2011-2015 è di € 1.716.072,07  $= 1.716.072,07 \times (365 + (31 + 29 + 31 + 30 + 31 + 30 + 31)) / (27 + 365 + 365 + 366 + 365 + 365 + 365 + (31 + 29 + 31 + 30 + 31 + 30 + 31))$ . A tal proposito il Seggio ha preso atto che l'impresa ha dichiarato nel nuovo riepilogo un importo di € 1.713.808,07;

- nel nuovo riepilogo prodotto con elencate tutte le fatture con la percentuale di competenza, è riportata la percentuale di 94,70% per le fatture dell'importo rispettivamente di € 2.587.343,49, € 68.255,00, € 17.126,95, € 27.996,66, € 113.427,01 e € 475.873,08, ma ha considerato la percentuale di 94,70817% risultante dal libro sociale della M.G.R. Verduno 2005 S.p.A.;
- nel nuovo riepilogo prodotto con elencate tutte le fatture con la percentuale di competenza, è riportata la percentuale di 94,70% per la fattura dell'importo di € 47.682,05, ma ha considerato la percentuale di 95,95% risultante dal libro sociale della M.G.R. Verduno 2005 S.p.A.;
- per le due fatture dell'importo indicato rispettivamente di € 68.225,00 e € 861.672,56, ha considerato l'importo risultante dalle copie delle fatture prodotte pari rispettivamente ad € 68.255,00 e € 861.676,67;
- le due fatture già precedentemente prodotte rispettivamente di € 540.650,00 e € 500.072,00, essendo relative a spese tecniche per attività di progettazione e redazione perizia di variante, e dunque gli importi non rilevano ai fini dei requisiti premiali.

Il Seggio ha altresì verificato che l'importo della cifra d'affari, sulla scorta della

Fondazione Ri.MED

documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 52.216.712,83. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari anche l'importo della fattura di € 1.862.439,96 del 22.02.2016, precedentemente non prodotta, ma che si riferisce a lavori svolti entro il 31.12.2015.

**Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.623.829,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.244.121,99. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari né l'importo di € 331.152,46 relativo al 3° SAL, in quanto non è stata prodotta la relativa fattura, né il 2° SAL per la parte riferibile al periodo 2011-2015 presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.10.2009 al 19.09.2011, in quanto non è stata prodotta la relativa fattura. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.575.274,45 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 1.623.829,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.243.233,00

esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.804.490,11. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 178.606,50 relativo al 5° SAL, in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2010. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.983.096,61 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 3.243.233,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.648.641,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 3.387.404,43. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari gli importi di € 271.248,99 e € 305.625,59 relativi a due note di credito a storno totale di due fatture di pari importo già considerate nella cifra d'affari. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 3.964.279,01 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 3.648.641,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli

esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.767.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.785.323,32. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 2.942,75 per lavori al 1° SAL in quanto non considerati dall'impresa nella nuova dichiarazione, nonché l'importo di € 3.401,25 in quanto relativo ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.785.323,32 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 1.767.000,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.196.501,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcun chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera l) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ad eccezione del certificato di esecuzione dei lavori e di una nuova dichiarazione e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari nessun importo in quanto

non è stata prodotta alcuna fattura. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.515.161,86 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 2.196.501,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.376.522,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcun chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ad eccezione del certificato di esecuzione dei lavori e di una nuova dichiarazione e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 4.083.159,04. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dell'importo rispettivamente di € 487.160,06, € 338.272,10, € 357.237,68, € 785.952,80, € 369.427,58, € 821.223,38, € 436.725,38 e € 487.160,06, ma di non aver considerato la fattura precedentemente prodotta di € 700,00 in quanto emessa nei confronti di soggetto diverso dal committente del lavoro e, quindi, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 8.560.907,66 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 7.376.522,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.664.310,00

esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcun chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera n) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ad eccezione del certificato di esecuzione dei lavori e di una nuova dichiarazione e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 3.750.847,36. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dell'importo rispettivamente di € 50.310,53, € 202.155,83, € 233.326,83, € 155.811,00, € 123.604,87, € 237.663,60, € 377.954,59, € 290.000,31, € 610.451,77, € 231.001,98, € 702.686,99, € 37.840,72, € 260.153,48 e € 157.770,37, nonché la fattura precedentemente prodotta per il 16° SAL relativa a lavori dal 01.08.2015 (e non dal 11.09.2015) al 30.11.2016 dell'importo di € 255.528,56 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 80.114,49 =  $255.528,56 \times (31+30+31+30+31) / (31+30+31+30+31+31+29+31+30+31+30+31+31+30+31+30)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.08.2015 al 30.11.2016, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 3.670.732,87 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 3.664.310,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 28.171.220,94 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non



ha fornito alcun chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera o) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ad eccezione di una nuova dichiarazione e, avendola esaminata, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 27.270.263,74. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dell'importo rispettivamente di € 999.000,00, € 1.117.000,00, € 1.055.000,00, € 1.218.000,00, € 1.019.000,00, € 1.029.000,00, € 1.244.000,00, € 1.363.000,00, € 1.005.000,00, € 1.117.000,00, € 1.121.000,00, € 1.191.000,00, € 1.800.000,00, € 2.001.000,00, € 1.671.000,00, € 1.982.000,00, € 1.800.000,00, € 1.777.000,00, € 1.199.000,00 e € 1.271.000,00, nonché la fattura precedentemente prodotta per il 2° SAL delle opere complementari relativa a lavori dal 01.12.2015 al 29.02.2016 dell'importo di € 855.000,00 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 80.114,49 =  $291.263,74 \times (31)/(31+31+29)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.12.2015 al 29.02.2016, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, ma di non aver considerato la fattura del 3° SAL delle opere complementari dell'importo di € 1.327.000,00 in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2016 e non nel periodo 2011-2015 e, quindi, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 26.979.000,00 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 28.171.220,94 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.993.012,30

esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcun chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera p) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ad eccezione di una nuova dichiarazione e, avendola esaminata, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 3.807.791,91. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dell'importo rispettivamente di € 370.180,23, € 323.137,97, € 270.328,75, € 297.635,95, € 407.896,52, € 429.262,22, € 282.310,24, € 414.188,20, € 508.297,51 e € 423.394,65, nonché la fattura precedentemente prodotta per il 12° SAL delle opere complementari relativa a lavori dal 17.12.2015 al 26.02.2016 dell'importo di € 389.566,40 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 81.159,67 =  $389.566,40 \times (15)/(15+31+26)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 17.12.2015 al 26.02.2016, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, ma di non aver considerato le fatture dal 13° al 16° SAL dell'importo rispettivamente di € 361.412,39, € 836.190,57, € 251.412,67 e € 250.659,37, in quanto sono del 2016 e si riferiscono a lavori svolti nel 2016 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali, e le fatture dell'importo rispettivamente di € 25.000,00, € 70.000,00 e € 12.054,87 in quanto sono relative ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali, nonché la fattura del 31.12.2016 dell'importo di € 300.000,00 che si riferisce a riserve in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nella

nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 3.726.632,24 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 3.993.012,30 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 558.385,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o integrazioni su quanto segnalato alla lettera q) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, in particolare una nuova dichiarazione, e, avendola esaminata, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 558.385,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 558.385,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.638.708,53 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcun chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera r) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ad eccezione di una nuova dichiarazione e, avendola esaminata, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.724.726,28. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dell'importo rispettivamente di € € 60.874,70, € 333.650,00, € 308.613,71, € 339.706,59, € 86.017,75, € 301.272,22 e € 294.591,31, ma di non aver considerato la fattura dell'importo di

€ 31.730,06 del 29.06.2016 in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 3.726.632,24 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 3.993.012,30 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.724.726,28 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 1.638.708,53 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 853.763,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcun chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera s) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ad eccezione di una nuova dichiarazione e, avendola esaminata, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 883.461,07. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dell'importo rispettivamente di € 93.000,00, € 31.953,14, € 29.987,73, € 30.730,80, € 204.084,88, € 378.678,71, € 61.921,20 e € 53.104,61, ma di non aver considerato le fatture dal 8° al 10° SAL dell'importo rispettivamente di € 206.769,48, € 152.960,74 e € 8.729,91, in quanto sono del 2016 e si riferiscono a lavori svolti nel 2016 e non nel periodo

2011-2015 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali, nonché le fatture dell'importo rispettivamente di € 15.000,00 del 29.01.2016, € 12.322,23 del 23.02.2016, € 40.432,93 del 15.03.2016, € 60.509,43 del 14.04.2016 e € 52.739,84 del 29.07.2016 in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferiscono a lavori svolti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 883.461,07 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 853.763,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 851.536,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcun chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera t) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ad eccezione di una nuova dichiarazione e, avendola esaminata, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 936.400,45. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dell'importo rispettivamente di € 314.449,24, € 210.125,19 e € 362.758,49, nonché la fattura precedentemente prodotta per il 3° SAL relativa a lavori dal 16.12.2015 al 26.02.2016 dell'importo di € 223.870,59 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a  $€ 49.067,53 = 223.870,59 \times (16)/(16+31+26)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 16.12.2015 al 26.02.2016, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. A tal proposito il Seggio ha

inoltre precisato di non aver considerato le fatture dal 4° al 7° SAL dell'importo rispettivamente di € 235.550,76, € 378.093,86, € 608.437,38, € 61.348,27, € 34.728,39, € 538.210,63, € 442.355,78, € 27.298,73 e € 68.556,12, in quanto sono del 2016 e del 2017 e si riferiscono a lavori svolti nel 2016-2017 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 639.181,30 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 851.536,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata è stato estratto dalla voce ricavi degli esercizi 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

**Aghito Zambonini S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera u) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 940.011,607 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera v) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 890.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.076.000,00, ma che questo è comprensivo di IVA, e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 940.011,607 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era quello di contratto, ma senza produrre alcuna

documentazione a supporto.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.454.587,57, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera w) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 519.379,41. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture prodotte dell'importo complessivo di € 1.525.779,64, in quanto non è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana (art. 7.4 del Disciplinare). Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.045.159,05 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 5.454.587,57 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era quello contrattuale dell'intero raggruppamento esecutore del lavoro, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 470.315,05, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera x) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 533.308,88. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari sia le fatture relative alla posa in opera che quelle relative alla sola fornitura in quanto aventi come oggetto il medesimo lavoro. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 620.149,34, ma che questo è comprensivo di IVA, e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di €

470.315,05 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era la somma di quelli dei due contratti di € 350.315,05 ed € 120.000,00, rispettivamente di fornitura e posa in opera.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.296.883,83, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera y) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.020.009,92. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.234.201,11, ma che questo è comprensivo di IVA, e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 1.296.883,83 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era quello contrattuale, ma che, per mero errore di battitura, era stato indicato quello invece dell'altro di € 1.296.998,83 presente nel contratto.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 220.000,00, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera z) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 87.382,49. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 87.382,49 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 220.000,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era quello contrattuale.

Nel corso della Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta:

---

Fondazione Ri.MED



**3. Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria), Cosedil S.p.A. (mandante), Alpiq Intec Italia (mandante) e Focchi S.p.A. (mandante):**

il plico contiene al suo interno un raccoglitore con all'interno due buste trasparenti; nella prima busta si rinvengono un foglio con la lettera di accompagnamento della documentazione e 15 fascicoli pinzati tutti della mandataria C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi; il primo fascicolo, composto da 14 fogli, contiene la dichiarazione sostitutiva sui requisiti premiali; il secondo fascicolo, composto da 20 fogli, contiene documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali; il terzo fascicolo, composto da 31 fogli, contiene copia del bilancio 2015 e della ricevuta di deposito; il quarto fascicolo, composto da 32 fogli, contiene copia del bilancio 2014 e della ricevuta di deposito; il quinto fascicolo, composto da 53 fogli, contiene copia del bilancio 2013 e della ricevuta di deposito; il sesto fascicolo, composto da 25 fogli, contiene copia del bilancio 2012 e della ricevuta di deposito; il settimo fascicolo, composto da 25 fogli, contiene copia del bilancio 2011 e della ricevuta di deposito; i fascicoli dall'ottavo al quindicesimo, composti rispettivamente da 20, 85, 18, 4, 9, 17, 11 e 19, contengono la documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali; nella seconda busta si rinvengono 3 fogli singoli e 12 fascicoli pinzati, tutti della mandante Focchi S.p.A.; i fogli singoli contengono copia della ricevuta di deposito dei bilanci 2011, 2012 e 2013; il primo fascicolo pinzato, composto da 3 fogli, contiene la dichiarazione sostitutiva sui requisiti premiali; il secondo fascicolo pinzato, composto da 2 fogli, contiene una dichiarazione sostitutiva; il terzo fascicolo pinzato, composto da 20 fogli, contiene copia del bilancio 2011; il quarto fascicolo pinzato, composto da 19 fogli, contiene copia del bilancio 2012; il

Fondazione Ri.MED

quinto fascicolo pinzato, composto da 15 fogli, contiene copia del bilancio 2013; il sesto fascicolo pinzato, composto da 2 fogli, contiene copia della ricevuta di deposito del bilancio 2014; il settimo fascicolo pinzato, composto da 15 fogli, contiene copia del bilancio 2014; l'ottavo fascicolo pinzato, composto da 2 fogli, contiene copia della ricevuta di deposito del bilancio 2015; il nono fascicolo pinzato, composto da 15 fogli, contiene copia del bilancio 2015; i fascicoli dal decimo a dodicesimo, composti rispettivamente da 12, 2 e 5 fogli, contengono la documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali.

**C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera a) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 28.196.476,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera b) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 28.196.476,00.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 98.169.133,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera c) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 94.417.928,31. A tal proposito il Seggio ha

precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture prodotte dell'importo complessivo di € 3.529.131,59, in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 94.417.928,31 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 98.169.133,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era comprensivo di lavori svolti nel 2010, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 35.553.229,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 35.120.613,13. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 35.120.613,13 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 35.553.229,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era comprensivo di lavori svolti dopo il 2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 10.520.564,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.627.769,68. A tal proposito il Seggio ha

precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le due fatture prodotte dell'importo complessivo di € 1.314.090,34, in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha precisato altresì di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 39° SAL relativa a lavori dal 01.12.2010 al 31.01.2011 dell'importo di € 1.476.152,91 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 738.076,46 =  $1.476.152,91 \times (31) / (31+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.12.2010 al 31.01.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.627.769,43 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 10.520.564,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era comprensivo di lavori svolti in periodo diverso dal 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 14.310.800,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 13.271.382,56. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 862.402,22, in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2010 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di €

13.271.382,56 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 14.310.800,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era comprensivo di lavori svolti in periodo diverso dal 2011-2015, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 14.303.578,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 17.300.876,26. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 1.039.052,79, in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2010 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha precisato altresì di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 17° SAL relativa a lavori dal 01.07.2010 al 31.01.2011 dell'importo di € 1.615.077,25 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 232.871,38 =  $1.615.077,25 \times (31) / (31+31+30+31+30+31+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.07.2010 al 31.01.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 17.300.876,04 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 14.303.578,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era derivante da un diverso conteggio, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.734.542,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 12.042.636,35. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 2.003.754,59, in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2010 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha precisato altresì di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 4° SAL relativa a lavori dal 01.10.2010 al 31.01.2011 dell'importo di € 2.015.683,55 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 508.017,81 =  $2.015.683,55 \times (31) / (31+30+31+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.10.2010 al 31.01.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 12.042.637,55 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 8.734.542,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era derivante da un diverso conteggio, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.626.914,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione

prodotta a comprova, giunge fino a € 10.510.199,10. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 613.813,30, in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2010 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 10.510.199,10 e che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 7.626.914,00 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era derivante da un diverso conteggio, ma senza produrre alcuna documentazione a supporto.

**Cosedil S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

**Alpiq Intec Italia (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.453.357,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.251.873,87. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente

prodotte dell'importo rispettivamente di € 130.000,00, € 34.189,05, € 492.399,10, € 386.721,98, € 91.938,11, € 58.076,05, € 58.549,58, ma di non aver considerato la fattura dell'importo di € 20.000,00 in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015, nonché le fatture dell'importo rispettivamente di € 40.690,45, € 67.887,88, € 51.513,87 ed € 21.390,62 in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2016 e non nel periodo 2011-2015 e, quindi, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.547.989,48 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera l) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari nessun importo in quanto, così come anche dichiarato dall'impresa, tutte le fatture precedentemente prodotte si riferiscono a lavori svolti nel 2016 e non nel periodo 2011-2015 e, quindi, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.547.989,48 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 4.214.911,20. A tal proposito il Seggio ha



precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dell'importo rispettivamente di € 500.000,00, € 261,95, € 530.532,18, € 247.595,75, € 347.469,56, € 413.954,95, € 535.999,84, € 25.771,46, € 361.076,19, € 16.239,45, € 211.153,18, € 169.593,17, € 168.218,47, € 160.150,20, € 204.112,29, € 85.920,25 e € 236.862,31. A tal proposito il Seggio ha preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo di € 1.547.989,48 rappresentato nella documentazione precedentemente inviata era errato e che l'importo corretto è di € 4.214.909,31.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 9.020.098,71 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera n) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 661.829,93. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dell'importo rispettivamente di € 8.459,26, € 73.584,12, € 116.670,24, € 21.999,91, € 206.008,77, € 39.687,97, € 40.035,02 e € 138.976,10, ma di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dal 16° al 26° SAL dell'importo rispettivamente di € 297.090,45, € 397.194,08, € 563.121,33, € 768.615,58, € 648.976,70, € 678.820,46, € 614.299,95, € 708.170,85, € 333.099,16, € 848.838,44 e € 1.254.082,64, in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2016 e non nel periodo 2011-2015 e, quindi, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato di non aver considerato la fattura relativa al 21° SAL dell'importo di € 678.820,46

in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2016 e non nel periodo 2011-2015 e, quindi, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali, ancorché in fattura compaia la dicitura "per lavori eseguiti a tutto il 15.07.2015" che è senz'altro frutto di un errore materiale sia perché la fattura è del 06.07.2016, sia perché il 20° SAL è relativo a lavori al 29.06.2016. A tal proposito il Seggio ha preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo corretto dei lavori svolti nel quinquennio 2011-2015 è di € 1.324.241,85.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 466.062,59 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcuna specifica documentazione su quanto segnalato alla lettera o) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, e precisamente a supporto del fatto che trattasi di lavori di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare, ma una semplice autodichiarazione senza alcuna documentazione a comprova e, pertanto, la cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 295.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcuna specifica documentazione su quanto segnalato alla lettera p) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, e precisamente a supporto del fatto che trattasi di lavori di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare, ma una semplice autodichiarazione senza alcuna documentazione a comprova e, pertanto, la cifra d'affari, dimostrata con la

documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha confermato che la fattura precedentemente prodotta dell'importo di € 14.500,00 si riferisce inoltre a lavori svolti nel 2016 e non nel periodo 2011-2015.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.059.601,24 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcuna specifica documentazione su quanto segnalato alla lettera q) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, e precisamente a supporto del fatto che trattasi di lavori di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare, ma una semplice autodichiarazione senza alcuna documentazione a comprova e, pertanto, la cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha confermato che la fattura precedentemente prodotta dell'importo di € 159.881,41 si riferisce inoltre non a lavori bensì ad una fornitura.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.184.504,13 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcuna specifica documentazione su quanto segnalato alla lettera r) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, e precisamente a supporto del fatto che trattasi di lavori di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare, ma una semplice autodichiarazione senza alcuna documentazione a comprova e, pertanto, la cifra d'affari, dimostrata con la

documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00.

- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 872.031,74 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcuna specifica documentazione su quanto segnalato alla lettera s) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, e precisamente a supporto del fatto che trattasi di lavori di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare, ma una semplice autodichiarazione senza alcuna documentazione a comprova e, pertanto, la cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00.

**Focchi S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

Nel corso della Cinquantacinquesima e Cinquantaseiesima Seduta:

**4. Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria), Cimolai S.p.A. (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. (mandante):**

il plico contiene al suo interno un raccoglitore con lacci al cui interno si rinvennero un foglio con la lettera di accompagnamento della documentazione e 11 fascicoli rilegati; il primo fascicolo, composto da 257 fogli, contiene copia delle dichiarazioni IVA del periodo 2013-2015 e dei bilanci del periodo 2011-2015 e delle ricevute di deposito della mandataria CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa; il secondo

fascicolo, composto da 11 fogli, contiene documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa; il terzo fascicolo, composto da 4 fogli, contiene una dichiarazione sostitutiva della Sikelia Costruzioni S.p.A. (impresa consorziata del CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa, che eseguirà i lavori); il quarto fascicolo, composto da 130 fogli, contiene copia dei bilanci del periodo 2013-2015 e delle ricevute di deposito, nonché documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutte della Sikelia Costruzioni S.p.A. (impresa consorziata del CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa, che eseguirà i lavori); il quinto fascicolo, composto da 6 fogli, contiene una dichiarazione sostitutiva della mandante Meridionale Impianti S.p.A.; il sesto fascicolo, composto da 76 fogli, contiene copia delle dichiarazioni IVA del periodo 2011-2015 e delle ricevute di trasmissione, tutte della mandante Meridionale Impianti S.p.A.; il settimo fascicolo, composto da 40 fogli (di cui 3 in formato A3), contiene documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Meridionale Impianti S.p.A.; i fascicoli dall'ottavo all'undicesimo, composti rispettivamente da 34, 101, 93 e 121, contengono la documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Meridionale Impianti S.p.A.

**CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha prodotto i bilanci del periodo 2013-2015.
- Per l'unico lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.659.472,52

Fondazione Ri.MED

esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari nessuna fattura, in quanto i lavori sono iniziati il 06.04.2016 e, quindi, non nel periodo 2011-2015, e, inoltre, in quanto non trattasi di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare, bensì di allevamento ai soli fini commerciali. A tal proposito il Seggio ha altresì dato atto che l'impresa ha confermato che il lavoro indicato è relativo ad uno stabilimento con allevamento con finalità prevalentemente commerciali.

**Sikelia Costruzioni S.p.A. (impresa consorziata del CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa, che eseguirà i lavori):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per l'unico lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 14.287.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 17.076.062,65. A tal proposito il Seggio ha

precisato che nel nuovo riepilogo prodotto con elencate tutte le fatture, è riportata una fattura dell'importo di € 750.000,00, ma che ha considerato l'importo risultante dalla copia delle fatture prodotta pari ad € 250.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 17.576.062,65, producendo la relativa documentazione a supporto.

**LE.IL Costruzioni S.r.l. (impresa consorziata del CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa, che eseguirà i lavori):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

**Cimolai S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

**Meridionale Impianti S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per la cifra d'affari indicata nell'allegato E dell'importo di € 90.000.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito alcuni chiarimenti e/o integrazioni su quanto segnalato alla lettera o) del

Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ma non atti a dimostrare l'importo dichiarato € 90.000.000,00 e, avendoli esaminati, ha:

- verificato che nel riepilogo prodotto di cui alla scheda A con elencate tutte le fatture per un importo complessivo indicato di € 1.023.083,19, non è stata allegata la fattura dell'importo di € 73.200,00 e, inoltre, è riportata una fattura dell'importo di € 53.100,00, ma la copia della fattura prodotta è pari ad € 53.106,00;
- verificato che le fatture allegate alla scheda A, hanno un importo complessivo di € 1.023.589,19, e nessuna riguarda lavori, bensì tutte riguardano forniture, servizi, consulenze e attività di mentoring, e, pertanto, non rilevano ai fini dei requisiti premiali, e, dunque, ha verificato che l'importo della cifra d'affari della scheda A, dimostrata sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, è dunque pari a € 0,00;
- preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta relativa al riepilogo di cui alla scheda B è stato indicato un importo di € 10.353.195,76 e che l'impresa ha dichiarato che nell'importo di € 13.225.258,06 rappresentato nella scheda B della documentazione precedentemente inviata, erano state considerate alcune fatture del 2016 relative a lavori svolti nel 2016 o non riferibili al 2015;
- verificato che l'importo della cifra d'affari dimostrata per il lavoro dell'importo di € 1.442.603,00 di cui alla scheda B precedentemente prodotta, sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.442.603,00;
- verificato che l'importo della cifra d'affari dimostrata per il lavoro



dell'importo di € 2.235.363,00 di cui alla scheda B precedentemente prodotta, sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.235.363,71. A tal proposito il Seggio ha preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.235.363,71, producendo la relativa documentazione a supporto;

- verificato che l'importo della cifra d'affari dimostrata per il lavoro dell'importo di € 569.976,00 di cui alla scheda B precedentemente prodotta, sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 631.656,00. A tal proposito il Seggio ha preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 631.656,00, producendo la relativa documentazione a supporto;

- verificato che l'importo della cifra d'affari dimostrata per il lavoro dell'importo di € 770.770,00 di cui alla scheda B precedentemente prodotta, sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 754.600,00. A tal proposito il Seggio ha preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 754.600,00, producendo la relativa documentazione a supporto e nell'elenco compare una fattura dell'importo di € 15.400,00 che però né viene prodotta, né è stata conteggiata dall'impresa ai fini dei requisiti premiali;

- verificato che l'importo della cifra d'affari dimostrata per il lavoro dell'importo di € 174.849,00 di cui alla scheda B precedentemente prodotta, sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 174.849,60. A tal proposito il Seggio ha preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 174.849,60,

- producendo la relativa documentazione a supporto;
- verificato che l'importo della cifra d'affari dimostrata per il lavoro dell'importo di € 1.514.552,00 di cui alla scheda B precedentemente prodotta, sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.559.237,80. A tal proposito il Seggio ha preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.559.237,80, producendo la relativa documentazione a supporto;
  - verificato che l'importo della cifra d'affari per il lavoro dell'importo di € 3.698.675,00 di cui alla scheda B precedentemente prodotta, sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 3.555.246,96. A tal proposito il Seggio ha preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 3.554.246,96, producendo la relativa documentazione a supporto, e che nell'elenco compiano due fatture dell'importo rispettivamente di € 136.579,00 ed € 13.000,00 che però né vengono prodotte, né sono state conteggiate dall'impresa ai fini dei requisiti premiali;
  - verificato che l'importo della cifra d'affari per il lavoro dell'importo di € 874.397,98 di cui alla scheda B precedentemente prodotta, sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari nessuna fattura, in quanto i lavori sono stati svolti nel 2016 e, quindi, non nel periodo 2011-2015. A tal proposito il Seggio ha altresì dato atto che l'impresa ha confermato che il lavoro indicato è stato svolto nel 2016 e, quindi, non nel periodo 2011-2015;

- verificato che l'importo della cifra d'affari per il lavoro dell'importo di € 1.681.843,06 di cui alla scheda B precedentemente prodotta, sulla scorta della documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari nessuna fattura, in quanto i lavori sono stati svolti nel 2016 e, quindi, non nel periodo 2011-2015. A tal proposito il Seggio ha altresì dato atto che l'impresa ha confermato che il lavoro indicato è stato svolto nel 2016 e, quindi, non nel periodo 2011-2015;
- preso atto che delle fatture di cui all'elenco della scheda C, sono state prodotte solo nove fatture (e non dieci come dichiarato dall'impresa) dell'importo rispettivamente di € 1.442.603,00, € 277.580,93, € 1.200.000,00, € 405.820,80, € 37.000,00, € 188.000,00, € 225.000,00, € 70.700,00 e € 453.877,00, e che l'impresa ha dichiarato di avere prodotto solo dieci fatture (in realtà nove) estratte a campione dal registro IVA 2011 a fronte delle oltre quattromila elencate;
- verificato che dall'elenco delle fatture e dai registri IVA di cui alla scheda C, non è possibile evincere le informazioni essenziali per comprovare che le fatture elencate si riferiscano a lavori svolti nel periodo 2011-2015 e che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare;
- ritenuto che delle fatture prodotte possono essere considerate per l'intero importo solo quelle pari ad € 1.442.603,00 e € 453.877,00;
- ritenuto che la fattura dell'importo di € 277.580,93, in assenza di altre informazioni, si riferisce a lavori svolti dal 09.11.2010 (data ordine) al

28.02.2011 (data fattura) e, pertanto che, presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 09.11.2010 al 28.02.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, l'importo della cifra d'affari riferibile al periodo 2011-2015 è pari a € 146.225,67 =  $277.580,93 \times (31+28) / (22+31+31+28)$ ;

- ritenuto che la fattura dell'importo di € 1.200.000,00, in assenza di altre informazioni, si riferisce a lavori svolti dal 03.12.2010 (data ordine) al 22.02.2011 (data fattura) e, pertanto che, presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 09.11.2010 al 28.02.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, l'importo della cifra d'affari riferibile al periodo 2011-2015 è pari a € 775.609,76 =  $1.200.000,00 \times (31+22) / (29+31+22)$ ;
- ritenuto che non possono essere considerate nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 405.820,80, € 188.000,00, € 225.000,00 ed € 70.700,00, in quanto non è possibile evincere le informazioni essenziali per comprovare che trattasi di lavori nonché di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare;
- ritenuto che non può essere considerata nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 37.000,00, in quanto non si riferisce a lavori bensì ad una fornitura.

Nel corso della Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta:

**5. Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

---

Fondazione Ri.MED

il plico contiene al suo interno una busta chiusa della mandataria Colombo Costruzioni S.p.A. e un raccoglitore ad anelli; all'interno della busta si rinvengono 4 fascicoli con rilegatura ad anelli composti rispettivamente da 46, 28, 38 e 3 fogli e una busta trasparente contenente una planimetria in formato presumibilmente A0, tutti contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Colombo Costruzioni S.p.A., ad eccezione del primo fascicolo che contiene copia delle dichiarazioni annuali iva per gli anni di imposta dal 2011 al 2015 e delle relative ricevute di trasmissione; all'interno del raccoglitore ad anelli si rinvengono 5 buste trasparenti, un foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandante Permasteelisa S.p.A. a socio unico, 5 fascicoli pinzati composti rispettivamente da 10, 10, 19, 9 e 12 e contenenti copia delle dichiarazioni annuali iva per gli anni di imposta dal 2011 al 2015 e delle relative ricevute di trasmissione, 7 fogli singoli riferiti alla documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, 7 fogli singoli colorati di separazione tra la documentazione, due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 33 e 36 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, due fascicoli non pinzati composti rispettivamente da 26 e 35 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandante Permasteelisa S.p.A. a socio unico; nella prima busta trasparente si rinvengono 6 fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2, 2, 3, 3, 3 e 7 fogli delle dichiarazioni sui requisiti premiali della mandante Permasteelisa S.p.A. a socio unico; nella seconda busta si rinviene una procura composta da 2 fogli della mandante Permasteelisa S.p.A. a socio unico; nella terza busta si rinvengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 69 e 2 fogli e 3 fogli singoli contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti

premiali della mandante Permasteelisa S.p.A. a socio unico; nella quarta busta si rinvennero 3 fascicoli pinzati composti rispettivamente da 33, 7 e 2 fogli e 24 fogli singoli contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Permasteelisa S.p.A. a socio unico; nella quinta busta si rinvennero 2 fascicoli pinzati composti rispettivamente da 92 e 115 fogli contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Permasteelisa S.p.A. a socio unico.

**Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 21.118.588,03 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 21.013.036,62. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli al lordo delle ritenute per tutela lavoratori. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 21.118.628,35, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.904.015,17

esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 4.665.271,87. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato, come richiesto dall'impresa nella dichiarazione precedentemente prodotta, gli importi imponibili riportati nelle fatture già precedentemente prodotte e non, come invece richiesto dall'impresa nella nuova dichiarazione, quelli al lordo delle ritenute per tutela lavoratori. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato di aver considerato nella cifra d'affari la nota di credito dell'importo di € 29,70, e di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture precedentemente prodotte dell'importo rispettivamente € 31.860,95, € 15.735,54, € 37.128,52, € 12.581,00, € 38.411,84, € 56.103,29 e € 46.978,87, in quanto relative ad attività di progettazione e, quindi, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali, dando atto che tali importi non sono riportati nei certificati di pagamento e l'IVA è calcolata al 22% invece del 10% (così come calcolata nelle fatture relative ai lavori), nonché dando altresì atto che l'impresa non ha fornito alcuna argomentazione a comprova del fatto che trattasi di lavori e non di progettazione. A tal proposito il Seggio ha ulteriormente precisato di non aver considerato nella cifra d'affari gli importi rispettivamente € 6.679,00, € 41.000,00 e € 72.595,39, in quanto non è stata prodotta alcuna fattura comprovante tale cifra d'affari. Il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato di aver integrato e/o rettificato l'importo

indicato nella dichiarazione precedentemente prodotto e che ha trasmesso una nuova dichiarazione dove è stato indicato un importo di € 5.047.932,85, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 745.910,48 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa, su quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha fornito la fattura ma non ha fornito alcuna documentazione specifica a supporto del fatto che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare, ma una semplice autodichiarazione e, pertanto, l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00.

**Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.828.910,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 6.754.353,89. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli



al lordo delle ritenute per tutela lavoratori, ma ha considerato la fattura del 23.11.2015 dell'importo di € 335.855,78 per lo svincolo delle ritenute a garanzia per tutela lavoratori, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 289.480,35 =  $335.855,78 \times (365+366+365+31+28+31) / (6+31+31+30+31+30+31+365+366+365+31+28+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 25.06.2010 (data contratto) al 31.03.2014 (data ultimo SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. A tal proposito il Seggio ha precisato altresì di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 1° SAL relativa a lavori dal 25.06.2010 (data contratto) al 31.05.2011 (data SAL) dell'importo di € 53.368,74 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 22.468,59 =  $53.368,74 \times (31+28+31+30+31) / (6+31+31+30+31+30+31+31+28+31+30+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 25.06.2010 (data contratto) al 31.05.2011 (data SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto la documentazione comprovante l'inizio dei lavori, bensì una semplice autodichiarazione e il SAL, dal quale però non si evince l'inizio dei lavori. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 6.828.910,06, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.342.926,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha

Fondazione Ri.MED

verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 6.231.626,65. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli al lordo delle ritenute per tutela lavoratori, ma ha considerato la fattura del 06.06.2016 dell'importo di € 331.813,71 per lo svincolo delle ritenute a garanzia per tutela lavoratori, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 274.263,89 =  $331.813,71 \times (365+366+365+365+365) / (6+31+31+30+31+30+31+365+366+365+365+365+31+29)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 25.06.2010 (data contratto) al 29.02.2016 (data 29° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. A tal proposito il Seggio ha precisato altresì di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 1° SAL relativa a lavori dal 25.06.2010 (data contratto) al 31.01.2012 (data SAL) dell'importo di € 301.735,20 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 203.659,69 =  $301.735,20 \times (31+365) / (6+31+31+30+31+30+31+31+365)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 25.06.2010 (data contratto) al 31.01.2012 (data SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto la documentazione comprovante l'inizio dei lavori, bensì una semplice autodichiarazione e il SAL, dal quale però non si evince l'inizio dei lavori. A tal proposito il Seggio ha precisato ulteriormente di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 29° SAL relativa a lavori dal 31.03.2015 (data 28° SAL) al 29.02.2016 (data

29° SAL) dell'importo di € 27.881,18 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 22.887,54 =  $27.881,18 \times (30+31+30+31+31+30+31+30+31) / (30+31+30+31+31+30+31+30+31+31+29)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 31.03.2015 (data 28°SAL) al 29.02.2016 (data 29° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 6.342.926,43.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.712.499,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera l) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 6.573.801,37. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli al lordo delle ritenute per tutela lavoratori, ma ha considerato la fattura del 16.02.2015 dell'importo di € 330.099,08 per lo svincolo delle ritenute a garanzia per tutela lavoratori, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 273.185,45 =  $330.099,08 \times (365+366+31+28+31+30+31+30) / (6+31+31+30+31+30+31+365+366+31+28+31+30+31+30)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 25.06.2010 (data contratto) al 30.06.2013 (data 22° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. A tal proposito il Seggio ha

Fondazione Ri.MED

precisato di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 81.783,88 relativo al 1° SAL, in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2010. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 6.712.498,89.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.464.403,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 7.348.458,86. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli al lordo delle ritenute per tutela lavoratori, ma ha considerato la fattura del 22.04.2015 dell'importo di € 367.195,03 per lo svincolo delle ritenute a garanzia per tutela lavoratori, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 310.242,33 =  $367.195,03 \times (365+366+31+28+31+30+31+30+31+31+30+31) / (6+31+31+30+31+30+31+365+366+31+28+31+30+31+30+31+31+30+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 25.06.2010 (data contratto) al 31.10.2013 (data 31° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. A tal proposito il Seggio ha precisato altresì di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 1° SAL relativa a lavori dal 25.06.2010 (data contratto) al 31.01.2011 (data SAL) dell'importo di € 58.534,89 considerando

solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 8.210,78 =  $58.534,89 \times (31) / (6+31+31+30+31+30+31+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 25.06.2010 (data contratto) al 31.01.2012 (data SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto la documentazione comprovante l'inizio dei lavori, bensì una semplice autodichiarazione e il SAL, dal quale però non si evince l'inizio dei lavori. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 8.667,26 in quanto non si riferisce a lavori, bensì ad attività di fornitura e progettazione, e l'impresa non ha fornito alcun chiarimento in merito. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 7.464.402,93.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 19.876.267,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera n) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 19.261.614,38. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 92,00 e € 31.954,47 (ovvero per il solo importo richiesto dall'impresa di € 4.013,00) in quanto non si riferiscono a lavori, bensì ad attività di fornitura e, inoltre sono emesse nei confronti di committente diverso da quello del lavoro in esame. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture prodotte dell'importo rispettivamente di € 1.295.339,08 ed € 101.802,06 (sterline 1.022.475,90 e 86.433,00), in quanto non

è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana (art. 7.4 del Disciplinare).

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 19.876.257,89.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 9.393.736,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera n) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 9.309.580,15. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari:
  - la fattura dell'importo di € 33.000,00 in quanto non è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana (art. 7.4 del Disciplinare) e, inoltre è emessa nei confronti di committente diverso da quello del lavoro in esame;
  - le note di credito dell'importo di € 409,50 ciascuna, in quanto emesse nei confronti di committente diverso da quello del lavoro in esame;
  - le fatture dell'importo rispettivamente di € 21.873,02 (ovvero per il solo importo richiesto dall'impresa di € 3.543,40), € 76,00, € 92,00 e € 7.337,48 (ovvero per il solo importo richiesto dall'impresa di € 92,00), in quanto sono emesse nei confronti di committenti diversi da quello del lavoro in esame e, inoltre non si riferiscono a lavori, bensì ad attività di fornitura;
  - le fatture dell'importo rispettivamente di € 5.125,00, € 8.100,00, € 5.950,00, € 4.452,00, € 765,00, € 6.525,00, € 5.088,00, - € 4.452,00, € 453,60, € 924,00, € 11.052,00, - € 453,60, € 445,20, € 6.264,00, € 2.073,15, € 806,00, € 6.072,00, € 5.819,00, € 430,00, € 2.389,50 e € 10.442,00 emesse

dall'impresa Permasteelisa Interiors S.r.l. sottoposta alla direzione e coordinamento di Permasteelisa S.p.A. a socio unico, in quanto emesse nei confronti di committente diverso da quello del lavoro in esame e , inoltre, non si riferiscono a lavori, bensì a servizi.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 9.393.736,16.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.976.223,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera n) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari nessuna fattura, in quanto non trattasi di lavori, bensì di attività di fornitura e progettazione, e l'impresa non ha fornito alcun chiarimento in merito. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 4.976.222,77.

Nel corso della Cinquantanovesima seduta il Seggio ha altresì preso atto della nota del 22.12.2017 (ventidue dicembre duemiladiciassette), composta da 2 fogli, con la quale la mandataria della Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa con sede legale in Modena (MO) C.F. e P.IVA 00916510365 (mandataria), Cimolai S.p.A. con sede legale in Porcia (PN) C.F. e P.IVA 01507200937 (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. con sede legale in Caponago (MB) C.F. e P.IVA 00853070878 (mandante), ha comunicato la cessazione dalla carica di consigliere a far data dal 27.11.2017(ventisette novembre duemiladiciassette) di quattro membri del consiglio di amministrazione, ed ha

Fondazione Ri.MED

provveduto a trascrivere nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale (numero d'ordine 4 - quattro), oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione.

Nel corso della Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta:

**6. Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), Gemmo S.p.A. (mandante), ISA S.p.A. (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. (mandante):**

il plico contiene al suo interno un raccoglitore di colore blu al cui interno si rinvengono 3 raccoglitori trasparenti multiscartelle; all'interno del primo raccoglitore si rinvengono 11 buste trasparenti; nella prima busta trasparente si rinviene un foglio con la lettera di accompagnamento della documentazione della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno della seconda busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 8 fogli e contenente una dichiarazione sostitutiva della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno della terza busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 12 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno della quarta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 3 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno della quinta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 4 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno della sesta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 2 fogli e contenente una dichiarazione sostitutiva della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno della settima busta trasparente si rinviene un



fascicolo pinzato composto da 39 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2011 della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno della ottava busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 36 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2012 della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno della nona busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 31 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2013 della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno della decima busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 29 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2014 della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno della undicesima busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 32 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2015 della mandataria Italiana Costruzioni S.p.A.; all'interno del secondo raccoglitore si rinviengono 6 buste trasparenti; nella prima busta trasparente si rinviengono un fascicolo pinzato composto da 6 fogli e contenente la lettera di accompagnamento della documentazione e un fascicolo non pinzato composto da 47 fogli contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante Gemmo S.p.A.; all'interno della seconda busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 33 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2015 della mandante Gemmo S.p.A.; all'interno della terza busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 44 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2011 della mandante Gemmo S.p.A.; all'interno della quarta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 57 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2012 della

mandante Gemmo S.p.A.; all'interno della quinta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 39 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2013 della mandante Gemmo S.p.A.; all'interno della sesta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 77 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito del bilancio e il bilancio del 2014 della mandante Gemmo S.p.A.; all'interno del terzo raccoglitore si rinvengono 21 buste trasparenti, di cui 5 vuote; nella prima busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 4 fogli e contenente la lettera di accompagnamento della documentazione della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della seconda busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 33 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito dell'UNICO e l'UNICO del 2012 (anno d'imposta 2011) della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della terza busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 13 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito della dichiarazione IVA e la dichiarazione IVA del 2012 della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della quarta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 38 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito dell'UNICO e l'UNICO del 2014 (anno d'imposta 2013) della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della quinta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 37 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito dell'UNICO e l'UNICO del 2015 (anno d'imposta 2014) della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della sesta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 38 fogli e contenente copia della ricevuta di deposito dell'UNICO e l'UNICO del 2016 (anno d'imposta 2015) della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della settima busta trasparente si rinvengono due fascicoli pinzati e due fogli singoli, per un totale di 7 fogli, e contenenti documentazione integrativa a

comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della ottava busta trasparente si rinvencono un fascicolo pinzato composto da 2 fogli e un foglio singolo, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della nona busta trasparente si rinvencono un fascicolo pinzato composto da 3 fogli e due fogli singoli, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della decima busta trasparente si rinviene un foglio singolo contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della undicesima busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 2 fogli, contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della dodicesima busta trasparente si rinvencono tre fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2, 3 e 30 fogli, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della tredicesima busta trasparente si rinvencono cinque fascicoli pinzati composti rispettivamente da 6, 2, 2, 2 e 2 fogli e un foglio singolo, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della quattordicesima busta trasparente si rinvencono tre fascicoli pinzati composti rispettivamente da 4, 2 e 2 fogli e un foglio singolo, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della quindicesima busta trasparente si rinvencono tre fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2 fogli ciascuno e un foglio singolo, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante T.AM.CO. S.r.l.; all'interno della sedicesima busta trasparente si rinvencono tre

fascicoli pinzati composti rispettivamente da 4, 2 e 2 fogli e un foglio singolo, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutta della mandante T.AM.CO. S.r.l.

**Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera a) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 14.476.584,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera b) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 11.826.492,30. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - di aver considerato nella cifra d'affari esclusivamente, così come richiesto dall'impresa, le fatture riportate nella nuova dichiarazione prodotta;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 23.693,29 del 04.12.2012, € 8.176,87 del 22.12.2011, € 16.353,74 del 30.09.2011, € 1.515,78 del 10.10.2011 e € 4.300,00 del 22.02.2012, in quanto non è stata fornita alcuna documentazione utile a comprovare che trattasi di lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 4.988,30 del 31.12.2013, € 42.612,94 del 25.10.2013, € 18.768,45 del 07.08.2012 ed € 43.271,85 del 07.08.2012, in quanto

- emesse nei confronti di committenti diversi da quello del lavoro in esame e, inoltre non si riferiscono a lavori, bensì ad attività di fornitura e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì la fattura relativa al 9° SAL dell'importo di € 1.267.381,50, in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 119.100,00 del 31.12.2013, € 8.176,87 del 22.12.2011 ed € 16.353,74 del 30.09.2011, in quanto si riferiscono a polizze assicurative e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 142.414,74 del 31.12.2013 ed € 247.398,86 del 31.12.2011, in quanto si riferiscono ad attività di gestione amministrativa e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 11.826.492,30 che, così come dichiarato dall'impresa, è risultante dall'espunzione di alcune fatture.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 619.150,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera c) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 87.645,32. A tal proposito il Seggio ha

precisato:

- di aver considerato nella cifra d'affari esclusivamente, così come richiesto dall'impresa, le fatture riportate nella nuova dichiarazione prodotta;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura relativa al 8° SAL per lavori al 14.05.2011 dell'importo di € 402.641,50 per la sola quota del 68,35 %, come risultante dall'atto costitutivo della Umberto I Soc. Cons. a r.l. e per il solo importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a  $€ 32.011,75 = 402.641,50 \times 68,35\% \times (31+28+31+30+14) / (13+30+31+30+31+31+30+31+30+31+365+365+31+28+31+30+14)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 19.03.2008 (data contratto) al 14.05.2011 (data certificato pagamento), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto alcuna documentazione utile a comprovare in che misura la fattura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura di € 81.395,13 per la sola quota del 68,35 %, come risultante dall'atto costitutivo della Umberto I Soc. Cons. a r.l. e, pertanto per € 55.633,57;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì la fattura dell'importo di € 27.209,45 del 22.12.2011, in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare la natura delle prestazioni fatturate;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì la fattura dell'importo di € 37.718,11 in quanto non emessa dalla Italiana Costruzioni S.p.A., bensì dalla Umberto I Soc. Cons. a r.l., e non è stata prodotta alcuna specifica

documentazione specifica utile a comprovare come rileva ai fini dei requisiti premiali della Italiana Costruzioni S.p.A.;

- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 2.837,25 del 22.12.2011, € 44.311,51 del 20.11.2013, € 1.980,00 del 30.09.2011, € 2.006,35 del 30.09.2011, € 2.006,36 del 07.08.2012, € 1.419,00 del 07.08.2012 (n. 3 fatture), € 100,00 del 07.08.2012, € 1.980,00 del 28.04.2011, € 2.006,34 del 28.04.2011, € 2.639,00 del 28.04.2011, in quanto si riferiscono a polizze assicurative e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì la fattura dell'importo di € 6.062,25 del 22.12.2011, in quanto si riferisce ad attività di gestione amministrativa e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 330.839,00 che, così come dichiarato dall'impresa, è risultante dall'espunzione di alcune fatture.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.500.661,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 7.679.797,04. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che non trattasi di casa di riposo per anziani, bensì di struttura riabilitativa con degenza e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;

- di aver considerato nella cifra d'affari esclusivamente, così come richiesto dall'impresa, le fatture riportate nella nuova dichiarazione prodotta;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 149,00 e € 470,00 in quanto emesse nei confronti di soggetti diversi dal committente del lavoro, e non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare come rileva ai fini dei requisiti premiali della Italiana Costruzioni S.p.A.;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì gli importi di € 60.434,00, € 18.503,00, € 294.236,00, € 582.482,00 ed € 135.411,00, in quanto non sono state prodotte le relative fatture.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 8.500.042,00 che, così come dichiarato dall'impresa, è risultante dall'espunzione di alcune fatture.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.193.894,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.480.949,79. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che non trattasi di casa di riposo per anziani, bensì di struttura riabilitativa con degenza e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di aver considerato nella cifra d'affari esclusivamente, così come richiesto dall'impresa, le fatture riportate nella nuova dichiarazione prodotta;



- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 295,00, € 431,00, € 566,00, € 4.304,00, € 416,00, € 84,00, € 260,00, € 340,00 e € 1.462,70 in quanto emesse nei confronti di soggetti diversi dal committente del lavoro, e non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare come rileva ai fini dei requisiti premiali della Italiana Costruzioni S.p.A.;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 340,00 e € 1.462,70, in quanto si riferiscono a polizze assicurative e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì gli importi di € 128.564,00 ed € 546.361,00, in quanto non sono state prodotte le relative fatture.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 3.155.875,00 che, così come dichiarato dall'impresa, è risultante dall'espunzione di alcune fatture.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 21.496.554,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 20.034.477,68. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che non trattasi di casa di riposo per anziani, bensì di struttura riabilitativa con degenza e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di aver considerato nella cifra d'affari esclusivamente, così come richiesto

- dall'impresa, le fatture riportate nella nuova dichiarazione prodotta;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 150,00, € 4.000,00, € 8.000,00, € 3.510,00, € 3.500,00, € 3.500,00, € 1.800,00, € 3.000,00, € 6.000,00, € 10.000,00, € 10.000,00, € 4.000,00, € 4.000,00, € 7.500,00, € 33.800,00, € 6.400,00, € 253,00, € 1.982,65, € 3.012,44, € 833,00, € 227,00, € 164,00, € 785,00, € 598,00, € 3.145,71, € 5.280,00, € 627,00, € 160,00, € 1.845,00, € 4.356,00, € 440,00, € 393,00, € 40,00 e € 137,00, in quanto emesse nei confronti di soggetti diversi dal committente del lavoro, e non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare come rileva ai fini dei requisiti premiali della Italiana Costruzioni S.p.A.;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 253,00, € 833,00, € 227,00, € 164,00, € 785,00, € 598,00, € 5.280,00, € 627,00, € 160,00, € 1.845,00, € 4.356,00, € 440,00, € 393,00, € 40,00 e € 137,00, in quanto si riferiscono a polizze assicurative e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali;
  - per il SAL n. 28 di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 940.592,20, e non quella dell'importo di € 1.034.170,58;
  - per il SAL n. 30 di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 1.038.761,35, e non quella dell'importo di € 1.019.355,47;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari altresì gli importi di € 23.293,25, € 14.192,40, € 11.409,66, € 4.740,23, € 7.378,33, € 8.300,91, € 5.546,93, € 3.068,12, € 24.131,72, € 30.849,32, € 49.459,91, € 300,00, € 49.665,77, € 29.310,32, € 32.749,61, € 24.648,04, € 25.151,71, € 25.767,00, €

28.053,00, € 34.571,00, € 33.723,00, € 23.715,00, € 33.376,00 e € 417.553,00, in quanto non sono state prodotte le relative fatture;

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura relativa al 1° SAL per lavori al 31.01.2011 dell'importo di € 458.211,96 per il solo importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 69.630,25 =  $458.211,96 \times (31) / (20+31+30+31+30+31+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 12.07.2010 (data contratto) al 31.01.2011 (data certificato pagamento), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto alcuna documentazione utile a comprovare in che misura la fattura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 21.365.415,00 che, così come dichiarato dall'impresa, è risultante dall'espunzione di alcune fatture.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 370.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcun chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, che l'importo della cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 0,00.

**Gemmo S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.

Fondazione Ri.MED

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.236.937,85 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 7.054.625,99. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 55.000,00, € 158.584,56 e € 5.502,00, in quanto relative ad attività di manutenzione e gestione e, quindi, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 7.273.712,55.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 29.508.457,16 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 24.966.257,40. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 2.514.770,77 e € 1.852.461,91, in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari altresì le fatture dell'importo rispettivamente di € 2.546,00, € 32.000,00 ed € 6.903,08, in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a

comprovare in che misura le fatture prodotte si riferiscano a lavori svolti nel periodo 2011-2015;

- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì la fattura dell'importo di € 22.500,00, in quanto è relativa ad attività di lay-out arredi ed attrezzature e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì la fattura dell'importo di € 32.000,00, in quanto è relativa ad attività di convalida e classificazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari altresì la fattura dell'importo di € 111.018,00, in quanto è relativa ad attività di consumi di gas ed energia elettrica e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 375.536,89, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 24.966.257,40 che, così come dichiarato dall'impresa, è risultante dall'espunzione di alcune fatture.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 50.399.100,84 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 51.439.335,15. A tal proposito il Seggio ha precisato:

Fondazione Ri.MED

- di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 79.683,23, € 21.272,50, € 66.728,25, € 21.157,74, € 21.484,92, € 14.824,57, € 15.036,85, € 21.948,20, € 68.026,14, € 68.199,91, € 1.130,78, € 59.718,72, € 27.710,31, € 3.515,24, € 76.426,98, € 4.401,55, e la nota di credito dell'importo di € 74.824,87, in quanto sono relative ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura n. 1370 per l'importo di € 1.320.027,90 e non per l'importo di € 1.695.622,37 erroneamente riportato nel riepilogo precedentemente inviato;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura n. 1371 per l'importo di € 1.695.622,37 e non per l'importo di € 27.710,31 erroneamente riportato nel riepilogo precedentemente inviato;
- di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura n. 1372 dell'importo di € 27.710,31 (e non dell'importo di € 204.696,29 erroneamente riportato nel riepilogo precedentemente inviato) in quanto è relativa ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di aver considerato nella cifra d'affari le fatture rispettivamente n. 1373 dell'importo di € 204.696,29, n. 735 dell'importo di € 26.037,38 e n. 736 dell'importo di € 190.610,05;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 368.253,82, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato

indicato un importo di € 51.439.335,15 che, così come dichiarato dall'impresa, è risultante dall'espunzione di alcune fatture.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 10.233.752,33 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera l) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 10.233.752,33. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura relativa al 5° SAL per lavori al 31.07.2011 dell'importo di € 826.412,38, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 10.233.752,33.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.236.937,85 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che come quinto lavoro è stato indicato il primo lavoro e che la cifra d'affari di un medesimo lavoro non può essere considerata più di una volta e, pertanto, questo rileva solo una volta ai fini dei requisiti premiali.

**ISA S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano

Fondazione Ri.MED

stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

**T.AM.CO. S.r.l. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera n) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 532.032,44, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 532.032,44.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.900.000,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 7.900.000,00.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 29.264,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 29.264,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 83.260,85 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito



alcun chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera o) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che trattasi di lavori svolti nel 2010 ed, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, questo non è rilevante ai fini dei requisiti premiali.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 33.075,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 33.075,00.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 753.000,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 753.000,00.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 150.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera p) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 105.000,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 75.000,00 del 21.12.2011 ed € 30.000,00 del 21.12.2011. A tal proposito il

Seggio ha altresì precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura del 12.08.2011 dell'importo di € 45.000,00, in quanto non è stata prodotta la documentazione utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015, né è stato possibile determinarne l'importo riferibile al periodo 2011-2015 in quanto il contratto prodotto non reca alcuna data.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 130.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera q) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 88.516,26. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 26.000,00 del 10.06.2011 ed € 104.000,00 del 31.03.2011 per il solo importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 88.516,26 =  $130.000,00 \times (31+28+31+30+31+30+31+31+30+31+30+1) / (4+31+30+31+30+31+31+28+31+30+31+30+31+31+30+31+30+1)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 28.07.2010 (data ordine) al 01.12.2011 (data certificato collaudo), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto idonea documentazione utile a comprovare in che misura le fatture si riferiscano a lavori svolti nel periodo 2011-2015.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 241.236,93 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera r) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo

della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 120.009,72. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura del 28.02.2011 relativa al 3° SAL per lavori al 28.02.2011 dell'importo di € 179.853,48 per il solo importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 58.626,27 =  $179.853,48 \times (31+28) / (30+31+30+31+31+28)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.09.2010 (il 2° SAL è per lavori al 31.08.2010) al 28.02.2011 (data 3° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto idonea documentazione utile a comprovare in che misura la fattura si riferisca a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 206.355,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 206.355,00.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 126.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera s) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 17.594,59. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura del 31.01.2011 dell'importo di € 126.000,00 per il solo importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a €

$17.594,59 = 126.000,00 \times (31) / (7+31+31+30+31+30+31+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 24.06.2010 (data contratto) al 31.01.2011 (data fattura), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto idonea documentazione utile a comprovare in che misura la fattura si riferisca a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 55.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito specifici chiarimenti e/o integrazioni su quanto segnalato alla lettera t) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ma una semplice autodichiarazione ed una mail e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura del 28.02.2011 dell'importo di € 55.000,00, in quanto non è stata prodotta la documentazione utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015, né è stato possibile determinarne l'importo riferibile al periodo 2011-2015.
- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 62.085,27 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera u) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 62.085,27.
- Per il quattordicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 74.000,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna

richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 74.000,00.

- Per il quindicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 64.000,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 64.000,00.
- Per il sedicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 47.000,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 47.000,00.
- Per il diciassettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 45.726,91, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 45.726,91.
- Per il diciottesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 0,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcun specifico chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera v) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00.

- Per il diciannovesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 34.000,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 34.000,00.
- Per il ventesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 85.136,67, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 85.136,67.
- Per il ventunesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 28.875,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 28.875,00.
- Per il ventiduesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 276.080,03 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera w) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 276.080,03.
- Per il ventitreesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 267.308,93 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera x) del

Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 267.308,93.

- Per il ventiquattresimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 715.480,16 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera y) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 715.480,16.
- Per il venticinquesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 24.710,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 24.710,00.
- Per il ventiseiesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 87.603,31, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 87.603,31.
- Per il ventisettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 22.527,50, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 22.527,50.

- Per il ventottesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 110.777,51 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera z) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 110.777,51.

Nel corso della Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta:

**7. Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria) e Gualini S.p.A. (mandante):**

il plico contiene al suo interno una busta trasparente ed un raccoglitore ad anelli, tenuti insieme da due elastici, della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e una busta trasparente della mandante Gualini S.p.A.; all'interno della busta si rinviene un foglio singolo contenente la lettera di trasmissione della documentazione della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; all'interno del raccoglitore ad anelli si rinviengono quindici buste trasparenti; nella prima busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 10 fogli e contenente dichiarazione della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella seconda busta trasparente si rinviene un foglio singolo nonché un CD/DVD-ROM, aprendo il quale si rinviengono dieci file denominati rispettivamente "2011 Pizzarotti Civilistico.pdf", "2012 Pizzarotti Civilistico.pdf", "2013 Pizzarotti CIVILISTICO.pdf", "2014 Pizzarotti CIVILISTICO\_firmato.pdf", "2015 Pizzarotti CIVILISTICO\_firmato.pdf", "\_2011 PIZZAROTTI\_CONSOLIDATO.pdf", "\_2012 PIZZAROTTI\_CONSOLIDATO.pdf", "\_2013 Pizzarotti CONSOLIDATO.pdf", "\_2014 Pizzarotti CONSOLIDATO\_fir" e "\_2015 Pizzarotti CONSOLIDATO\_fir.pdf" sempre della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., e composti rispettivamente



da 77, 84, 85, 85, 91, 72, 73, 76, 81 e 86 pagine; nella terza busta trasparente si rinviengono 6 fogli non pinzati e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella quarta busta trasparente si rinviengono un fascicolo pinzato composto da 28 fogli e un foglio singolo, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella quinta busta trasparente si rinviengono 19 fogli non pinzati contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella sesta busta trasparente si rinviengono 5 fogli non pinzati contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella settima busta trasparente si rinviengono 9 fogli non pinzati contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella ottava busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 180 fogli, contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella nona busta trasparente si rinviengono un fascicolo pinzato composto da 7 fogli e due fogli singoli, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella decima busta trasparente si rinviengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 8 e 5 fogli e un foglio singolo, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella undicesima busta trasparente si rinviengono due fogli singoli contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella dodicesima busta trasparente si rinviengono un fascicolo pinzato composto da 9 fogli e un foglio singolo, contenenti

documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella tredicesima busta trasparente si rinvencono due fogli singoli contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella quattordicesima busta trasparente si rinvencono un fascicolo pinzato composto da 6 fogli e un foglio singolo, contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; nella quindicesima busta trasparente si rinvencono due fogli singoli contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.; all'interno della busta trasparente della mandante Gualini S.p.A. si rinvencono 5 fascicoli tenuti singolarmente insieme da dei fermagli; nel primo fascicolo composto da due fascicoli pinzati e due fogli singoli per complessivi 88 fogli, si rinviene documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Gualini S.p.A.; nel secondo fascicolo composto da cinque fascicoli pinzati per complessivi 49 fogli, si rinvencono le dichiarazioni IVA per il periodo 2011-2015 e relative ricevute di presentazione della mandante Gualini S.p.A.; nel terzo fascicolo composto da tre fascicoli pinzati per complessivi 53 fogli, si rinviene documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Gualini S.p.A.; nel quarto fascicolo composto da tre fascicoli pinzati per complessivi 58 fogli, si rinviene documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Gualini S.p.A.; nel quinto fascicolo composto da tre fascicoli pinzati per complessivi 40 fogli, si rinviene documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Gualini S.p.A.

**Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria):**

---

Fondazione Ri.MED

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera c) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 975.389,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 762.837,01. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 116.099,69, € 427.741,37, € 104.448,41 e € 60.538,32. A tal proposito il Seggio ha inoltre precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura del 08.02.2011 relativa al 25° SAL per lavori al 31.01.2011 dell'importo di € 266.561,64 per il solo importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a €  $54.009,22 = 266.561,64 \times (31) / (30+31+30+31+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 30.08.2010 (data certificato di pagamento 24° SAL) al 31.01.2011 (data 25° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto idonea documentazione utile a comprovare in che misura la fattura si riferisca a lavori svolti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nel nuovo riepilogo prodotto sono state indicate fatture per un importo netto totale di € 975.389,43.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 9.073.475,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non

ha fornito alcun specifico chiarimento e/o integrazione su quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ad eccezione del certificato di pagamento e di una nuova dichiarazione e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari nessun importo in quanto non è stata prodotta alcuna fattura. Il Seggio ha altresì preso atto che nel nuovo riepilogo prodotto sono state indicate fatture per un importo totale di € 9.096.495,00.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.684.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari nessuna fattura in quanto dal contratto prodotto si evince trattasi di lavori di un fabbricato produttivo e non di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.029.192,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o integrazioni su quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 3.977.076,63. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel

periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi netti riportati nelle fatture prodotte nonché la fattura dell'importo di € 339.670,56 del 09.07.2014 per il solo importo relativo al periodo 2011-2015 pari ad € 130.081,89. Il Seggio ha altresì preso atto che nel nuovo riepilogo prodotto sono state indicate fatture per un importo totale di € 3.977.076,63.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 14.316.750,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o integrazioni su quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 14.400.229,19. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi netti riportati nelle fatture prodotte nonché la fattura dell'importo di € 271.093,39 del 09.12.2011 per il solo importo relativo al periodo 2011-2015 pari ad € 262.168,99. Il Seggio ha altresì preso atto che nel nuovo riepilogo prodotto sono state indicate fatture per un importo totale di € 14.400.229,19.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 113.881.223,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o integrazioni su quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 114.280.122,93. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-

2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi netti riportati nelle fatture prodotte nonché la fattura dell'importo di € 15.428.055,56 del 31.01.2009 per il solo importo relativo al periodo 2011-2015 pari ad € 15.104.571,30. Il Seggio ha altresì preso atto che nel nuovo riepilogo prodotto sono state indicate fatture per un importo totale di € 114.280.122,93.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 45.352.664,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcuna specifica documentazione su quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 43.518.418,33. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari una quota del 50% di € 218.001,44 per la fattura dell'importo di € 2.748.219,69 in quanto relativa ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha inoltre precisato di non aver considerato nella cifra d'affari sia le fatture dell'importo rispettivamente di € 54.116,76 ed € 312.090,40, sia le rispettive note di credito a storno totale, nonché le fatture dell'importo rispettivamente di € 260.831,95 ed € 731.998,40 in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 45.261.309,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcuna specifica documentazione su quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha

verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 42.020.964,16. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari una quota del 50% di € 29.029,52, € 24.643,80, € 120.458,85 € 354.567,29 per la fatture rispettivamente di € 184.107,63, € 156.293,00, € 197.271,51, € 1.029.147,00, € 177.283,64 e € 1.428.363,87, in quanto relative ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha inoltre precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo di € 1.487.997,68 relative al 7° e 8° SAL in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.

- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 39.336.712,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcuna specifica documentazione su quanto segnalato alla lettera l) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 36.538.952,08. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari una quota del 50% di € 185.450,71 per la fatture rispettivamente di € 348.008,62 e € 1.008.123,79, in quanto relativa ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha inoltre precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo di € 1.452.703,70 ed € 1.252.330,78 relative al 8° e 7° SAL in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.
- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 49.296.197,00

esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa non ha fornito alcuna specifica documentazione su quanto segnalato alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 45.746.282,16. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari una quota del 50% di € 19.594,98 ed € 245.954,90 per la fatture rispettivamente di € 439.951,86 e € 867.116,26, in quanto relativa ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha inoltre precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo di € 1.708.570,05 relative al 8° e 7° SAL in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.

**Gualini S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera n) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 325.088,91 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera o) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 224.226,06. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari il 1° SAL per € 68.353,96 in quanto si riferisce lavori e svolti nel 2010, nonché l'importo di € 32.508,89 in quanto non è



stata prodotta alcuna fattura. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 256.734,95.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 153.595,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera p) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 153.598,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 153.598,00.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 575.945,93 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera q) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 573.085,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura relativa al il 1° SAL per lavori al 31.12.2013 dell'importo di € 35.000,00 in quanto si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015, ma di non aver considerato l'importo di € 2.800,00 in quanto non è stata prodotta la relativa fattura. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 575.885,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 247.494,75 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera r) del

Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 233.715,73. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura relativa al il 1° SAL per lavori al 31.03.2013 dell'importo di € 5.534,97 in quanto si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015, ma di non aver considerato l'importo di € 13.779,03 in quanto non è stata prodotta la relativa fattura. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 247.494,76.

Nel corso della Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta:

- 8. Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante) e CO.SAN. S.r.l. (mandante):**

il plico contiene al suo interno uno scatolo al cui interno si rivengono quattro blocchi di documenti ciascuno tenuto insieme da un elastico, nonché una busta trasparente al cui interno si rinviene una lettera della mandataria Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa di trasmissione della documentazione, composta da 2 fogli; nel primo blocco di documenti si rivengono 7 buste trasparenti; nella prima busta trasparente si rivengono un foglio singolo e cinque fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2, 5, 12, 14 e 5 fogli e contenenti una procura e documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa; nella

---

Fondazione Ri.MED

seconda busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 3 fogli e contenente una dichiarazione della mandataria Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa; nella terza busta trasparente si rinviengono un fascicolo rilegato composto da 119 fogli contenente copia del bilancio 2011 della mandataria Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa e due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 6 fogli ciascuno e contenenti copia del bilancio 2011 rispettivamente di C.M.C. Francia e C.M.C. Africa Austral LDA; nella quarta busta trasparente si rinviengono un fascicolo rilegato composto da 121 fogli contenente copia del bilancio 2012 della mandataria Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa e tre fascicoli pinzati composti rispettivamente da 7, 7 e 10 fogli e contenenti copia del bilancio 2012 rispettivamente di LM Heavy Civil Construction LLC (USA), di C.M.C. Francia e C.M.C. Africa Austral LDA; nella quinta busta trasparente si rinviengono un fascicolo rilegato composto da 106 fogli contenente copia del bilancio 2013 della mandataria Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa e tre fascicoli pinzati composti rispettivamente da 8, 6 e 10 fogli e contenenti copia del bilancio 2013 rispettivamente di LM Heavy Civil Construction LLC (USA), di C.M.C. Francia e C.M.C. Africa Austral LDA; nella sesta busta trasparente si rinviengono un fascicolo rilegato composto da 159 fogli contenente copia del bilancio 2014 della mandataria Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa e tre fascicoli pinzati composti rispettivamente da 9, 7 e 10 fogli e contenenti copia del bilancio 2014 rispettivamente di LM Heavy Civil Construction LLC (USA), di C.M.C. Francia e C.M.C. Africa Austral LDA; nella settima busta trasparente si rinviengono un fascicolo rilegato composto da 82 fogli contenente copia del bilancio

2015 della mandataria Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa e tre fascicoli pinzati composti rispettivamente da 8, 7 e 10 fogli e contenenti copia del bilancio 2015 rispettivamente di LM Heavy Civil Construction LLC (USA), di C.M.C. Francia e C.M.C. Africa Austral LDA; nel secondo blocco di documenti si rivengono 8 buste trasparenti; nella prima busta trasparente si rinviengono un foglio singolo e due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2 e 5 fogli e contenenti dichiarazioni della mandante Pessina Costruzioni S.p.A.; nella seconda busta trasparente si rinviengono sei fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2, 16, 19, 19, 23 e 22 fogli e contenenti rispettivamente una lettera di accompagnamento della documentazione e copia dei bilanci dal 2011 al 2015, tutti della mandante Pessina Costruzioni S.p.A.; nella terza busta trasparente si rinviengono quindici fogli singoli, dieci fascicoli pinzati composti da 5 fogli ciascuno e trentotto fascicoli pinzati composti da 4 fogli ciascuno, tutti contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Pessina Costruzioni S.p.A.; nella quarta busta trasparente si rinviene un foglio singolo contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandante Pessina Costruzioni S.p.A.; nella quinta busta trasparente si rinviengono un foglio singolo e quattro fascicoli pinzati composti rispettivamente da 10, 6, 8 e 3 fogli, tutti contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Pessina Costruzioni S.p.A.; nella sesta busta trasparente si rinviengono tre fogli singoli e otto fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2, 2, 2, 2, 2, 2, 3 e 5 fogli, tutti contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Pessina Costruzioni S.p.A.; nella settima busta trasparente si rinviengono un foglio singolo e due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 13 e 4

fogli, tutti contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Pessina Costruzioni S.p.A.; nella ottava busta trasparente si rinvengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 14 e 2 fogli, tutti contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Pessina Costruzioni S.p.A.; nel terzo blocco di documenti si rinviene una busta trasparente contenente un foglio singolo e sei fascicoli pinzati composti rispettivamente da 4 (di cui uno formato A3), 39, 35, 35, 14 e 30 fogli, contenenti copia dei modelli Unici dal 2012 al 2016 (periodo 2011-2015) e relative ricevute di presentazione, nonché documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP"; nel quarto blocco di documenti si rinviene una busta trasparente contenente un foglio singolo e dieci fascicoli pinzati composti rispettivamente da 4, 2, 23, 22, 18, 14, 14, 4, 33 e 2 fogli, contenenti copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e relative ricevute di presentazione, nonché documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante CO.SAN. S.r.l.;

**Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera c) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 24.903.219,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha

Fondazione Ri.MED

verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 24.903.218,95. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari le fatture relative ai SAL dal 1° al 5° dell'importo rispettivamente di € 1.596.498,83, € 314.825,03, € 1.067.834,73, € 1.157.432,35 e € 1.132.103,82, in quanto si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 16.774.246,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, e considerato che l'impresa non lo ha utilizzato ai fini della cifra d'affari in quanto lo stesso lavoro è stato utilizzato dalla mandante Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" della quale l'impresa era consorziata esecutrice, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00.

#### **Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 73.320.054,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 73.202.350,38. A tal proposito il Seggio ha

precisato di non aver considerato nella cifra d'affari gli importi di € 1.159.747,00 per progettazione definitiva, € 1.389.670,00 per progettazione esecutiva e € 1.851.094,59 per spese tecniche direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, riportati nelle fatture prodotte relative ai vari SAL, per la quota del 65,00 %, come risultante dalla quota di partecipazione all'ATI e, pertanto per € 2.860.332,53, in quanto non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nel nuovo riepilogo prodotto sono state indicate fatture per un importo totale di € 76.062.682,91, di cui € 1.159.747,00 per progettazione definitiva, € 1.389.670,00 per progettazione esecutiva e € 1.851.094,59 per spese tecniche direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 16.311.544,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 429.474,76. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa non ha prodotto alcuna fattura, ad eccezione di quella del 19.07.2011 dell'importo di € 2.481.730,00 per lo svincolo dei decimi. A tal proposito il Seggio ha inoltre precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato la fattura del 19.07.2011 dell'importo di € 2.481.730,00 per lo svincolo dei decimi, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015

che risulta pari a € 429.474,76 =

Fondazione Ri.MED

$2.481.730,00 \times (31+28+31+30+29) / (13+28+31+30+31+30+31+31+30+31+30+31+365+31+28+31+30+29)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 19.01.2009 (data inizio lavori) al 29.05.2011 (data comunicazione chiusura), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.646.334,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 7.182.009,24. A tal proposito il Seggio ha precisato che nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi riportati nelle fatture prodotte relative ai vari SAL per una quota del 62,37 %, come risultante dalla quota di partecipazione all'ATI. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato la fattura prodotta per il 4° SAL relativa a lavori dal 16.11.2010 (data certificato pagamento 3° SAL) al 23.03.2011 (data certificato pagamento 4° SAL) dell'importo di € 979.300,00 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a €  $391.286,97 = 979.300,00 \times 62,37\% \times (16) / (16+31+26)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 16.11.2010 al 23.03.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 7.401.511,69 che, così come dichiarato dall'impresa, è risultante dai certificati di pagamento.



- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.298.764,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.827.254,50. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari gli importi di € 69.968,89 ed € 86.486,88 per progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (e non come erroneamente indicato dall'impresa per € 555.908,19), considerati nelle fatture prodotte relative al 1° ed al 4° SAL dell'importo rispettivamente di € 138.729,00 ed € 348.470,00, in quanto non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nel nuovo riepilogo prodotto sono state indicate fatture per un importo totale di € 1.983.728,27, di cui € 555.908,19 per progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.496.390,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari alcuna fattura in quanto, dalla documentazione prodotta, emerge che trattasi di poliambulatorio e non di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare

e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nel nuovo riepilogo prodotto sono state indicate fatture per un importo totale di € 2.496.340,37, di cui € 208.500,00 per spese tecniche.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 23.907.749,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari alcuna fattura in quanto, dalla documentazione prodotta, emerge che trattasi di poliambulatorio e non di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nel nuovo riepilogo prodotto l'impresa ha dichiarato che:

- la fattura già prodotta relativa al 1° SAL dell'importo di € 702.500,00 si riferisce a lavori svolti in periodo antecedente al 2011-2015;
- la fattura già prodotta dell'importo di € 600.000,00 si riferisce a spese tecniche;
- la fattura già prodotta relativa al 2° SAL dell'importo di € 915.300,00 si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

**Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera l) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la

---

Fondazione Ri.MED

documentazione richiesta.

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.066.659,28, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.066.659,28.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 19.238.007,44, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 19.237.980,43. A tal proposito il Seggio ha precisato che la somma delle fatture già presentate differisce dall'importo dichiarato.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.934.746,29 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 6.790.100,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 144.646,29 in quanto relativa ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 6.790.100,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.253.656,53 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha

fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera n) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.919.560,46. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture degli importi rispettivamente di € 213.278,00, € 91.598,00, € 11.346,47 e € 17.873,60, in quanto relative ad attività di progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.919.560,46.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.493.505,94, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 3.493.505,94.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.514.658,86, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.514.658,84. A tal proposito il Seggio ha precisato che la somma delle fatture già presentate differisce dall'importo dichiarato.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.856.898,19 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera o) del

Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari alcuna fattura in quanto nella nuova dichiarazione prodotta, l'impresa ha dichiarato che il lavoro non è da considerare ai fini dei requisiti premiali.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 825.555,04 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera p) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari alcuna fattura in quanto nella nuova dichiarazione prodotta, l'impresa ha dichiarato che il lavoro non è da considerare ai fini dei requisiti premiali.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.561.827,73, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.561.827,73.
- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 531.670,20 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera q) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha

verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 512.570,20. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 19.100,00 in quanto nella nuova dichiarazione prodotta l'impresa ha dichiarato che la fattura non va considerata ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 512.570,00.

- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 495.839,88, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 495.839,88.
- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.803.176,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera r) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari alcuna fattura in quanto nella nuova dichiarazione prodotta, l'impresa ha dichiarato che il lavoro non è da considerare ai fini dei requisiti premiali.
- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.923.916,72, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della

cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 8.923.916,72.

- Per il quattordicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 501.327,12 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera s) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 427.405,55. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 73.921,57 in quanto nella nuova dichiarazione prodotta l'impresa ha dichiarato che la fattura non va considerata ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 427.405,55.
- Per il quindicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 460.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera t) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari l'unica fattura prodotta in quanto nella nuova dichiarazione prodotta, l'impresa ha dichiarato che il lavoro non è da considerare ai fini dei requisiti premiali.
- Per il sedicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 534.922,88, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna

richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 534.922,00.

**Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

**CO.SAN. S.r.l. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera u) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per l'unico lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 17.001.552,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera v) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 16.132.341,47. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato la fattura prodotta per il 1° SAL relativa a lavori dal 15.09.2010 (data verbale di consegna dei lavori) al 30.04.2011 (data 1° SAL) dell'importo di € 1.835.000,00 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 965.789,47 =  $1.835.000,00 \times (16) / (16+31+26)$ , presumendo un avanzamento



lineare dei lavori dal 15.09.2010 al 30.04.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. Il Seggio ha altresì precisato che non ha adottato il criterio proposto dall'impresa consistente nel considerare le quantità allibrate nel libretto delle misure n.1 secondo la data di misura, in quanto le quantità allibrate nel 2011 potrebbero essere state eseguite in toto o in parte anche nel 2010, stante che l'ultima data di misura del 2010 risale al 30.11.2010 a la prima del 2011 risale al 31.01.2011.

Nel corso della Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta:

- 9. Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante), Neocos S.r.l. (mandante), Base S.p.A. (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH (mandante):**

il plico contiene al suo interno quattro blocchi di documenti di cui il primo ed il secondo tenuti ciascuno insieme da degli elastici; nel primo blocco di documenti, contenuto dentro una busta trasparente, si rivengono quattordici fascicoli pinzati composti rispettivamente da 3, 2, 2, 2, 4, 8, 2, 17, 2, 30, 35, 39, 32 e 39 fogli e contenenti rispettivamente i primi due delle dichiarazioni, dal terzo al sesto documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, il settimo una dichiarazione, l'ottavo documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, il nono una dichiarazione, dal decimo al quattordicesimo copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e delle relative note di deposito, tutte della mandataria Guerrato S.p.A.; nel secondo blocco di documenti si rivengono una bista trasparente contenente una dichiarazione composta da un foglio e otto fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2, 25, 79, 96, 75, 68, 97 e 114 fogli e contenenti rispettivamente il primo una dichiarazione, dal secondo al

Fondazione Ri.MED

settimo documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, l'ottavo copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e delle relative note di deposito, tutte della mandante C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa; nel terzo blocco di documenti si rinviene un fascicolo rilegato e composto da 78 fogli e contenenti copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e delle relative note di deposito, tutte della Cerruti Lorenzo S.r.l. ora Neocos S.r.l.; nel quarto blocco di documenti si rinviene una busta trasparente all'interno della quale si rinviene un fascicolo pinzato e composto da 4 fogli e contenenti una dichiarazione inerente i requisiti premiali della mandante VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH.

**Guerrato S.p.A. (mandataria):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.124.640,55 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.661.523,60. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato la fattura prodotta per il 16° SAL relativa a lavori dal 21.12.2010 (data certificato pagamento 15° SAL) al 19.07.2011 (data 16° SAL) dell'importo di € 329.391,37 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a €

242.199,54 =

$329.391,37 \times (31+28+31+30+31+30+19) / (11+30+31+31+28+31+30+31+30+19)$ ,

presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 21.10.2010 al 19.07.2011,

così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto

dalla documentazione prodotta non si evince che trattasi di lavori tutti svolti nel

2011. A tal proposito il Seggio ha inoltre precisato che, essendo i requisiti in cifre

d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra

d'affari ha considerato la fattura prodotta per risarcimento danni dell'importo di €

500.000,00 del 05.11.2015 per il solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015

che risulta pari a € 124.074,88 =

$500.000,00 \times (365+31+29+31+30+31+30+23) / (21+31+30+31+31+30+31+30+31+$

$365+366+365+365+365+31+29+31+30+31+30+23)$ , presumendo un

avanzamento lineare dei lavori dal 10.04.2006 (data contratto) al 23.07.2012

(data 19° e ultimo SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del

Regolamento appalti, in quanto dall'estratto dell'atto transattivo prodotto non si

evince che trattasi di risarcimento danni relativi al solo periodo 2011-2012.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.631.230,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 4.631.230,00.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 848.795,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della

Fondazione Ri.MED

cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 848.795,00.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 16.710.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 14.720.000,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture relative al 48° SAL dell'importo rispettivamente di € 1.136.000,00, € 800.000,00 ed € 54.000,00, in quanto non si riferiscono a lavori svolti nel periodo 2011-2015, così come confermato anche dall'impresa.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 19.553.567,02 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 5.715.516,45. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 33.750,00 in quanto non si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015, così come confermato anche dall'impresa;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura del 21.02.2011 dell'importo di € 61.522,00, in quanto dalla documentazione prodotta non si

evince che trattasi di lavori svolti nel periodo 2011-2012;

- di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 552.869,48 e € 250.081,28, in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali;
- di aver considerato nella cifra d'affari le restanti fatture solo per la quota parte erogata riferibili a rinnovi tecnologici nel periodo 2011-2015 e non anche per la quota parte erogata riferibile a canoni per servizi. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha prodotto solo una dichiarazione del committente, dalla quale, tra le altre cose, emerge che l'importo erogato nel canone per la quota dei rinnovi tecnologici per il periodo dal 2009 al 2015 è stato di € 8.000.471,00 e, pertanto, in mancanza di un dettaglio della effettiva distribuzione di tale importo nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 5.715.516,45 =  $8.000.471,00 * (365+366+365+365+365) / (365+365+365+366+365+365+365)$ ), presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.01.2009 al 31.12.2015, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 13.168.684,01 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione

prodotta a comprova, giunge fino a € 13.168.684,01. A tal proposito il Seggio ha precisato che la fattura già prodotta relativa al 1° SAL per lavori al 28.02.2012 dell'importo di € 310.459,71, si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.927.087,44 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 6.774.771,99. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 70.200,00 per la fattura dell'importo di € 547.548,02 relativa al 1° SAL, in quanto relativa ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 82.115,46 relativa al 10° SAL, in quanto non si riferisce a lavori, bensì ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 6.927.087,45.

**C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 984.382,07, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della

cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 984.382,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che la somma delle fatture già presentate differisce dall'importo dichiarato.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.201.182,35 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 3.241.338,37. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture del 2016 e del 2017 relative ai SAL dal 9° al 18° e dell'importo rispettivamente di € 254.628,40, € 254.840,52, € 128.094,35, € 211.537,01, € 200.244,70, € 120.673,81, € 107.158,22, € 74.606,01, € 50.593,55, € 275.092,27 ed € 282.375,14, in quanto, così dichiarato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, si riferiscono a lavori non svolti nel periodo 2011-2015.
- Il Seggio ha preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta l'impresa ha elencato, *“per Vs eventuale valutazione ai fini della rilevanza quali requisiti premiali”*, tre nuovi lavori non elencati nella dichiarazione già presentata, per un importo complessivo dichiarato di € 1.542.311,00, allegando della documentazione a comprova. A tal proposito il Seggio ha ritenuto che, essendo la presente una fase avente esclusivamente ad oggetto il chiarimento di quanto dichiarato in precedenza, non risulta ammissibile la presa in considerazione, ai fini dei requisiti premiali, di ulteriori lavori non ricompresi nella dichiarazione di cui all'allegato E già prodotta e, pertanto, non ha nemmeno proceduto alla

disamina della documentazione relativa ai nuovi lavori.

**Neocos S.r.l. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera l) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per l'unico lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.395.248,81, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 4.395.248,81.

**Base S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

**VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che l'impresa, con riferimento a quanto segnalato dalla lettera m) alla lettera u) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, non ha prodotto per nessuno dei nove lavori indicati nell'allegato E la documentazione probatoria specifica richiesta (fatture con relativi riepiloghi, traduzioni giurate, documentazione utile a comprovare in che misura le fatture prodotte si riferiscano a lavori svolti nel periodo 2011-2015, documentazione idonea ad evidenziare i soli importi relativi ai lavori, nonché, per i lavori indicati terzo, quarto, sesto e settimo, documentazione utile a comprovare che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare



così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare in quanto sembrerebbe trattarsi di struttura riabilitativa senza degenza), bensì si rinviene esclusivamente una autodichiarazione del soggetto Synchron Projekt Management dove ci si limita ad asserire che gli importi indicati rispettivamente di € 104.910.000,00, € 110.910.000,00, € 33.021.000,00, € 16.312.000,00 e € 14.721.000,00 *"si riferiscono alle sole attività edili ed impiantistiche e che tali attività sono state svolte nel periodo 2011-2015"*, e che gli importi indicati rispettivamente di € 15.286.000,00, € 15.4790.000, € 15.367.000,00 e € 22.216.000,00 *"si riferiscono alle sole attività edili ed impiantistiche e che tali attività sono state svolte nel periodo 2011-2015. Inoltre, le strutture in questione sono dotate tutte di posti letto per degenze, come indicato nei relativi certificati di regolare esecuzione"*. Il Seggio ha inoltre precisato che non viene evidenziato alcun rapporto tra l'impresa, o i committenti, con il soggetto dichiarante Synchron Projekt Management.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00.

Nel corso della Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Settantatreesima Seduta:

**10. Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. (mandataria), Strabag AG (mandante), Strabag S.p.A. (mandante), Sermecca S.p.A. (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante) e Assing S.p.A. (mandante):**

il plico contiene al suo interno due buste trasparenti e cinque blocchi di documenti tenuti ciascuno insieme da degli elastici; nella prima busta trasparente si rinviene una nota di accompagnamento della documentazione della mandataria Itinera S.p.A., in

nome proprio e delle mandanti, composta da un foglio; nella seconda busta trasparente si rinviene un fascicolo rilegato composto da 7 fogli e contenente una dichiarazione riguardante la variazione della compagne del Costituendo R.T.I.; nel primo blocco si rivengono sette buste trasparenti contenenti tutte documentazione della mandataria Itinera S.p.A.; nella prima busta si rinviene un foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandataria Itinera S.p.A.; nella seconda busta si rinviene un fascicolo rilegato ad anelli composto da 93 fogli e contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni rese mediante un DGUE aggiornato, le dichiarazioni operatori plurisoggettivi, la copia conforme della certificazione SOA, la copia conforme di quattro certificazioni ISO, la copia conforme di due certificazioni OHSAS e la copia del certificato della CCIAA, tutte della mandataria Itinera S.p.A.; nella terza busta si rinviengono due fascicoli rilegati composti rispettivamente da 99 e 95 fogli contenenti rispettivamente copia dei bilanci 2013 e 2014 e delle relative note di deposito, tutte della mandataria Itinera S.p.A.; nella quarta busta si rinviene un fascicolo rilegato composto da 101 fogli contenente copia del bilancio 2015 e della relativa nota di deposito, della mandataria Itinera S.p.A.; nella quinta busta si rinviene un foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandataria Itinera S.p.A.; nella sesta busta si rinviengono due fascicoli rilegati composti rispettivamente da 7 e 13 fogli contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Itinera S.p.A.; nella settima busta si rinviengono due fascicoli rilegati composti rispettivamente da 84 e 77 fogli contenenti rispettivamente copia dei bilanci 2012 e 2011 e delle relative note di deposito, tutte della mandataria Itinera S.p.A.; nel secondo blocco si rivengono quattro buste trasparenti contenenti tutte documentazione della mandante Sermeca S.p.A.; nella prima busta si rinviene un

foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandante Sermeca S.p.A.; nella seconda busta si rinvergono sei fascicoli rilegati composti rispettivamente da 31, 26, 23, 27 e 26 fogli contenenti rispettivamente dal primo al quinto copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e delle relative note di deposito, mentre il sesto contenente un dichiarazione, tutte della mandante Sermeca S.p.A.; nella terza busta si rinviene un foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandante Sermeca S.p.A.; nella quarta busta si rinviene un fascicolo rilegato composto da 43 fogli e contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni rese mediante un DGUE aggiornato, le dichiarazioni operatori plurisoggettivi, la copia conforme della certificazione SOA, la copia della certificazione ISO e la copia del certificato della CCIAA, tutte della mandante Sermeca S.p.A.; nel terzo blocco si rinvergono trentuno buste trasparenti contenenti tutte documentazione della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella prima busta si rinviene un foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella seconda busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 9 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella terza busta si rinvergono tre fascicoli rilegati composti rispettivamente da 3, 13 e 3 fogli contenenti rispettivamente una dichiarazione, **l'atto di fusione tra I.T.I. Impianti S.p.A., I.T.I. Immobiliare S.r.l. e ITE Group S.p.A.** ed una dichiarazione, tutte della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella quarta busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 32 fogli e contenente copia del bilancio 2011 e della relativa nota di deposito della ITE Group S.p.A.; nella quinta busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 27 fogli e contenente copia del bilancio 2011 e della relativa nota di deposito della I.T.I. Impianti S.p.A.; nella sesta

Fondazione Ri.MED

busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 36 fogli e contenente copia del bilancio 2012 e della relativa nota di deposito della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella settima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 34 fogli e contenente copia del bilancio 2013 e della relativa nota di deposito della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella ottava busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 31 fogli e contenente copia del bilancio 2014 e della relativa nota di deposito della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella nona busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 27 fogli e contenente copia del bilancio 2015 e della relativa nota di deposito della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella decima busta si rinvengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 19 e 30 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella undicesima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 5 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella dodicesima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 43 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella tredicesima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 11 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella quattordicesima busta si rinvengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 17 e 14 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella quindicesima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 11 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella

sedicesima busta si rinvencono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 4 e 13 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella diciassettesima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 8 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella diciottesima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 8 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella diciannovesima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 18 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella ventesima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 23 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella ventunesima busta si rinviene un fascicolo pinzato composto da 14 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella ventiduesima busta si rinvencono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 21 e 3 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella ventitreesima busta si rinvencono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 9 e 5 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella ventiquattresima busta si rinvencono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 7 e 8 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella venticinquesima busta si rinvencono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 10 e 4 fogli e contenenti

Fondazione Ri.MED

documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella ventiseiesima busta si rinvencono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 15 e 17 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella ventisettesima busta si rinvencono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 9 fogli ciascuno e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella ventottesima busta si rinvencono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 29 e 16 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella ventinovesima busta si rinvencono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 5 e 24 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella trentesima busta si rinviene un foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella trentunesima busta si rinviene un fascicolo rilegato composto da 48 fogli e contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni rese mediante un DGUE aggiornato, le dichiarazioni operatori plurisoggettivi, due dichiarazioni, la copia del certificato della CCIAA, la copia conforme della certificazione SOA e della documentazione inerente la SOA, tutte della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nel quarto blocco si rinvencono sei buste trasparenti contenenti tutte documentazione della mandante I.T.I. Impresa Generale S.p.A.; nella prima busta si rinviene un fascicolo rilegato composto da 2 fogli contenente una dichiarazione relativa al cambio di denominazione della mandante da Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A.; nella seconda busta si rinviene un foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandante

Euroimpianti S.p.A.; nella terza busta si rinvencono tre fascicoli rilegati composti rispettivamente da 45, 42 e 2 fogli e contenenti rispettivamente copia del bilancio 2011 e della relativa nota di deposito, copia del bilancio 2012 e della relativa nota di deposito, e una dichiarazione, tutte della mandante Euroimpianti S.p.A.; nella quarta busta si rinvencono tre fascicoli rilegati composti rispettivamente da 30, 47 e 50 fogli e contenenti rispettivamente copia dei bilanci dal 2013 al 2015 e delle relative note di deposito, tutte della mandante Euroimpianti S.p.A.; nella quinta busta si rinviene un foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandante Euroimpianti S.p.A.; nella sesta busta si rinviene un fascicolo rilegato composto da 54 fogli e contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni rese mediante un DGUE aggiornato, le dichiarazioni operatori plurisoggettivi, la copia conforme della certificazione SOA, la copia conforme della certificazione ISO, la copia del certificato della CCIAA, tutte della mandante Euroimpianti S.p.A.; nel quinto blocco si rinvencono quattro buste trasparenti contenenti tutte documentazione della mandante Assing S.p.A.; nella prima busta si rinviene un foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandante Assing S.p.A.; nella seconda busta si rinvencono due fascicoli rilegati composti rispettivamente da 129 e 6 fogli e contenenti rispettivamente il primo copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e delle relative note di deposito, documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali e atto di cessione della società APSARA S.r.l. in favore della Assing S.p.A., mentre il secondo documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della Assing S.p.A.; nella terza busta si rinviene un foglio singolo che indica che trattasi di documentazione della mandante Assing S.p.A.; nella quarta busta si rinviene un fascicolo rilegato composto da 49 fogli e contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni rese

mediante un DGUE aggiornato, le dichiarazioni operatori plurisoggettivi, la copia conforme di due certificazioni ISO, la copia conforme della certificazione OHSAS, la copia conforme della certificazione SOA, la copia del certificato della CCIAA, tutte della mandante Assing S.p.A.

Il Seggio ha preliminarmente preso atto della dichiarazione del 14.11.2017 con la quale le imprese Itinera S.p.A. (mandataria), Sermeca S.p.A. (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante) e Assing S.p.A. (mandante) del Costituendo R.T.I. hanno rappresentato che:

- *“successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione consegnata il 31 marzo 2017, **STRABAG AG e STRABAG S.p.A., mandanti del suddetto costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese già ammesso da codesto soggetto Committente, hanno comunicato ai sottoscritti della presente la propria determinazione di non presentare offerta, con conseguente riduzione dei componenti del costituendo Raggruppamento Temporaneo d’Imprese sopra richiamato**”;*
- *“l’attuale costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, **modificatosi per effetto di quanto precede**, è – comunque – in possesso di idonee qualificazioni SOA e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, nonché dei requisiti premiali, per la partecipazione alla procedura in oggetto”;*
- *“nonostante la modifica della compagine associativa, permanendo – comunque – in capo a quest’ultima il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal disciplinare di gara, i sottoscrittori della presente ritengono di poter*



*legittimamente proseguire nella procedura di selezione, anche tenuto conto della consolidata giurisprudenza pronunciata sul punto”;*

e, non ha rilevato alcuna mancanza in merito alla completezza e correttezza della documentazione presentata ai fini dell'ammissione (e precisamente, domande di partecipazione, dichiarazioni rese mediante DGUE aggiornato, dichiarazioni operatori plurisoggettivi, dichiarazioni varie, certificazioni ISO e certificazioni SOA) e avendo altresì verificato in capo al Costituendo R.T.I. composto dalle restanti imprese la permanenza dei requisiti di ammissione di cui agli articoli 3 e 12 del Disciplinare, ha confermato all'unanimità l'AMMISSIONE alla procedura del concorrente nella nuova composizione Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. (mandataria), Sermeca S.p.A. (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante) e Assing S.p.A. (mandante).

**Itinera S.p.A. (mandataria):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera a) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.578.270,74, esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera b) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 8.157.431,66. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura precedentemente prodotta per il 6° SAL per lavori al 31.01.2011 dell'importo di € 645.770,31

considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 224.931,23 =  $645.770,31 \times (31) / (27+31+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 04.11.2010 (il 5° SAL è per lavori al 03.11.2010) al 31.01.2011 (6° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 17.891.070,32, esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera c) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 17.824.059,59. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di edifici universitari con laboratori con attività di ricerca e, pertanto, rilevanti ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura precedentemente prodotta per il 16° SAL per lavori al 10.02.2011 dell'importo di € 165.133,58 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 98.122,85 =  $165.133,58 \times (31+10) / (28+31+10)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 04.12.2010 (il 15° SAL è per lavori al 03.12.2010) al 10.02.2011 (16° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.243.004,25, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino

a € 6.243.004,25.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 752.390,49, esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 752.390,49. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di struttura per attività intramoenia con degenza e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali.

**Strabag AG (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che l'impresa, con riferimento a quanto segnalato dalla lettera e) alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, non ha prodotto alcuna documentazione, ma ciò, alla luce della predetta dichiarazione del 14.11.2017, risulta del tutto ininfluenza e, pertanto, il Seggio ha dichiarato che l'impresa non concorre alla determinazione dell'importo relativo ai requisiti premiali del Costituendo R.T.I. nella nuova composizione, in quanto non facente più parte del Costituendo R.T.I.

**Strabag S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che l'impresa, con riferimento a quanto segnalato dalla lettera n) alla lettera o) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, non ha prodotto alcuna documentazione, ma ciò, alla luce della predetta dichiarazione del 14.11.2017, risulta del tutto ininfluenza e, pertanto, il Seggio ha dichiarato che l'impresa non concorre alla determinazione dell'importo relativo ai requisiti premiali del

---

Fondazione Ri.MED

Costituendo R.T.I. nella nuova composizione, in quanto non facente più parte del  
Costituendo R.T.I.

**Sermeca S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera p) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 10.432.662,87, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 10.432.662,87.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 851.655,26, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 851.655,26.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 177.517,99, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 177.517,99.

**I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera q) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la

documentazione richiesta.

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.633.844,04 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera r) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che la documentazione prodotta dall'impresa conferma che trattasi di casa di riposo per anziani e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato che nella nuova dichiarazione prodotta:
  - non è riportata la fattura dell'importo di € 76.434,90 del 10.08.2011 relativa al 2° SAL del 2° Stralcio;
  - per la fattura del 21.09.2011 relativa al 3° SAL del 2° Stralcio è riportato un importo di € 75.731,90, mentre l'importo corretto è di € 75.721,90;
  - per la fattura del 11.09.2012 relativa al 7° SAL del 1° Stralcio è riportato l'importo comprensivo di IVA di € 101.469,48, mentre l'importo corretto è di € 92.244,98.

Il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo rappresentato nella documentazione precedentemente consegnata era quello relativo alle sole categorie OG1, OS3, OS28 e OS30 e non anche alle altre in quanto non strettamente attinenti al ruolo dell'impresa nel Costituendo R.T.I. ovvero alla categoria prevalente, e che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.367.480,85, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 476.681,38 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera s) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 474.297,97. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli al lordo delle ritenute per infortuni. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 476.681,38, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 16.140.777,54 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera t) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 18.521.198,40. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 96.200,00 in quanto non si riferisce a lavori bensì ad attività di gestione, conduzione e manutenzione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura che si riferisce a riserve

dell'importo di € 400.000,00, presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 28.06.2010 (data di inizio lavori) al 18.06.2013 (data ultimazione lavori), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, solo per l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a €  $331.186,75=400.000,00 \times (365+366+31+28+31+30+31+18) / (3+31+31+30+31+30+31+365+366+31+28+31+30+31+18)$ , in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura che si riferisce a 2° atto transattivo dell'importo di € 715.461,71, presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 28.06.2010 (data di inizio lavori) al 18.06.2013 (data ultimazione lavori), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, solo per l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a €  $592.378,60=715.461,71 \times (365+366+31+28+31+30+31+18) / (3+31+31+30+31+30+31+365+366+31+28+31+30+31+18)$ , in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 18.982.243,33, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.396.770,62 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera u) del

Fondazione Ri.MED

Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 3.141.034,40. Il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo rappresentato nella documentazione precedentemente consegnata era quello relativo alle sole categorie OG1, OS3, OS28 e OS30 e non anche alle altre in quanto non strettamente attinenti al ruolo dell'impresa nel Costituendo R.T.I. ovvero alla categoria prevalente, e che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 3.141.034,40, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.628.475,33 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera v) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.982.968,17. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 1° SAL per lavori al 16.05.2011 dell'importo di € 208.022,25 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 167.402,52 =  $208.022,25 \times (31+28+31+30+16) / (2+31+31+28+31+30+16)$ , presumendo un



avanzamento lineare dei lavori dal 29.11.2010 (data di inizio lavori) al 16.05.2011 (1° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti;

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura che si riferisce all'atto di transazione del 17.04.2012 dell'importo di € 150.000,00, in quanto si riferisce a risarcimenti danni relativi al periodo 2011-2015.

Il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo rappresentato nella documentazione precedentemente consegnata era quello relativo alle sole categorie OG1, OS3, OS28 e OS30 e non anche alle altre in quanto non strettamente attinenti al ruolo dell'impresa nel Costituendo R.T.I. ovvero alla categoria prevalente, e che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.983.964,60, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.166.401,10 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera w) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.458.412,28. A tal proposito il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo rappresentato nella documentazione precedentemente consegnata era quello relativo alle sole categorie OG1, OS3, OS28 e OS30 e non anche alle altre in quanto non strettamente attinenti al ruolo dell'impresa nel Costituendo R.T.I. ovvero alla categoria prevalente, e che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato

un importo di € 2.458.412,28, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.351.806,65 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera x) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.432.143,84. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 1° SAL per lavori al 28.12.2011 dell'importo di € 131.409,79 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 100.092,50 =  $131.409,79 \times (31+28+31+30+31+30+31+31+30+31+30+28 - (7+31+30+31+31+30+31+8)) / ((20+31+31+28+31+30+31+30+31+31+30+31+30+28 - (7+31+30+31+31+30+31+8)))$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 11.11.2010 (data di inizio lavori) al 28.12.2011 (1° SAL) e considerando la sospensione dei lavori dal 24.04.2011 al 08.11.2011, così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura che si riferisce all'accordo bonario del 27.12.2012 dell'importo di € 110.217,76, in quanto si riferisce a riserve relative al periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.426.082,14, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 875.733,25 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i

chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera y) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 970.589,65. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 970.589,65, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 747.314,68 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera z) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 747.314,69. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 747.314,69, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.023.716,53 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera aa) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.658.012,79. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.658.012,79, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.268.747,05 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha

fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera bb) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.883.153,41. A tal proposito il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo rappresentato nella documentazione precedentemente consegnata era quello relativo alle sole categorie OG1, OS3, OS28 e OS30 e non anche alle altre in quanto non strettamente attinenti al ruolo dell'impresa nel Costituendo R.T.I. ovvero alla categoria prevalente, e che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.883.153,41, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.080.843,92 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera cc) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.201.015,50. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli al lordo delle ritenute per infortuni. A tal proposito il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato che nella documentazione precedentemente consegnata era stato indicato per mero errore l'importo a base di gara e che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.207.050,74,

producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.453.483,02 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera dd) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che la documentazione prodotta dall'impresa conferma che trattasi di poliambulatorio e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato che per la fattura prodotta per il 1° SAL per del 26.10.2011 dell'importo di € 216.487,55, dalla documentazione prodotta non si evince che trattasi di lavori tutti svolti nel 2011.

Il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo rappresentato nella documentazione precedentemente consegnata era quello relativo alle sole categorie OG1, OS3, OS28 e OS30 e non anche alle altre in quanto non strettamente attinenti al ruolo dell'impresa nel Costituendo R.T.I. ovvero alla categoria prevalente, e che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.039.661,15, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il quattordicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.782.014,27 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ee) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la

---

Fondazione Ri.MED

documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.618.823,98. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 1° SAL per lavori al 31.03.2011 dell'importo di € 329.500,00 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a €  $165.670,39 = 329.500,00 \times (31+28+31) / (28+30+31+31+28+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 04.10.2010 (data di inizio lavori) al 31.03.2011 (1° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti e considerando l'importo imponibile riportato nella fattura prodotta e non, come richiesto dall'impresa, quello al lordo delle ritenute per infortuni. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.619.663,63.

- Per il quindicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.930.998,76 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ff) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.029.758,83. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 4° SAL per lavori al 31.01.2016 dell'importo di € 301.787,83 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a €  $225.727,48 = 301.787,83 \times (31+30+31) / (31+30+31+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.10.2015 (il 3° SAL è per lavori al 30.09.2015) al 31.01.2016 (4° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti e considerando l'importo imponibile riportato nella fattura prodotta e non, come

richiesto dall'impresa, quello al lordo delle ritenute per infortuni. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.024.034,91, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il sedicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.790.350,23 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera gg) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.226.983,03. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura per il 7° SAL del 12.07.2016 dell'importo di € 142.119,59, in quanto i lavori sono ultimati il 21.08.2015 e, pertanto, si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo rappresentato nella documentazione precedentemente consegnata era quello relativo alle sole categorie OG1 e OG11 e non anche alle altre in quanto non strettamente attinenti al ruolo dell'impresa nel Costituendo R.T.I. ovvero alla categoria prevalente, e che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.226.983,03, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il diciassettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.466.636,66 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera hh) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la

Fondazione Ri.MED

documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.538.798,07. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo rappresentato nella documentazione precedentemente consegnata era quello relativo alle sole categorie OG1 e OG11 e non anche alle altre in quanto non strettamente attinenti al ruolo dell'impresa nel Costituendo R.T.I. ovvero alla categoria prevalente, e che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 1.538.798,07, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il diciottesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 508.164,04 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ii) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 519.436,39. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che l'impresa ha dichiarato che l'importo rappresentato nella documentazione precedentemente consegnata era quello relativo alle sole categorie OG1 e OG11 e non anche alle altre in quanto non strettamente attinenti al ruolo dell'impresa nel Costituendo R.T.I. ovvero alla categoria



prevalente, e che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 519.436,39, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il diciannovesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.451.350,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera jj) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 7.451.150,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che la somma delle fatture già presentate differisce dall'importo dichiarato. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato che dalla documentazione prodotta si evince che non trattasi di lavori di laboratori BSL3 o ABSL3, ovvero di lavori di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare, bensì di edifici universitari con laboratori con attività di ricerca e, pertanto, comunque rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 7.454.150,00, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per il ventesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 402.572,54 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera kk) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 403.997,37. A tal proposito il Seggio ha precisato che la somma delle fatture già presentate differisce dall'importo

dichiarato. A tal proposito il Seggio ha altresì precisato che dalla documentazione prodotta si evince che non trattasi di lavori di laboratori BSL3 o ABSL3, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare, bensì di edificio ospedaliero con laboratori e, pertanto, comunque rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 403.997,37, producendo la relativa documentazione a supporto.

**Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

**Assing S.p.A. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera ll) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 690.447,28 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera mm) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 611.478,91. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che dalla documentazione prodotta si evince il collegamento tra la Assing S.p.A. e l'impresa APSARA S.r.l.;

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta per il 2° SAL per lavori al 31.01.2011 dell'importo di € 91.081,78 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 14.479,67 =  $91.081,78 \times (31) / (11 + 31 + 30 + 31 + 30 + 31 + 31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 21.07.2010 (data contratto) al 31.01.2011 (2° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 30.769,00 del 30.04.2011 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 28.402,15 =  $30.769,00 \times (31 + 28 + 31 + 30) / (10 + 31 + 28 + 31 + 30)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 22.10.2010 (data ordine) al 30.04.2011 (data fattura), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
- nel riepilogo sono riportate due fatture dell'importo rispettivamente di € 214.907,00 ed € 78.403,00, mentre gli importi riportati in fattura sono rispettivamente di € 214.907,56 ed € 78.403,03.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 42.688,86 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera nn) del

Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 15.681,62. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince il collegamento tra la Assing S.p.A. e l'impresa APSARA S.r.l., nonché di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 42.688,86 del 31.03.2011 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 15.681,62 =  $42.688,86 \times (31+28+31) / (2+31+30+31+30+31+31+28+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 30.07.2010 (data ordine) al 31.03.2011 (data fattura), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 51.332,69 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera oo) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 13.294,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari non ha considerato la fattura dell'importo di € 38.038,69 del 06.05.2011, in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2010, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 188.800,00

esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera pp) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari non ha considerato la fattura dell'importo di € 188.800,00 del 28.02.2011, in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2010, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 245.960,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera qq) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 88.944,94. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 245.960,00 del 11.04.2011 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 88.944,94 =  $245.960,00 \times (31+28+31+8) / (11+30+31+31+30+31+30+31+31+28+31+8 - (11+30+11))$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 21.05.2010 (data ordine) al 08.04.2011 (data collaudo) e considerando la sospensione dei lavori dal 21.05.2010 al 11.07.2010 (ripresa dei lavori il 12.07.2010), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 137.000,00 esaminata

la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera rr) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 103.167,06. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 121.000,00 del 28.10.2011 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 89.262,30 =  $121.000,00 \times (31+28+31+30+31+30+31+31+27) / (2+31+30+31+30+31+31+28+31+30+31+30+31+31+27 - (2+31+26))$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 30.07.2010 (data inizio lavori) al 27.09.2011 (data ultimazione lavori) e considerando la sospensione dei lavori dal 30.07.2010 al 26.09.2010 (ripresa dei lavori il 27.09.2010), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 16.000,00 del 26.05.2011 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 13.904,76 =  $16.000,00 \times (31+28+31+30+26) / (22+31+28+31+30+26)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 10.12.2010 (data ordine) al 26.05.2011 (data fattura), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015, ma una semplice autodichiarazione.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 220.000,00

esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ss) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 11.000,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari non ha considerato le fatture del 1° e 2° SAL dell'importo rispettivamente di € 198.550,00 ed € 10.450,00, in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 276.416,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera tt) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 256.077,77. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari non ha considerato la fattura dell'importo di € 20.338,23 del 12.05.2011, in quanto si riferisce ad attività di progettazione, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 313.975,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera uu) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che

l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 219.782,50. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari non ha considerato la fattura dell'importo di € 94.192,50 del 15.06.2011, in quanto si riferisce ad attività di fornitura e messa in opera di arredi e strumentazione, in quanto non è stata prodotta alcuna specifica documentazione specifica utile a comprovare la quota parte relativa a lavori, ma una semplice autodichiarazione.

- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 270.000,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 270.000,00.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 715.000,00, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 715.000,00.
- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 89.915,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera vv) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che,



essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari non ha considerato le fatture dell'importo rispettivamente di € 53.949,00 del 19.10.2011 ed € 35.966,00 del 10.01.2012, in quanto riguardano anche attività di progettazione e realizzazione attrezzature e non è stata prodotta alcuna documentazione specifica utile a comprovare la quota parte di importo relativa ai soli lavori.

- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 200.807,94 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ww) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 178.455,64. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 16.000,00 per la fattura dell'importo di € 129.764,00 in quanto relativa ad attività di progettazione e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 129.764,00 del 11.07.2011 al netto dell'importo di € 16.000,00 e considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 107.411,70 =  $113.764,00 \times (365+31+29+31+30+31+30+11) / (2+31+365+31+29+31+30+31+30+11)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 29.11.2010 (data inizio lavori) al 11.07.2012 (data fattura e non data fine lavori del 03.08.2012 in quanto vi è un 2° SAL), così come previsto dall'art. 83,

comma 2, del Regolamento appalti, in quanto non è stata prodotta alcuna documentazione specifica utile a comprovare in che misura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015, ma una semplice autodichiarazione.

- Per il quattordicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 203.750,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera xx) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 203.750,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha chiarito che le tre fatture prodotte non riguardano anche attività di progettazione.
- Per il quindicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 209.812,56, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 209.812,56.
- Per il sedicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 980.539,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera yy) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 930.566,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 50.000,00 per la fattura dell'importo di € 107.312,70 in quanto relativa ad attività di

progettazione, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali.

- Per il diciassettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.217.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera zz) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che:
  - l'impresa non ha chiarito che le quattro fatture prodotte non riguardano anche attività di progettazione;
  - l'impresa ha dichiarato che per la fattura dell'importo di € 240.600,00 del 02.08.2012 vi è una quota di € 14.000,00 relativa ad attività di fornitura di strumentazione;
  - l'importo di € 14.000,00 è indicato solo nell'atto aggiuntivo 05.09.2012 e, quindi, in data successiva a quella della fattura dell'importo di € 240.600,00 del 02.08.2012;
  - essendo i requisiti premiali in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, di non aver considerato nella cifra d'affari nessuna delle fatture prodotte in quanto tutte le fatture riguardano anche attività di progettazione e fornitura di arredi e strumentazione, e l'impresa non ha prodotto la documentazione specifica utile a comprovare la cifra d'affari relativa ai soli lavori.
- Per il diciottesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 148.220,09,

considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 148.220,09.

- Per il diciannovesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 80.912,96, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 80.912,96.
- Per il ventesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 77.800,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera aaa) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 15.800,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 9.300,00, € 24.800,00, € 15.500,00 ed € 12.400,00, in quanto riguardano anche attività di progettazione e l'impresa non ha prodotto la documentazione specifica utile a comprovare la cifra d'affari relativa ai soli lavori, bensì una semplice autodichiarazione.
- Per il ventunesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 693.293,42 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera bbb) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha

verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 581.700,04. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver sottratto dalla cifra d'affari la nota di credito dell'importo di € 55.796,69, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta.

- Per il ventiduesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 695.502,66 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ccc) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 693.560,01. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 6.782,98 del 04.04.2012 considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 4.840,33 =  $6.782,98 \times (365+31+29+21) / (26+31+30+31+30+31+365+31+29+21)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 06.07.2010 (data inizio lavori) al 21.03.2012 (data 2° certificato di pagamento), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto dalla documentazione prodotta non si evince la data del 1° SAL.
- Per il ventitreesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.300.225,51 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ddd) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione

prodotta a comprova, giunge fino a € 1.268.947,06. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di laboratori BSL3 o ABSL3, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare;
- di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 126.000,00 in quanto relativa ad attività di progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari gli importi di € 4.469,00, € 539.081,42 ed € 355.891,05 rispettivamente per le fatture dell'importo di € 135.342,61, € 709.716,04 ed € 376.419,98 in quanto relative ad attività di fornitura di arredi e attrezzature, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 8.836,98 in quanto relativa ad attività di fornitura di arredi e attrezzature e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di aver considerato per la nota di credito l'importo di € 376.419,98 riportato nella stessa e non quello di € 379.419,98 riportato nel riepilogo, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta.
- Per il ventiquattresimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 174.980,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera eee) del

Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 174.980,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince il collegamento tra la Assing S.p.A. e l'impresa APSARA S.r.l., nonché che trattasi di lavori e non anche di fornitura di attrezzature.

- Per il venticinquesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 424.756,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera fff) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 358.306,00. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 39.000,00 per la fattura dell'importo di € 77.272,00 del 18.12.2014 (e non quella del 01.10.2014 come indicato dall'impresa) in quanto relativa ad attività di progettazione, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 27.450,00 in quanto relativa ad attività di fornitura di attrezzature, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali.

- Per il ventiseiesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 80.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha

fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ggg) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 80.000,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha chiarito che le quattro fatture prodotte non riguardano anche attività di progettazione.

- Per il ventisettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 70.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera hhh) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 70.000,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha chiarito che la fattura prodotta non riguarda anche attività di progettazione.
- Per il ventottesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 121.750,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera iii) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 97.750,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 24.000,00 in quanto relativa ad attività di progettazione, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali.



- Per il ventinovesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 256.550,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera j)) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 232.800,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari gli importi di € 3.750,00, € 8.000,00 ed € 12.000,00 per la fattura dell'importo di € 256.550,00 in quanto relativi ad attività di progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.
- Per il trentesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 439.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera k)) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 439.000,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha chiarito che le cinque fatture e le due note di credito prodotte non riguardano anche attività di progettazione.
- Per il trentunesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.294.814,61 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera l)) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione

prodotta a comprova, giunge fino a € 1.870.139,43. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare;
- di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 13.600,00 ed € 3.400,00 in quanto relative ad attività di progettazione, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 364.637,07 per la fattura dell'importo di € 746.070,30 in quanto relativa ad attività di fornitura di strumenti ed attrezzature, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 19.742,11 ed € 23.296,00 in quanto relative ad attività di fornitura di strumenti ed attrezzature e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.
- Per il trentaduesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 507.355,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera mmm) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 507.355,00. A tal proposito il Seggio ha

precisato che l'impresa ha chiarito che la fattura prodotta non riguarda anche attività di progettazione.

- Per il trentatreesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 92.400,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera nnn) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 92.400,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha chiarito che le due fatture prodotte dell'importo di € 45.000,00 ciascuna non riguardano anche attività di progettazione.
- Per il trentaquattresimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 522.578,64 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ooo) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 261.178,64. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha chiarito che delle tre fatture prodotte solo quella dell'importo di € 261.400,00 riguardano anche attività di progettazione per l'importo di € 19.500,00 ma, non evincendosi dalla documentazione prodotta il predetto importo, l'intera fattura non è stata considerata ai fini dei requisiti premiali.
- Per il trentacinquesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 763.860,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla

lettera ppp) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 693.860,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 70.000,00 in quanto relativa ad attività di progettazione, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali.

- Per il trentaseiesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 186.500,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera qqq) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 186.500,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha chiarito che le tre fatture prodotte non riguardano anche attività di progettazione.
- Per il trentasettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 81.250,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera rrr) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 81.250,00 del 22/12/2015 in quanto relativa ad un anticipo all'ordine, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non essendo

relativa a lavori svolti nel periodo 2011-2015, non rileva ai fini dei requisiti premiali.

Nel corso della Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Settantasettesima Seduta:

**11. Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi (mandante), Frener & Reifer S.r.l. (mandante) e Elef S.p.A. (mandante):**

il plico contiene al suo interno una carpetta, un carpettone blu e due raccoglitori ad anelli; nella carpetta si rinvencono un foglio in formato A3 contenente un riepilogo congiunto in merito ai requisiti premiali della mandataria E.MA.PRI.CE S.p.A., della mandante Frener & Reifer S.r.l. e della Progetto Contract S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Leonardo Servizi, che eseguirà i lavori), una busta trasparente contenente otto fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2, 4, 3, 19, 3, 6, 3 e 8 fogli contenenti tutta documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, nonché un CD/DVD-ROM, aprendo il quale si rinvencono dieci file firmati digitalmente da Daniele Christian, denominati rispettivamente "Bilancio 2011\_Emaprice Spa.pdf", "Bilancio 2012\_Emaprice Spa.pdf", "Bilancio 2013\_Emaprice Spa.pdf", "Bilancio 2014\_Emaprice Spa.pdf", "Bilancio 2015\_Emaprice Spa.pdf", "Ricevuta deposito Bilancio 2011.pdf", "Ricevuta deposito Bilancio 2012.pdf", "Ricevuta deposito Bilancio 2013.pdf", "Ricevuta deposito Bilancio 2014.pdf" e "Ricevuta deposito Bilancio 2015.pdf", e composti rispettivamente da 42, 46, 46, 49, 52, 1, 1, 1, 2 e 2 pagine, tutti della mandataria E.MA.PRI.CE S.p.A.; nel carpettone blu si rinvencono una nota di accompagnamento della documentazione della Progetto Contract S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Leonardo Servizi, che eseguirà i lavori) composta da un foglio, cinque fascicoli rilegati composti rispettivamente da 37, 39, 38, 57 e 31 fogli e

contenenti rispettivamente copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e delle relative note di deposito (ad eccezione di quella del 2014), 13 fascicoli pinzati composti rispettivamente da 12, 22, 29, 2, 3, 46, 9, 23, 34, 12, 12, 37 e 61 fogli e contenenti rispettivamente copia della dichiarazione IRAP 2016 (anno d'imposta 2015) e relativa nota di trasmissione, del modello IVA 2016 (anno d'imposta 2015) e relativa nota di trasmissione, del modello UNICO 2016 (anno d'imposta 2015) e relativa nota di trasmissione, della nota di deposito del bilancio 2014, della nota di trasmissione del modello UNICO 2015 (anno d'imposta 2014), del modello UNICO 2015 (anno d'imposta 2014), della dichiarazione IRAP 2014 (anno d'imposta 2013) e relativa nota di trasmissione, del modello UNICO 2014 (anno d'imposta 2013) e relativa nota di trasmissione, del modello UNICO 2013 (anno d'imposta 2012) e relativa nota di trasmissione, della dichiarazione IRAP 2013 (anno d'imposta 2012) e relativa nota di trasmissione, della dichiarazione IRAP 2012 (anno d'imposta 2011) e relativa nota di trasmissione, del modello UNICO 2012 (anno d'imposta 2011) e relativa nota di trasmissione, e della documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della Progetto Contract S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Leonardo Servizi, che eseguirà i lavori); nel primo raccogliatore ad anelli si rinvencono un foglio singolo contenente l'indice della documentazione, 8 fogli singoli divisorii, tre fogli non pinzati contenente una dichiarazione, un nota di accompagnamento della documentazione composta da un foglio singolo, cinque fascicoli pinzati composti rispettivamente da 17, 3, 27, 3 e 3 fogli e contenenti tutti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, 12 fogli non pinzati contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, 43 fogli non pinzati contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, 87 fogli tenuti insieme

da carta gommata e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, 82 fogli non pinzati contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, 2 fogli non pinzati contenenti una dichiarazione, cinque fascicoli pinzati composti rispettivamente da 15, 15, 15, 14 e 16 fogli e contenenti rispettivamente copia dei modelli IVA 2012-2016 (periodo d'imposta 2011-2015) e relative note di trasmissione, tutti della mandante Frener & Reifer S.r.l.; nel secondo raccoglitore ad anelli si rinvencono 4 fogli singoli divisori, un fascicolo pinzato composto da 3 fogli e contenente una dichiarazione, 156 fogli tenuti insieme da carta gommata e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, 90 fogli non pinzati contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, un fascicolo pinzato composto da 3 fogli e contenente una dichiarazione, un fascicolo pinzato composto da 5 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, 7 fogli non pinzati contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, un fascicolo pinzato composto da 3 fogli e contenente una dichiarazione, un fascicolo pinzato composto da 29 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, 26 fogli non pinzati contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, un fascicolo non pinzato composto da 2 fogli e contenente una dichiarazione, un fascicolo pinzato composto da 19 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, 28 fogli non pinzati contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandante Frener & Reifer S.r.l.

**E.MA.PRICE S.p.A. (mandataria):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera a) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la

Fondazione Ri.MED

documentazione richiesta.

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 10.048.695,58 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera b) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 7.426.739,94. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 939.920,00, € 531.390,00, € 663.850,00 ed € 513.480,00, in quanto non sono state prodotte le relative fatture;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 5.060,98, in quanto non si riferisce a lavori, bensì ad attività di fornitura e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di aver considerando nella cifra d'affari gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli comprensivi dell'IVA;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura n. 140316/A del 30/11/2014 per l'importo di € 39.994,16 e non per l'importo di € 40.034,16 erroneamente riportato nel riepilogo inviato;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura n. 150001/A del 30/11/2014 per l'importo di € 147.415,78 e non per l'importo di € 147.563,20 erroneamente riportato nel riepilogo inviato.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato



indicato un importo di € 11.089.091,60, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 495.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera c) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 501.000,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 501.000,00, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 522.670,29 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che, trattandosi di distretto sanitario senza degenza, questo non rileva ai fini dei requisiti premiali e ha dunque verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che le fatture prodotte dell'importo rispettivamente di € 66.784,90, € 24.492,00, € 45,50, € 74.562,54, € 79.173,27, € 120.148,23, € 63.774,88 ed € 46.490,06, non si riferiscono a lavori, bensì ad attività di fornitura. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione

prodotta è stato indicato un importo di € 1.032.107,33, producendo la relativa documentazione a supporto.

**Consorzio Leonardo Servizi (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

**Progetto Contract S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Leonardo Servizi, che eseguirà i lavori):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.454.611,28 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 4.455.642,92. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che l'impresa ha chiarito che l'importo di € 137.990,47 portato in detrazione per lavori eseguiti nel 2016 è in realtà di € 136.962,61, specificando come è stato calcolato l'importo;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 3.348,87, € 5.455,71, € 6.829,47, € 30.083,96, €

- 67.038,71, € 10.047,26 ed € 4.998,95, in quanto non si riferiscono a lavori svolti nel periodo 2011-2015, così come confermato anche dall'impresa;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura per il 3° SAL dell'importo di € 2.212,14 del contratto del 06.03.2014, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 8.133,64 del 19.04.2016 per il 16° SAL relativo a lavori al 31.03.2016 del contratto del 25.06.2013, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 6.510,48 =  $8.133,64 \times (365) / (365 + 31 + 29 + 31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.01.2015 (il 15° SAL è del 31.12.2014) al 31.03.2016 (data 16° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 61.902,30 del 27.01.2017 per il 19° SAL relativo al solo svincolo delle ritenute del contratto del 25.06.2013, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 61.295,39 =  $61.902,30 - 473,38 \times (31 + 29 + 31) / (365 + 31 + 29 + 31) - 194,91 - 317,53$ , portando in detrazione per intero le ritenute per il 17° e 18° SAL (in quanto non si riferiscono a lavori svolti nel periodo 2011-2015) e portando in detrazione le ritenute per il 16° SAL presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.01.2015 (il 15° SAL è del 31.12.2014) al 31.03.2016 (data 16° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura per il 3° SAL dell'importo di

- € 6.049,59 relativa al solo svincolo delle ritenute del contratto del 29.07.2014, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura per il 4° SAL dell'importo di € 4.003,22 relativa al solo svincolo delle ritenute, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 34.720,27 del 21.06.2016 per il 12° SAL relativo al solo svincolo delle ritenute del contratto del 22.12.2014, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 34.322,79 = 34.720,27-397,48, portando in detrazione per intero la ritenuta per il 11° SAL (in quanto non si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015);
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura per il 3° SAL dell'importo di € 2.092,57 relativa al solo svincolo delle ritenute del contratto del 22.12.2014, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 16.240,87 del 27.01.2017 per il 10° SAL relativo al solo svincolo delle ritenute dell'accordo preliminare del 30.06.2015, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 9.712,52 = 16.240,87-1.750,92-3.901,72-584,76-290,95, portando in detrazione per intero le ritenute per il 6°, 7°, 8° e 9° SAL (in quanto non si riferiscono a lavori svolti nel periodo 2011-2015);

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura per il 3° SAL dell'importo di € 4.821,45 relativa al solo svincolo delle ritenute del contratto del 05.08.2015, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 4.455.639,14, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 827.611,94 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 815.015,61. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che l'impresa ha chiarito che l'importo di € 81.055,95 portato in detrazione per lavori eseguiti nel 2016 è in realtà di € 83.948,59, specificando come è stato calcolato l'importo;
- di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture del 2016 dell'importo rispettivamente di € 400,00, € 2.812,00, € 18.850,00, € 645,00 ed € 22.000,00, in quanto non si riferiscono a lavori svolti nel periodo 2011-2015, così come confermato anche dall'impresa;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 69.399,67 del 20.01.2011 per lavori al 10.01.2011, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 31.545,30 =

- 69.399,67x(10)/(12+10), presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 20.12.2010 (data prevista inizio lavori) al 10.01.2011 (data esecuzione lavori), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti;
- di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 8.725,47 del 28.02.2011 (e non come erroneamente indicato nel riepilogo dall'impresa del 26.02.2011) per lavori al 22.02.2011, in quanto non è stata prodotta la documentazione specifica utile a comprovare in che misura la fattura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015, bensì una semplice autodichiarazione;
  - di aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 4.804,77 ed € 250,00 del 27.05.2011, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferiscono a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 2.896,18 del 30.06.2011 (e non come erroneamente indicato nel riepilogo dall'impresa di € 2.897,18), in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 34.776,73 del 30.09.2011, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 1.058,00 del 31.01.2012, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di

- € 190,00 del 09.07.2012, in quanto non è stata prodotta la documentazione specifica utile a comprovare in che misura la fattura si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015, bensì una semplice autodichiarazione;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 8.770,00 del 20.11.2012 (e non come erroneamente indicato nel riepilogo dall'impresa di € 8.870,00), in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 1.243,03 del 10.12.2012, in quanto è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - di aver considerato nella cifra d'affari per la fattura del 26.01.2016 l'importo di € 5.187,22 riportato in fattura e non quello di € 5.887,22 erroneamente riportato nel riepilogo, così come confermato anche dall'impresa;
  - di aver sottratto dalla cifra d'affari la nota di credito dell'importo di € 687,22, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 824.719,30, producendo la relativa documentazione a supporto.

**Frener & Reifer S.r.l. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.100.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha

Fondazione Ri.MED

fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.991.986,13. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 369.137,04 del 31.01.2011, in quanto non si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
- di aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di € 443.314,83 ed € 664.972,24 del 17.06.2010, in quanto fatture di acconto ma che si riferiscono a lavori svolti nel periodo 2011-2015.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.361.127,17, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 21.500.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 10.766.631,22. A tal proposito il Seggio ha precisato:



- che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 73.720,76 del 09.08.2016 relativa al 9° SAL, in quanto non si riferisce a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 720.089,35 del 29.02.2016 per il 8° SAL per lavori al 13.01.2016, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a  
€ 672.570,76 =  
 $720.089,35 \times (31+31+30+31+30+31) / (31+31+30+31+30+31+13)$ ,  
presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 01.07.2015 (il 7° SAL è del 31.06.2015) al 13.01.2016 (data 8° SAL), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 10.887.870,57, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.200.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera l) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.543.849,14. A tal proposito il Seggio ha precisato:

---

Fondazione Ri.MED

- che dalla documentazione prodotta si evince che non trattasi di lavori di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare, bensì di edifici universitari con laboratori con attività di ricerca e, pertanto, comunque rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- che, essendo le fatture prodotte dall'impresa in sterline, per la relativa conversione in euro si è tenuto conto degli importi in euro iscritti nei registri IVA prodotti dall'impresa;
- che la somma degli importi in sterline di tutte le fatture prodotte dall'impresa è di 2.153.036,00 e non di 2.153.400,00 come indicato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta;
- che la somma degli importi in euro di tutte le fatture prodotte dall'impresa è di 2.646.121,87 e non di 2.433.970,00 come indicato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta;
- di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo rispettivamente di GBP 44.199,02 del 18.03.2013 e GBP 43.100,98 del 08.04.2013, in quanto non si riferiscono a lavori, bensì ad attività di ingegneria e project management e, pertanto, non rilevano ai fini dei requisiti premiali.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.433.970,00, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 12.500.000,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha

fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 11.489.852,12. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che dalla documentazione prodotta si evince che non trattasi di lavori di stabilimenti utilizzatori o fornitori o di allevamento utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici, così come definiti all'art. 15.9 del Disciplinare, bensì di edifici universitari con laboratori con attività di ricerca e, pertanto, comunque rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di aver considerato nella cifra d'affari fattura dell'importo di € 988.640,84 del 02.07.2015 anche se non è stata prodotta la relativa traduzione giurata, in quanto è presente nel registro IVA prodotto dall'impresa;
- di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 163.658,22, in quanto non è stata prodotta alcuna documentazione specifica a supporto dello stesso.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 11.653.510,34, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Il Seggio ha preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta l'impresa:
  - ha dichiarato che gli importi delle fatture prodotte si differenziano dagli importi indicati nella documentazione già presentata, in quanto sono stati erroneamente usati, in prima battuta, gli importi originari dei progetti al posto delle fatture effettivamente emesse a fine progetto;

- per colmare la differenza tra quanto dichiarato nella dichiarazione già presentata e quanto effettivamente risultante dalla somma delle fatture, ha elencato tre nuovi lavori non elencati nella dichiarazione già presentata, per gli importi rispettivamente di € 2.210.310,94, € 6.126.643,43 ed € 6.111.115,13, per complessivi € 14.448.069,50, allegando della documentazione a comprova.

A tal proposito il Seggio ha dichiarato che, essendo la presente una fase avente esclusivamente ad oggetto il chiarimento di quanto dichiarato in precedenza, non risulta ammissibile la presa in considerazione, ai fini dei requisiti premiali, di ulteriori lavori non ricompresi nella dichiarazione di cui all'allegato E già prodotta e, pertanto, non ha nemmeno proceduto alla disamina della documentazione relativa ai nuovi lavori.

**Elef S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni relativa ai requisiti premiali, ha preso atto che l'importo della cifra d'affari è pari a zero.

Nel corso della Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta:

**12. Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

il plico contiene al suo interno quattro raccoglitori ad anelli ed un gruppo di fascicoli tenuti insieme da degli elastici; nel primo raccoglitore si rinvengono sei buste

trasparenti; nella prima busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 22 fogli e contenente dichiarazione della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella seconda busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 2 fogli e contenente dichiarazione nonché un CD/DVD-ROM, aprendo il quale si rinviengono sei file firmati digitalmente da Di Sciuolo Luca, denominati rispettivamente "BIL 2011 E RICEVUTA DEPOSITO", "BIL 2012 E RICEVUTA DEPOSITO", "BIL 2013 E RICEVUTA DEPOSITO", "BIL 2014 E RICEVUTA DEPOSITO", "BIL 2015 E RICEVUTA DEPOSITO" e "Dichiarazione BILANCI", e composti rispettivamente da 114, 88, 97, 99, 102 e 1 pagina, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella terza busta trasparente si rinviengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2 e 8 fogli e contenenti rispettivamente una dichiarazione e documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella quarta busta trasparente si rinviengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2 e 3 fogli e contenenti rispettivamente una dichiarazione e documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella quinta busta trasparente si rinviengono cinque fascicoli pinzati composti rispettivamente da 3, 18, 15, 27 e 15 fogli e un fascicolo rilegato composto da 67 fogli, e contenenti rispettivamente il primo una dichiarazione ed i restanti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella sesta busta trasparente si rinviengono un foglio singolo e due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 31 e 3 fogli, tutti contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nel secondo raccoglitore si rinviengono cinque

buste trasparenti; nella prima busta trasparente si rinvennero un fascicolo pinzato composto da 4 fogli e un fascicolo rilegato composto da 203 fogli, e contenenti rispettivamente il primo una dichiarazione ed il secondo documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella seconda busta trasparente si rinvennero due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 9 e 3 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella terza busta trasparente si rinvennero quattro fascicoli pinzati composti rispettivamente da 5, 2, 137 e 76 fogli e contenenti rispettivamente il primo una dichiarazione ed i restanti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella quarta busta trasparente si rinvennero due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 41 e 125 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella quinta busta trasparente si rinvennero due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 7 e 3 fogli e contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nel terzo raccoglitore si rinvennero quattordici buste trasparenti; nella prima busta trasparente si rinvennero tre fascicoli pinzati composti rispettivamente da 2, 2 e 5 fogli e contenenti rispettivamente una dichiarazione il primo ed i restanti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella seconda busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 2 fogli e contenente una dichiarazione della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella terza busta trasparente si rinvennero due fascicoli

pinzati composti rispettivamente da 15 e 3 fogli, un fascicolo rilegato composto da 24 fogli e tre fogli singoli, tutti contenenti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella quarta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 3 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella quinta busta trasparente si rinviengono sei fascicoli pinzati composti rispettivamente da 3, 66, 9, 3, 5 e 12 fogli e contenenti rispettivamente una dichiarazione il primo ed i restanti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella sesta busta trasparente si rinviengono un fascicolo pinzato ed uno rilegato composti rispettivamente da 3 e 144 fogli e contenenti rispettivamente una dichiarazione e documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella settima busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 4 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella ottava busta trasparente si rinviengono sei fascicoli pinzati composti rispettivamente da 3, 3, 2, 7, 2 e 4 fogli e contenenti rispettivamente una dichiarazione il primo ed i restanti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella nona busta trasparente si rinviengono un foglio singolo, contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, e ventisei fascicoli pinzati composti rispettivamente il primo da 3 fogli, l'ottavo da 5 fogli ed i restanti da 2 fogli ciascuno, e contenenti rispettivamente una dichiarazione il primo ed i restanti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della

mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella decima busta trasparente si rinvencono cinque fascicoli pinzati composti rispettivamente da 3, 8, 9, 25 e 58 fogli e contenenti rispettivamente una dichiarazione il primo ed i restanti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella undicesima busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 5 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella dodicesima busta trasparente si rinvencono diciannove fascicoli pinzati composti rispettivamente da 3, 4, 2, 2, 2, 3, 2, 4, 2, 2, 4, 2, 2, 4, 2, 2, 4, 2 e 2 fogli e contenenti rispettivamente una dichiarazione il primo ed i restanti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella tredicesima busta trasparente si rinvencono un fascicolo pinzato ed uno rilegato composti rispettivamente da 2 e 4 fogli e contenenti rispettivamente una dichiarazione e documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nella quattordicesima busta trasparente si rinvencono quattro fascicoli pinzati ed un fascicolo rilegato composti rispettivamente da 4, 3, 11, 4 e 81 fogli e contenenti rispettivamente una dichiarazione il primo ed i restanti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali, tutti della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali; nel quarto raccoglitore si rinvencono sette buste trasparenti; nella prima busta trasparente si rinvencono un foglio singolo e due fascicoli rilegati composti rispettivamente da 108 e 69 fogli e contenenti il primo una dichiarazione e copia dei bilanci dal 2011 al 2015 e delle relative note di deposito della GFF Impianti S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l., che eseguirà i



lavori), ed il secondo delle dichiarazioni e della documentazione della mandante Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante) e della GFF Impianti S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l., che eseguirà i lavori); nella seconda busta trasparente si rinviengono un foglio singolo e un fascicolo pinzato composto da 5 fogli, contenenti dichiarazioni della mandante Aliva Chimica e Sistemi S.r.l.; nella terza busta trasparente si rinviengono un foglio singolo e cinque fascicoli pinzati composti rispettivamente da 24, 3, 7, 8 e 8 fogli, contenenti rispettivamente copia della dichiarazione IRAP 2012 (anno d'imposta 2011) e delle dichiarazioni IVA dal 2013 al 2016 (periodo d'imposta dal 2012 al 2015) e delle relative note di deposito della mandante Aliva Chimica e Sistemi S.r.l.; nella quarta busta trasparente si rinviengono tredici fascicoli pinzati composti rispettivamente da 18, 4, 2, 2, 2, 3, 3, 2, 3, 3, 3, 3 e 3 fogli, e contenenti tutti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Aliva Chimica e Sistemi S.r.l.; nella quinta busta trasparente si rinviengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 13 e 3 fogli, e contenenti tutti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Aliva Chimica e Sistemi S.r.l.; nella sesta busta trasparente si rinviengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 14 e 3 fogli, e contenenti tutti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Aliva Chimica e Sistemi S.r.l.; nella settima busta trasparente si rinviengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 11 e 7 fogli, e contenenti tutti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante Aliva Chimica e Sistemi S.r.l.; nel gruppo di fascicoli tenuti insieme da degli elastici, si rinviengono una busta trasparente con all'interno un foglio singolo con l'indicazione che trattasi di documentazione della mandante Consorzio Integra Soc. Coop., nonché

19 fascicoli pinzati composti rispettivamente da 41, 39, 38, 39, 44, 17, 18, 29, 14, 11, 2, 17, 134, 29, 18, 45, 73, 33 e 36 fogli, e contenenti rispettivamente copia del bilancio del 2011 (del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa) e relativa nota di deposito, copia del bilancio del 2012 del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa) e relativa nota di deposito, copia del bilancio del 2013 del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa) e relativa nota di deposito, copia del bilancio del 2014 del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa) e relativa nota di deposito, copia del bilancio del 2015 del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa) e relativa nota di deposito, copia della dichiarazione IVA del 2016 (anno d'imposta 2015 e del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa) e relativa nota di trasmissione, copia Modello Unico del 2015 (anno d'imposta 2014 e del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa) e relativa nota di trasmissione, copia del Modello Unico del 2014 (anno d'imposta 2013 e del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa) e relativa nota di trasmissione, copia del Modello Unico del 2013 (anno d'imposta 2012 e del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa) e relativa nota di trasmissione, copia del Modello Unico del 2012 (anno d'imposta 2011 e del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa) e relativa nota di trasmissione, documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali (dall'undicesimo al diciannovesimo fascicolo), tutti della mandante Consorzio Integra Soc. Coop.

Il Seggio ha preliminarmente preso atto della dichiarazione del 22.11.2017 con la quale l'impresa Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l., mandante del Costituendo R.T.I., ha rappresentato un avvicendamento nelle cariche di amministratore unico e di

direttore tecnico, nonché dei cambiamenti nell'assetto del Consorzio, che hanno condotto ad una modifica nella qualificazione del Consorzio stesso. Il Seggio, non avendo rilevato alcuna mancanza in merito alla documentazione presentata (e precisamente, certificazioni ISO, certificazione SOA, Protocollo di legalità sottoscritto il 4 luglio 2016 dalla Fondazione, Clausole di autotutela e patto d'integrità) e avendo altresì verificato in capo alla mandante Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. la permanenza dei requisiti di ammissione di cui agli articoli 3 e 12 del Disciplinare, ha confermato all'unanimità l'AMMISSIONE alla procedura del concorrente.

**INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera a) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.199.543,61 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera b) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.087.273,12. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - la fattura dell'importo di € 899.480,00 relativa al 4° si riferisce a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015, così come confermato dall'impresa, e, pertanto, non rileva ai fini dei requisiti premiali;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 166.080,89 per la fattura dell'importo di € 599.253,06 relativa al 5° SAL, in quanto relativa ad

- attività di fornitura di arredi ed apparecchiature, così come confermato dall'impresa, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 150.622,20 per la fattura dell'importo di € 448.003,70 relativa al 7° SAL, in quanto relativa ad attività di fornitura di arredi ed apparecchiature, così come confermato dall'impresa, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 1.097.066,37 per la fattura dell'importo di € 1.108.140,72 relativa al 8° SAL, in quanto relativa ad attività di fornitura di arredi ed apparecchiature, così come confermato dall'impresa, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 158.111,26 per la fattura dell'importo di € 448.659,63 relativa al 9° SAL, in quanto relativa ad attività di fornitura di arredi ed apparecchiature, così come confermato dall'impresa, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 100.875,05 per la fattura dell'importo di € 474.322,45 relativa al 10° SAL, in quanto relativa ad attività di fornitura di arredi ed apparecchiature, così come confermato dall'impresa, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 244.330,42 per la fattura dell'importo di € 599.232,07 relativa al 11° SAL, in quanto relativa ad attività di fornitura di arredi ed apparecchiature, così come confermato dall'impresa, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 295.704,30 per la fattura dell'importo di € 311.686,98 relativa al 12° SAL, in quanto relativa ad

attività di fornitura di arredi ed apparecchiature, così come confermato dall'impresa, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.087.273,12, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.556.326,89 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera c) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.556.326,89. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che la fattura relativa al 1° SAL dell'importo di € 300.330,87 si riferisce a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 18.328.951,21 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 15.009.744,25. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana integrale della documentazione già prodotta (art. 7.4 del Disciplinare) e non solo delle parti evidenziate;

- che è stata prodotta la documentazione relativa al cambio di riferimento alla data di emissione delle fatture;
- che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che trattasi solo di lavori e non anche di progettazione e/o fornitura di arredi ed apparecchiature;
- che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli al lordo della deduzione del 18,75% o del 18,15% o del 17,86% o del 16,72%.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 15.009.744,25, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.421.081,69 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 7.853.792,30. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana integrale della documentazione già prodotta (art. 7.4 del Disciplinare) e non solo delle parti evidenziate;
  - che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di

- ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- che dalla documentazione prodotta si evince il collegamento tra INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali. ed INSO S.p.A. e, pertanto, che la cifra d'affari, e quindi il requisito premiale, può essere attribuito alla INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali;
  - che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che trattasi solo di lavori e non anche di progettazione e/o fornitura di arredi ed apparecchiature;
  - che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli comprensivi di IVA;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 33.008,46 per l'importo di € 30.507,36 al netto della penalità di mora, così come confermato dall'impresa.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 7.853.792,30, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 26.028.477,94 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione

prodotta a comprova, giunge fino a € 23.868.676,66. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana integrale della documentazione già prodotta (art. 7.4 del Disciplinare) e non solo delle parti evidenziate;
- che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- che dalla documentazione prodotta si evince il collegamento tra INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali. ed INSO S.p.A. e, pertanto, che la cifra d'affari, e quindi il requisito premiale, può essere attribuito alla INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali;
- che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che trattasi solo di lavori e non anche di progettazione e/o fornitura di arredi ed apparecchiature.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 23.868.676,66, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.078.096,65 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 3.065.567,19. A tal proposito il Seggio ha



precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi al netto delle ritenute e non quelli al lordo.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 3.065.567,19, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 22.369.647,46 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 22.628.380,38. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana integrale della documentazione già prodotta (art. 7.4 del Disciplinare) e non solo delle parti evidenziate;
  - che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
  - che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che trattasi solo di lavori e non anche di progettazione e/o fornitura di arredi ed apparecchiature.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 22.628.380,38, producendo la relativa documentazione a

supporto.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 31.482.348,94 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 27.520.036,34. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari non ha considerato, come richiesto dall'impresa, l'importo per noleggio box pari ad € 71.211,34 riportato nelle fatture prodotte, in quanto non rileva ai fini dei requisiti premiali.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 27.520.036,44, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.200.146,66 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 4.200.146,20. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana integrale della documentazione già prodotta (art. 7.4 del Disciplinare) e non solo delle parti evidenziate;

- che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che trattasi solo di lavori e non anche di progettazione e/o fornitura di arredi ed apparecchiature.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 4.200.146,20, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 12.229.470,80 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 11.538.865,98. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 417.081,84 del 18.03.2011 per il 2° SAL relativo a lavori al 20.02.2011, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 141.807,83 =  $417.081,84 \times (31+20) / (7+31+30+31+31+20)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 24.09.2010 (il 1° SAL è per lavori al 23.09.2010) al 20.02.2011 (il 2° SAL è per lavori al 20.02.2011), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti;
- che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo

Fondazione Ri.MED

2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi al netto della ritenuta a garanzia e/o della quota da recuperare riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli al lordo della ritenuta a garanzia e/o della quota da recuperare;

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 836.137,97 per l'importo di € 648.595,11, così come richiesto dall'impresa;
- di aver considerato nella cifra d'affari la nota di credito a storno parziale dell'importo di € 100.000,00, in merito alla quale l'impresa non ha dato alcun specifico chiarimento;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 30.252,31 per l'importo di € 21.029,54 (al netto delle ritenute a garanzia), così come richiesto dall'impresa;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 164.480,64 per l'importo di € 123.186,82 (al netto delle ritenute a garanzia), così come richiesto dall'impresa;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 71.356,24 per l'importo di € 55.342,51 (al netto delle ritenute a garanzia), così come richiesto dall'impresa.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 11.639.817,70, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 929.516,40 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera l) del

Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 983.580,56. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana integrale della documentazione già prodotta (art. 7.4 del Disciplinare) e non solo delle parti evidenziate;
- che dalla documentazione prodotta si evince come la cifra d'affari, e quindi il requisito premiale, può essere attribuito alla INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali;
- che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che trattasi solo di lavori e non anche di progettazione e/o fornitura di arredi ed apparecchiature.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 983.580,56, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 9.293.272,67 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 8.581.708,03. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana integrale della

- documentazione già prodotta (art. 7.4 del Disciplinare) e non solo delle parti evidenziate;
- che dalla documentazione prodotta si evince il collegamento tra INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali. ed INSO S.p.A. e, pertanto, che la cifra d'affari, e quindi il requisito premiale, può essere attribuito alla INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali;
  - che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che per le fatture prodotte la quota parte di importo relativa all'attività di fornitura di arredi ed apparecchiature, è pari ad € 199.578,42 e, pertanto, questa non è stata considerata ai fini dei requisiti premiali;
  - che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi al netto della ritenuta a garanzia riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli al lordo della ritenuta;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 597.428,43 per l'importo di € 60.276,52 al netto dell'anticipo forfettario, così come richiesto dall'impresa;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 642.589,28 per l'importo di € 585.720,84 al netto dell'anticipo forfettario, così come richiesto dall'impresa;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 790.737,05 per l'importo di € 721.282,84 al netto dell'anticipo forfettario, così come richiesto dall'impresa.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato

indicato un importo di € 8.581.708,03, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 720.917,50 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera n) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 669.400,00. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana integrale della documentazione già prodotta (art. 7.4 del Disciplinare) e non solo delle parti evidenziate;
  - che dalla documentazione prodotta si evince come la cifra d'affari, e quindi il requisito premiale, può essere attribuito alla INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali;
  - che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare la quota parte di importo relativa all'attività di progettazione e/o fornitura di arredi ed apparecchiature, in quanto non rileva ai fini dei requisiti premiali;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 129.986,00 per l'importo di € 111.056,00 al netto dell'importo relativo all'attività di progettazione pari ad € 18.930,00;
  - di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 130.301,00 per l'importo di € 97.174,00 al netto dell'importo relativo all'attività di progettazione pari ad € 33.127,50.

---

Fondazione Ri.MED

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 669.400,00, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il quattordicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 143.348,75, il Seggio ha dato atto che, su quanto segnalato alla lettera o) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, l'impresa non ha prodotto alcuna specifica documentazione ma ha dichiarato che l'importo relativo alle fatture presentate, scorporando da queste quello relativo all'attività di progettazione e/o fornitura di arredi ed apparecchiature, risulta irrilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00.
- Per il quindicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.123.268,30 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera p) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 572.627,99. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 90.714,81 del 30.12.2011 per il 5° SAL relativo a lavori al 07.12.2011, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a
 

€	62.618,93	=
$90.714,81 \times (31+28+31+30+31+30+31+31+30+31+30+7) / (31+30+31+30+31$ $+31+28+31+30+31+30+31+31+30+31+30+7), \quad \text{presumendo} \quad \text{un}$		



avanzamento lineare dei lavori dal 01.08.2010 (il 4° SAL è per lavori al 31.07.2010) al 07.12.2011 (il 5° SAL è per lavori al 07.12.2011), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti;

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 2.015.900,70 del 30.12.2015 relativa all'accordo transattivo del 28.12.2015, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a  
$$\text{€ } 493.356,57 = 2.015.900,70 \times (31+28+31+30+31) / (9+31+30+31+365+31+28+31+30+31),$$
 presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 22.09.2009 (data verbale di ripresa dei lavori) al 31.05.2011 (data fine lavori padiglione 8), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 556.776,41, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il sedicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 20.461.108,57 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera q) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 20.461.108,57. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che è stata prodotta la traduzione giurata in lingua italiana integrale della documentazione già prodotta (art. 7.4 del Disciplinare) e non solo delle parti evidenziate;

- che dalla documentazione prodotta si evince il collegamento tra INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali ed INSO Saint Lucia Branch e, pertanto, che la cifra d'affari, e quindi il requisito premiale, può essere attribuito alla INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali;
- che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi al netto della ritenuta a garanzia e non quelli al lordo della ritenuta a garanzia;
- che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che la fattura dell'importo di € 805.535,29 per lavori al 31.01.2011, si riferisce a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015;
- che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che trattasi solo di lavori e non anche di progettazione e/o fornitura di arredi ed apparecchiature.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 20.461.108,57, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il diciassettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di €3.985.671,62, il Seggio ha dato atto che, su quanto segnalato alla lettera r) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, l'impresa non ha prodotto alcuna specifica documentazione ma ha confermato che trattasi di casa di riposo per anziani e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali. Il Seggio, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00.

**Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante):**

---

Fondazione Ri.MED

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera s) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.840.307,14 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera t) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 5.840.307,14. A tal proposito il Seggio ha precisato che sono state prodotte tutte le fatture e che queste si riferiscono a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 5.840.307,14, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 59.327.816,83 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera u) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 59.327.816,83. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che dalla documentazione prodotta si evince che la cifra d'affari, e quindi il requisito premiale, può essere attribuito al il Consorzio Integra Soc. Coop.;
  - che sono state prodotte tutte le fatture e che queste si riferiscono a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 59.327.816,83, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 24.903.218,95 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera v) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 24.241.476,51. A tal proposito il Seggio ha precisato di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 1.596.498,83 del 26.09.2012 per il 1° SAL relativo a lavori al 31.05.2012, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 934.756,39 =  $1.596.498,83 \times (365+31+29+31+30+31) / (1+365+365+31+29+31+30+31)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 31.12.2009 (data consegna aree) al 31.05.2012 (il 1° SAL è per lavori al 31.05.2012), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 24.903.218,95, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.787.931,15 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera w) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che, trattandosi di centro distrettuale senza degenza, questo non rileva

ai fini dei requisiti premiali e dunque l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che sono state prodotte tutte le fatture e che queste si riferiscono a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 6.787.931,15, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.618.979,25 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera x) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.151.019,84. A tal proposito il Seggio ha precisato che sono state prodotte tutte le fatture e che queste si riferiscono a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.151.019,84, producendo la relativa documentazione a supporto.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.037.030,26 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera y) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 5.037.030,26. A tal proposito il Seggio ha precisato che sono state prodotte tutte le fatture e che queste si riferiscono a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nella

nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 5.037.030,26, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.787.029,24 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera z) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.411.108,55. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 815.308,50 del 09.05.2011 per il 17° SAL relativo a lavori al 31.03.2011, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a  
$$\text{€ } 439.387,81 = 815.308,50 \times (31+28+31) / (16+30+31+31+28+31),$$
presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 16.10.2010 (il 16° SAL è per lavori al 15.10.2010) al 31.03.2011 (il 17° SAL è per lavori al 31.03.2011), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 5.037.030,26, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 25.032.382,32

esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera aa) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 25.032.382,32. A tal proposito il Seggio ha precisato che sono state prodotte tutte le fatture e che queste si riferiscono a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015. Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 25.032.382,32, producendo la relativa documentazione a supporto.

**Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera bb) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, considerato che:
  - i tre lavori indicati nell'allegato E degli importi rispettivamente di € 902.663,70, € 1.514.786,02 ed € 254.283,66 sono gli stessi indicati dalla consorziata GFF Impianti S.r.l., indicata come esecutrice dei lavori dal Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l.;
  - le fatture sono emesse dalla GFF Impianti S.r.l.;
  - la cifra d'affari di un medesimo lavoro non può essere considerata più di una volta;

ha verificato che, ai fini dei requisiti premiali, così come confermato anche dall'impresa, rileva solo la cifra d'affari della consorziata GFF Impianti S.r.l. e, pertanto, che la cifra d'affari è pari a € 0,00.

**GFF Impianti S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l., che eseguirà i lavori):**

Fondazione Ri.MED

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera cc) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera dd) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, considerato che:
  - i tre lavori indicati nell'allegato E degli importi rispettivamente di € 902.663,70, € 1.514.786,02 ed € 254.283,66 sono gli stessi indicati dal Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l.;
  - le fatture sono emesse dalla GFF Impianti S.r.l.;
  - la cifra d'affari di un medesimo lavoro non può essere considerata più di una volta;ha verificato che, ai fini dei requisiti premiali, così come confermato anche dall'impresa, rileva solo la cifra d'affari della consorziata GFF Impianti S.r.l.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 902.663,70 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ee) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 868.780,50. A tal proposito il Seggio ha precisato che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari non ha considerato la fattura dell'importo di € 33.883,20 del 30.09.2014, in quanto si riferisce ad attività di progettazione, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.514.786,02,



considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 1.514.786,02.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 254.283,66 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ff) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 194.421,92. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 81.270,02 del 05.08.2011 per il 4° SAL relativo a lavori al 19.07.2011, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a

€ 44.531,52 =

$81270,02 * (31+28+31+30+31+30+19) / (12+31+30+31+30+31+31+28+31+30+31+30+19)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 20.07.2010 (il certificato di pagamento del 3° SAL è del 19.07.2010) al 19.07.2011 (il 4° SAL è per lavori al 19.07.2011), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa ha prodotto una semplice autodichiarazione dalla quale, peraltro, si evince un valore diverso da quello riportato in bilancio;

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura prodotta dell'importo di € 52.676,01 del 05.08.2011 per il 3° SAL relativo a lavori al 19.07.2011, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a

€ 29.102,77 =

52.676,01\*(31+28+31+30+31+30+19)/(9+31+30+31+30+31+31+28+31+30+31+30+19), presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 23.07.2010 (il certificato di pagamento del 2° SAL è del 22.07.2010) al 19.07.2011 (il 3° SAL è per lavori al 19.07.2011), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa ha prodotto una semplice autodichiarazione dalla quale, peraltro, si evince un valore diverso da quello riportato in bilancio.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 254.733,66.

**Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

- Il Seggio, con riferimento a quanto segnalato alla lettera gg) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali, ha dato atto che è stata fornita la documentazione richiesta.
- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.648.047,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera hh) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 678.733,41. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che sono state prodotte tutte le fatture relative ai SAL precedenti citate nella fattura prodotta dell'importo di € 0,01, e riferite a lavori svolti nel periodo 2011-2015;

- che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli comprensivi di IVA;
  - che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che la fattura prodotta dell'importo di € 24.984,42 per lavori al 31.01.2011, si riferisce a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015;
  - di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture del 2010 dell'importo rispettivamente di € 72.566,05, € 130.805,96, € 108.472,79, € 199.289,92, € 210.082,87 ed € 248.096,42, in quanto, così come confermato dall'impresa, si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevano ai fini dei requisiti premiali.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 387.922,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ii) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 391.188,57. A tal proposito il Seggio ha precisato:
    - che sono state prodotte tutte le fatture relative ai SAL precedenti citate nella fattura prodotta dell'importo di € 4005,73 e riferite a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
    - che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che la fattura prodotta dell'importo di € 22.192,36 del 31.07.2012, si riferisce a lavori

svolti tutti nel periodo 2011-2015;

- di aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 22.192,36 per l'importo di € 21.082,74 (al netto delle ritenute a garanzia).
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 132.418,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera jj) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che la documentazione prodotta dall'impresa conferma che trattasi di Residenza Sanitaria Assistita e, pertanto, così come peraltro richiesto dall'impresa, non rileva ai fini dei requisiti premiali.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 122.753,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera kk) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che la documentazione prodotta dall'impresa conferma che trattasi di Residenza Sanitaria Assistita e, pertanto, così come peraltro richiesto dall'impresa, non rileva ai fini dei requisiti premiali.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.084.499,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera ll) del

Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che la documentazione prodotta dall'impresa conferma che non trattasi di lavori bensì di una mera fornitura e, pertanto, così come peraltro richiesto dall'impresa, non rileva ai fini dei requisiti premiali.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 77.308,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera mm) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che la documentazione prodotta dall'impresa conferma che non trattasi di lavori bensì di una mera fornitura e, pertanto, così come peraltro richiesto dall'impresa, non rileva ai fini dei requisiti premiali.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 360.485,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera nn) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che la documentazione prodotta dall'impresa conferma che non trattasi di lavori bensì di una mera fornitura e, pertanto, così come peraltro richiesto dall'impresa, non rileva ai fini dei requisiti premiali.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 892.350,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera oo) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 892.350,03. A tal proposito il Seggio ha precisato:
  - che sono state prodotte tutte le fatture relative ai SAL precedenti citate nella fattura prodotta dell'importo di € 8400,00 e riferite a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
  - che, essendo i requisiti in cifre d'affari ottenute con lavori svolti nel periodo 2011-2015, nel calcolo della cifra d'affari ha considerato gli importi imponibili riportati nelle fatture prodotte e non, come richiesto dall'impresa, quelli comprensivi di IVA;
  - che è stata prodotta la documentazione utile a comprovare che la fattura prodotta dell'importo di € 86.435,42 del 10.10.2014, si riferisce a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015.
  
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 165.148,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera pp) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che:
  - sono state prodotte tutte le fatture relative ai SAL precedenti citate nella fattura prodotta dell'importo di € 18.148,81 del 31.08.2015 e riferite a lavori

svolti nel periodo 2011-2015;

- non essendo stata prodotta la documentazione specifica utile a comprovare per le fatture prodotte la quota parte di importo relativa all'attività di progettazione, che non rileva ai fini dei requisiti premiali, nessuna delle fatture prodotte è stata considerata ai fini dei requisiti premiali;
- le fatture del 2016 dell'importo rispettivamente di € 15.426,29, € 1.467,87 ed € 9.275,31, così come confermato dall'impresa, si riferiscono a lavori svolti nel 2016 e non nel periodo 2011-2015.

Nel corso della Ottantaduesima Seduta:

- 13. Costituendo R.T.I. S.A.L.C. S.p.A. (mandataria), Pagano & Ascolillo S.p.A. (mandante), Dervit S.p.A. (mandante), Cima S.r.l. (mandante), Eurotel S.r.l. (mandante) e Visco S.r.l. (mandante):**

Il Seggio ha dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto nel Verbale n.2 della Fase 1, il R.U.P. ha inviato a tutti i componenti del concorrente, sia a mezzo pec che a mezzo fax, la comunicazione prot. n. 003-1402-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) di esclusione dalla procedura.

Nel corso della Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta:

- 14. Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. (mandataria) e NBI S.p.A. (mandante):**

il plico contiene al suo interno un fascicolo rilegato composto da 257 pagine e contenente una pubblicazione del bilancio consolidato del 2016 della mandataria Astaldi S.p.A., ed un raccoglitore ad anelli contenente 16 buste trasparenti; nella prima busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 6 fogli e contenente una dichiarazione del R.T.I.; nella seconda busta trasparente si rinviene un foglio singolo con l'indicazione che trattasi di documentazione della mandataria

Astaldi S.p.A.; nella terza busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 7 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Astaldi S.p.A.; nella quarta busta trasparente si rinviengono un fascicolo pinzato composto da 2 fogli, contenente una dichiarazione della mandataria Astaldi S.p.A., ed un fascicolo rilegato composto da 154 fogli e contenente la dichiarazione finanziaria dell'anno 2016 della mandataria Astaldi S.p.A.; nella quinta busta trasparente si rinviengono un foglio singolo e diciassette fascicoli pinzati composti da 5 fogli ciascuno e contenenti tutti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Astaldi S.p.A.; nella sesta busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 4 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Astaldi S.p.A.; nella settima busta trasparente si rinviene un fascicolo non pinzato composto da 17 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Astaldi S.p.A.; nella ottava busta trasparente si rinviengono due fascicoli pinzati composti rispettivamente da 4 e 3 fogli e contenenti tutti documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Astaldi S.p.A.; nella nona busta trasparente si rinviene un fascicolo pinzato composto da 6 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandataria Astaldi S.p.A.; nella decima busta trasparente si rinviene un foglio singolo con l'indicazione che trattasi di documentazione della mandante NBI S.p.A.; nella undicesima busta trasparente si rinviene un fascicolo non pinzato composto da 2 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante NBI S.p.A.; nella dodicesima busta trasparente si rinviene un foglio singolo contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della



mandante NBI S.p.A.; nella tredicesima busta trasparente si rinviene un foglio singolo contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante NBI S.p.A.; nella quattordicesima busta trasparente si rinviene un fascicolo non pinzato composto da 2 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante NBI S.p.A.; nella quindicesima busta trasparente si rinviene un fascicolo non pinzato composto da 2 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante NBI S.p.A.; nella sedicesima busta trasparente si rinviene un fascicolo non pinzato composto da 2 fogli e contenente documentazione integrativa a comprova dei requisiti premiali della mandante NBI S.p.A.

**Astaldi S.p.A. (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 116.648.810,70 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha solo preso atto di quanto segnalato alla lettera a) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 75.099.227,47. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura relativa al 3° SAL dell'importo di € 531.740,78, in quanto si riferisce a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rileva ai fini dei requisiti premiali;
- di aver considerato nella cifra d'affari le tre fatture dell'importo rispettivamente di € 19.902,54, € 37.784.777,00 ed € 6.623.822,00, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a

Fondazione Ri.MED

€ 12.348.862,61 =

$(19.902,54+37.784.777,00+6.623.822,00)*(365+31+29+31+30+31+30+31+31+30+31+30+21)/(16+31+365+365+366+365+365+365+31+29+31+30+31+30+31+31+30+31+30+21)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 15.11.2005 (data contratto) al 21.12.2012 (data atto di risoluzione), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto alcuna documentazione utile a comprovare in che misura le fatture si riferiscono a lavori svolti nel periodo 2011-2015;

- di aver considerato nella cifra d'affari le due fatture dell'importo di € 557.755,50 ciascuna, considerando solo l'importo riferibile al periodo 2011-2015 che risulta pari a € 303.165,70 =  $(557.755,50 + 557.755,50)*(365+31+29+31+30+31+30+31+31+30+31+29)/(16+31+365 + 365+366+365+365+365+31+29+31+30+31+30+31+31+30+31+29)$ , presumendo un avanzamento lineare dei lavori dal 15.11.2005 (data contratto) al 29.11.2012 (data atto transattivo), così come previsto dall'art. 83, comma 2, del Regolamento appalti, in quanto l'impresa non ha prodotto alcuna documentazione utile a comprovare in che misura le fatture si riferiscono a lavori svolti nel periodo 2011-2015;
- di non aver considerato nella cifra d'affari la fattura dell'importo di € 6.604.966,00, in quanto non si riferisce a lavori, bensì ad attività di progettazione definitiva ed esecutiva e l'impresa non ha fornito alcun chiarimento in merito, e, pertanto, non rileva ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture dell'importo

rispettivamente di € 730.057,60, € 189.495,26, € 305.571,75, € 218.368,91 e € 77.398,70, in quanto l'impresa non ha fornito alcun chiarimento utile a comprovare che non si riferiscono ad attività di sola fornitura e, pertanto, non rilevano ai fini dei requisiti premiali.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 39.336.712,33 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha solo preso atto di quanto segnalato alla lettera b) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 36.631.677,84. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture relative al 7° e 8° SAL dell'importo rispettivamente di € 1.252.330,78 e € 1.452.703,71, in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevano ai fini dei requisiti premiali.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 45.261.309,30 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha solo preso atto di quanto segnalato alla lettera c) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 42.285.313,94. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture relative al 7° e 8° SAL dell'importo di € 1.487.997,68 ciascuna, in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevano ai fini dei requisiti premiali.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 49.296.197,63 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha

solo preso atto di quanto segnalato alla lettera d) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 45.879.057,53. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture relative al 7° e 8° SAL dell'importo di € 1.708.570,05 ciascuna, in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevano ai fini dei requisiti premiali.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 45.352.197,77 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha solo preso atto di quanto segnalato alla lettera e) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, pertanto, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 43.627.369,03. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari le fatture relative al 3°, 4° e 5° SAL dell'importo rispettivamente di € 731.998,40, € 731.998,40 e € 260.831,95, in quanto si riferiscono a lavori svolti nel 2010 e non nel periodo 2011-2015 e, pertanto, non rilevano ai fini dei requisiti premiali.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 31.191.367,30 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera f) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 578.068,94. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- che dalla documentazione prodotta si evince il collegamento tra Astaldi S.p.A. ed Astaldi Sucursal Chile e, pertanto, che la cifra d'affari, e quindi il requisito premiale, può essere attribuito alla Astaldi S.p.A.;
- che dalla documentazione prodotta si evince che le fatture prodotte si riferiscono lavori svolti nel periodo 2011-2015;
- che è stata prodotta la documentazione relativa al cambio di riferimento alla data di emissione delle fatture;
- che per la fattura dell'importo di CLP 806.186.111, per la quale l'importo al netto dell'attività di progettazione (pari a CLP 537.081.122 che non rileva ai fini dei requisiti premiali) è di CLP 269.144.989, l'importo in euro considerato nella cifra d'affari è di € 352.579,94 (avendo considerato come cambio di riferimento quello di 0,00131 ricavato dalla documentazione prodotta dall'impresa) e non quello di € 1.059.700,00 erroneamente indicato nella nuova dichiarazione prodotta;
- che per la fattura dell'importo di CLP 348.877.221 ha considerato nella cifra d'affari solo l'importo di CLP 170.128.093 pari ad € 225.489,00 in quanto l'importo di CLP 178.749.128 è relativo ad attività di progettazione e, pertanto, non rileva ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari le restanti fatture già prodotte in quanto dalla documentazione integrativa prodotta dall'impresa, non si evince la quota parte in CLP relativa all'attività di progettazione e, pertanto,

non può essere ricavata la cifra d'affari relativa ai soli lavori;

- l'impresa ha prodotto una autocertificazione con indicati per tutte le fatture prodotte gli importi al netto della progettazione, ma dalla documentazione prodotta, tali importi possono essere ricavati solo per le fatture dell'importo di CLP 806.186.111 e CLP 348.877.221.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 28.477.185,00.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 28.308.713,36 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera g) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 28.308.713,36. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- che dalla documentazione prodotta si evince che trattasi di lavori di centri di ricerca o similare, così come definiti nella nota 3 dell'art. 15.9 del Disciplinare e, pertanto, rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- che dalla documentazione prodotta si evince il collegamento tra Astaldi S.p.A. ed Astaldi Turkerler e, pertanto, che la cifra d'affari, e quindi il requisito premiale, può essere attribuito alla Astaldi S.p.A.;
- che dalla documentazione prodotta si evince che la cifra d'affari di competenza di Astaldi S.p.A. della fattura prodotta, è del 51%;
- che dalla documentazione prodotta si evince che la fattura prodotta si riferisce a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015;

- che dalla documentazione prodotta si evince che la fattura prodotta è relativa solo a lavori e non anche ad attività di progettazione e/o fornitura di arredi ed apparecchiature.

**NBI S.p.A. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 10.884.839,98 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera h) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 10.884.839,98. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che la fattura relativa al 2° SAL per lavori al 30.04.2012 dell'importo di € 559.000,00 si riferisce a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.233.026,43 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera i) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 5.233.026,43. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che le due fatture del 26.09.2011 relative al 24° SAL dell'importo rispettivamente di € 501.700,00 ed € 777.000,00 si riferiscono a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.199.297,11 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha

fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera j) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 2.095.428,13. A tal proposito il Seggio ha precisato:

- di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 894.293,72 per la fattura dell'importo di € 1.528.664,22 in quanto relativa ad attività di fornitura di arredi e attrezzature, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali;
- di non aver considerato nella cifra d'affari l'importo di € 209.575,26 per la fattura dell'importo di € 988.237,29 in quanto relativa ad attività di fornitura di arredi e attrezzature, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevante ai fini dei requisiti premiali.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.064.830,22, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 5.064.830,22.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.408.115,57 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera k) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione



prodotta a comprova, giunge fino a € 1.408.115,57. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che la fattura relativa al 17° SAL per lavori al 31.05.2012 dell'importo di € 255.438,76 si riferisce a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 237.423,69 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera l) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 237.423,69. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che la fattura relativa al 36° SAL per lavori al 30.09.2011 si riferisce a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 762.903,50 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera m) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 762.903,50. A tal proposito il Seggio ha precisato che dalla documentazione prodotta si evince che la fattura del 26.09.2011 relativa al 13° SAL dell'importo di € 165.053,76 si riferisce a lavori svolti tutti nel periodo 2011-2015.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.207.444,00 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera n) del

Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 8.207.444,00. A tal proposito il Seggio ha precisato che l'impresa ha chiarito che delle due fatture relative al 12° SAL dell'importo di € 828.710,00 ciascuna, va considerata ai fini del raggiungimento dell'importo indicato di € 8.207.444,00, solo quella n. 69 e non anche quella n. 70 in quanto è stata stornata.

- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.232.556,69, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 3.232.556,69.
- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.246.906,12 esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera o) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari nessuna delle fatture prodotte, in quanto relative non a lavori, bensì ad attività di gestione cantiere, redazione progettazione, attività di collaudo o forniture, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 442.000,00

esaminata la predetta documentazione, il Seggio ha dato atto che l'impresa ha fornito i chiarimenti e/o le integrazioni su quanto segnalato alla lettera p) del Verbale n.1 della Fase 1 in merito ai requisiti premiali e, avendoli esaminati, ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, è pari a € 0,00. A tal proposito il Seggio ha precisato di non aver considerato nella cifra d'affari nessuna delle due fatture prodotte dell'importo rispettivamente di € 400.400,00 ed € 41.600,00, in quanto relative non a lavori, bensì ad attività di redazione progettazione esecutiva, così come confermato dall'impresa nella nuova dichiarazione prodotta, e, pertanto, non rilevanti ai fini dei requisiti premiali.

- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 424.244,91, considerato che nel Verbale n.1 della Fase 1 non era stata disposta alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, il Seggio ha verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giunge fino a € 424.244,91.

Il Seggio nella Ottantaquattresima Seduta ha esaminato le relazioni dei concorrenti a cui sono stati chiesti chiarimenti in merito a dei riscontri avuti mediante il sistema AVCPass, e ha disposto la conferma delle ammissioni o ha disposto le esclusioni per come di seguito specificato.

- 1. Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. (mandante), Panzeri S.p.A. (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto della nota del 30.01.2018 della Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria), composta da 2 fogli ed acquisita al protocollo della Fondazione al n.

Fondazione Ri.MED

003-126-GEN/2018 del 30.01.2018 (trenta gennaio duemiladiciotto), ed ha provveduto a trascrivere nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale (numero d'ordine 1 - uno), oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione.

Il Seggio, esaminata la documentazione prodotta dalla Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria) sull'annotazione del 28.01.2017 (Italferr S.p.A.) riscontrata dalla Fondazione a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema AVCPass, ha dato atto che l'impresa ha relazionato in merito e, avendolo ritenuto sufficiente, ha confermato all'unanimità l'AMMISSIONE del concorrente alla procedura.

**2. Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. (cooptato):**

Il Seggio ha preso atto della nota del 01.02.2018 della ICM S.p.A. (mandataria), composta da 1 foglio ed acquisita al protocollo della Fondazione al n. 003-156-GEN/2018 del 02.02.2018 (due febbraio duemiladiciotto), ed ha provveduto a trascrivere nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale (numero d'ordine 2 - due), oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione.

Il Seggio, esaminata la documentazione prodotta dalla ICM S.p.A. (mandataria) sull'annotazione del 25.03.2014 (Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale) riscontrata dalla Fondazione a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema

AVCPass, ha dato atto che l'impresa ha relazionato in merito e, avendolo ritenuto sufficiente, ha confermato all'unanimità l'AMMISSIONE del concorrente alla procedura.

**4. Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria), Cimolai S.p.A. (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto della nota del 01.02.2018 della CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria), composta da complessivi 62 fogli (in particolare una dichiarazione composta da 3 fogli e ulteriore documentazione composta da 59 fogli) ed acquisita al protocollo della Fondazione al n. 003-170-GEN/2018 del 02.02.2018 (due febbraio duemiladiciotto), ed ha provveduto a trascrivere nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale (numero d'ordine 4 - quattro), oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione.

Il Seggio, esaminata la documentazione prodotta dalla CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria):

- sulle annotazioni del 20.03.2013 (Autostrade per l'Italia S.p.A.), del 18.06.2010 (Comune di Bibbiano) e del 26.10.2004 (Comune di Firenze), riscontrate dalla Fondazione a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema AVCPass;
- sulla non regolarità del DURC del 10.11.2017, riscontrata dalla Fondazione a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema DURC ON-LINE;

ha dato atto che l'impresa ha relazionato in merito. In particolare, per il secondo punto, il Seggio ha dato atto che l'impresa:

Fondazione Ri.MED

- ha trasmesso un DURC del 14.03.2017 con scadenza validità al 12.07.2017 e, pertanto, attestante la regolarità del DURC alla data di redazione del DGUE del 20.03.2017;
- ha comunicato la revoca dell'indicazione della LE.IL Costruzioni S.r.l. quale impresa consorziata esecutrice dei lavori, segnalando che la stessa non aveva apportato requisiti di partecipazione e qualificazione alla costituenda A.T.I., e che l'impresa esecutrice indicata dal Consorzio doveva intendersi la sola Sikelia Costruzioni S.p.A.;

Il Seggio, avendo ritenuto sufficiente quanto relazionato, ha confermato all'unanimità l'AMMISSIONE del concorrente alla procedura, ciò salvo a non poter considerare l'ulteriore documentazione (composta da 59 fogli) non richiesta e non prima prodotta dalla mandante Meridionale Impianti S.p.A., relativa ai requisiti premiali, in quanto tardiva.

**5. Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

Il Seggio ha preso atto della nota del 31.01.2018 della Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante), composta da 2 fogli ed acquisita al protocollo della Fondazione al n. 003-152-GEN/2018 del 01.02.2018 (uno febbraio duemiladiciotto), ed ha provveduto a trascrivere nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale (numero d'ordine 5 - cinque), oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione.

Il Seggio, esaminata la documentazione prodotta dalla Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante) sulle annotazioni del 09.05.2017 (SGS Italia S.p.A.) e del

26.09.2016 (SGS Italia S.p.A.) riscontrate dalla Fondazione a seguito delle verifiche eseguite mediante il sistema AVCPass, ha dato atto che l'impresa ha relazionato in merito e, avendolo ritenuto sufficiente, ha confermato all'unanimità l'AMMISSIONE del concorrente alla procedura.

**9. Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante), Neocos S.r.l. (mandante), Base S.p.A. (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH (mandante):**

Il Seggio ha preso atto della nota del 31.01.2018 della Neocos S.r.l. (mandante), composta da 5 fogli ed acquisita al protocollo della Fondazione al n. 003-157-GEN/2018 del 02.02.2018 (due febbraio duemiladiciotto), ed ha provveduto a trascrivere nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale (numero d'ordine 9 - nove), oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione. Il Seggio ha altresì preso atto che fa parte integrante della nota una dichiarazione del 31.01.2018 con la quale la Neocos S.r.l. (mandante), ha comunicato la cessazione dalla carica dell'Amministratore Delegato e Consigliere a far data dal 28.04.2017(ventotto aprile duemiladiciassette) e la nomina di un nuovo dell'Amministratore Delegato, Consigliere e Direttore Tecnico.

Il Seggio, esaminata la documentazione prodotta dalla Neocos S.r.l. (mandante) sulle annotazioni del 16.11.2012 (Comune di Milano), del 09.04.2010 (Provincia di Varese), del 04.11.2006 (Comune di Milano) e del 29.09.2006 (provincia di Cuneo) iscritte sul casellario delle imprese dell'ANAC, ha dato atto che l'impresa ha relazionato in merito e, avendolo ritenuto sufficiente, ha confermato all'unanimità l'AMMISSIONE del

Fondazione Ri.MED

concorrente alla procedura.

**12. Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto della nota del 24.01.2018, e relativi allegati, della C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed affini in forma abbreviata "C.M.S.A. Società Cooperativa" (impresa consorziata del Consorzio Integra Soc. Coop., che eseguirà i lavori), composta da 104 fogli ed acquisita al protocollo della Fondazione al n. 003-157-GEN/2018 del 02.02.2018 (due febbraio duemiladiciotto), ed ha provveduto a trascrivere nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale (numero d'ordine 12 - dodici), oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione.

Il Seggio, esaminata la documentazione prodotta dalla C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed affini in forma abbreviata "C.M.S.A. Società Cooperativa" (impresa consorziata del Consorzio Integra Soc. Coop., che eseguirà i lavori) sull'annotazione del 28.11.2012 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture) iscritta sul casellario delle imprese dell'ANAC, ha dato atto che l'impresa ha relazionato in merito e, avendolo ritenuto sufficiente, ha confermato all'unanimità l'AMMISSIONE del concorrente alla procedura.

Il Seggio sempre nella Ottantaquattresima Seduta ha esaminato anche le seguenti relazioni dei concorrenti a cui è stato chiesto di inviare della documentazione al fine di eseguire le verifiche mediante il sistema AVCPass sui requisiti di ordine generale e professionali



dichiarati, e ha disposto la conferma delle ammissioni o ha disposto le esclusioni per come di seguito specificato.

**6. Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), Gemmo S.p.A. (mandante), ISA S.p.A. (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto della nota del 30.01.2018 della Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), composta da 3 fogli ed acquisita al protocollo della Fondazione al n. 003-172-GEN/2018 del 02.02.2018 (due febbraio duemiladiciotto), ed ha provveduto a trascrivere nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale (numero d'ordine 1 - uno), oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione.

Il Seggio ha dato atto che, nella documentazione prodotta, l'impresa Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria) ha evidenziato una condanna con sentenza definitiva del 11.05.2017 (undici maggio duemiladiciassette) a carico di un soggetto cessato dalla carica il 15.03.2016 (quindici marzo duemilasedici) per delle fattispecie di cui all'art. 80, comma 1, lettera b, del Codice, in particolare artt. 319 quater, comma 2, e 353 del codice penale, ed ha altresì evidenziato il ricorrere dei presupposti di cui al comma 7 del predetto articolo.

Il Seggio, esaminata la documentazione prodotta dalla Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria) e, avendo effettuate le valutazioni di cui ai commi 7 ed 8 dell'articolo 80 del Codice, ha confermato all'unanimità l'AMMISSIONE del concorrente alla procedura.

Il Seggio, sempre nella Ottantaquattresima Seduta, avendo rilevato numerose discrepanze emerse dal confronto tra quanto dichiarato dai concorrenti ammessi in merito ai requisiti

premiali nell'allegato E e la documentazione prodotta dai concorrenti stessi a comprova delle dette dichiarazioni, considerate le peculiarità del caso, ha ritenuto necessario, prima di procedere oltre nello stilare la graduatoria dei concorrenti ammessi ai sensi dell'art. 15.9 del Disciplinare, di dover segnalare al RUP le risultanze delle attività espletate, proponendo di procedere nel modo seguente:

- qualora per il lavoro dichiarato la cifra d'affari per i premiali dimostrata a seguito dell'esame del Seggio è superiore a quella dichiarata nell'allegato E, verrà considerata la cifra dichiarata e non quella determinata a seguito della verifica e della comprova;
- qualora invece per il lavoro dichiarato la cifra d'affari per i premiali dimostrata a seguito dell'esame del Seggio è inferiore a quella dichiarata nell'allegato E, verrà considerata la cifra determinata a seguito della verifica e della comprova, e non quella dichiarata.

Il Seggio nella Ottantacinquesima Seduta ha preso atto che il R.U.P. ed il Presidente del Seggio, a fronte delle menzionate discrepanze, alla luce del Protocollo ANAC in essere, hanno avviato ulteriori interlocuzioni con la detta Autorità, la quale ha sollecitato alcuni approfondimenti ravvisando in tali discrepanze il rischio di possibili *"accordi collusivi tra i concorrenti per alterare gli esiti della graduatoria"*, ovvero quello di possibili dichiarazioni rese in violazione del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ovvero ancora quello di una inaffidabilità degli operatori economici partecipanti che *"fosse anche solo per negligenza, hanno fornito informazioni fuorvianti idonee ad influenzare il processo di selezione in quanto relative a requisiti c.d. «premianti» richiesti per la formazione della graduatoria delle offerte ammesse alla successiva fase di gara"* (art. 80, comma 5, lett. c del Codice).

Il Seggio, sempre nella Ottantacinquesima Seduta, ha altresì preso atto che la Fondazione, a seguito delle predette interlocuzioni con ANAC, considerato che la legge di gara

espressamente richiedeva le dichiarazioni di cui all'allegato E ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni), 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), 75 (Decadenza dai benefici), 76 (Norme penali) del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ha inviato a mezzo pec alle mandatarie dei soli concorrenti ammessi sopra specificati, le richieste di fornire adeguati ed esaustivi chiarimenti in proposito, tali da consentire di poter verificare nel dettaglio e per ciascun lavoro indicato, gli importi che sono stati considerati nelle dichiarazioni rese, espressamente richiamando e riferendosi ai mezzi di prova già prodotti nel rispetto dei termini assegnati (in ciò ricomprendendo anche quanto inviato con la integrazione in ottemperanza a quanto richiesto in data 18.10.2017 dalla Fondazione Ri.MED nel rispetto dei termini dalla stessa assegnati e poi prorogati al 04.12.2017).

Il Seggio, sempre nella Ottantacinquesima Seduta, ha svolto l'attività di esame della documentazione prodotta dai concorrenti a chiarimento delle dichiarazioni rese di cui all'allegato E, nella quale è stata trascritta nella prima pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale, oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina della documentazione.

Sempre nella Ottantacinquesima Seduta, il Seggio ha proceduto a verificare se il concorrente ha fornito tutti i chiarimenti necessari e ha disposto la conferma delle ammissioni o ha disposto le esclusioni per esser risultata dubbia la sua integrità e/o affidabilità ex art. 80, comma 5, lettera c), del Codice, o per doversi considerare falsa la dichiarazione resa, o per altre ragioni ancora, per come di seguito specificato.

- 1. Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. (mandante), Panzeri S.p.A. (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l.**

**(mandante):**

la documentazione è composta da 20 fogli e contiene delle dichiarazioni delle mandanti Milani Giovanni & C. S.r.l., Panzeri S.p.A. e Stahlbau Pichler S.r.l.

- 2. Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. (cooptato):**

la documentazione è composta da 119 fogli e contiene delle dichiarazioni delle mandataria ICM S.p.A., della mandante Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A., della mandante Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. e della mandante Aghito Zambonini S.p.A., nonché della documentazione a supporto dei requisiti premiali della mandataria ICM S.p.A. e della mandante Aghito Zambonini S.p.A. che, però, così come disposto nella nota prot. n. 003-735-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto), non saranno in alcun modo considerati ai fini della cifra d'affari dei requisiti premiali.

- 3. Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria), Cosedil S.p.A. (mandante), Alpiq Intec Italia (mandante) e Focchi S.p.A. (mandante):**

la documentazione è composta da 4 fogli e contiene delle dichiarazioni della mandataria C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi e della mandante Alpiq Intec Italia.

- 4. Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria), Cimolai S.p.A. (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. (mandante):**

la documentazione è composta da 8 fogli e contiene delle dichiarazioni delle mandataria CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa, della mandante Meridionale Impianti S.p.A. e della Sikelia Costruzioni S.p.A. (impresa consorziata del CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa, che eseguirà i lavori), nonché della documentazione a supporto dei requisiti premiali della mandataria CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa che, però, così come disposto nella nota prot. n. 003-737-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto), non saranno in alcun modo considerati ai fini della cifra d'affari dei requisiti premiali.

**5. Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

la documentazione è composta da 6 fogli e contiene delle dichiarazioni delle mandataria Colombo Costruzioni S.p.A. e della mandante Permasteelisa S.p.A. a socio unico, nonché una procura.

**6. Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), Gemmo S.p.A. (mandante), ISA S.p.A. (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. (mandante):**

la documentazione è composta da 2 fogli e contiene delle dichiarazioni della costituenda A.T.I., nonché una procura.

**7. Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria) e Gualini S.p.A. (mandante):**

la documentazione è composta da 638 fogli e contiene delle dichiarazioni della mandataria Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e della mandante Gualini S.p.A., nonché della documentazione a supporto dei requisiti premiali della mandataria CME Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. che, però, così come disposto nella nota prot. n. 003-740-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto), non saranno in alcun

modo considerati ai fini della cifra d'affari dei requisiti premiali.

- 8. Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante) e CO.SAN. S.r.l. (mandante):**

la documentazione è composta da 19 fogli e contiene delle dichiarazioni della mandataria Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria) e delle mandanti Pessina Costruzioni S.p.A., Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" e CO.SAN. S.r.l. (mandante), nonché una procura ed un certificato camerale.

- 9. Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante), Neocos S.r.l. (mandante), Base S.p.A. (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH (mandante):**

la documentazione è composta da 20 fogli e contiene delle dichiarazioni di tutti i componenti del costituendo R.T.I., nonché della documentazione a supporto dei requisiti premiali della mandante Neocos S.r.l. che, però, così come disposto nella nota prot. n. 003-743-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto), non saranno in alcun modo considerati ai fini della cifra d'affari dei requisiti premiali.

- 10. Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. (mandataria), Strabag AG (ex mandante), Strabag S.p.A. (ex mandante), Sermeca S.p.A. (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti**

**S.p.A (mandante) e Assing S.p.A. (mandante):**

la documentazione è composta da 16 fogli e contiene delle dichiarazioni della mandataria Itinera S.p.A. e delle mandanti Sermeca S.p.A., I.T.I. Impresa Generale S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A e Assing S.p.A., nonché una procura.

**11. Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi (mandante), Frener & Reifer S.r.l. (mandante) e Elef S.p.A. (mandante):**

la documentazione è composta da 5 fogli e contiene delle dichiarazioni della mandataria E.MA.PRI.CE S.p.A., della mandante Frener & Reifer S.r.l. e della ditta Progetto Contract S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Leonardo Servizi, che eseguirà i lavori).

**12. Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

la documentazione è composta da 38 fogli e contiene delle dichiarazioni della mandataria INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali, delle mandanti Consorzio Integra Soc. Coop. e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l., della GFF Impianti S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l., che eseguirà i lavori), due procure, nonché della documentazione a supporto dei requisiti premiali della mandante Consorzio Integra Soc. Coop. che, però, così come disposto nella nota prot. n. 003-746-GEN/2018 del 14.05.2018 (quattordici maggio duemiladiciotto), non saranno in alcun modo considerati ai fini della cifra d'affari dei requisiti premiali.

**13. Costituendo R.T.I. S.A.L.C. S.p.A. (mandataria), Pagano & Ascolillo S.p.A. (mandante), Dervit S.p.A. (mandante), Cima S.r.l. (mandante), Eurotel S.r.l.**

**(mandante) e Visco S.r.l. (mandante):**

nessuna richiesta effettuata e, quindi, nessuna documentazione prodotta, in quanto ESCLUSO dalla procedura, come disposto nel Verbale n.2 della Fase 1.

**14. Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. (mandataria) e NBI S.p.A. (mandante):**

la documentazione è composta da 14 fogli e contiene delle dichiarazioni del Costituendo R.T.I.

A seguito di tali necessari approfondimenti, il Seggio, sempre nella Ottantacinquesima Seduta, ha potuto constatare che:

- le difformità riscontrate tra quanto dichiarato dai concorrenti e la documentazione contestualmente fornita a comprova, non sono omogenee l'una con l'altra, vero essendo che gli errori riscontrati sono di diversa natura e peculiarità, come pure diverse sono le giustificazioni che vengono addotte, sebbene tutto sia sempre riconducibile ad errori commessi in sede di attività valutative e/o di aggregazione di dati;
- le incidenze di tali difformità sull'andamento della procedura sono differenti, anche se sempre sostanzialmente inidonee a cambiare significativamente le risultanze degli ammessi e degli esclusi;
- le difformità riguardano tutti i concorrenti (intesi come costituendi R.T.I. o costituende A.T.I.), nessuno escluso. Ciò che non consente al Seggio di ragionevolmente ravvisare collegamenti o coordinamenti di sorta, né disegni preordinati a condizionare lo svolgimento della gara.

In tale contesto il Seggio, sempre nella Ottantacinquesima Seduta, ha ritenuto di dover considerare le difformità di cui si è detto quale mera conseguenza del fatto che le dichiarazioni non riguardavano un singolo dato specifico, ma imponevano alcune attività



valutative e di aggregazione di più fatti (ovvero dati) da parte dei concorrenti, al fine di giungere alla dichiarazione da rendere. Ciò che, secondo il Seggio di gara, ha determinato non poca confusione tra gli operatori economici anche in considerazione del fatto che gli offerenti sono tutti caratterizzati dalla presenza di una pluralità di imprese con la conseguente esigenza di raccogliere e raccordare le attività di diversi uffici (prima di procedere alla presentazione della documentazione in seno alla gara).

In conclusione, e tutto ciò considerato, il Seggio, sempre nella Ottantacinquesima Seduta, ha ritenuto pertanto di doversi considerare scusabili gli errori commessi e, così, procedere oltre nella determinazione della cifra d'affari dei requisiti premiali di ogni concorrente ammesso (e, quindi, con la sola eccezione del concorrente a cui è stato assegnato il numero d'ordine 13 - tredici) secondo la modalità già individuata nella Ottantaquattresima Seduta, e cioè:

- qualora per il lavoro dichiarato la cifra d'affari per i premiali dimostrata a seguito dell'esame del Seggio è superiore a quella dichiarata nell'allegato E, verrà considerata la cifra dichiarata e non quella determinata a seguito della verifica e della comprova;
- qualora invece per il lavoro dichiarato la cifra d'affari per i premiali dimostrata a seguito dell'esame del Seggio è inferiore a quella dichiarata nell'allegato E, verrà considerata la cifra determinata a seguito della verifica e della comprova, e non quella dichiarata.

Il Seggio, dalla Ottantaseiesima Seduta alla Ottantasettesima Seduta, prima di procedere alla determinazione della cifra d'affari dei requisiti premiali di ogni concorrente ammesso, ha svolto l'attività di esame dei certificati del casellario giudiziale (integrale) dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (così come individuati nel comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017), nonché dei soggetti:

Fondazione Ri.MED

- risultanti dalla visura al registro delle imprese;
- risultanti dall'attestazione SOA;
- elencati nel DGUE o nelle dichiarazioni a corredo;
- già caricati dall'operatore economico sul sistema AVCPass;

di alcuni componenti degli operatori economici ammessi (imprese mandatarie o mandanti o consorziate che eseguiranno i lavori o cooptate), nei quali sono presenti dei provvedimenti, nei quali è stata trascritta in ogni pagina la stessa numerazione attribuita al plico principale, oltre alla numerazione progressiva di tutti i fogli e all'apposizione della sigla di ciascun componente del Seggio, sia nella prima, sia nell'ultima pagina degli stessi, ed i quali vengono pinzati per numerazione attribuita al plico principale.

Sempre nelle varie sedute, il Seggio ha operato per come di seguito specificato.

Nel corso della Ottantaseiesima Seduta:

- 1. Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. (mandante), Panzeri S.p.A. (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. (mandante):**

**Stahlbau Pichler S.r.l. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 22/02/2011 - Sentenza del 12/01/2012 - reato artt. 110 e 589 C.P. (commesso il 23/08/2009).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

2. **Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. (cooptato):**

**Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 03/02/2000 - Sentenza del 02/04/2001 - reato artt. 56 e 624 C.P. (commesso il 11/10/1996) – concessa la riabilitazione il 04.04.2017.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. (cooptato):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 12/02/2004 - Sentenza del 30/04/2004 – 1° reato art. 633 C.P. (commesso il 11/12/2002) – 2° reato art. 59 D.L.vo 11/05/1999 n. 152 (commesso il 11/12/2002) - dichiarati estinti il 22.06.2009.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si

omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 04/12/1999 - Decreto penale del 04/01/2000 - reato art. 2 Legge 11/11/1983 n. 638 (commesso il 01/02/1999) – benefici non menzione;
- 31/05/2000 - Sentenza del 21/10/2000 - reato art. 633 C.P. (commesso il 07/12/1995);
- 26/03/2001 – Decreto penale del 06/05/2001 - 1° reato artt. 110 e 633 C.P. (commesso il 08/05/1998) - 2° reato artt. 110 e 632 C.P. (commesso il 08/05/1998) - 3° reato art. 110 C.P. e art. 93 R.D. 25/07/1904 n. 523 (commesso il 08/05/1998);
- 23/03/2004 – Sentenza del 19/10/2004 - 1° reato art. 40 D.L.vo 15/08/1991 n. 277 (commesso il 07/06/2000) - 2° reato art. 3 comma 2 lett. b D.L.vo 27/01/1992 n. 95 (commesso il 07/06/2000) - benefici non menzione;
- 08/03/2005 – Sentenza del 26/04/2006 - 1° reato art. 142 D.L.vo 22/01/2004 n. 42 (accertato il 07/06/2000) - 2° reato art. 3 comma 2 D.L.vo 27/01/1992 n. 95 (accertato il 07/06/2000) - 3° reato art. 40 D.L.vo 15/08/1991 n. 277 (accertato il 07/06/2000);
- 01/06/2007 - Sentenza del 08/04/2008 - reato art. 59 D.L.vo 11/05/1999 n. 152 (accertato il 06/10/2003) – applicato l'indulto il 03.06.2008.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

### **3. Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria), Cosedil S.p.A. (mandante), Alpiq Intec Italia (mandante) e Focchi**

**S.p.A. (mandante):**

**C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 12/12/2000 - Sentenza del 21/11/2001 - reato art. 590 C.P. (commesso il 24/10/1994) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 13/05/1999 – Sentenza del 16/06/1999 - 1° reato art. 110 C.P. e art. 8 Legge 07/01/1929 n. 4 (commesso dal 1991 e fino al 1994) - 2° reato art. 110 C.P. e art. 8 Legge 07/01/1929 n. 4 (commesso dal 1991 e fino al 1994) - dichiarato estinto il 15.06.2007.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 26/01/1993 – Sentenza - 1° reato art. 81 C.P. e art. 4 D.P.R. 27/04/1955 n. 547

---

Fondazione Ri.MED

(commesso il 12/03/1990) – reato depenalizzato/abrogato - 2° reato artt. 81 e 590 comma 3 C.P. (commesso 12/03/1990) - benefici non menzione – concessa la riabilitazione il 25.02.2015.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Alpiq Intec Italia (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 21/02/2011 – Decreto penale del 22/04/2011 - 1° reato art. 91 comma 1 lett. a D.L.vo 09/04/2008 n. 81 (commesso il 27/08/2008) – 2° reato art. 92 comma 1 lett. a D.L.vo 09/04/2008 n. 81 (commesso il 27/08/2008) - benefici non menzione – dichiarato estinto il 10.02.2014.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Focchi S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 22/04/1993 - Sentenza del 17/02/2014 - reato art. 372 C.P. (commesso il 11/06/1990) - benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art.

80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**4. Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria), Cimolai S.p.A. (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. (mandante):**

**CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 17/02/2009 - Sentenza del 07/06/2009 - reato art. 590 C.P. (commesso il 10/03/2005).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 11/12/1980 - Sentenza del 11/01/1981 - reato art. 110 C.P. e art. 120 codice penale militare (commesso il 03/07/1980) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario

giudiziale (integrale):

- 04/03/1981 – Sentenza del 15/12/1981 - reato art. 590 C.P. (commesso il 05/04/1979) – concessa la riabilitazione il 02.12.2014.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Cimolai S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 17/11/1994 – Sentenza del 01/01/1995 - 1° reato artt. 110, 321 e 319 C.P. (commesso nel 1987) - 2° reato art. 110 del C.P. e art. 7 Legge 02/05/1974 n. 195 (commesso nell'aprile 1992) - 3° reato art. 110 C.P. e art. 7 Legge 02/05/1974 n. 195 (commesso nell'aprile 1992) - dichiarato estinto il 02.08.2004;
- 16/01/1995 – Sentenza del 11/03/1995 - 1° reato artt. 110, 321 e 319 C.P. (commesso nel 1992) - 2° reato art. 110 C.P. e art. 7 Legge 02/05/1974 n. 195 (commesso nel 1992) - 3° reato artt. 110, 321 e 319 C.P. (commesso nel 1992) – 4° reato artt. 110 e 353 comma 2 C.P. (commesso nel 1988) - dichiarato estinto il 02.08.2004;
- 03/10/1995 – Sentenza del 18/11/1995 - reato artt. 81 e 319 bis C.P. (commesso nel 1991) - dichiarato estinto il 02.08.2004;
- 16/05/1996 – Sentenza del 18/11/1995 - reato art. 81 C.P. e art. 7 Legge 02/05/1974 n. 195 (commesso nel 1992) - dichiarato estinto il 02.08.2004;
- 25/11/1996 – Sentenza del 17/01/1996 - reato art. 110 C.P. e art. 4 lett. d D.L.



07/08/1982 n. 516 (commesso nell'aprile 1992) - dichiarato estinto il 02.08.2004;

- 19/02/2015 – Sentenza del 12/05/2015 - reato art. 81 C.P. e art. 5 comma 1 del D.L.vo 10/03/2000 n. 74 (commesso il 31/12/2008, il 31/12/2010 e il 31/12/2011).

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 25/06/2002 – Sentenza del 01/10/2002 - reato art. 590 comma 3 C.P. (commesso il 23/06/1998) – concessa la riabilitazione il 12.02.2013.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 16/12/2009 – Sentenza del 23/03/2010 - 1° reato artt. 81 e 483 C.P. (commesso il 31/01/2005 e il 14/03/2005) - 2° reato artt. 81, 479 e 493 C.P. (commesso il 31/01/2005 e il 21/01/2006) - 3° reato art. 640 bis C.P. (commesso fino al 30/06/2008).

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quarto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 13/05/2002 – Decreto penale del 13/06/2002 - reato art. 590 C.P. (commesso il 17/01/1996) – concessa la riabilitazione il 13.05.2002;
- 25/06/2002 – Sentenza del 01/10/2002 - reato art. 590 comma 3 C.P. (commesso il 23/06/1998) – concessa la riabilitazione il 25.06.2002.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**5. Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

**Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 19/04/1996 – Sentenza del 04/06/1996 – 1° reato art. 81 C.P. e art. 74 comma 4 del D.P.R. 07/01/1956 n. 164 (commesso il 11/05/1995) - 2° reato artt. 81 e 590 C.P. (commesso il 11/05/1995) – concessa la riabilitazione il 10.05.2011.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si

omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 16/05/2000 - Sentenza del 14/06/2000 - reato art. 589 C.P. (commesso il 07/08/1998).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 23/05/2013 – Decreto penale del 04/07/2013 - reato art. 341 bis C.P. (commesso il 22/04/2012).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**6. Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), Gemmo S.p.A. (mandante), ISA S.p.A. (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. (mandante):**

**Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 12/10/2016 – Sentenza del 11/05/2017 – 1° reato artt. 110 e 353 C.P. (commesso il 19/03/2013) - 2° reato artt. 110 e 319 quater comma 2 C.P. (commesso il 05.06.2013) – 3° reato art. 110 C.P. e art. 8 del D.L.vo 10/03/2000

n. 74 (commesso il 05/09/2013) - 4° reato art. 2 del D.L.vo 10/03/2000 n. 74  
(commesso il 05/09/2013).

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie, ad eccezione di quelle di cui agli artt. 319 quater, comma 2, e 353 del codice penale, non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio, per le fattispecie di cui agli artt. 319 quater, comma 2, e 353 del codice penale, esaminata la documentazione (certificato del casellario giudiziale integrale) come sopra specificato e considerato che nella Ottantaquattresima Seduta aveva già esaminato la documentazione prodotta dalla Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria) e, avendo effettuate le valutazioni di cui ai commi 7 ed 8 dell'articolo 80 del Codice, aveva confermato all'unanimità l'AMMISSIONE del concorrente alla procedura, ha ritenuto non dover ravvisare in nessuno dei casi fattispecie tali da giustificare l'esclusione, e ciò alla luce delle previsioni dell'art. 80, commi 3 e 5 lett. c), del Codice, nonché in base alle valutazioni condotte secondo il combinato disposto dei commi 7 ed 8 del medesimo art. 80.

**Gemmo S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 19/09/2000 – Decreto penale del 03/12/2000 - reato art. 590 C.P. (commesso il 08/01/1998) – dichiarato estinto il 19.12.2005.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al

successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 03/09/2008 - Sentenza del 06/10/2008 - reato art. 110 C.P. e art. 73 comma 5 D.P.R. 09/10/1990 n. 309 (accertato il 03/09/2008).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 25/01/1991 - Sentenza del 09/03/1991 - reato art. 2 D.L. 12/09/1983 n. 463 (commesso il 23/12/1989) - benefici non menzione;
- 30/09/1991 – Decreto penale del 22/10/1991 - reato art. 2 L. 15/12/1990 n. 386 (commesso il 25/01/1991) – reato depenalizzato/abrogato - benefici non menzione;
- 30/09/1991 – Decreto penale del 22/10/1991 - reato art. 2 L. 15/12/1990 n. 386 (commesso il 25/01/1991) – reato depenalizzato/abrogato - benefici non menzione;
- 02/12/1992 - Sentenza del 07/01/1993 - reato art. 81 C.P. e art. 2 L. 15/12/1990 n. 386 (commesso il 21/01/1991) – reato depenalizzato/abrogato - benefici non menzione;
- 06/10/1993 - Sentenza del 28/10/1993 - reato art. 81 C.P. e art. 2 L. 15/12/1990

n. 386 (commesso il 01/02/1991) – reato depenalizzato/abrogato;

- 18/10/1993 - Decreto penale del 19/11/1993 - reato art. 81 C.P. e art. 2 L. 15/12/1990 n. 386 (commesso il 04/01/1991) – reato depenalizzato/abrogato;
- 04/01/1994 - Sentenza del 27/02/1994 - reato art. 2 L. 15/12/1990 n. 386 (commesso il 23/01/1991) – reato depenalizzato/abrogato - benefici non menzione;
- 24/02/1994 - Sentenza del 20/03/1994 - reato art. 2 L. 15/12/1990 n. 386 (commesso il 09/01/1991) – reato depenalizzato/abrogato - benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**7. Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria) e Gualini S.p.A. (mandante):**

**Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 21/09/1994 – Sentenza del 08/11/1994 - 1° reato artt. 81, 110, 321 e 319 C.P. (commesso il 04/04/1992) - 2° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 7 Legge 02/05/1974 n. 195 (commesso il 02/05/1974) - 3° reato artt. 110 e 353 C.P. (commesso nel 1991) - dichiarati estinti il 23.10.2009;
- 18/11/1994 – Sentenza del 10/12/1994 - 1° reato artt. 81, 110 e 319 C.P. (commesso fino al febbraio 1992) - 2° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 7 Legge

02/05/1974 n. 195 (commesso fino al febbraio 1992) - 3° reato artt. 81, 110 e 353 C.P. (commesso nel 1990) - dichiarati estinti il 23.10.2009;

- 04/07/1995 – Sentenza del 16/04/1996 - reato artt. 81, 110 e 319 C.P. (commesso dal 1984 e fino al 1993) - dichiarato estinto il 23.10.2009;
- 07/10/1998 – Sentenza del 27/10/1999 - 1° reato artt. 110 e 319 C.P. (commesso dal 1990 e fino al 1991) - 2° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 7 Legge 02/05/1974 n. 195 (commesso dal 01/06/1991 e fino al 01/01/1992) - dichiarati estinti il 23.10.2009.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie, ad eccezione di quelle di cui agli artt. 319, 321 e 353 del codice penale, non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio, per le fattispecie di cui agli artt. 319, 321 e 353 del codice penale, esaminata la documentazione (certificato del casellario giudiziale integrale) come sopra specificato, ha ritenuto non dover ravvisare in nessuno dei casi fattispecie tali da giustificare l'esclusione, e ciò alla luce delle previsioni dell'art. 80, commi 3 e 5 lett. c), del Codice, nonché in base alle valutazioni condotte secondo il combinato disposto dei commi 7 ed 8 del medesimo art. 80.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 20/04/1994 – Sentenza - 1° reato artt. 81, 110 e 319 bis n. 2 C.P. (commesso nel giugno 1991) - 2° reato artt. 81, 110 e 320 C.P. (commesso nel giugno 1991) - 3° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 7 Legge 02/05/1974 n. 195 (commesso nel

dicembre 1992) - dichiarati estinti il 22.09.2000;

- 21/10/2003 – Sentenza del 19/11/2003 - reato art. 589 comma 1 C.P. (commesso il 21/10/2003) - dichiarato estinto il 17.09.2009.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie, ad eccezione di quelli di cui agli artt. 319 e 320 del codice penale, non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio, per le fattispecie di cui agli artt. 319 e 320 del codice penale, esaminata la documentazione (certificato del casellario giudiziale integrale) come sopra specificato, ha ritenuto non dover ravvisare in nessuno dei casi fattispecie tali da giustificare l'esclusione, e ciò alla luce delle previsioni dell'art. 80, commi 3 e 5 lett. c), del Codice, nonché in base alle valutazioni condotte secondo il combinato disposto dei commi 7 ed 8 del medesimo art. 80.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 04/07/1995 – Sentenza del 16/04/1996 - 1° reato artt. 56, 81, 110 e 640 C.P. (commesso dal 1990 e fino al febbraio 1993) - 2° reato artt. 81, 110 e 319 C.P. (commesso dal 1990 e fino al marzo 1993) - dichiarati estinti il 19.11.2001.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie, ad eccezione di quella di cui all'art. 319 del codice penale, non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio, per la fattispecie di cui all'art. 319 del codice penale, esaminata la



documentazione (certificato del casellario giudiziale integrale) come sopra specificato, ha ritenuto non dover ravvisare in nessuno dei casi fattispecie tali da giustificare l'esclusione, e ciò alla luce delle previsioni dell'art. 80, commi 3 e 5 lett. c), del Codice, nonché in base alle valutazioni condotte secondo il combinato disposto dei commi 7 ed 8 del medesimo art. 80.

Il Seggio ha preso atto che il quarto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 15/01/1996 – Sentenza del 19/02/1996 - reato art. 589 C.P. (commesso il 06/08/1993).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Nel corso della Ottantasettesima Seduta:

- 8. Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante) e CO.SAN. S.r.l. (mandante):**

**Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

Fondazione Ri.MED

- 09/05/2008 – Sentenza del 04/03/2010 - reato art. 589 comma 2 C.P. (commesso il 27/07/2001) – benefici non menzione - concessa la riabilitazione il 27.10.2016.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 05/09/2008 – Sentenza del 18/04/2009 - reato art. 186 comma 2 D.L.vo 30/04/1992 n. 285 (accertato il 19/02/2006) – dichiarato estinto il 11.03.2016.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 06/03/2014 – Sentenza del 19/02/2015 - reato art. 570 comma 1 C.P. (commesso dal 05/11/2009 e fino al 12/07/2001);
- 04/06/2015 – Sentenza del 21/05/2017 - reato art. 570 comma 1 C.P. (commesso dall'aprile 2006) - benefici non menzione;
- 26/01/2016 – Sentenza del 21/05/2017 - reato art. 81 C.P. e art. 12 sexies L. 01/12/1970 n. 898 (accertato a partire dal mese di luglio 2011);
- 19/07/2017 – Provvedimento del Procuratore della Repubblica per cumulo pene

inflitte con i provvedimenti del 06/03/2014 e del 26/01/2016.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 09/06/1989 – Sentenza - reato art. 589 C.P. (commesso il 25/01/1983) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 10/07/1984 – Sentenza del 05/03/1985 - reato art. 624 C.P. (commesso il 03/05/1983) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

---

Fondazione Ri.MED

- 12/07/2011 – Sentenza del 26/10/2011 - reato art. 615 ter comma 1 C.P.  
(commesso dal marzo 2009 e fino al dicembre 2009) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla “CONSCOOP” (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 18/06/1976 – Sentenza del 24/10/1976 - reato art. 41 L. 17/08/1942 n. 1150–  
benefici non menzione - concessa la riabilitazione il 07.08.1990.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 04/06/2010 – Sentenza del 19/05/2011 - reato artt. 113 e 590 comma 1 C.P.  
(commesso il 24/03/2003) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**CO.SAN. S.r.l. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 27/10/1977 – Sentenza del 03/05/1978 - reato art. 32 L. 24/12/1969 n. 990– reato depenalizzato/abrogato.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Idrotermica Coop - Società Cooperativa in sigla “Idrotermica Coop Soc. Coop.”**

**(impresa consorziata del Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro -**

**Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla “CONSCOOP”, che eseguirà i lavori):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 07/05/1977 – Sentenza del 11/05/1977 - reato art. 589 comma 2 C.P. (commesso il 14/10/1971) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**COGE Impianti Società Cooperativa (impresa consorziata del Consorzio fra**

**Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla**

**“CONSCOOP”, che eseguirà i lavori):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono

anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 11/01/2013 – Sentenza del 14/12/2013 – 1° reato art. 590 comma 1 C.P. (commesso il 02/03/2008) - 2° reato art. 590 comma 2 C.P. (commesso il 02/03/2008) - 3° reato art. 590 comma 3 C.P. (commesso il 02/03/2008).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**C.L.E.R. Coop. Lavoratori Elettrici Romani Soc. Coop.va (ex impresa consorziata del Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP", che avrebbe dovuto eseguire i lavori):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 30/10/2015 – Sentenza del 30/01/2016 – reato art. 256 comma 1 lett. a D.L.vo 03/04/2006 n. 152 (accertato il 31/05/2012) - assoluzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 04/03/1983 – Sentenza del 05/12/1983 – 1° reato art. 80 comma 13 D.P.R.

15/06/1959 n. 393 – reato depenalizzato/abrogato - 2° reato art. 66 comma 8  
D.P.R. 15/06/1959 n. 393 – reato depenalizzato/abrogato – benefici non  
menzione.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui  
all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione  
di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si  
omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario  
giudiziale (integrale):

- 21/03/1996 – Sentenza del 22/02/1997 – reato artt. 110 e 527 C.P. (commesso il  
26/11/1992) - reato depenalizzato/abrogato.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art.  
80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al  
successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quarto soggetto, del quale per ragioni di privacy si  
omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario  
giudiziale (integrale):

- 12/03/2012 – Sentenza del 11/05/2012 – reato art. 186 comma 2 bis D.L.vo.  
03/04/1992 n. 285.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art.  
80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al  
successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quinto soggetto, del quale per ragioni di privacy si  
omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario

giudiziale (integrale):

- 04/10/2013 – Sentenza del 17/10/2014 – reato art. 256 comma 2 D.L.vo 03/04/2006 n. 152.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

9. **Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante), Neocos S.r.l. (mandante), Base S.p.A. (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH (mandante):**

**C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 02/10/2000 – Sentenza del 02/12/1990 - reato art. 81 C.P. e art. 2 L. 07/08/1982 n. 516 (commesso il 15/01/1985) – dichiarato estinto il 02.10.2009.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 08/01/2009 – Sentenza del 10/03/2010 - reato artt. 113 e 590 comma 3 C.P. (commesso il 05/10/2010).



Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 01/10/2010 – Decreto penale del 11/12/2010 - reato art. 81 C.P. e art. 2 comma 1 bis D.L. 12/09/1983 n. 463 (commesso dal 16/09/2005 e fino al 16/03/2007);
- 14/10/2011 – Decreto penale del 16/03/2012 - reato art. 81 C.P. e art. 2 comma 1 bis D.L. 12/09/1983 n. 463 (commesso dal 16/04/2007 e fino al 16/05/2007).

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quarto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 22/10/2002 – Sentenza del 10/12/2002 - reato artt. 113 e 590 comma 2 C.P. (commesso il 05/08/1999).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quinto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 06/03/2015 – Sentenza del 06/05/2015 – 1° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 93 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (accertato il 26/11/2013) - 2° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 64 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (accertato il 26/11/2013).

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il sesto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 29/04/1992 – Decreto penale del 30/09/1992 - reato art. 110 C.P. e art. 46 L. 06/06/1974 n. 298 (commesso il 22/11/1990) - reato depenalizzato/abrogato;
- 27/04/1993 – Decreto penale del 03/06/1993 - reato art. 2 L. 15/12/1990 n. 386 (commesso il 22/11/1990) - reato depenalizzato/abrogato.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Neocos S.r.l. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 15/02/1996 – Sentenza del 23/03/1996 - reato artt. 110 e 635 C.P. (commesso il 26/07/1993) – dichiarato estinto il 27.07.2011.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al

successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 02/11/1992 – Sentenza del 18/12/1992 – 1° reato art. 81 C.P. e art. 4 n. 5 L. 07/08/1982 n. 516 (commesso nel 1990) – 2° reato art. 81 C.P. e art. 4 n. 5 L. 07/08/1982 n. 516 (commesso nel 1990) – concessa la riabilitazione il 02.11.1992;
- 23/01/1995 – Sentenza del 11/02/1995 – reato art. 81 C.P. e art. 4 n. 5 L. 07/08/1982 n. 638 (commesso nell'ottobre 1990) – concessa la riabilitazione il 23.01.1995;
- 13/06/1996 – Sentenza del 24/09/1996 – reato art. 37 L. 24/11/1981 n. 689 (commesso nel 1991) – concessa la riabilitazione il 16.06.1996;
- 08/11/2002 – Sentenza del 07/12/2002 – 1° reato art. 216 comma 1 n. 2 R.D. 06/03/1942 n. 267 (commesso il 21/05/1994) – 2° reato art. 110 C.P. e art. 216 n. 1 R.D. 06/03/1942 n. 267 (commesso il 21/05/1994) dichiarato estinto il 14.12.2009.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 13/01/1995 – Sentenza del 30/03/1995 - reato art. 378 C.P. (commesso il

15/09/1992) – benefici non menzione - dichiarato estinto il 01.12.2010.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**CELI Energia S.r.l. (impresa consorziata del C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa, che eseguirà i lavori):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 16/02/1987 – Sentenza - reato art. 589 C.P. (commesso il 22/08/1983) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 14/10/2004 – Decreto penale del 15/12/2004 - reato art. 4 comma 3 L. 18/04/1975 n. 110 (commesso il 04/08/2003).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario

giudiziale (integrale):

- 10/02/2005 – Sentenza del 07/06/2006 - reato art. 110 C.P. e art. 216 comma 1 n. 2 R.D. 16/03/1942 n. 267 (commesso il 17/07/1996).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quarto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 28/05/1992 – Sentenza del 28/06/1992 - reato art. 589 comma 2 C.P. (commesso il 01/12/1985) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quinto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 29/12/2009 – Decreto penale del 10/02/2010 – reato art. 10 bis D.L.vo 10/03/2000 n. 74 (accertato il 16/10/2008);
- 30/01/2012 – Decreto penale del 15/03/2012 – reato art. 10 ter D.L.vo 10/03/2000 n. 74 (commesso il 27/12/2008);
- 14/11/2016 – Sentenza del 14/12/2017 – 1° reato artt. 110, 476 comma 2 e 482 C.P. (commesso il 28/07/2009) – 2° reato artt. 110 e 640 comma 3 C.P. (commesso il 28/07/2009).

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**10. Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. (mandataria), Strabag AG (ex mandante), Strabag S.p.A. (ex mandante), Sermeca S.p.A. (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante) e Assing S.p.A. (mandante):**

**Itinera S.p.A. (mandataria):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 12/01/2010 – Decreto penale del 10/02/2010 - reato art. 186 comma 2 D.L.vo 30/04/1992 n. 285 (commesso il 22/07/2009) – dichiarato estinto il 25.07.2012.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 14/02/1996 – Sentenza del 20/04/1996 – 1° reato art. 81 C.P. e art. 14 D.L.vo 25/01/1992 n. 130 - 2° reato artt. 81 e 674 C.P. (commesso il 28/01/1993) – 3° reato artt. 81 e 635 C.P. (commesso il 28/01/1993) - dichiarato estinto il 18.10.2007;
- 19/07/1996 – Sentenza del 01/10/1996 – reato art. 590 C.P. (commesso il

30/03/1992) - dichiarato estinto il 18.10.2007.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 19/07/1996 – Sentenza del 01/10/1996 - reato art. 590 C.P. (commesso il 30/03/1992) – dichiarato estinto il 18.10.2007.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quarto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 25/05/2004 – Sentenza del 10/07/1998 - reato artt. 113 e 590 C.P. (commesso il 21/12/1995) – concessa la riabilitazione il 25.05.1998;
- 17/06/2004 – Sentenza del 21/09/2004 – reato art. 590 comma 1 C.P. (commesso il 25/11/2002) - concessa la riabilitazione il 17.06.2004 - dichiarato estinto il 28.07.2010.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quinto soggetto, del quale per ragioni di privacy si

---

Fondazione Ri.MED

omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 12/07/2002 – Sentenza del 13/05/2003 - reato art. 590 comma 2 C.P.  
(commesso il 22/11/1995) – concessa la riabilitazione il 14.05.2014.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il sesto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 17/09/1999 – Sentenza del 02/11/1999 - reato art. 590 comma 2 C.P.  
(commesso il 24/03/1994).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il settimo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 03/06/1999 – Sentenza del 04/07/2000 – 1° reato artt. 81 e 328 comma 1 C.P.  
(commesso il 08/10/1994) – 2° reato artt. 81 e 490 C.P. (commesso il 08/10/1994) - benefici non menzione - concessa la riabilitazione il 23.09.2008.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.



**Strabag S.p.A. (ex mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 25/01/1989 – Decreto penale del 19/06/1989 - reato art. 46 L. 06/06/1974 n. 298 (commesso il 17/11/1986) – reato depenalizzato/abrogato - concessa la riabilitazione il 06.12.1994.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Sermeca S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 16/03/2001 – Sentenza del 09/04/2001 – 1° reato art. 81 C.P. e art. 20 lett. B L. 28/02/1985 n. 47 (commesso nell'ottobre 1998) – 2° reato art. 81 C.P. e art. 20 lett. A L. 28/02/1985 n. 47 (commesso nell'ottobre 1998) - 3° reato art. 81 C.P. e art. 1 sexies L. 08/08/1985 n. 431 (commesso nell'ottobre 1998);
- 04/12/2002 – Sentenza del 09/01/2003 – reato art. 81 C.P. e art. 2 L. 11/11/1983 n. 638 (commesso il 11/02/1999);
- 06/12/2004 – Decreto penale del 27/01/2005 – reato art. 81 C.P. e art. 2 comma 1 bis L. 11/11/1983 n. 638 (commesso il 24/06/2003);
- 26/10/2007 – Decreto penale del 06/12/2007 – reato art. 2 comma 1 bis L. 11/11/1983 n. 638 (commesso il 30/09/2005);

- 08/04/2011 – Decreto penale del 25/09/2011 – reato art. 81 C.P. e art. 2 L. 11/11/1983 n. 638 (commesso il 15/04/2008).

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 06/05/2002 – Sentenza del 09/06/2002 - reato artt. 477 e 482 C.P. (commesso il 19/11/2001).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 08/05/1987 – Sentenza del 25/06/1987 - reato art. 87 comma 5 D.P.R. 15/06/1959 n. 393 - reato depenalizzato/abrogato – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

#### **I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale

(integrale):

- 17/10/2002 – Decreto penale del 26/11/2002 - reato art. 81 C.P. e art. 37 L. 24/11/1981 n. 689 (commesso dal 01/01/1995 e fino al 01/04/1999) – concessa la riabilitazione il 12.12.2006.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 04/06/1996 – Sentenza del 29/07/1996 - reato art. 479 C.P. (commesso il 06/09/1993).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 10/11/2005 – Sentenza del 19/04/2007 – 1° reato artt. 110 e 321 C.P. (commesso dal 01/06/2002 al 30/09/2002) – 2° reato artt. 110 e 353 comma 2 C.P. (commesso dal 01/06/2002 al 30/09/2002) – 3° reato artt. 110 e 640 comma 2 n. 1 C.P. (commesso dal 01/06/2002 al 30/09/2002) - 4° reato artt. 81, 110 e 353 comma 2 C.P. (commesso nel luglio 2002 e nell'agosto 2002) – concessa la

riabilitazione il 11.05.2011.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie, ad eccezione di quelle di cui agli artt. 321 e 353 del codice penale, non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio, per le fattispecie di cui agli artt. 321 e 353 del codice penale, esaminata la documentazione (certificato del casellario giudiziale integrale) come sopra specificato, ha ritenuto non dover ravvisare in nessuno dei casi fattispecie tali da giustificare l'esclusione, e ciò alla luce delle previsioni dell'art. 80, commi 3 e 5 lett. c), del Codice, nonché in base alle valutazioni condotte secondo il combinato disposto dei commi 7 ed 8 del medesimo art. 80.

**Assing S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 24/10/1978 – Sentenza del 24/11/1978 - reato art. 51 D.P.R. 29/09/1973 n. 600 (commesso il 04/03/1977) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**11. Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi (mandante), Frener & Reifer S.r.l. (mandante) e Elef S.p.A. (mandante):**

**E.MA.PRI.CE S.p.A. (mandataria):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si

omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 17/06/1992 – Sentenza del 24/09/1992 - reato artt. 81, 110 e 624 C.P. – dichiarato estinto il 16.09.2005.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 13/01/2010 – Sentenza del 17/06/2011 - reato art. 595 comma 3 C.P. (commesso il 26/09/2003) – concessa la riabilitazione il 07.02.2017.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Frener & Reifer S.r.l. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 13/04/2000 – Decreto penale del 07/05/2000 - reato artt. 113 e 590 C.P. (commesso il 20/04/1999) – concessa la riabilitazione il 29.09.2009.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 13/04/2000 – Decreto penale del 07/05/2000 - reato artt. 113 e 590 C.P. (commesso il 20/04/1999) – concessa la riabilitazione il 14.07.2009.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 14/03/1991 – Sentenza del 04/04/1991 - reato art. 589 C.P. (commesso il 19/03/1990) – dichiarato estinto il 29.11.2011.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Elef S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 08/04/2002 – Sentenza del 23/05/2002 - reato art. 110 C.P. e art. 216 R.D. 16/03/1942 n. 267 (commesso nell'ottobre 1998) – concessa la riabilitazione il 03.10.2012;
- 19/10/2005 – Sentenza del 13/01/2006 – 1° reato artt. 81, 110 e 648 comma 1

C.P. (commesso dal 1991 e fino al 1996) – 2° reato artt. 81 e 648 bis C.P.  
(commesso dal 1994 e fino al 1999) - concessa la riabilitazione il 14.01.2014.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Cristoforetti Servizi Energia S.p.A. (impresa consorziata del Consorzio Leonardo Servizi, che eseguirà i lavori):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 05/04/1991 – Sentenza del 04/03/2002 - reato art. 589 comma 2 C.P.  
(commesso il 12/03/1998) – dichiarato estinto il 26.03.2007.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**12. Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

**INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 25/11/2011 – Sentenza del 09/10/2012 - reato artt. 81, 110 e 640 comma 2 n. 2 C.P. (commesso dal giugno 2003 e fino al settembre 2007).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 27/04/2007 – Sentenza del 22/04/2008 – 1° reato art. 594 C.P. (commesso nei giorni 25/11, 26/11 e 27/11/2002) – reato depenalizzato/abrogato – 2° reato art. 612 comma 1 C.P. (commesso nei giorni 25/11, 26/11 e 27/11/2002) – applicato l'indulto il 15/01/2013.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 26/04/2011 – Decreto penale del 19/09/2011 – 1° reato art. 113, 590 comma 5 C.P. (commesso il 20/05/2000) – 2° reato art. 18 comma 1 lett. f D.L.vo 09/04/2008 n. 81 (commesso il 20/05/2010) – 3° reato art. 100 comma 3 D.L.vo 09/04/2008 n. 81 (commesso il 20/05/2010) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.



Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 04/05/1999 – Sentenza del 22/06/1999 - reato art. 110 C.P. e art. 4 L. 07/08/1982 n. 516 (commesso dal 1991 e fino al 1994) – dichiarato estinto il 21.03.2006.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quarto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 27/03/2017 – Ordinanza - reato art. 659 C.P. (commesso il 14/09/2016 e il 21/09/2016).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quinto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 07/10/1975 – Sentenza del 13/02/1976 - reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 120 C.P. militare di pace (commesso il 10/10/1973) – benefici non menzione - concessa la riabilitazione il 29.11.1981.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art.

80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il sesto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 29/01/1998 – Sentenza del 21/03/1998 - reato art. 171 bis L. 22/04/1941 n. 633 (commesso il 22/09/1997) – dichiarato estinto il 24.02.2006.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 21/12/2006 – Sentenza del 24/02/2007 - reato art. 590 C.P. (commesso il 16/09/1999).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed affini in forma abbreviata  
“C.M.S.A. Società Cooperativa” (impresa consorziata del Consorzio Integra Soc.  
Coop., che eseguirà i lavori):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario

giudiziale (integrale):

- 16/01/1989 – Sentenza – dichiarato fallito;
- 16/06/1989 – Sentenza – dichiarato fallito – chiuso il fallimento il 15.03.1990 – beneficio non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 27/02/2015 – Sentenza del 29/09/2015 – reato art. 29 quattordicesimo comma 3 lett. b D.L.vo 03/04/2006 n. 152 (commesso il 12/05/2014).

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 26/05/2004 – Decreto penale del 01/07/2014 – reato art. 527 del C.P. (commesso il 12/02/2003) – reato depenalizzato/abrogato.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**CIAB Società Cooperativa Idrici e affini in breve "CIAB Soc. Coop." (impresa**

Fondazione Ri.MED

**consorziata del Consorzio Integra Soc. Coop., che eseguirà i lavori):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 19/01/2016 – Sentenza del 15/07/2016 – reato art. 186 comma 2 lett. c D.L.vo 30/04/1992 n. 285 (commesso il 10/08/2011) – benefici non menzione.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 21/01/1993 – Sentenza del 23/02/1993 – 1° reato art. 73 D.P.R. 09/10/1990 n. 309 (commesso il 30/11/1992) – 2° reato art. 648 C.P. (commesso il 30/11/1992).

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**C.M.G. Costruzioni Manutenzioni Gestioni Società Cooperativa (impresa consorziata del Consorzio Integra Soc. Coop., che eseguirà i lavori):**

Il Seggio ha preso atto che il soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 09/08/2005 – Decreto penale del 01/10/2005 – 1° reato art. 77 lett. c D.P.R.

07/01/1956 n. 164 (accertato il 25/01/2005) – 2° reato art. 389 D.P.R.  
27/04/1955 n. 547 (accertato il 25/01/2005) – 3° reato art. 89 comma 2 lett. a  
D.L.vo 19/09/1994 n. 626 (accertato il 25/01/2005) – 4° reato art. 89 comma 2  
lett. a D.L.vo 19/09/1994 n. 626 (accertato il 25/01/2005);

- 11/08/2008 – Decreto penale del 01/10/2008 – reato art. 4 L. 22/07/1961 n. 628 (commesso il 21/01/2008);
- 13/08/2008 – Decreto penale del 01/10/2008 – reato art. 81 C.P. e art. 2 L. 11/11/1983 n. 638 (commesso il 11/09/2006);
- 16/03/2010 – Decreto penale del 03/05/2010 – reato art. 368 C.P. (commesso il 05/09/2003);
- 11/05/2010 – Decreto penale del 13/06/2010 – reato art. 2 L. 11/11/1983 n. 638 (commesso il 08/01/2009);
- 15/02/2011 – Decreto penale del 13/03/2011 – reato art. 2 L. 11/11/1983 n. 638 (commesso il 22/12/2009);
- 29/11/2012 – Sentenza del 14/04/2013 – reato art. 2 comma 1 bis L. 11/11/1983 n. 638 (accertato il 10/07/2010).

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

**13. Costituendo R.T.I. S.A.L.C. S.p.A. (mandataria), Pagano & Ascolillo S.p.A. (mandante), Dervit S.p.A. (mandante), Cima S.r.l. (mandante), Eurotel S.r.l. (mandante) e Visco S.r.l. (mandante):**

nessuna verifica effettuata mediante il sistema AVCPass, in quanto ESCLUSO dalla procedura, come disposto nel Verbale n.2 della Fase 1.

Fondazione Ri.MED

**14. Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. (mandataria) e NBI S.p.A. (mandante):**

**Astaldi S.p.A. (mandataria):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 03/05/2006 – Sentenza del 21/09/2007 - reato art. 51 comma 2 D.L.vo 05/02/1997 n. 22 (commesso il 06/11/2003) – dichiarato estinto il 02.08.2013.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 04/11/1999 – Sentenza del 23/12/1999 – 1° reato art. 110 C.P. e art. 1 sexies L. 08/08/1985 n. 431 (commesso fino al 15/04/1996) – 2° reato artt. 110 e 632 C.P. (commesso fino al 15/04/1996) – 3° reato artt. 110 e 635 C.P. (commesso fino al 15/04/1996) – 4° reato artt. 110 e 674 C.P. (commesso fino al 15/04/1996) – dichiarati estinti il 14.04.2005.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 14/11/1995 – Sentenza del 13/01/1996 – reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 7 comma 2 L. 02/05/1974 n. 195;
- 17/01/1997 – Sentenza del 13/03/1997 – 1° reato artt. 110 e 323 C.P. (commesso il 28/03/1991) - 2° reato artt. 110 e 640 C.P. (commesso il 05/08/1991) - 3° reato artt. 110 e 319 C.P. (commesso dal luglio 1989 e fino all'ottobre 1991) - 4° reato artt. 81, 110 e 319 C.P. (commesso dal 1987 e fino al 1992) - 5° reato artt. 81, 110 e 319 C.P. (commesso dal 1987 e fino al 1992) – 6° reato art. 110 C.P. e art. L. 02/05/1974 n. 195 (commesso dal 1987 e fino al 1992) – 7° reato art. 81 C.P. e art. 7 L. 02/05/1974 n. 195 (commesso dal 1987 e fino al 1992) - dichiarati estinti il 15.12.2004;
- 29/09/1998 – Sentenza del 10/12/1998 – 1° reato artt. 81, 110 e 319 C.P. (commesso dal 1989 e fino al 1992) - 2° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 7 L. 02/05/1974 n. 195 (commesso dal 1989 e fino al 1992) - 3° reato artt. 81, 110 e 319 C.P. (commesso dal 1989 e fino al 1992) - 4° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 7 L. 02/05/1974 n. 195 (commesso dal 1989 e fino al 1992) - dichiarati estinti il 15.12.2004;
- 21/07/2000 – Sentenza del 11/12/2000 – reato artt. 81, 110 e 635 comma 1 C.P. (commesso dal giugno 1997 e fino al dicembre 1997) - dichiarato estinto il 15.03.2010.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie, ad eccezione di quella di cui all'art. 319 del codice penale, non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio, per la fattispecie di cui all'art. 319 del codice penale, esaminata la

Fondazione Ri.MED

documentazione (certificato del casellario giudiziale integrale) come sopra specificato, ha ritenuto non dover ravvisare in nessuno dei casi fattispecie tali da giustificare l'esclusione, e ciò alla luce delle previsioni dell'art. 80, commi 3 e 5 lett. c), del Codice, nonché in base alle valutazioni condotte secondo il combinato disposto dei commi 7 ed 8 del medesimo art. 80.

Il Seggio ha preso atto che il quarto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 05/07/1994 – Sentenza del 12/10/1995 – 1° reato artt. 110 e 323 comma 2 C.P. (commesso nell'aprile 1990) - 2° reato artt. 110 e 319 C.P. (commesso nell'aprile 1990) – 3° reato art. 110 C.P. e art. 7 L. 02/05/1974 n. 195 (commesso nell'aprile 1990) – dichiarato estinto il 08/01/2018;
- 27/09/1994 – Sentenza – 1° reato artt. 81, 110 e 319 bis C.P. (commesso nel 1990) - 2° reato art. 110 C.P. e art. 7 L. 02/05/1974 n. 195 (commesso nel 1990) – 3° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. L. 02/05/1974 n. 195 (commesso nel 1990) – 4° reato artt. 81, 110 e 319 bis C.P. (commesso il 04/04/1992) - 5° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 7 . 02/05/1974 n. 195 (commesso nell'aprile 1992) - 6° reato artt. 110 e 353 comma 2 C.P. (commesso nel 1991) - dichiarato estinto il 08/01/2018;
- 12/10/1995 – Sentenza del 12/12/1995 – reato artt. 81, 110 e 317 C.P. (commesso dal 1989 e fino all'agosto 1990) - dichiarato estinto il 08/01/2018;
- 09/04/1997 – Sentenza del 22/05/1997 – reato artt. 81, 110 e 317 C.P. (commesso dal 1989 e fino al 1990) - dichiarato estinto il 08/01/2018;
- 10/06/1997 – Sentenza del 01/10/1997 – reato artt. 110 e 319 C.P. (commesso



dal 1990 e fino al 1991) - dichiarato estinto il 08/01/2018;

- 30/01/1998 – Sentenza del 08/04/1998 – reato art. 81 C.P. e art. 7 L. 02/05/1974 n. 195 (commesso dal 1990 e fino al 1991) - dichiarato estinto il 08/01/2018;
- 28/04/1999 – Sentenza del 21/07/1999 – reato artt. 110 e 317 C.P. (commesso nel 1990) - dichiarato estinto il 18/05/2018.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie, ad eccezione di quella di cui agli artt. 317 e 319 del codice penale, non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio, per le fattispecie di cui agli artt. 317 e 319 del codice penale, esaminata la documentazione (certificato del casellario giudiziale integrale) come sopra specificato, ha ritenuto non dover ravvisare in nessuno dei casi fattispecie tali da giustificare l'esclusione, e ciò alla luce delle previsioni dell'art. 80, commi 3 e 5 lett. c), del Codice, nonché in base alle valutazioni condotte secondo il combinato disposto dei commi 7 ed 8 del medesimo art. 80.

**NBI S.p.A. (mandante):**

Il Seggio ha preso atto che il primo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 04/11/1999 – Sentenza del 23/12/1999 – 1° reato art. 110 C.P. e art. 1 sexies L. 08/08/1985 n. 431 (commesso fino al 15/04/1996) – 2° reato artt. 110 e 632 C.P. (commesso fino al 15/04/1996) – 3° reato artt. 110 e 635 C.P. (commesso fino al 15/04/1996) – 4° reato artt. 110 e 674 C.P. (commesso fino al 15/04/1996) dichiarati estinti il 14.04.2005.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il secondo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 03/05/2006 – Sentenza del 21/09/2007 - reato art. 51 comma 2 D.L.vo 05/02/1997 n. 22 (commesso il 06/11/2003) – dichiarato estinto il 02.08.2013.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il terzo soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 29/03/1983 – Sentenza del 28/04/1983 - reato art. 341 C.P. (commesso il 26/07/1982) – benefici non menzione - concessa la riabilitazione il 19.12.2000.

Il Seggio ha dato atto che la fattispecie non rientra tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio ha preso atto che il quarto soggetto, del quale per ragioni di privacy si omettono anche le iniziali, ha i seguenti provvedimenti nel certificato del casellario giudiziale (integrale):

- 05/07/1994 – Sentenza del 12/10/1995 – 1° reato artt. 110 e 323 comma 2 C.P. (commesso nell'aprile 1990) - 2° reato artt. 110 e 319 C.P. (commesso nell'aprile

1990) – 3° reato art. 110 C.P. e art. 7 L. 02/05/1974 n. 195 (commesso nell'aprile 1990) – dichiarato estinto il 08/01/2018;

- 27/09/1994 – Sentenza – 1° reato artt. 81, 110 e 319 bis C.P. (commesso nel 1990) - 2° reato art. 110 C.P. e art. 7 L. 02/05/1974 n. 195 (commesso nel 1990) – 3° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. L. 02/05/1974 n. 195 (commesso nel 1990) – 4° reato artt. 81, 110 e 319 bis C.P. (commesso il 04/04/1992) - 5° reato artt. 81 e 110 C.P. e art. 7 . 02/05/1974 n. 195 (commesso nell'aprile 1992) - 6° reato artt. 110 e 353 comma 2 C.P. (commesso nel 1991) - dichiarato estinto il 08/01/2018;
- 12/10/1995 – Sentenza del 12/12/1995 – reato artt. 81, 110 e 317 C.P. (commesso dal 1989 e fino all'agosto 1990) - dichiarato estinto il 08/01/2018;
- 09/04/1997 – Sentenza del 22/05/1997 – reato artt. 81, 110 e 317 C.P. (commesso dal 1989 e fino al 1990) - dichiarato estinto il 08/01/2018;
- 10/06/1997 – Sentenza del 01/10/1997 – reato artt. 110 e 319 C.P. (commesso dal 1990 e fino al 1991) - dichiarato estinto il 08/01/2018;
- 30/01/1998 – Sentenza del 08/04/1998 – reato art. 81 C.P. e art. 7 L. 02/05/1974 n. 195 (commesso dal 1990 e fino al 1991) - dichiarato estinto il 08/01/2018;
- 28/04/1999 – Sentenza del 21/07/1999 – reato artt. 110 e 317 C.P. (commesso nel 1990) - dichiarato estinto il 18/05/2018.

Il Seggio ha dato atto che le fattispecie, ad eccezione di quella di cui agli artt. 317 e 319 del codice penale, non rientrano tra quelle di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e non ritiene di poter configurare i casi di esclusione di cui al successivo comma 5, lett. c), del medesimo articolo.

Il Seggio, per le fattispecie di cui agli artt. 317 e 319 del codice penale, esaminata la

documentazione (certificato del casellario giudiziale integrale) come sopra specificato, ha ritenuto non dover ravvisare in nessuno dei casi fattispecie tali da giustificare l'esclusione, e ciò alla luce delle previsioni dell'art. 80, commi 3 e 5 lett. c), del Codice, nonché in base alle valutazioni condotte secondo il combinato disposto dei commi 7 ed 8 del medesimo art. 80.

A seguito dell'esame dei certificati dei casellari giudiziali integrali come sopra specificato, il Seggio, sempre nella Ottantasettesima Seduta, ha ritenuto di non dover ravvisare in nessuno dei casi fattispecie tali da giustificare l'esclusione, e ciò alla luce delle previsioni dell'art. 80, commi 3 e 5 lett. c), del Codice, nonché in base alle valutazioni condotte secondo il combinato disposto dei commi 7 ed 8 del medesimo art. 80 e, quindi, ha ritenuto all'unanimità di doversi procedere oltre nella determinazione della cifra d'affari dei requisiti premiali di ogni concorrente ammesso (e, quindi, con la sola eccezione del concorrente a cui è stato assegnato il numero d'ordine 13 - tredici).

Il Seggio, dalla Ottantottesima Seduta alla Novantesima Seduta, ha determinato la cifra d'affari dei requisiti premiali di ogni concorrente ammesso, anche in più sedute successive, in particolare sulla base della somma delle cifre d'affari dimostrate con la documentazione prodotta a comprova, nonché dei relativi chiarimenti e/o integrazioni prodotte, e ciò secondo la modalità già individuata nella Ottantaquattresima Seduta, e cioè:

- qualora per il lavoro dichiarato la cifra d'affari per i premiali dimostrata a seguito dell'esame del Seggio è superiore a quella dichiarata nell'allegato E, verrà considerata la cifra dichiarata e non quella determinata a seguito della verifica e della comprova;
- qualora invece per il lavoro dichiarato la cifra d'affari per i premiali dimostrata a seguito dell'esame del Seggio è inferiore a quella dichiarata nell'allegato E, verrà considerata la cifra determinata a seguito della verifica e della comprova, e non quella

dichiarata;

e con la precisazione, nella Ottantesima Seduta e prima di iniziare la determinazione delle cifre d'affari, che si farà sempre riferimento alla cifra d'affari del lavoro dichiarata nell'allegato E, anche se nei relativi chiarimenti e/o integrazioni prodotti saranno rese delle nuove dichiarazioni con importi differenti (e in ciò intendendo sia che siano maggiori, sia che siano minori).

Nel corso della Ottantottesima Seduta:

- 1. Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. (mandante), Panzeri S.p.A. (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. (mandante):**

**Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

**Milani Giovanni & C. S.r.l. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 34.565,83 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 34.565,83, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 34.565,83.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 92.395,25 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la

Fondazione Ri.MED

documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 85.231,48, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 85.231,48. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 85.231,48.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 148.023,72 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 155.814,44, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 148.023,72. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 146.197,81.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 51.056,10 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 51.056,10, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 51.056,10.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 83.864,14 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 477.530,84, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 83.864,14. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di €

477.530,84.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.750.000,00 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.750.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.750.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.768.250,81.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 3.159.904,32, la cifra d'affari è determinata in € 3.152.741,27. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 3.562.832,87.

**Panzeri S.p.A. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.897.513,06 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.897.513,06, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.897.513,06. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.897.513,06.
- Per il secondo importo indicato nell'allegato E dell'importo di € 106.204,56 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, era pari a € 0,00, ha dichiarato

all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E l'importo non è più indicato.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 232.410,24 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 215.153,89, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 215.153,89. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 232.410,24.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.903.487,29 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.903.487,29, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.903.487,29. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.903.487,29.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 6.139.615,15, la cifra d'affari è determinata in € 6.016.154,24.

**Stahlbau Pichler S.r.l. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 985.502,61 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 990.419,31, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato



all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 985.502,61. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 990.419,31.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 628.133,35 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 552.645,51, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 552.645,51. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 628.133,35.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.325.000,00 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.325.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.325.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.325.000,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 224.703,51 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 224.703,51, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 224.703,51. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 224.703,51.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 183.676,40 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva

verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 183.676,40, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 183.676,40. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 183.676,40.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 142.908,00 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 142.908,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 142.908,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 142.908,00.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.542.042,36 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 8.542.042,36, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 8.542.042,36. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 8.542.042,36.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 210.823,39 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 210.823,39, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 210.823,39. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 210.823,39.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 463.574,87 il Seggio,

considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 463.574,87, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 463.574,87. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 463.574,87.

- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 246.305,78 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 246.305,78, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 246.305,78. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 246.305,78.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 879.615,75 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 879.615,75.
- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 35.226,00 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 35.226,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 35.226,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

€ 35.226,00.

- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 57.450,00 il Seggio, considerato che nella Quarantasettesima e Quarantottesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 57.450,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 57.450,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 57.450,00.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 13.944.962,02, la cifra d'affari è determinata in € 12.969.858,43.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte della somma degli importi complessivi dichiarati dalla costituenda A.T.I. nell'allegato E di € 23.244.481,49, la cifra d'affari dei requisiti premiali della costituenda A.T.I. è determinata in € 22.138.753,94.

**2. Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. (cooptato):**

**ICM S.p.A. (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.193.091,24 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova,

---

Fondazione RiMED

giungeva fino a € 4.132.144,69, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 4.132.144,69. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 5.169.085,99.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 730.636,28 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 731.693,78, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 730.636,28. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 730.636,28.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 5.923.727,52, la cifra d'affari è determinata in € 4.862.780,97.

**Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante):**

- Per l'unico lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 55.817.183,53 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 52.216.712,83, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 52.216.712,83. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 52.193.195,18.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 55.817.183,53, la cifra d'affari è

determinata in € 52.216.712,83.

**Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.623.829,00 28 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.244.121,99, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.244.121,99. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.575.274,45.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.243.233,00 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.804.490,11, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.804.490,11. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.983.096,61.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.648.641,00 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 3.387.404,43, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 3.387.404,43. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 3.387.404,43.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.767.000,00 il

Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.785.323,32, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.767.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.785.323,32.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.196.501,00 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.515.161,86.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.376.522,00 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 4.083.159,04, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 4.083.159,04. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 8.560.907,66.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.664.310,00 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo

della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 3.750.847,36, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 3.664.310,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 3.664.310,00.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 28.171.220,94 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 27.270.263,74, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 27.270.263,74. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 26.979.000,00.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.993.012,30 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 3.807.791,91, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 3.807.791,91. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 3.726.632,24.
- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 558.385,00 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 558.385,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è



pari a € 558.385,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 558.385,00.

- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.638.708,53 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.724.726,28, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.638.708,53. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.724.726,28.
- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 853.763,00 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 883.461,07, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 853.763,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 883.461,07.
- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 851.536,00 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 936.400,45, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è

pari a € 851.536,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 639.181,30.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 59.586.661,77, la cifra d'affari è determinata in € 51.930.933,75.

**Aghito Zambonini S.p.A. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 940.011,607 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 890.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 890.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.076.010,00.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.454.587,57 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 519.379,41, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 519.379,41. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.045.159,05.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 470.315,05 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a €

533.308,88, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 470.315,05. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 620.149,34.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.296.883,83 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.020.009,92, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.020.009,92. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.234.201,11.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 220.000,00 il Seggio, considerato che nella Quarantanovesima, Cinquantesima, Cinquantunesima e Cinquantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 87.382,49, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 87.382,49. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 87.382,49.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 8.381.913,057, la cifra d'affari è determinata in € 2.987.086,87.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte della somma degli importi complessivi dichiarati dal costituendo R.T.I. nell'allegato E di € 129.709.487,88, la cifra d'affari dei requisiti premiali del costituendo R.T.I. è determinata in

€ 111.997.514,42. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 122.715.557,70.

**3. Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria), Cosedil S.p.A. (mandante), Alpiq Intec Italia (mandante) e Focchi S.p.A. (mandante):**

**C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 28.196.476,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 28.196.476,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 28.196.476,00 Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 28.196.476,00.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 98.169.133,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 94.417.928,31, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 94.417.928,31 Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 94.417.928,31.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 35.553.229,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima

Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 35.120.613,13, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 35.120.613,13. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 35.120.613,13.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 10.520.564,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.627.769,68, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.627.769,68. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 2.627.769,43.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 14.310.800,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 13.271.382,56, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 13.271.382,56. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 13.271.382,56.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 14.303.578,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima

Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 17.300.876,26, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 14.303.578,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 17.300.876,04.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.734.542,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 12.042.636,35, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 8.734.542,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 12.042.637,55.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.626.914,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 10.510.199,10, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 7.626.914,00 Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era

stato indicato un importo di € 10.510.199,10.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 217.415.235,00, la cifra d'affari è determinata in € 204.299.203,68.

**Cosedil S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

**Alpiq Intec Italia (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.453.357,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.251.873,87, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.251.873,87. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove avevano riconosciuto che alcune fatture prodotte non andavano considerate.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.547.989,48 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o

integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove avevano riconosciuto che le fatture prodotte non andavano considerate.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.547.989,48 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 4.214.911,20, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.547.989,48. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 4.214.911,20.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 9.020.098,71 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 661.829,93, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 661.829,93. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 1.324.241,85.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 466.062,59 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti



sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove avevano riconosciuto che il lavoro non andava considerato.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 295.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 295.000,00.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.059.601,24 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove avevano riconosciuto che il lavoro non andava considerato.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.184.504,13 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o

integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 1.184.504,13.

- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 872.031,74 il Seggio, considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 872.031,74.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 17.446.634,37, la cifra d'affari è determinata in € 3.461.693,28.

**Focchi S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Cinquantatreesima e Cinquantaquattresima Seduta aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte della somma degli importi complessivi dichiarati dalla costituenda A.T.I. nell'allegato E di € 234.861.869,37, la cifra d'affari dei requisiti premiali della costituenda A.T.I. è determinata in € 207.760.893,96.

**4. Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria), Cimolai S.p.A. (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. (mandante):**

---

Fondazione Ri.MED

**CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria):**

- Per l'unico lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.659.472,52 il Seggio, considerato che nella Cinquantacinquesima e Cinquantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 7.659.472,52.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 7.659.472,52, la cifra d'affari è determinata in € 0,00.

**Sikelia Costruzioni S.p.A. (impresa consorziata del CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa, che eseguirà i lavori):**

- Per l'unico lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 14.287.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantacinquesima e Cinquantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 17.076.062,65, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 14.287.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 17.576.062,65.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 14.287.000,00, la cifra d'affari è determinata in € 14.287.000,00.

**LE.IL Costruzioni S.r.l. (impresa consorziata del CME Consorzio Imprenditori**

**Edili Società Cooperativa, che eseguirà i lavori):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Cinquantacinquesima e Cinquantaseiesima Seduta aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

**Cimolai S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Cinquantacinquesima e Cinquantaseiesima Seduta aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

**Meridionale Impianti S.p.A. (mandante):**

- Per la cifra d'affari indicata nell'allegato E dell'importo di € 90.000.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantacinquesima e Cinquantaseiesima Seduta aveva verificato che:
  - l'importo della cifra d'affari di € 1.341.820,00 di cui alla scheda A, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00;
  - l'importo della cifra d'affari di € 13.225.258,06 di cui alla scheda B, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 10.353.557,07, in particolare:
    - per il lavoro dell'importo di € 1.442.603,00, giungeva fino a € 1.442.603,00;
    - per il lavoro dell'importo di € 2.235.363,00, giungeva fino a € 2.235.363,71;

- per il lavoro dell'importo di € 569.976,00, giungeva fino a € 631.656,00;
- per il lavoro dell'importo di € 770.770,00, giungeva fino a € 754.600,00;
- per il lavoro dell'importo di € 174.849,00, giungeva fino a € 174.849,60;
- per il lavoro dell'importo di € 1.514.552,00, giungeva fino a € 1.559.237,80;
- per il lavoro dell'importo di € 3.698.675,00, giungeva fino a € 3.555.246,96;
- per il lavoro dell'importo di € 874.397,98, giungeva fino a € 0,00;
- per il lavoro dell'importo di € 1.681.843,06, giungeva fino a € 0,00;

ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 10.247.189,96, in particolare:

- per il lavoro dell'importo di € 1.442.603,00, è pari a € 1.442.603,00;
- per il lavoro dell'importo di € 2.235.363,00, considerato che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, è pari a € 2.235.363,00;
- per il lavoro dell'importo di € 569.976,00, considerato che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, è pari a € 569.976,00;
- per il lavoro dell'importo di € 770.770,00, è pari a € 754.600,00;
- per il lavoro dell'importo di € 174.849,00, considerato che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, è pari a €

- 174.849,00;
- per il lavoro dell'importo di € 1.514.552,00, considerato che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, è pari a € 1.514.552,00;
  - per il lavoro dell'importo di € 3.698.675,00, è pari a € 3.555.246,96;
  - per il lavoro dell'importo di € 874.397,98, è pari a € 0,00;
  - per il lavoro dell'importo di € 1.681.843,06, è pari a € 0,00.
- l'importo della cifra d'affari di € 90.000.000,00 di cui alla scheda C, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.818.315,43, in particolare:
- per la fattura dell'importo di € 1.442.603,00, giungeva fino a € 1.442.603,00;
  - per la fattura dell'importo di € 277.580,93, giungeva fino a € 146.225,67;
  - per la fattura dell'importo di € 1.200.000,00, giungeva fino a € 775.609,76;
  - per la fattura dell'importo di € 405.820,80, giungeva fino a € 0,00;
  - per la fattura dell'importo di € 37.000,00, giungeva fino a € 0,00;
  - per la fattura dell'importo di € 188.000,00, giungeva fino a € 0,00;
  - per la fattura dell'importo di € 225.000,00, giungeva fino a € 0,00;
  - per la fattura dell'importo di € 70.700,00, giungeva fino a € 0,00;
  - per la fattura dell'importo di € 453.877,00, giungeva fino a € 453.877,00;

ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.818.315,43, in

---

Fondazione RiMED

particolare:

- per la fattura dell'importo di € 1.442.603,00, è pari a € 1.442.603,00;
- per la fattura dell'importo di € 277.580,93, è pari a € 146.225,67;
- per la fattura dell'importo di € 1.200.000,00, è pari a € 775.609,76;
- per la fattura dell'importo di € 405.820,80, è pari a € 0,00;
- per la fattura dell'importo di € 37.000,00, è pari a € 0,00;
- per la fattura dell'importo di € 188.000,00, è pari a € 0,00;
- per la fattura dell'importo di € 225.000,00, è pari a € 0,00;
- per la fattura dell'importo di € 70.700,00, è pari a € 0,00;
- per la fattura dell'importo di € 453.877,00, è pari a € 453.877,00.

Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato:

- un importo di cui alla scheda A di € 1.317.042,65 IVA inclusa ed € 1.023.083,19 IVA esclusa;
- un importo di cui alla scheda B di € 13.329.724,86;
- un importo di cui alla scheda C di € 82.121.398,09.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 90.000.000,00, la cifra d'affari è determinata in € 13.065.505,39. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 96.474.206,14.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato dalla costituenda A.T.I. nell'allegato E di € 111.946.472,52, la cifra d'affari dei requisiti premiali della costituenda A.T.I. è determinata in € 27.352.505,39.

**5. Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

Fondazione Ri.MED

**Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 21.118.588,03 il Seggio, considerato che nella Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 21.013.036,62, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 21.013.036,62. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 21.118.628,35.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.904.015,17 il Seggio, considerato che nella Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 4.665.271,87, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 4.665.271,87. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 5.047.932,85.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 745.910,48 il Seggio, considerato che nella Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E non è stato indicato alcun importo.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 26.768.513,68, la cifra d'affari è



determinata in € 25.678.308,49.

**Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.828.910,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 6.754.353,89, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 6.754.353,89. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 6.828.910,06.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.342.926,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 6.231.626,65, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 6.231.626,65. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 6.342.926,43.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.712.499,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 6.573.801,37, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 6.573.801,37. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti

sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 6.712.498,89.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.464.403,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 7.348.458,86, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 7.348.458,86. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 7.464.402,93.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 19.876.267,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 19.261.614,38, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 19.261.614,38. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 19.876.257,89.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 9.393.736,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 9.309.580,15, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 9.309.580,15. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti

sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 9.393.736,16.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.976.223,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantaseiesima, Cinquantasettesima, Cinquantottesima e Cinquantanovesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 4.976.222,77.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 61.594.964,00, la cifra d'affari è determinata in € 55.479.435,30.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato dal costituendo R.T.I. nell'allegato E di € 88.363.477,68, la cifra d'affari dei requisiti premiali del costituendo R.T.I. è determinata in € 81.157.743,79.

**6. Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), Gemmo S.p.A. (mandante), ISA S.p.A. (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. (mandante):**

**Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 14.476.584,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 11.826.492,30, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a €

11.826.492,30. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 11.826.492,30.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 619.150,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 87.645,32, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 87.645,32. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 330.839,00.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.500.661,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 7.679.797,04, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 7.679.797,04. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 8.500.042,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.193.894,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.480.949,79, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a €

2.480.949,79. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 3.155.875,00.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 21.496.554,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 20.034.477,68, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 20.034.477,68. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 21.365.415,00.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 370.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 20.034.477,68, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 0,00.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 48.656.843,00, la cifra d'affari è determinata in € 42.109.362,13.

**Gemmo S.p.A. (mandante):**

Fondazione Ri.MED

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.236.937,85 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 7.054.625,99, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 4.236.937,85. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 7.273.712,55.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 29.508.457,16 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 24.966.257,40, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 24.966.257,40. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 24.966.257,40.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 50.399.100,84 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 51.439.335,15, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 50.399.100,84. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E

confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 51.439.335,15.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 10.233.752,33 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 10.233.752,33, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 10.233.752,33. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 10.233.752,33.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.236.937,85 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 98.615.186,03, la cifra d'affari è determinata in € 89.836.048,42.

**ISA S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era

pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

**T.AM.CO. S.r.l. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 532.032,44 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 532.032,44, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 532.032,44.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.900.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 7.900.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 7.900.000,00.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 29.264,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 29.264,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 29.264,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 83.260,85 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o



integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 83.260,85.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 33.075,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 33.075,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 33.075,00.
  - Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 753.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 753.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 753.000,00.
  - Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 150.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 105.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 105.000,00.
- Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 150.000,00.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 130.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 88.516,26, ha

dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 88.516,26. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 130.000,00.

- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 241.236,93 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 120.009,72, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 120.009,72. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 241.236,93.
- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 206.355,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 206.355,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 206.355,00.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 126.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 17.594,59, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 17.594,59. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali,

dove era stato indicato un importo di € 126.000,00.

- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 55.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 55.000,00.
- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 62.085,27 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 62.085,27, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 62.085,27.
- Per il quattordicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 74.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 74.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 74.000,00.
- Per il quindicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 64.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 64.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 64.000,00.

- Per il sedicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 47.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 47.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 47.000,00.
- Per il diciassettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 45.726,91 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 45.726,91, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 45.726,91.
- Per il diciottesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 0,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00.
- Per il diciannovesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 34.000,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 34.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 34.000,00.
- Per il ventesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 85.136,67 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a €

85.136,67, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 85.136,67.

- Per il ventunesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 28.875,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 28.875,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 28.875,00.
- Per il ventiduesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 276.080,03 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 276.080,03, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 276.080,03.
- Per il ventitreesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 267.308,93 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 267.308,93, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 267.308,93.
- Per il ventiquattresimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 715.480,16 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 715.480,16, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 715.480,16.
- Per il venticinquesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 24.710,00 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari,

dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 24.710,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 24.710,00.

- Per il ventiseiesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 87.603,31 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 87.603,31, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 87.603,31.
- Per il ventisettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 22.527,50 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 22.527,50, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 22.527,50.
- Per il ventottesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 110.777,51 il Seggio, considerato che nella Cinquantanovesima, Sessantesima e Sessantunesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 110.777,51, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 110.777,51.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 12.184.535,51, la cifra d'affari è determinata in € 11.730.158,30.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato dalla costituenda A.T.I. nell'allegato E di € 159.456.564,54, la cifra d'affari dei requisiti premiali della costituenda A.T.I. è determinata in € 143.675.568,85.

Nel corso della Ottantanovesima Seduta:

---

Fondazione Ri.MED

**7. Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria) e Gualini S.p.A. (mandante):**

**Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 975.389,00 50 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 762.837,01, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 762.837,01. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 975.389,43.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 9.073.475,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 9.096.477,00.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.684.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.684.000,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.029.192,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta

aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 3.977.076,63, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 3.977.076,63. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 4.029.192,00.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 14.316.750,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 14.400.229,19, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 14.316.750,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 14.400.229,19.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 113.881.223,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 114.280.122,93, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 113.881.223,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 114.280.122,93.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 45.352.664,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la



documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 43.518.418,33, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 43.518.418,33. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 45.352.664,00.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 45.261.309,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 42.020.964,16, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 42.020.964,16. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 45.261.309,00.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 39.336.712,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 36.538.952,08, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 36.538.952,08. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 39.336.712,00.
- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 49.296.197,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 45.746.282,16, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 45.746.282,16. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

€ 49.296.197,00.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 323.206.911,00, la cifra d'affari è determinata in € 300.762.503,37.

**Gualini S.p.A. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 325.088,91 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 224.226,06, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 224.226,06. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 256.734,95.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 153.595,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 153.598,00, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 153.595,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 153.598,00.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 575.945,93 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 573.085,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 573.085,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei

chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 575.885,00.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 247.494,75 il Seggio, considerato che nella Sessantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 233.715,73, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 233.715,73. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 247.494,76.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 1.302.123,89, la cifra d'affari è determinata in € 1.184.621,79.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato dalla costituenda A.T.I. nell'allegato E di € 324.509.034,89, la cifra d'affari dei requisiti premiali della costituenda A.T.I. è determinata in € 301.947.125,16.

**8. Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante) e CO.SAN. S.r.l. (mandante):**

**Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 24.903.219,00 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova,

giungeva fino a € 24.903.218,95, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 24.903.218,95. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E confermano quanto esposto nei chiarimenti e/o integrazioni in merito ai requisiti premiali, dove era stato indicato un importo di € 24.903.219,00.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 16.774.246,00 il Seggio, considerato che l'impresa non lo ha utilizzato ai fini della cifra d'affari in quanto lo stesso lavoro è stato utilizzato dalla mandante Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" della quale l'impresa era consorziata esecutrice, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 24.903.219,00 la cifra d'affari è determinata in € 24.903.218,95.

**Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 73.320.054,00 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 73.202.350,38, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 73.202.350,38. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 71.662.171,32.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 16.311.544,00 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo

della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 429.474,76, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 429.474,76. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.481.730,00.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.646.334,00 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 7.182.009,24, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 3.646.334,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 7.401.511,69.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.298.764,00 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.827.254,50, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.298.764,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.427.820,08.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.496.390,00 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova,

giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.287.840,70.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 23.907.749, 00 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 21.960.319,00.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 120.980.835,00 la cifra d'affari è determinata in € 78.576.923,14. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 107.221.392,39.

**Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.066.659,28 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.066.659,28, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.066.659,28.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 19.238.007,44 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima,

Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 19.237.980,43, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 19.237.980,43. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 19.238.007,44.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.934.746,29 44 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 6.790.100,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 6.790.100,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 6.790.100,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.253.656,53 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.919.560,46, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.919.560,46. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.919.560,46.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.493.505,94 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 3.493.505,94, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è

pari a € 3.493.505,94.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.514.658,86 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.514.658,84, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.514.658,84. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.514.658,86.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.856.898,19 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 825.555,04 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.561.827,73 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima,



Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.561.827,73, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.561.827,73.

- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 531.670,20 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 512.570,20, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 512.570,20. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 512.570,20.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 495.839,88 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 495.839,88, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 495.839,88.
- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.803.176,00 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.

- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.923.916,72 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 8.923.916,72, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 8.923.916,72.
- Per il quattordicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 501.327,12 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 427.405,55, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 427.405,55. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 427.405,55.
- Per il quindicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 460.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.
- Per il sedicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 534.922,88 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova,

giungeva fino a € 534.922,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 534.922,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 534.922,00.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 57.996.367,22 la cifra d'affari è determinata in € 47.478.947,03. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 47.478.974,06.

**Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

**CO.SAN. S.r.l. (mandante):**

- Per l'unico lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 17.001.552,00 il Seggio, considerato che nella Sessantatreesima, Sessantaquattresima, Sessantacinquesima e Sessantaseiesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 16.132.341,47, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 16.132.341,47. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 16.624.741,27.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 17.001.552,00, la cifra d'affari è determinata in € 16.132.341,47.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato dal costituendo R.T.I. nell'allegato E di € 220.881.973,22, la cifra d'affari dei requisiti premiali del costituendo R.T.I. è determinata in € 167.091.430,59.

**9. Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante), Neocos S.r.l. (mandante), Base S.p.A. (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH (mandante):**

**Guerrato S.p.A. (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.124.640,55 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.661.523,60, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.661.523,60. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 3.124.640,55.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.631.230,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 4.631.230,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 4.631.230,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 4.631.440,00.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 848.795,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva

verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 848.795,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 848.795,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 848.795,20.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 16.710.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 14.720.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 14.720.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 14.720.000,00.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 19.553.567,02 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 5.715.516,45, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 5.715.516,45. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 19.519.817,02.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 13.168.684,01 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 13.168.684,01, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 13.168.684,01. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

€ 13.460.939,66.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.927.087,44 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 6.774.771,99, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 6.774.771,99. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 6.927.087,44.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 64.964.004,02, la cifra d'affari è determinata in € 48.520.521,05.

**C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 984.382,07 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 984.382,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 984.382,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 984.382,07.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.201.182,35 07 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 3.241.338,37, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 3.241.338,37. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

€ 5.201.182,35.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 6.185.564,42, la cifra d'affari è determinata in € 4.225.720,37.

**Neocos S.r.l. (mandante):**

- Per l'unico lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.395.248,81 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 4.395.248,81, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 4.395.248,81. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 4.395.248,81.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 4.395.248,81, la cifra d'affari è determinata in € 4.395.248,81.

**Base S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

**VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH (mandante):**

Per i nove lavori indicati nell'allegato E dell'importo complessivo di € 348.221.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, era pari a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo

complessivo dichiarato nell'allegato E di € 348.221.000,00, la cifra d'affari è determinata in € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 348.222.000,00.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato dal costituendo R.T.I. nell'allegato E di € 423.765.817,25, la cifra d'affari dei requisiti premiali del costituendo R.T.I. è determinata in € 57.141.490,23.

**10. Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. (mandataria), Strabag AG (ex mandante), Strabag S.p.A. (ex mandante), Sermeca S.p.A. (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante) e Assing S.p.A. (mandante):**

**Itinera S.p.A. (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.578.270,74 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 8.157.431,66, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 8.157.431,66. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 8.157.431,78.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 17.891.070,32 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 17.824.059,59, ha



dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 17.824.059,59. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 17.824.059,58.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.243.004,25 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 6.243.004,25, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 6.243.004,25. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 6.243.004,25.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 752.390,49 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 752.390,49, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 752.390,49. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 752.390,49.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 33.464.735,80, la cifra d'affari è determinata in € 32.976.885,99.

**Strabag AG (mandante):**

Il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva dichiarato che l'impresa non concorreva alla determinazione dell'importo relativo ai requisiti premiali

del Costituendo R.T.I. nella nuova composizione, in quanto non facente più parte del Costituendo R.T.I., ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

**Strabag S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva dichiarato che l'impresa non concorreva alla determinazione dell'importo relativo ai requisiti premiali del Costituendo R.T.I. nella nuova composizione, in quanto non facente più parte del Costituendo R.T.I., ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

**Sermeca S.p.A. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 10.432.662,87 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 10.432.662,87, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 10.432.662,87. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 10.432.662,87.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 851.655,26 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 851.655,26, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 851.655,26. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

€ 851.655,26.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 177.517,99 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 177.517,99, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 177.517,99. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 177.517,99.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 11.461.836,12, la cifra d'affari è determinata in € 11.461.836,12.

**I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.633.844,04 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.633.844,04.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 476.681,38 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 474.297,97, ha

dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 474.297,97. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 476.681,38.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 16.140.777,54 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 18.521.198,40, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 16.140.777,54. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 16.140.777,54.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.396.770,62 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 3.141.034,40, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.396.770,62. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.396.770,62.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.628.475,33 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta

aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.982.968,17, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.628.475,33. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.628.475,33.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.166.401,10 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.458.412,28, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.166.401,10. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.166.401,10.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.351.806,65 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.432.143,84, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.351.806,65. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.351.806,65.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 875.733,25 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 970.589,65, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 875.733,25. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 875.733,25.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 747.314,68 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 747.314,69, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 747.314,68. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 747.314,69.
- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.023.716,53 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.658.012,79, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.023.716,53. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un

importo di € 2.023.716,53.

- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.268.747,05 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.883.153,41, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.268.747,05. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.268.747,05.
- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.080.843,92 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.201.015,50, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.201.015,50. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.207.050,74.
- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.453.483,02 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto

che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.453.483,02.

- Per il quattordicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.782.014,27 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.618.823,98, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.618.823,98. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.619.666,63.
- Per il quindicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.930.998,76 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.029.758,83, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.930.998,76. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.930.998,76.
- Per il sedicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.790.350,23 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.226.983,03, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata,



ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.790.350,23. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.790.350,23.

- Per il diciassettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.466.636,66 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.538.798,07, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.466.636,66. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.466.636,66.
- Per il diciottesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 508.164,04 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 519.436,39, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 508.164,04. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 508.164,04.
- Per il diciannovesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.451.350,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e

Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 7.451.150,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 7.451.150,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 7.451.350,00.

- Per il ventesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 402.572,54 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 403.997,37, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 402.572,54. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 402.572,54.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 49.576.681,72, la cifra d'affari è determinata in € 45.443.752,43. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 48.540.540,90

**Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

**Assing S.p.A. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 690.447,28 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 611.478,91, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 611.478,91. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 676.953,88.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 42.688,86 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 15.681,62, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 15.681,62. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 42.688,86.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 51.332,69 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 13.294,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 13.294,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 13.294,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 188.800,00 il Seggio,

considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 245.960,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 88.944,94, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 88.944,94. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 88.028,56.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 137.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 103.167,06, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 103.167,06. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 131.000,00.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 220.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la

documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 11.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 11.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 11.000,00.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 276.416,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 256.077,77, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 256.077,77. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 256.077,77.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 313.975,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 219.782,50, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 219.782,50. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 219.782,50.
- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 270.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 270.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 270.000,00. Il Seggio ha

altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 270.000,00.

- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 715.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 715.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 715.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 715.000,00.
- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 89.915,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 89.915,00.
- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 200.807,94 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 178.455,64, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 178.455,64. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

€ 184.807,94.

- Per il quattordicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 203.750,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 203.750,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 203.750,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 203.750,00.
- Per il quindicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 209.812,56 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 209.812,56, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 209.812,56. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 209.812,56.
- Per il sedicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 980.539,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 930.566,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 930.566,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

€ 930.566,00.

- Per il diciassettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.217.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.203.000,00.
- Per il diciottesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 148.220,09 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 148.220,09, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 148.220,09. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 148.220,09.
- Per il diciannovesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 80.912,96 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 80.912,96, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 80.912,96. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di



€ 80.912,96.

- Per il ventesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 77.800,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 15.800,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 15.800,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 73.910,00.
- Per il ventunesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 693.293,42 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 581.700,04, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 581.700,04. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 637.496,73.
- Per il ventiduesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 695.502,66 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 693.560,01, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 693.560,01. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

Fondazione Ri.MED

€ 695.502,66.

- Per il ventitreesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.300.225,51 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.268.947,06, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a 1.268.947,06. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.277.784,04.
- Per il ventiquattresimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 174.980,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 174.980,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a 174.980,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 174.980,00.
- Per il venticinquesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 424.756,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 358.306,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a 358.306,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

€ 358.306,00.

- Per il ventiseiesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 80.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 80.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a 80.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 80.000,00.
- Per il ventisettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 70.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 70.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a 70.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 70.000,00.
- Per il ventottesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 121.750,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 97.750,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a 97.750,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di €

97.750,00.

- Per il ventinovesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 256.550,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 232.800,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 232.800,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 232.800,00.
- Per il trentesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 439.000,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 439.000,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 439.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 439.000,00.
- Per il trentunesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.294.814,61 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.870.139,43, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.870.139,43. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

€ 1.913.177,54.

- Per il trentaduesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 507.355,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 507.355,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 507.355,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 507.355,00.
- Per il trentatreesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 92.400,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 92.400,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 92.400,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 92.400,00.
- Per il trentaquattresimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 522.578,64 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 261.178,64, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 261.178,64. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato

un importo di € 503.078,64.

- Per il trentacinquesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 763.860,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 693.860,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 693.860,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 693.860,00.
- Per il trentaseiesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 186.500,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 186.500,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 186.500,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 186.500,00.
- Per il trentasettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 81.250,00 il Seggio, considerato che nella Sessantottesima, Sessantanovesima, Settantesima, Settantunesima, Settantaduesima e Sessantatreesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 16.065.193,22, la cifra d'affari è determinata in € 11.680.420,23.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato dal costituendo R.T.I. nell'allegato E di € 173.750.282,20, la cifra d'affari dei requisiti premiali del costituendo R.T.I. è determinata in € 101.562.894,77. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 106.487.946,85.

**11. Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi (mandante), Frener & Reifer S.r.l. (mandante) e Elef S.p.A. (mandante):**

**E.MA.PRI.CE S.p.A. (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 10.048.695,58 il Seggio, considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 7.426.739,94, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 7.426.739,94. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 11.089.091,60 IVA inclusa ed € 10.081.185,39 IVA esclusa.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 495.000,00 il Seggio, considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 501.000,00, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata

è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 495.000,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 501.000,00.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 522.670,29 il Seggio, considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.032.107,33.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 11.066.365,87, la cifra d'affari è determinata in € 7.921.739,94. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 12.622.198,93.

#### **Consorzio Leonardo Servizi (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

#### **Progetto Contract S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Leonardo Servizi, che eseguirà i lavori):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.454.611,28 il Seggio, considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima,



Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 4.455.642,92, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 4.454.611,28. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 4.455.639,14.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 827.611,94 il Seggio, considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 815.015,61, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 815.015,61. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 824.719,30.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 5.282.223,22, la cifra d'affari è determinata in € 5.269.626,89. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 5.280.358,44.

**Frener & Reifer S.r.l. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.100.000,00 il Seggio, considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.991.986,13, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.991.986,13. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti

sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.361.123,17.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 21.500.000,00 il Seggio, considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 10.766.631,22, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 10.766.631,22. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 10.887.870,57.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.200.000,00 il Seggio, considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.543.849,14, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.543.849,14. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.433.970,00.

Il Seggio ha altresì preso atto che nella nuova dichiarazione prodotta è stato indicato un importo di € 2.433.970,00, producendo la relativa documentazione a supporto.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 12.500.000,00 il Seggio, considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 11.489.852,12, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 11.489.852,12. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti

sull'allegato E è stato indicato un importo di € 11.653.510,34.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 39.300.000,00, la cifra d'affari è determinata in € 26.792.318,61. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 41.503.977,58.

**Elef S.p.A. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nell'allegato E di dichiarazioni dei requisiti premiali erano stati dichiarati requisiti pari a zero e considerato che nella Settantaquattresima, Settantacinquesima, Settantaseiesima e Sessantasettesima Seduta aveva preso atto che l'importo della cifra d'affari era pari a zero, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a zero.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato dalla costituenda A.T.I. nell'allegato E di € 55.648.589,09, la cifra d'affari dei requisiti premiali della costituenda A.T.I. è determinata in € 39.983.685,44. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 59.406.534,95.

Nel corso della Ottantanovesima e Novantesima Seduta:

**12. Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

**INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.199.543,61 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra

d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.087.273,12, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.087.273,12. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.087.273,12.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.556.326,89 61 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.556.326,89, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.556.326,89. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.556.326,89.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 18.328.951,21 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 15.009.744,25, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 15.009.744,25. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 15.009.744,25.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.421.081,69 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 7.853.792,30, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 7.853.792,30. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è

stato indicato un importo di € 7.853.792,30.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 26.028.477,94 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 23.868.676,66, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 23.868.676,66. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 23.868.676,66.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.078.096,65 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 3.065.567,19, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 3.065.567,19. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 3.065.567,19.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 22.369.647,46 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 22.628.380,38, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 22.369.647,46. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 22.628.380,38.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 31.482.348,94 il

---

Fondazione Ri.MED

Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 27.520.036,34, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 27.520.036,34. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 27.520.036,44.

- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 4.200.146,66 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 4.200.146,20, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 4.200.146,20. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 4.200.146,20.
- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 12.229.470,80 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 11.538.865,98, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 11.538.865,98. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 11.639.817,70.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 929.516,40 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a

€ 983.580,56, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 929.516,40. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 983.580,56.

- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 9.293.272,67 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 8.581.708,03, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 8.581.708,03. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 8.581.708,03.
- Per il tredicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 720.917,50 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 669.400,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 669.400,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 669.400,00.
- Per il quattordicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 143.348,75 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di

€ 0,00.

- Per il quindicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.123.268,30 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 572.627,99, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 572.627,99. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 556.776,41.
- Per il sedicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 20.461.108,57 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 20.461.108,57, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 20.461.108,57. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 20.461.108,57.
- Per il diciassettesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di €3.985.671,62 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 171.551.195,66, la cifra d'affari



è determinata in € 151.284.437,38. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 151.627.730,88.

**Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.840.307,14 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 5.840.307,14, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 5.840.307,14. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 5.840.307,14.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 59.327.816,83 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 59.327.816,83, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 59.327.816,83. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 59.327.816,83.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 24.903.218,95 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 24.241.476,51, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 24.241.476,51. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 24.903.218,95.

- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 6.787.931,15 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 6.787.931,15.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.618.979,25 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.151.019,84, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.151.019,84. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.618.979,25.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.037.030,26 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 5.037.030,26, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 5.037.030,26. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 5.037.030,26.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 2.787.029,24 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra

d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.411.108,55, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.411.108,55. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.787.029,24.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 25.032.382,32 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 25.032.382,32, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 25.032.382,32. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 25.032.382,32.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 126.494.388,00, la cifra d'affari è determinata in € 124.041.141,45.

**Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante):**

Il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che, ai fini dei requisiti premiali, così come confermato anche dall'impresa, rilevava solo la cifra d'affari della consorziata GFF Impianti S.r.l. e, pertanto, che la cifra d'affari era pari a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 2.671.733,38, la cifra d'affari è determinata in € 0,00.

**GFF Impianti S.r.l. (impresa consorziata del Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l., che eseguirà i lavori):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 902.663,70 il Seggio,

---

Fondazione Ri.MED

considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 868.780,50, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 868.780,50.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.514.786,02 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.514.786,02, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 1.514.786,02.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 254.283,66 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 194.421,92, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 194.421,92. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 254.733,66.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 2.671.733,38, la cifra d'affari è determinata in € 2.577.988,44.

#### **Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.648.047,00 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima,

Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 678.733,41, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 678.733,41. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 679.500,57.

- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 387.922,00 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 391.188,57, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 387.922,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 391.188,57.
- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 132.418,00 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 122.753,00 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a

€ 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.

- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.084.499,00 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 77.308,00 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 360.485,00 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 0,00.

- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 892.350,00 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 892.350,03, e considerato altresì che la cifra d'affari dimostrata è superiore a quella dichiarata, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 892.350,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 892.350,03.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 165.148,00 il Seggio, considerato che nella Settantottesima, Settantanovesima, Ottantesima, Ottantunesima e Ottantaduesima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 178.643,41.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 4.870.930,00, la cifra d'affari è determinata in € 1.959.005,41. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.141.682,58.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato dal costituendo R.T.I. nell'allegato E di € 308.259.980,42, la cifra d'affari dei requisiti premiali del costituendo R.T.I. è determinata in € 279.862.572,68.

Nel corso della Novantesima Seduta:

### **13. Costituendo R.T.I. S.A.L.C. S.p.A. (mandataria), Pagano & Ascolillo S.p.A.**

Fondazione Ri.MED

**(mandante), Dervit S.p.A. (mandante), Cima S.r.l. (mandante), Eurotel S.r.l. (mandante) e Visco S.r.l. (mandante):**

Il Seggio, considerato che, in ottemperanza a quanto disposto nel Verbale n.2 della Fase 1, il R.U.P. aveva inviato a tutti i componenti del concorrente, sia a mezzo PEC che a mezzo fax, la comunicazione prot. n. 003-1402-GEN/2017 del 18.10.2017 (diciotto ottobre duemiladiciassette) di esclusione dalla procedura, ha dato atto che nella Ottantaduesima Seduta aveva dichiarato all'unanimità che il concorrente non concorreva alla graduatoria di cui all'art. 15.9 del Disciplinare.

**14. Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. (mandataria) e NBI S.p.A. (mandante):**

**Astaldi S.p.A. (mandataria):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 116.648.810,70 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 75.099.227,47, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 75.099.227,47. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 74.770.873,14.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 39.336.712,33 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 36.631.677,84, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 36.631.677,84. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 36.631.677,84.



- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 45.261.309,30 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 42.285.313,94, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 42.285.313,94. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 42.285.313,94.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 49.296.197,63 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 45.879.057,53, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 45.879.057,53. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 45.879.057,53.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 45.352.197,77 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 43.627.369,03, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 43.627.369,03. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 43.627.369,02.
- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 31.191.367,30 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari,

dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 578.068,94, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 578.068,94.

Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 28.477.185,00.

- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 28.308.713,36 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 28.308.713,36, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 28.308.713,36. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 28.308.713,36.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 355.395.308,39, la cifra d'affari è determinata in € 272.409.428,11.

**NBI S.p.A. (mandante):**

- Per il primo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 10.884.839,98 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 10.884.839,98, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 10.884.839,98. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 10.884.839,98.
- Per il secondo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.233.026,43 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e

Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 5.233.026,43, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 5.233.026,43. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 5.233.026,43.

- Per il terzo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.199.297,11 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 2.095.428,13, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 2.095.428,13. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 2.095.428,13.
- Per il quarto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 5.064.830,22 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 5.064.830,22, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 5.064.830,22. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 5.064.830,22.
- Per il quinto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 1.408.115,57 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 1.408.115,57, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a €

1.408.115,57. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 1.408.115,57.

- Per il sesto lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 237.423,69 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 237.423,69, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 237.423,69. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 237.423,69.
- Per il settimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 762.903,50 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 762.903,50, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 762.903,50. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 762.903,50.
- Per l'ottavo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 8.207.444,00 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 8.207.444,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 8.207.444,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 8.207.444,00.
- Per il nono lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 3.232.556,69 il Seggio,

considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 3.232.556,69, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 3.232.556,69. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 3.232.556,69.

- Per il decimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 7.246.906,12 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 7.246.906,12.
- Per l'undicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 442.000,00 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a € 0,00, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 0,00. Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 442.000,00.
- Per il dodicesimo lavoro indicato nell'allegato E dell'importo di € 424.244,91 il Seggio, considerato che nella Ottantaduesima, Ottantatreesima e Ottantaquattresima Seduta aveva verificato che l'importo della cifra d'affari, dimostrata con la documentazione prodotta a comprova, giungeva fino a €

424.244,91, ha dichiarato all'unanimità che la cifra d'affari è pari a € 424.244,91.

Il Seggio ha altresì preso atto che nei chiarimenti sull'allegato E è stato indicato un importo di € 424.244,91.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato nell'allegato E di € 46.343.588,22, la cifra d'affari è determinata in € 37.550.813,12.

Il Seggio, sulla scorta di quanto sopra, ha dichiarato all'unanimità che, a fronte dell'importo complessivo dichiarato dal costituendo R.T.I. nell'allegato E di € 401.738.896,61, la cifra d'affari dei requisiti premiali del costituendo R.T.I. è determinata in € 309.960.241,23.

Il Seggio nell'ultima seduta (la Novantunesima Seduta), previa presa d'atto di quanto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione nella seduta n. 68 del 11.07.2018 (undici luglio duemiladiciotto), ha stilato, ai sensi dell'art. 15.9 del Disciplinare, una graduatoria, dei soli concorrenti ammessi, in ordine decrescente sulla base dei requisiti premiali determinati dallo Seggio stesso, in particolare sulla base della somma delle cifre d'affari dimostrate con la documentazione prodotta a comprova, nonché dei relativi chiarimenti e/o integrazioni prodotte.

**Primo Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 309.960.241,23 (trecentonovemilioneinovecentosessantamiladuecentoquarantuno virgola ventitré) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 401.738.896,61 (quattrocentounomilioneisettecentotrentottomilaottocentonovantasei virgola sessantuno): **Costituendo R.T.I. Astaldi S.p.A. (mandataria) e NBI S.p.A. (mandante)** - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 14 (quattordici).

**Secondo Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 301.947.125,16 (trecentounmilioneinovecentoquarantasettemilacentoventicinque

virgola sedici) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 324.509.034,89 (trecentoventiquattromilionicinquecentonovemilatrentaquattro virgola ottantanove):

**Costituenda A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria) e Gualini S.p.A. (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 7 (sette).**

**Terzo Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 280.178.636,36 (duecentottantamilionicentosestantottomilaseicentotrentasei virgola trentasei) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 308.259.980,42 (trecentoottomilioniduecentocinquantanovemilanovecentottanta virgola quarantadue):

**Costituendo R.T.I. INSO Sistemi per le Infrastrutture Sociali (mandataria), Consorzio Integra Soc. Coop. (mandante), Consorzio Stabile SQM Soc. Cons. a.r.l. (mandante) e Aliva Chimica e Sistemi S.r.l. (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 12 (dodici).**

**Quarto Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 207.760.896,96 (duecentosettemilionisettecentosessantamilaottocentonovantasei virgola novantasei) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 234.861.869,37 (duecentotrentaquattromilionioctocentosessantunomilaottocentosessantannove virgola trentasette): **Costituenda A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (mandataria), Cosedil S.p.A. (mandante), Alpiq Intec Italia (mandante) e Focchi S.p.A. (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 3 (tre).**

**Quinto Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 167.091.430,59 (centosessantasettemilioninovanunomilaquattrocentotrenta virgola cinquantannove) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 220.881.973,22 (duecentoventimilionioctocentottantunomilanovecentosettantatré virgola ventidue):

**Costituendo R.T.I. Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società**

**Cooperativa (mandataria), Pessina Costruzioni S.p.A. (mandante), Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop - Società Cooperativa in sigla "CONSCOOP" (mandante), Carron Cav Angelo S.p.A. (mandante) e CO.SAN. S.r.l. (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 8 (otto).**

**Sesto Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 143.675.568,85 (centoquarantatremilioneisecentoseptantacinquemilacinquecentosessantotto virgola ottantacinque) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 159.456.564,54 (centocinquantanovemilionequattrocentocinquantaseimilacinquecentosessantaquattro virgola cinquantaquattro): **Costituenda A.T.I. Italiana Costruzioni S.p.A. (mandataria), Gemmo S.p.A. (mandante), ISA S.p.A. (mandante) e T.AM.CO. S.r.l. (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 6 (sei).**

**Settimo Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 111.997.514,42 (centoundicimilionevecentonovantasettemilacinquecentoquattordici virgola quarantadue) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 129.709.487,88 (centoventinovemilioneisettecentonovemilaquattrocentottantasette virgola ottantotto): **Costituendo R.T.I. ICM S.p.A. (mandataria), Tecnimont Civil Construction S.p.A. ora Neosia S.p.A. (mandante), Bilfinger Sielv Facility Management S.p.A. ora Apleona HSG S.p.A. (mandante), Aghito Zambonini S.p.A. (mandante) e Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A. (cooptato) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 2 (due).**

**Ottavo Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 101.562.894,77 (centounmilioneicinquacentosessantaduemilaottocentonovantaquattro virgola settantasette) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 173.750.282,20 (centosettantatremilioneisettecentocinquantamiladuecentottantadue virgola venti):



**Costituendo R.T.I. Itinera S.p.A. (mandataria), Sermeca S.p.A. (mandante), I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (mandante), Euroimpianti Electronic S.p.A. ora Euroimpianti S.p.A (mandante) e Assing S.p.A. (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 10 (dieci).**

**Nono Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 81.157.743,79 (ottantunomilionicentocinquantasettemilasettecentoquarantatré virgola settantanove) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 88.363.477,68 (ottantottomilionitrecentosessantatremilaquattrocentosettantasette virgola sessantotto):

**Costituendo R.T.I. Colombo Costruzioni S.p.A. (mandataria) e Permasteelisa S.p.A. a socio unico (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 5 (cinque).**

**Decimo Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 57.141.490,23 (cinquantasettemilionicentoquarantunomilaquattrocentonovanta virgola ventitré) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 423.765.817,25 (quattrocentoventitremilioneisettecentosessantacinquemilaottocentodiciassette virgola venticinque):

**Costituendo R.T.I. Guerrato S.p.A. (mandataria), C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Società Cooperativa (mandante), Neocos S.r.l. (mandante), Base S.p.A. (mandante) e VAMED Standortentwicklung und Engineering GmbH (mandante) - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 9 (nove).**

**Undicesimo Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 39.983.685,44 (trentanovemilioneinovecentottantatremilaseicentottantacinque virgola quarantaquattro) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 55.648.589,09 (cinquantacinquemilioneiseicentoquarantottomilacinquecentottantanove virgola zeronove):

**Costituenda A.T.I. E.MA.PRI.CE S.p.A. (mandataria), Consorzio Leonardo Servizi (mandante), Frener & Reifer S.r.l. (mandante) e Elef S.p.A. (mandante) - a cui è stato**

assegnato il numero d'ordine 11 (undici).

**Dodicesimo Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 27.352.505,39 (ventisette milioni trecentocinquanta due mila cinquecentocinque virgola trentanove) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 111.946.472,52 (centoundici milioni novecento quarantasei mila quattrocento settantadue virgola cinquantadue): **Costituenda A.T.I. CME Consorzio Imprenditori Edili Società Cooperativa (mandataria), Cimolai S.p.A. (mandante) e Meridionale Impianti S.p.A. (mandante)** - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 4 (quattro).

**Tredicesimo Classificato** con somma delle cifre d'affari dei requisiti premiali determinate pari ad € 22.138.753,94 (ventidue milioni centotrentotto mila settecentocinquanta tre virgola novantaquattro) a fronte dell'importo dichiarato nell'allegato E di € 23.244.481,49 (ventitre milioni duecento quarantaquattro mila quattrocento ottantuno virgola quarantanove): **Costituenda A.T.I. Grandi Lavori Fincosit S.p.A. (mandataria), Milani Giovanni & C. S.r.l. (mandante), Panzeri S.p.A. (mandante) e Stahlbau Pichler S.r.l. (mandante)** - a cui è stato assegnato il numero d'ordine 1 (uno).

Il Seggio, sempre nell'ultima seduta (la Novantunesima Seduta), ha precisato che, in esito alle verifiche condotte, le dichiarazioni nei relativi chiarimenti e/o integrazioni prodotte di cifre d'affari di lavori inferiori rispetto a quelle risultanti dall'allegato E, non sono comunque tali da portare a modifiche rispetto alla graduatoria finale, ciò che il Seggio stesso ha osservato ricordando la scelta fatta, nella Ottantesima Seduta e prima di iniziare la determinazione delle cifre d'affari, di non considerare importi differenti rispetto a quelli di cui all'allegato E (siano essi maggiori, che minori).

Il Seggio, in accordo con le previsioni di cui all'art. 53, comma 2, lettera b), nonché con i successivi commi 3 e 4, del Codice, ed in accordo con quanto suggerito dall'ANAC con

nota prot. n. 0035251 del 07.03.2017 (sette marzo duemiladiciassette), ha comunicato sempre nell'ultima seduta (la Novantunesima Seduta), che copia del presente verbale sarà pubblicato sul sito informatico della Fondazione [www.fondazionerimed.eu](http://www.fondazionerimed.eu), nell'apposita sezione "Bandi di Gara" relativa alla Procedura dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte (Fase 2).

Il Seggio, sempre nell'ultima seduta (la Novantunesima Seduta), ha dichiarato concluse le sedute e ha consegnato tutta la documentazione al RUP per gli adempimenti conseguenti, nonché il presente verbale affinché provveda alla relativa custodia, ed ha comunicato che copia del presente verbale verrà trasmesso all'ANAC ai sensi del Protocollo ANAC.

Costituiscono parte integrante del presente verbale tutti gli atti ed i documenti richiamati nello stesso, anche se non materialmente allegati o trascritti, che rimangono acquisiti in originale agli atti della Fondazione.

Il presente verbale, scritto su **482 (quattrocentottantadue)** pagine e quanto fino alle firme della presente, è letto, approvato e sottoscritto in data 20 (venti) luglio duemiladiciotto alle ore 11:00 (undici e minuti zero).

IL PRESIDENTE DEL SEGGIO

(Dott. Emanuele Insinna)



IL COMPONENTE E SEGRETARIO VERBALIZZANTE DEL SEGGIO

(Dott. Renato Saverino)



IL COMPONENTE DEL SEGGIO

(Dott.ssa Rosaria Cataldo)



